



# PROVINCIA DI FERRARA

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Verbale n. **59/2023** - seduta del 22/11/2023

**OGGETTO:**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026. APPROVAZIONE.**

In data sopraindicata si è riunito alle ore 09:30 il Consiglio Provinciale con modalità di svolgimento mista, in base al vigente Regolamento provinciale approvato con propria deliberazione n. 23 del 29/04/2022.

Sono presenti alla trattazione del presente argomento n. 10 componenti su 13, assenti n. 3 come di seguito riportato:

| Cognome Nome                         | Presenti    | Assenti |
|--------------------------------------|-------------|---------|
| PADOVANI GIANNI MICHELE - Presidente | X           |         |
| AMA' ALESSANDRO                      | X da remoto |         |
| BALDINI ANDREA                       | X da remoto |         |
| BIZZARRI RICCARDO                    |             | X       |
| CARITA' FRANCESCO TRASPADANO         | X           |         |
| CHIAPPINI ANNA                       | X da remoto |         |
| COLAIACOVO FRANCESCO                 | X           |         |
| CURTARELLO OTTAVIO                   |             | X       |
| DALL'ACQUA MARIA                     | X da remoto |         |
| GUARALDI ALESSANDRO                  |             | X       |
| PERELLI LAURA                        | X da remoto |         |
| SALETTI SIMONE                       | X da remoto |         |
| SANDONI ROSA                         | X da remoto |         |

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri: =

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. MONTEMURRO FRANCESCO

Il Presidente pone in trattazione l'argomento sopra indicato.

*Originale Firmato Digitalmente*

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

PREMESSO CHE con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni ed Enti del S.S.N.);

*RICHIAMATO l’art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;*

*RICHIAMATO inoltre l’art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita:*

*“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

*2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

*3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

*6. omissis.*

*7. omissis*

*8. omissis*

*RICHIAMATO anche il punto 8 del principio della programmazione di cui all’allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118-2011;*

*Originale Firmato Digitalmente*

**RICORDATO:**

- la legge n. 56/2014 che ha riformato gli enti di area vasta in attesa della soppressione costituzionale delle Province;
- le disposizioni contenute nella L.R. dell'Emilia Romagna n. 13/2015 in cui si provvede al riordino delle funzioni delle Province in attuazione della Legge sopra richiamata;

CONSIDERATO CHE le linee programmatiche rappresentano il documento di riferimento per la predisposizione e l'aggiornamento degli altri strumenti di pianificazione e programmazione pertanto il documento è redatto per Missioni nel rispetto del postulato della coerenza tra i documenti del sistema di bilancio, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE il DUP è lo strumento che costituisce la guida strategica ed operativa degli enti locali. Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e le deliberazioni del Consiglio e i Decreti del Presidente che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione sono inammissibili ed improcedibili;

**ATTESO CHE**

- la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente;
- la SeO ha i seguenti scopi: a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento; b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta; c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione;
- la SeO si struttura in due parti fondamentali: Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali, i programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi ; Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio;

PRESO ATTO CHE il DM 29 agosto 2018, modificando il punto 8.2 del principio contabile 4/1 allegato al D.lgs 118/2011 dedicato alla programmazione degli enti di maggiori dimensioni, chiarisce definitivamente che gli atti di programmazione settoriale sono approvati «senza necessità di ulteriori deliberazioni» nel DUP. La modifica si spinge ancora oltre, precisando che:

- a) se la normativa di settore prevede termini di adozione o approvazione dei singoli documenti antecedenti a quelli del DUP, i documenti devono essere deliberati autonomamente dal documento unico, fermo restando l'obbligo di inserirli successivamente;

*Originale Firmato Digitalmente*

- b) se la normativa di settore prevede termini di adozione o approvazione dei singoli documenti successivi a quelli del DUP, i documenti devono essere deliberati autonomamente, fermo restando l'obbligo di inserirli successivamente nella nota di aggiornamento al DUP;
- c) se la normativa di settore non prevede specifici termini di adozione o approvazione, i documenti devono essere inseriti nel DUP e deliberati insieme a esso. È questo il caso del programma triennale delle opere pubbliche, del programma biennale delle forniture di beni e servizi, per i quali il decreto 14/2018 non indica termini autonomi, limitandosi a effettuare un semplice rinvio al D.lgs 118/2011 e al Tuel. Analogo discorso vale anche per la programmazione del fabbisogno di personale, per il programma degli incarichi e per il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;

CONSIDERATO CHE la programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata interessata, a partire dal 1° luglio 2022, da importanti modifiche. L'articolo 6 del decreto-legge 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, infatti, ha introdotto un nuovo strumento denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento unitario di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni che accorpa, tra gli altri, il piano della performance, della formazione, del fabbisogno del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione con l'obiettivo di semplificare l'attività amministrativa e garantire una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici. Il PIAO e il DUP si contendono quindi il ruolo di strumento atto a riunire e rendere organici tutti gli strumenti di programmazione, in modo da semplificare e rendere più trasparente l'attività amministrativa. Ma, come spesso accade, le ambizioni di semplificare e racchiudere in un unico documento tutti gli atti di programmazione preesistenti si infrangono di fronte al mancato coordinamento delle diverse discipline ed ai conseguenti problemi pratico operativi che devono essere affrontati e risolti. Infatti, si nota subito:

- una discrasia nei contenuti, tenuto conto che il pc all. 4/1 contempla tra gli atti di programmazione settoriale da inserire nel DUP il fabbisogno di personale, che invece ora fa parte del PIAO;
- un disallineamento temporale tra i termini di approvazione del DUP/bilancio e quelli del PIAO, previsti a regime entro il 31 gennaio, ovvero dopo l'approvazione del bilancio. Questo problema è stato affrontato e provvisoriamente risolto da Arconet attraverso la FAQ n°51;

RICHIAMATA la FAQ n. 51 della Commissione Arconet che precisa: «al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, che ha inserito il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisca, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi». Quindi, in sostanza:

- nel DUP non sarà più inserita la programmazione triennale del fabbisogno di personale, ma solamente la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle nuove assunzioni, tenuto conto del personale in servizio, dei limiti di spesa e delle capacità assunzionali, nonché degli indirizzi in ordine ai servizi da potenziare alla luce degli obiettivi esplicitati nel DUP e delle scelte volte ad ottimizzare il funzionamento dell'ente;
- nel PIAO sarà inserita la programmazione triennale del fabbisogno di personale, che sarà approvata entro 30gg dall'approvazione del bilancio;

PRESO ATTO CHE in base alle nuove soglie per gli affidamenti diretti approvate dal d.lgs. 36/2023 a partire dal programma triennale 2024-2026 devono essere inseriti gli interventi i cui lavori abbiano una base di gara di importo pari o superiore a 150.000 euro. Il nuovo Codice dei contratti ha disciplinato ex novo la materia, abrogando il DM 14/2018 emanato in attuazione del

*Originale Firmato Digitalmente*

d.lgs. 50/2016, ora sostituito dall'allegato I.5 (fino ad approvazione del nuovo regolamento). L'articolo 5, commi 5 e 6, del citato allegato I.5, replicando in maniera del tutto identica l'analoga disposizione contenuta nel DM 14/2018, prevedono che il programma triennale delle opere pubbliche sia adottato e, dopo una fase eventuale e facoltativa di consultazione della durata massima di 30gg, successivamente approvato entro 60gg successivi all'adozione (ovvero entro 30gg successivi al termine della fase di consultazione. Approvazione che in ogni caso deve avvenire "entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione". Quindi il programma triennale può essere approvato entro il 31 marzo di ogni anno – ipotizzando la tempestiva approvazione del bilancio entro il 31 dicembre;

VISTO l'articolo 37, commi 3 e 4 del d.lgs. 36/2023 disciplinano la programmazione delle forniture di beni e servizi, introducendo importanti novità rispetto al vecchio codice, perché:

- viene elevata la soglia per l'inserimento di un intervento nel programma, da 40.000 euro a 140.000 euro;
- la durata temporale del programma diventa triennale (anziché biennale), uniformandosi quindi al programma dei lavori pubblici.

È sempre l'allegato I.5 a disciplinare criteri, modalità e tempi di redazione del programma. L'art. 7, comma 6, in particolare, dispone in analogia con il programma triennale e confermando la vecchia disciplina, che il programma sia approvato entro 90 gg dalla data di entrata in vigore degli effetti del nuovo bilancio, quindi, anche in questo caso, entro il 31 marzo 2023;

#### VISTI

- il Decreto del Presidente n. 86 del 26/07/2023 con il quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di programmazione 2024-2026, depositato dando comunicazione ai consiglieri con nota prot. 24150/2023 del 27/07/2023;
- la deliberazione n. 43 del 27.09.2023 con cui il Consiglio Provinciale ha approvato il Documento unico di programmazione 2024-2026;

CONSIDERATO CHE con Decreto del Presidente n. 120 del 18/10/2023 è stato approvato e proposto al Consiglio Provinciale lo schema di Nota di aggiornamento del DUP 2024/2026 contenente:

- Programma triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026, allegato 1);
- Programma triennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2024-2026, allegato 2);
- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2024-2026, allegato 3);
- Elenco cause in corso, allegato 4)
- Programmazione incarichi inserita negli specifici programmi;

che costituiscono parte integrante e sostanziale della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

PRESO ATTO CHE il succitato Decreto n. 120/2023 è stato presentato nelle modalità di cui all'art. 20, co. 6 del vigente Regolamento di contabilità, in data 26/10/2023;

VISTI gli artt. 13 e seguenti del vigente Regolamento di contabilità provinciale;

DATO ATTO CHE la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi deve avvenire:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;

*Originale Firmato Digitalmente*

- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 16 del vigente regolamento di contabilità concorrono alla formazione e predisposizione del DUP tutti i responsabili dei Settori, per le rispettive competenze;

ATTESO QUINDI CHE i contenuti settoriali sono stati predisposti a cura di ogni responsabile di Settore per le proprie competenze e responsabilità;

RAVVISATA la necessità di approvare la Nota di aggiornamento al Documento unico di Programmazione 2024-2026, allegato A) contenente:

- Programma triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026, allegato 1);
- Programma triennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2024-2026, allegato 2);
- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2024-2026, allegato 3);
- Elenco cause in corso, allegato 4)
- Programmazione incarichi inserita negli specifici programmi;

che costituiscono parte integrante e sostanziale della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori rilasciato in data 25/10/2023, allegato B) parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri favorevoli della Dirigente del Settore Bilancio in ordine alla regolarità tecnica, avendo acquisito tutti i contributi e gli atti di competenza di altre unità organizzative apicali, quali parti integrante dell'istruttoria, ed in ordine alla regolarità contabile ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Udita l'illustrazione della proposta di deliberazione da parte della Dirigente del Settore Bilancio, dott.ssa Frapiccini, (illustrazione acquisita agli atti a mezzo di registrazione su supporto informatico secondo quanto previsto dall'art. 21 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio);

Con n. 7 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Amà, Carità, Saletti) espressi per appello nominale dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti con modalità di svolgimento mista, in base al vigente Regolamento provinciale approvato con propria deliberazione n. 23 del 29/04/2022;

## **DELIBERA**

Per le considerazioni in premessa esposte ed interamente richiamate:

1) di approvare la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024/2026, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, formato e predisposto a cura di tutti i responsabili dei Settori, per le rispettive competenze, contenente:

- Programma triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026, allegato 1);
- Programma triennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2024-2026, allegato 2);
- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2024-2026, allegato 3);
- Elenco cause in corso, allegato 4)
- Programmazione incarichi inserita negli specifici programmi;

*Originale Firmato Digitalmente*

che costituiscono parte integrante e sostanziale della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

Stante l'urgenza a provvedere ai fini di proseguire nell'iter di approvazione definitiva del bilancio di previsione 2024-2026;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Amà, Carità, Saletti) espressi per appello nominale dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti con modalità di svolgimento mista, in base al vigente Regolamento provinciale approvato con propria deliberazione n. 23 del 29/04/2022;

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

bb/

**Approvato e sottoscritto**

**IL PRESIDENTE**  
**(Gianni Michele Padovani)**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Dott. Francesco Montemurro)**

*Originale Firmato Digitalmente*



**PROVINCIA DI  
FERRARA**

***DOCUMENTO  
UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE***

***2024-2026***

***NADUP***

## INDICE

Guida alla lettura

### **Sezione Strategica (SeS)**

#### 1. Quadro delle condizioni esterne

##### 1.1. Il contesto Provinciale

1. Analisi demografica

2. Il territorio

3. Il tessuto economico-produttivo

##### 1.2 Lo scenario economico internazionale

##### 1.3 Lo scenario economico nazionale

##### 1.4. Lo scenario economico regionale

##### 1.5 Il contesto di riforma delle Province

#### 2. Quadro delle condizioni interne dell'ente

##### 2.1 Risorse umane

##### 2.2 Risorse finanziarie

##### 2.3 Le società e gli organismi partecipati

##### 2.4 Programmazione incarichi legali

##### 2.5 La prevenzione della corruzione e la trasparenza

##### 2.6 Offerta formativa

#### 3. Gli obiettivi strategici

##### 3.1 Gli obiettivi strategici

##### 3.2 Indirizzi generali di natura strategica relativi alla programmazione per periodo di bilancio

##### 3.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati

### **Sezione Operativa (SeO)**

#### PARTE PRIMA

#### 1. Quadro generale delle risorse

2. Elenco dei programmi per missione

3. Obiettivi finanziari per missioni e programmi

## PARTE SECONDA

1. Programmazione dei lavori pubblici
2. Programma per l'acquisizione di forniture e servizi
3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali
3. Programmazione del fabbisogno di personale

## Guida alla lettura

Nell'ambito delle *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, è stato inserito il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

La programmazione nelle Pubbliche Amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97 Cost.) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni di efficienza, efficacia ed economicità. La programmazione è definita come *“il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”* (allegato 4/1 del d.Lgs. n.118/2021).

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il 'Piano di governo', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per gli anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie. Sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura, non solo contabile, dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Inoltre, tale principio e i dispositivi che esso prevede, consentono di rendere concreto l'intento di democrazia partecipativa e trasparenza, in quanto fornisce gli strumenti per valutare l'operato dell'amministrazione che dichiara preventivamente quali sono i suoi obiettivi e, successivamente, i risultati raggiunti.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011. Affinché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che

non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, ‘slegate’ dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

In particolare, nel sopracitato allegato 4/1 del d.Lgs. n.118/2021 il quale introduce gli strumenti della programmazione, si fa riferimento al Documento unico di programmazione (DUP), in sostituzione al precedente Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica. Il DUP rappresenta uno *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*

*Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.”*

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (Ses) e la Sezione Operativa, analizzate di seguito.

#### La Sezione Strategica (Ses)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato del Presidente del 18/12/2021 con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione europei, nazionali e regionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche dell’Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l’Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

#### La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell’ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione triennale ed è strutturata in due parti.

- Parte 1. Sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l’Ente intende realizzare nel triennio di riferimento sia con riguardo all’Ente che al gruppo dell’amministrazione pubblica. Per ogni programma, sono individuati obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi contenuti nella precedente Sezione Strategica.

- Parte 2. Contiene la programmazione in termini di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa sede sono collocati dunque: la programmazione del fabbisogno del personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica; il programma delle opere pubbliche; il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione. Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente. Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente tutti i documenti programmatici (Bilancio di previsione, PEG, PIAO,...).

A partire dal DUP 2018/2020, la parte seconda del documento deve contenere anche il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e i suoi aggiornamenti annuali.

Il dm del 29 agosto del 2018 (Aggiornamento degli allegati al D.lgs. n. 118 del 2011), modificando il punto 8.2 del principio contabile 4/1 allegato al suddetto D.lgs. dedicato alla programmazione degli enti di maggiori dimensioni, chiarisce definitivamente che gli atti di programmazione settoriale sono approvati "senza necessità di ulteriori deliberazioni" nel DUP.

La modifica si spinge ancora oltre, precisando che:

- a) se la normativa di settore prevede termini di adozione o approvazione dei singoli documenti antecedenti a quelli del DUP, i documenti devono essere deliberati autonomamente dal Documento unico, fermo restando l'obbligo di inserirli successivamente nella nota di aggiornamento al DUP;
- b) se la normativa di settore prevede termini di adozione o approvazione dei singoli documenti successivi a quelli del DUP, i documenti devono essere deliberati autonomamente, fermo restando l'obbligo di inserirli successivamente nella nota di aggiornamento al DUP;
- c) se la normativa di settore non prevede specifici termini di adozione o approvazione, i documenti devono essere inseriti nel DUP e deliberati insieme a esso. E' questo il caso del programma triennale delle opere pubbliche, del programma biennale delle forniture di beni e servizi, per i quali il decreto 14/2018 non indica termini autonomi, limitandosi a effettuare un semplice rinvio al Dlg. 118/2011 e al TUEL.

Analogo discorso vale anche per la programmazione del fabbisogno personale, per il programma degli incarichi e per il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

Nel presente documento sono quindi evidenziati i contesti interni ed esterni in cui l'Amministrazione si trova ad operare, sono tracciate le linee fondamentali di pianificazione e programmazione dei prossimi esercizi, tenuto conto che la formulazione definitiva rileva i contenuti più strettamente correlati con la formazione del bilancio di previsione 2024/2026.

## Sezione Strategica (SeS)

---

La **sezione strategica** del DUP (SeS), come strutturata nelle pagine che seguono, approfondisce il contesto esterno (demografia, società, economia...) ed il contesto interno (risorse finanziarie e umane, organismi e servizi pubblici) in cui è collocato l'Ente.

La SeS presenta un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e definisce le politiche di mandato che l'ente ha volontà di sviluppare al fine di raggiungere i propri obiettivi istituzionali e di compiere le scelte principali che caratterizzano il programma dell'amministrazione, con un impatto nel medio e lungo periodo.

Questa sezione da un lato fornisce una serie di informazioni fondamentali di contesto sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente e sulle norme di riferimento per la formazione del bilancio e per la gestione della pubblica amministrazione; dall'altro, offre una visione d'insieme delle politiche e degli indirizzi strategici dell'Ente e del loro rapporto con le strategie nazionali ed europee, consentendo di indirizzare il percorso per il governo dell'Ente locale e lo sviluppo dei servizi alla Città e ai cittadini, sia in termini di priorità politiche, che con riferimento alle necessarie risorse per poterle perseguire.

Individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

La SeS è dunque così composta:

1. **Quadro delle condizioni esterne**, con il quale si descrive il contesto demografico, territoriale e socio-economico dell'Ente.
2. **Quadro delle condizioni interne**, con il quale si descrive: il quadro economico-finanziario locale; l'organizzazione e la modalità di gestione dei diversi servizi dell'Ente; l'organizzazione degli organismi partecipati e le risorse umane dell'ente.
3. **Gli indirizzi strategici** con riferimento agli obiettivi strategici che l'Amministrazione.

# **1. Quadro delle condizioni esterne**

---

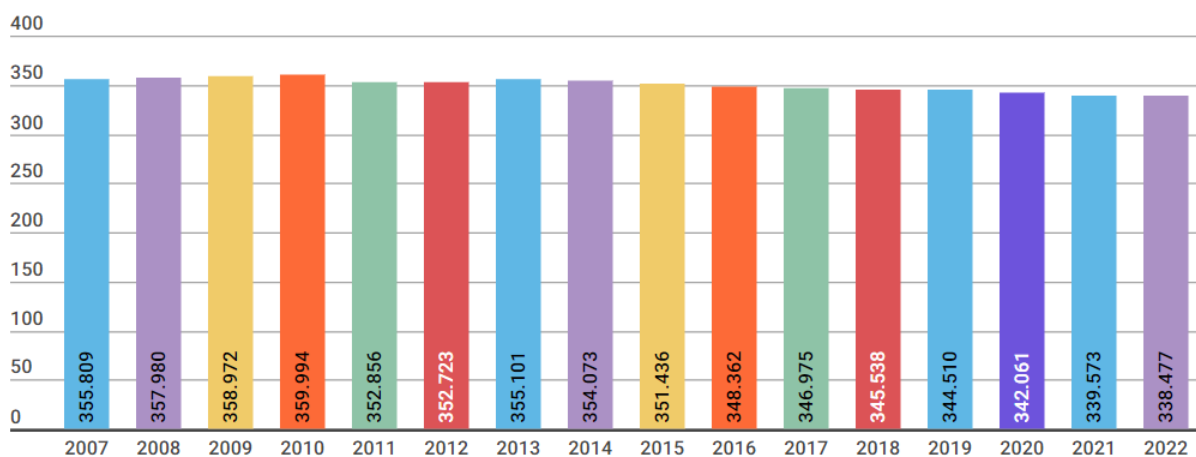
Si intende fare un'analisi del contesto esterno dell'Ente, ovvero fornire un quadro generale di riferimento nel quale inserire gli indirizzi strategici costruiti dall'Amministrazione, presentando alcune informazioni fondamentali sul contesto socio-demografico e del territorio; facendo una breve descrizione del contesto economico e del tessuto produttivo della città.

I dati riportati sono desunti da fonti ufficiali e istituzionali ed fanno riferimento all'ultima rilevazione disponibile, e dove indicato, alle serie storiche e ai confronti territoriali.

## 1.1. Il contesto provinciale

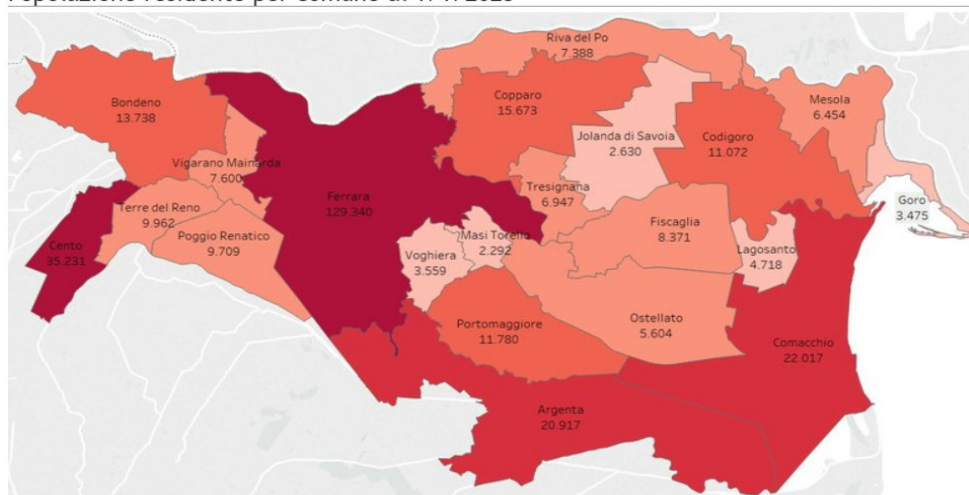
### 1. Analisi demografica

#### Popolazione residente



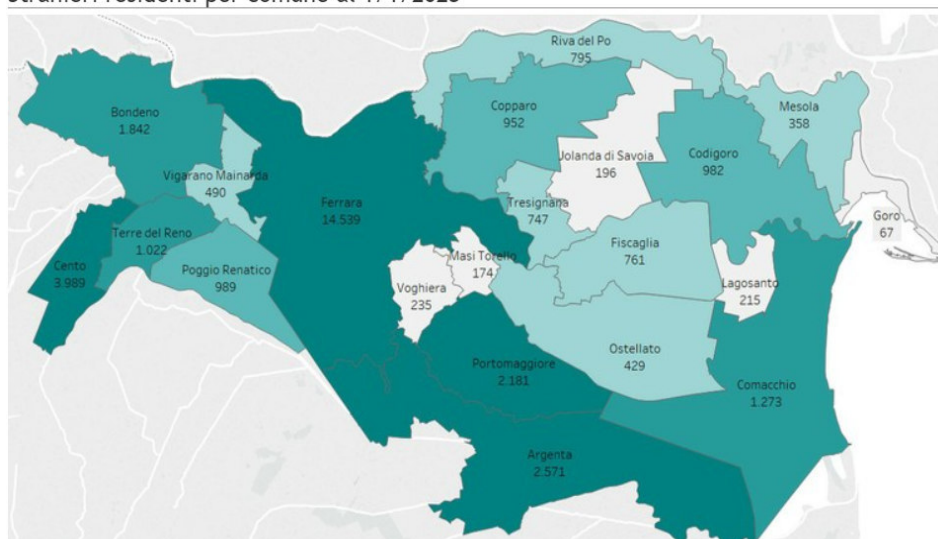
dati all'01/01/2023 Istat provvisori

#### Popolazione residente per comune al 1/1/2023



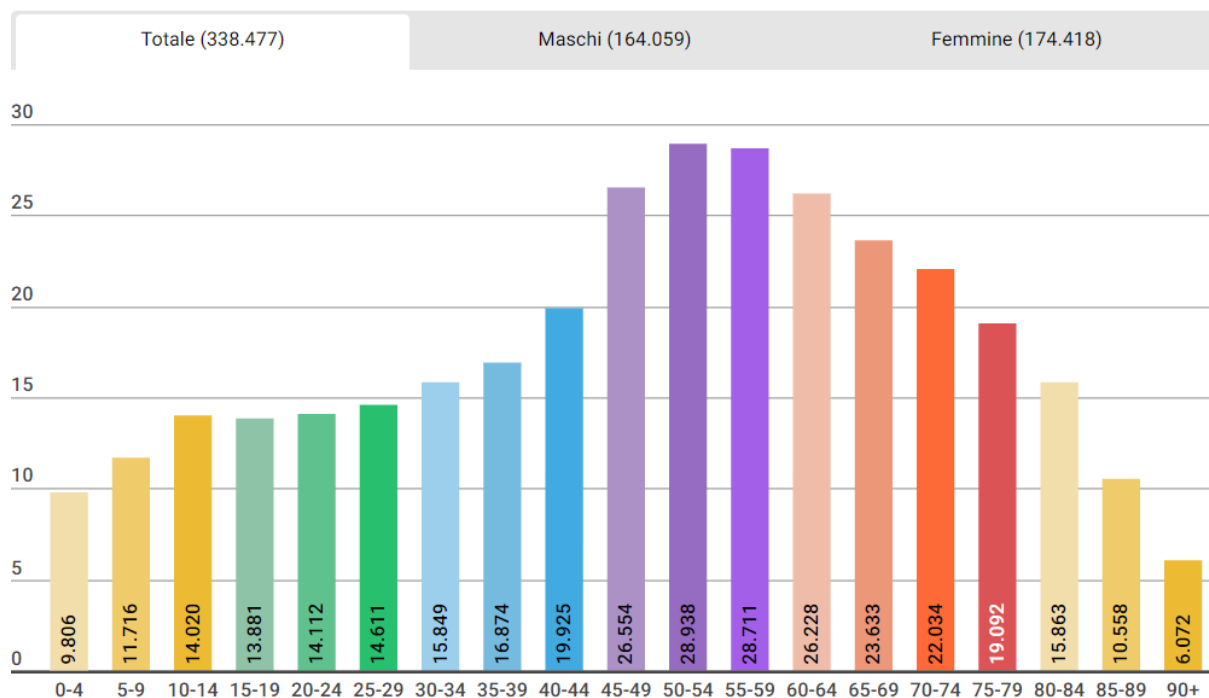
|           |        |                   |         |                 |        |                       |                |
|-----------|--------|-------------------|---------|-----------------|--------|-----------------------|----------------|
| Argenta   | 20.917 | Ferrara           | 129.340 | Mesola          | 6.454  | Tresignana            | 6.947          |
| Bondeno   | 13.738 | Fiscaglia         | 8.371   | Ostellato       | 5.604  | Vigarano Mainarda     | 7.600          |
| Cento     | 35.231 | Goro              | 3.475   | Poggio Renatico | 9.709  | Voghiera              | 3.559          |
| Codigoro  | 11.072 | Jolanda di Savoia | 2.630   | Portomaggiore   | 11.780 |                       |                |
| Comacchio | 22.017 | Lagosanto         | 4.718   | Riva del Po     | 7.388  |                       |                |
| Copparo   | 15.673 | Masi Torello      | 2.292   | Terre del Reno  | 9.962  | <b>Tot. provincia</b> | <b>338.477</b> |

Stranieri residenti per comune al 1/1/2023

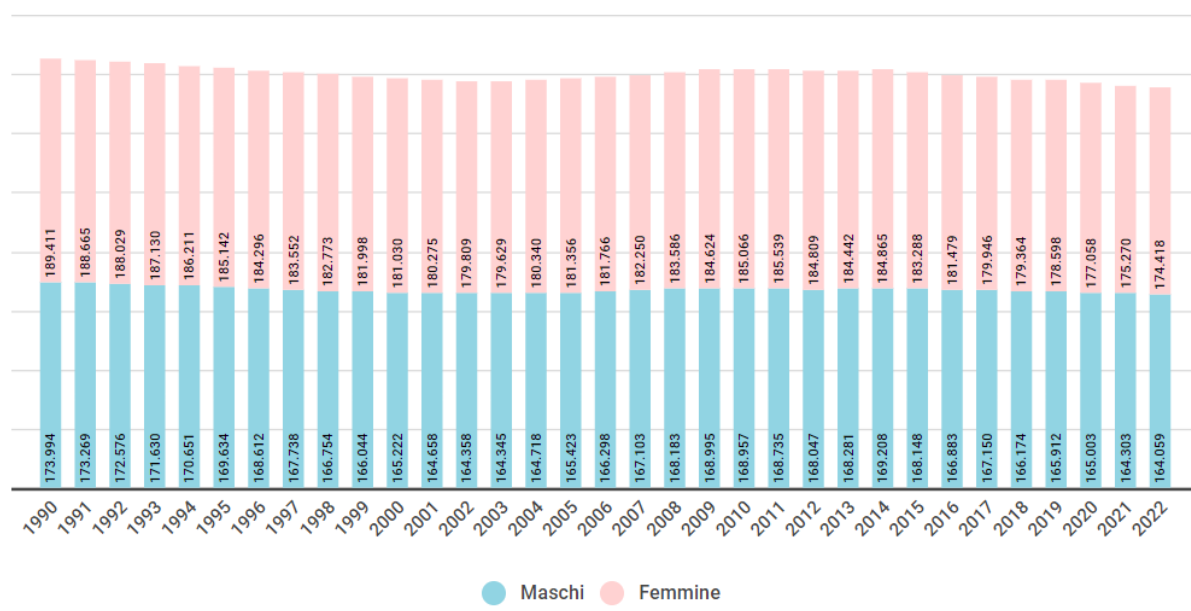


|           |       |                   |        |                 |       |                       |               |
|-----------|-------|-------------------|--------|-----------------|-------|-----------------------|---------------|
| Argenta   | 2.571 | Ferrara           | 14.539 | Mesola          | 358   | Tresignana            | 747           |
| Bondeno   | 1.842 | Fiscaglia         | 761    | Ostellato       | 429   | Vigarano Mainarda     | 490           |
| Cento     | 3.989 | Goro              | 67     | Poggio Renatico | 989   | Voghiera              | 235           |
| Codigoro  | 982   | Jolanda di Savoia | 196    | Portomaggiore   | 2.181 |                       |               |
| Comacchio | 1.273 | Lagosanto         | 215    | Riva del Po     | 795   |                       |               |
| Copparo   | 952   | Masi Torello      | 174    | Terre del Reno  | 1.022 | <b>Tot. provincia</b> | <b>34.807</b> |

## Popolazione - residente per classe di età e sesso al 1/01/2023

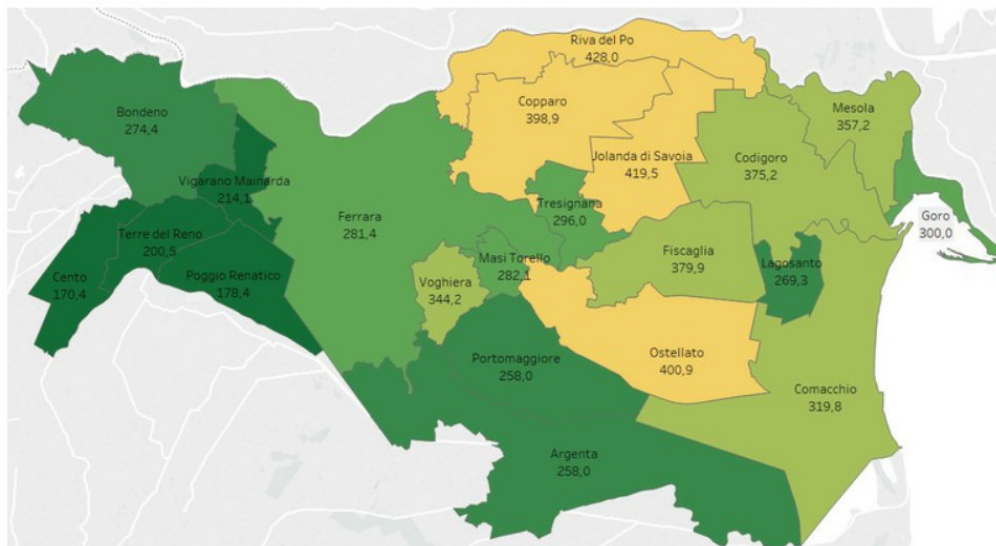


## Popolazione - residente serie storica 1990/2022



## Popolazione - indice di vecchiaia per comune al 1/01/2023

Rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e la popolazione con meno di 15 anni per 100



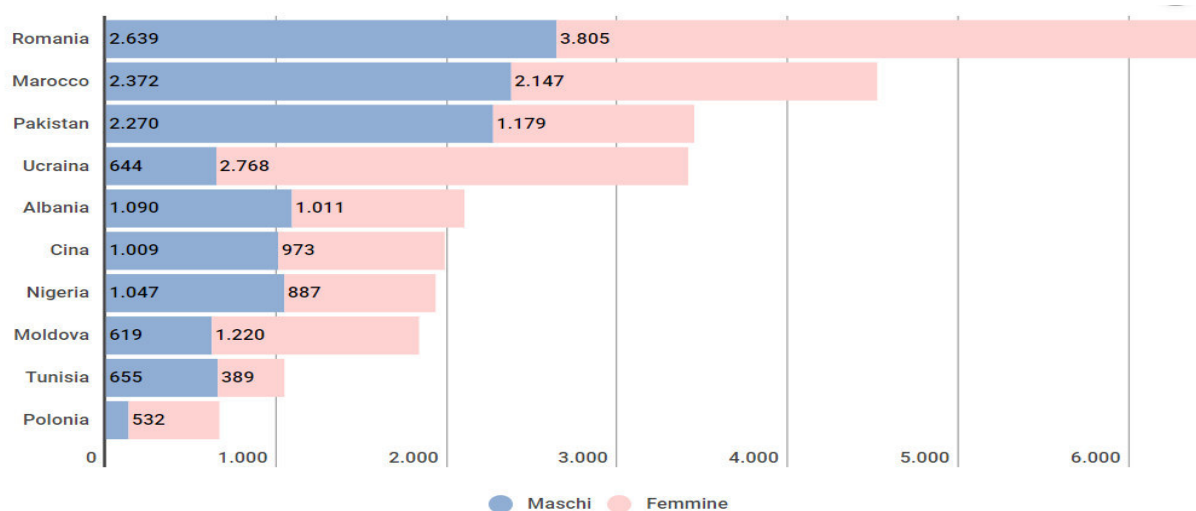
|           |       |                   |       |                 |       |                   |       |                      |       |
|-----------|-------|-------------------|-------|-----------------|-------|-------------------|-------|----------------------|-------|
| Argenta   | 258.0 | Copparo           | 398.9 | Lagosanto       | 269.3 | Portomaggiore     | 258.0 | Voghiera             | 344.2 |
| Bondeno   | 274.4 | Ferrara           | 281.4 | Masi Torello    | 282.1 | Riva del Po       | 428.0 |                      |       |
| Cento     | 170.4 | Fiscaglia         | 379.9 | Mesola          | 357.2 | Terre del Reno    | 200.5 |                      |       |
| Codigoro  | 375.2 | Goro              | 300.0 | Ostellato       | 400.9 | Tresignana        | 296.0 |                      |       |
| Comacchio | 319.8 | Jolanda di Savoia | 419.5 | Poggio Renatico | 178.4 | Vigarano Mainarda | 214.1 | Provincia di Ferrara | 273.6 |

Gli ultrasessantacinquenni rappresentano il 28,5% della popolazione ferrarese (la percentuale italiana è inferiore di quasi 5 punti percentuali). L'età media è 49,5 anni mentre la media italiana è 46,2 anni. L'indicatore aumenta di anno se riferito alla sola popolazione italiana e diminuisce di quasi 15 anni se riferito a quella straniera. In diminuzione risultano sia la popolazione in età attiva (15-64 anni), sia quella fino a 14 anni di età. In undici anni la classe centrale è calata di quasi 19mila unità) e nel corso del solo 2021 quella 0-14 ne ha perse circa 550. Allo stesso tempo la classe degli anziani, dal 1° gennaio 2011, è cresciuta di oltre 6mila. La classe degli ultra 85enni (16.566), nel corso del 2021, per il primo anno ha registrato un piccolo calo (-37), dopo aver rallentato la velocità di crescita negli anni precedenti (tra il 2019 e il 2020 se ne contano solo qualche decina in più, rispetto alle centinaia degli anni pre-covid). Anche gli indicatori di dipendenza, soprattutto quelli di anzianità, sono più elevati dei valori medi regionali e nazionali (indice di dipendenza degli anziani italiano 37,5%, ferrarese 46,7%). L'indice di vecchiaia, quoziente tra gli over 64 e gli under 14, ha raggiunto il rapporto di quasi 27 anziani ogni 10 bambini (269,6%).

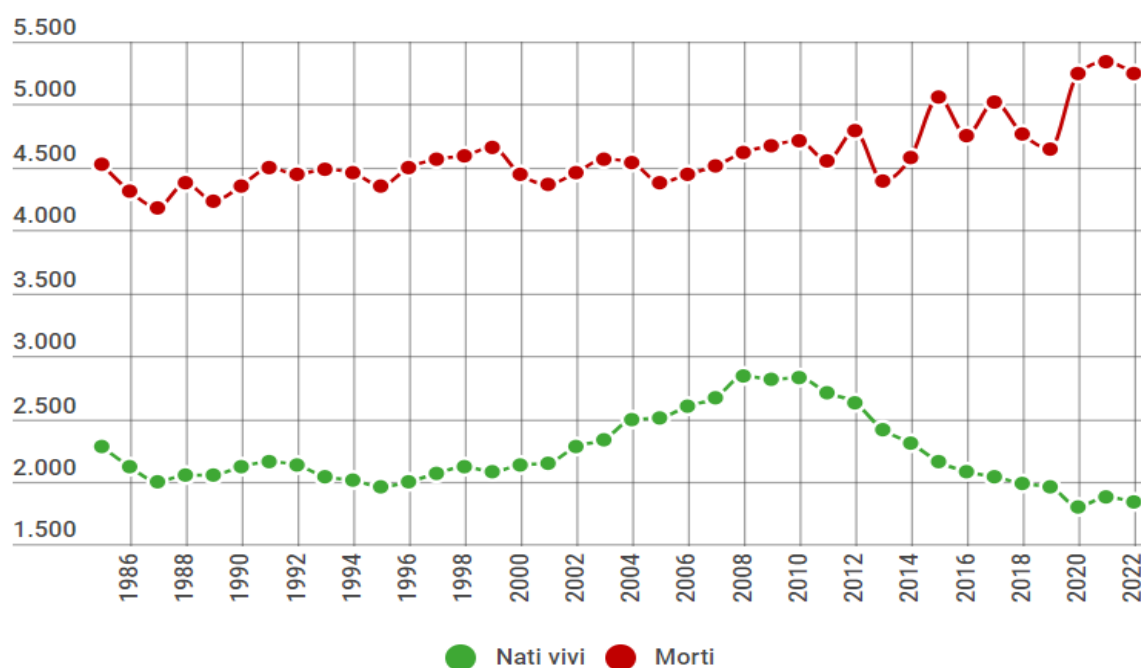
## Popolazione – cittadini stranieri residenti per sesso e cittadinanza

Totale stranieri = 34.312 \*\*\* L'ultimo dato disponibile si riferisce al 2021

Primi 10 paesi di provenienza



### Popolazione – movimenti naturali di natalità/mortalità 1985-2022



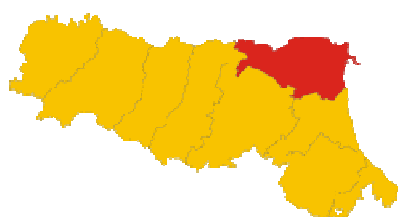
Da quasi 50 anni, esattamente dal 1975, il saldo naturale (differenza tra nascite e decessi) dal 1975 è negativo. Nel 2021 è stato di -3.482 unità, e rappresenta il peggior risultato della serie storica provinciale, lo scorso anno era stato pari a -3.474.

## 2. Il territorio

La provincia di Ferrara è una provincia italiana dell'Emilia-Romagna. Superficie territoriale (km) 2.627,38 in rapporto ad una superficie territoriale regionale di 22.501,45 ed italiana di 302.068,24.

Confina a nord con il Veneto (provincia di Rovigo) e la Lombardia (provincia di Mantova) lungo il Po (e il Po di Goro nel delta del Po), a ovest con la provincia di Modena, a sud (lungo il Reno) con la città metropolitana di Bologna e la provincia di Ravenna, a est con il mare Adriatico (tra il Po di Goro e la foce del Reno).

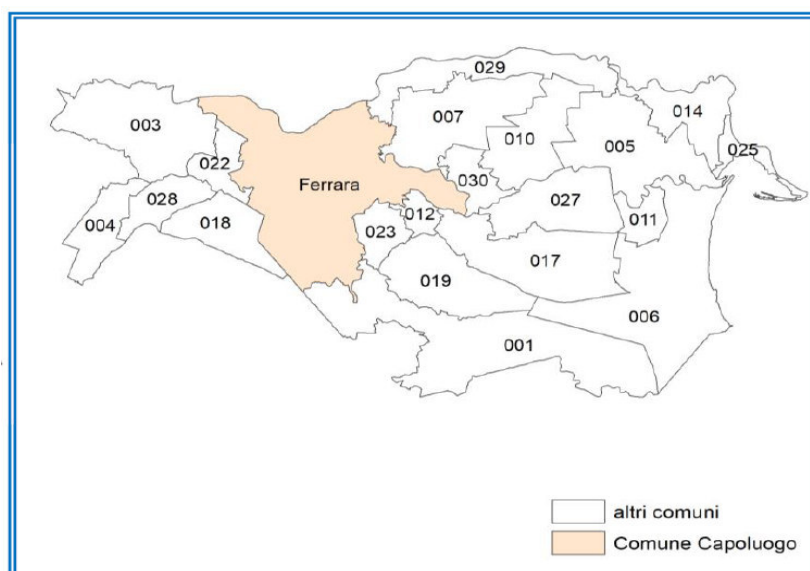
È la provincia dell'Emilia-Romagna con maggiore estensione di riserve naturali e aree protette, che ammontano a circa 40.000 ettari (più del 15% della superficie totale).



*Regione Emilia-Romagna e Provincia di Ferrara*

Si tratta di un'area completamente pianeggiante, in cui le altitudini più elevate, nelle vicinanze del confine con la provincia di Modena, non superano le poche decine di metri, mentre una consistente porzione del territorio è a una quota persino inferiore al livello del mare (il punto più basso è a -3,44 m).

### **PROFILO STRUTTURALE DELLA PROVINCIA DI FERRARA (\*\*)**

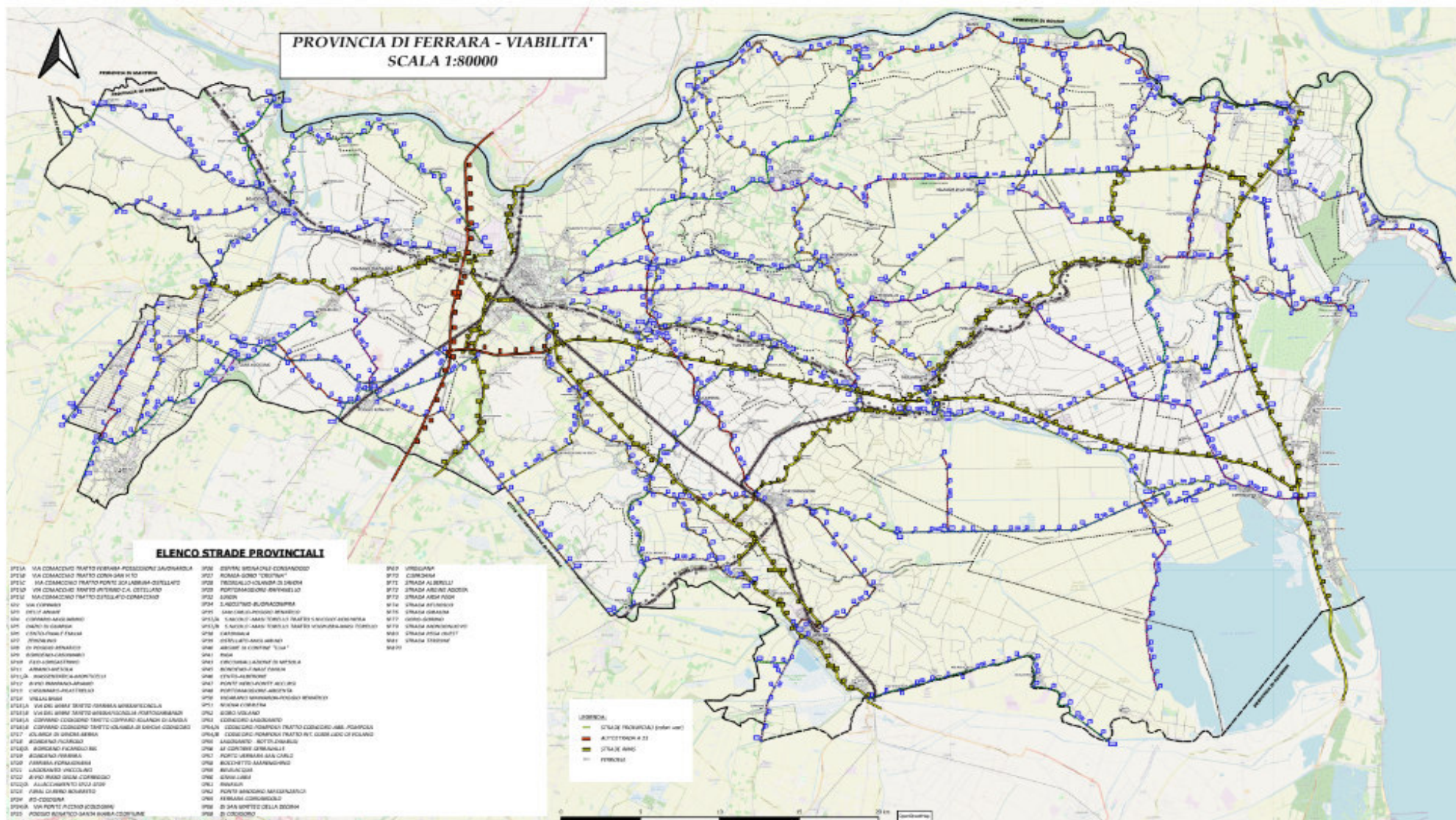


| Cod.       | Comune                     |
|------------|----------------------------|
| 001        | Argenta                    |
| 003        | Bondeno                    |
| 004        | Cento                      |
| 005        | Codigoro                   |
| 006        | Comacchio                  |
| 007        | Copparo                    |
| <b>008</b> | <b>Ferrara - Capoluogo</b> |
| 010        | Jolanda di Savoia          |
| 011        | Lagosanto                  |
| 012        | Masi Torello               |
| 014        | Mesola                     |
| 017        | Ostellato                  |
| 018        | Poggio Renatico            |
| 019        | Portomaggiore              |
| 022        | Vigarano Mainarda          |
| 023        | Voghiera                   |
| 025        | Goro                       |
| 027        | Fiscaglia                  |
| 028        | Terre del Reno             |
| 029        | Riva del Po                |
| 030        | Tresignana                 |

| Indicatori                                                                        |      |           |                |             |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------|-----------|----------------|-------------|
| TERRITORIO: Caratteristiche e organizzazione                                      | Anno | Ferrara   | Emilia-Romagna | Italia      |
| Numero di Comuni*                                                                 | 2022 | 21        | 330            | 7.904       |
| Superficie territoriale (Km <sup>2</sup> )*                                       | 2022 | 2.627,4   | 22.501,4       | 302.068,3   |
| Densità demografica (ab. per Km <sup>2</sup> )*                                   | 2022 | 129,7     | 197,0          | 195,3       |
| Popolazione residente*                                                            | 2022 | 340.755   | 4.431.816      | 58.983.122  |
| Numero di piccoli comuni (<5.000 abitanti)*                                       | 2022 | 5         | 133            | 5.535       |
| Incidenza dei piccoli comuni (<5.000 abitanti) sul totale dei comuni (%)*         | 2022 | 23,8      | 40,3           | 70,0        |
| Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 abitanti)*                        | 2022 | 16.848    | 335.877        | 9.742.885   |
| Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 abitanti) (%)*                    | 2022 | 4,9       | 7,6            | 16,5        |
| Contributo di energia prodotta da fonti rinnovabili (%)                           | 2020 | 0,3       | 2,2            | 40,9        |
| Contributo produzione impianti fotovoltaici (%)                                   | 2021 | 0,2       | 2,1            | 21,5        |
| POPOLAZIONE: Dinamica e struttura                                                 |      |           |                |             |
| Tasso di incremento demografico totale (per mille abitanti)                       | 2021 | -3,8      | -1,6           | -4,3        |
| Tasso di incremento naturale (per mille abitanti)                                 | 2021 | -10,2     | -5,8           | -5,2        |
| Variazione media annua della popolazione residente 2020-2022 (%)*                 | 2022 | -0,55     | -0,36          | -0,55       |
| Popolazione straniera residente (%)*                                              | 2022 | 10,5      | 12,8           | 8,8         |
| Popolazione residente tra 0 e 14 anni (%)*                                        | 2022 | 10,6      | 12,6           | 12,7        |
| Popolazione residente tra 15 e 64 anni (%)*                                       | 2022 | 61,0      | 63,1           | 63,5        |
| Popolazione residente di 65 anni e oltre (%)*                                     | 2022 | 28,5      | 24,3           | 23,8        |
| Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza     | 2019 | 67.225    | 1.010.423      | 12.829.579  |
| Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza (%) | 2019 | 19,5      | 22,7           | 21,4        |
| ECONOMIA: Struttura del sistema produttivo e ricchezza disponibile                |      |           |                |             |
| Imprese al femminile su imprese attive (%)                                        | 2021 | 23,3      | 21,3           | 22,7        |
| Tasso di natalità delle imprese (%)                                               | 2021 | 0,4       | 0,4            | 0,5         |
| Occupati in agricoltura silvicoltura e pesca (%)                                  | 2021 | 7,1       | 3,8            | 4,1         |
| Occupati nell'industria (%)                                                       | 2021 | 30,5      | 32,9           | 26,6        |
| Occupati nei servizi (%)                                                          | 2021 | 62,4      | 63,4           | 69,3        |
| Valore aggiunto totale (stima in milioni di euro a prezzi base correnti)          | 2021 | 8.265,6   | 143.524,0      | 1.589.733,8 |
| Valore aggiunto pro-capite (stima in euro a prezzi correnti)                      | 2021 | 24.210,24 | 32.358,92      | 26.894,65   |
| Valore aggiunto nel settore culturale (%)                                         | 2020 | 3,7       | 5,1            | 5,7         |
| Presenze turistiche - variazione 2020-2021 (%)                                    | 2021 | 41,0      | 38,6           | 38,7        |
| Numero di transazioni immobiliari normalizzate - variazione 2020-2021 (%)         | 2021 | 39,1      | 35,6           | 34,0        |

\* su dati stimati al 1 gennaio 2022

(\*\*) Fonte: Benessere equo sostenibile della Provincia di Ferrara - 2022



## Pianificazione territoriale e urbanistica

Le funzioni della Provincia in materia di Pianificazione Territoriale e Urbanistica riguardano le attività di **pianificazione territoriale di area vasta (Pianificazione Territoriale)** e di coordinamento delle scelte urbanistiche comunali, nonché quelle di istruttoria e valutazione urbanistica, ambientale e sismica degli **strumenti urbanistici comunali (Pianificazione Urbanistica)**.



Il compito del PTAV sarà quello di rileggere l'armatura territoriale policentrica del territorio ferrarese, strutturata su importanti valori ambientali, paesaggistici e storico-culturali, alla luce del mutato contesto istituzionale, culturale, economico e ambientale, definendo gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente provinciale e disciplinando gli insediamenti e le infrastrutture di rilievo sovracomunale, nel rispetto degli obiettivi regionali del contenimento del consumo di suolo e dell'incentivo alla rigenerazione urbana.

Gli obiettivi imprescindibili del Piano saranno quindi riferiti alla sostenibilità ambientale, alla valorizzazione delle connessioni, al contenimento del consumo di risorse non rinnovabili, alla resilienza del territorio, alla rigenerazione dei tessuti urbanizzati e alla valorizzazione degli spazi aperti urbani ed extraurbani e dei connessi servizi ecosistemici, nella ricerca dell'equilibrio in un territorio eternamente sospeso tra terra e acqua.

Il piano lavorerà sulla messa a sistema delle diverse politiche territoriali, con un coordinamento di ciascun livello di governo, armonizzando una varietà di obiettivi di diversi settori e attori istituzionali. Il suo percorso di approvazione punterà molto sull'intersectorialità e sulla condivisione, al fine di fornire un quadro organico di riferimento coordinato per gli strumenti urbanistici comunali.



## **Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV)**

### **Procedimenti di competenza del CUAV conclusi o in corso di svolgimento:**

#### **Unione Comuni Terre e Fiumi – PUG**

##### **PROCEDIMENTO CONCLUSO**

Il PUG dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi è predisposto ai sensi dell'art. 3, co. 2, della L.R. 24/2017 (unica variante generale diretta a unificare e conformare le previsioni dei Piani vigenti ai contenuti del PUG) combinato al disposto di cui agli artt. 45 e 46 della medesima legge.

#### **Comune di Mesola - PUG**

##### **PROCEDIMENTO IN CORSO**

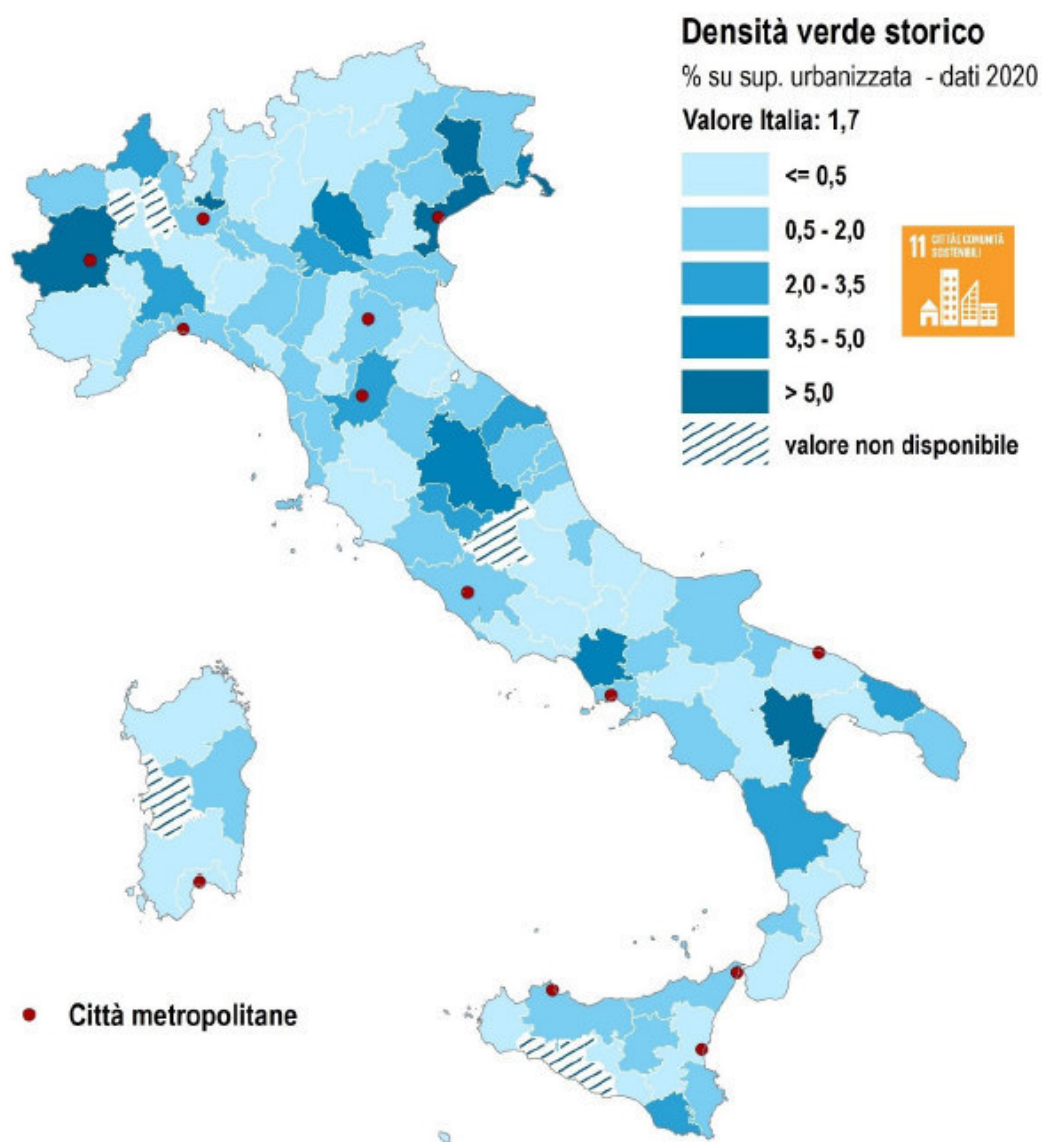
Il PUG del Comune di Mesola è predisposto ai sensi dell'art. 3, co. 2, della L.R. 24/2017 (unica variante generale diretta a unificare e conformare le previsioni dei Piani vigenti ai contenuti del PUG) combinato al disposto di cui agli artt. 45 e 46 della medesima legge.

#### **Unione dei Comuni Valli e Delizie - PUG**

##### **PROCEDIMENTO CONCLUSO**

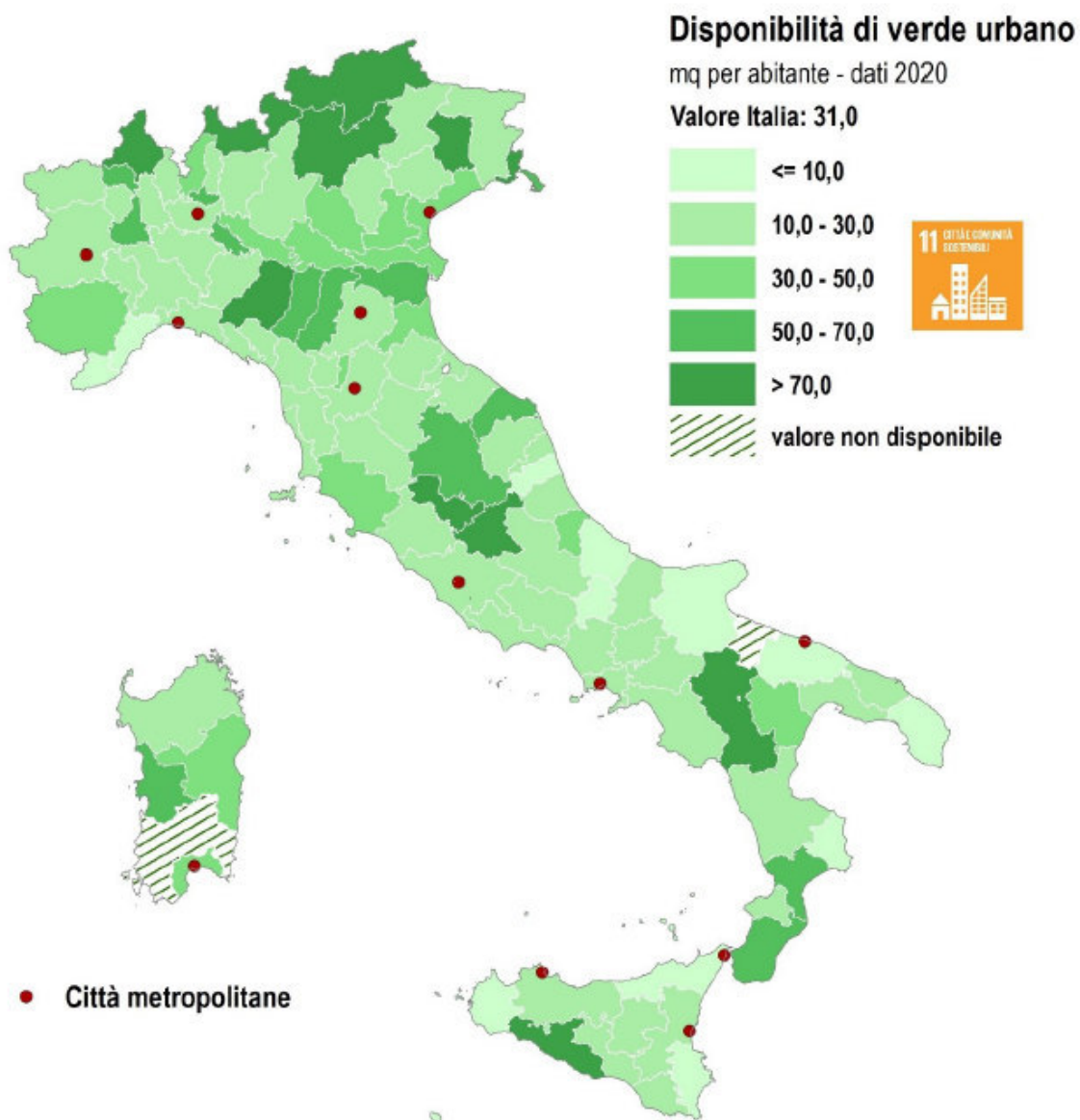
Il PUG dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie è predisposto ai sensi dell'art. 3, co. 2, della L.R. 24/2017 (unica variante generale diretta a unificare e conformare le previsioni dei Piani vigenti ai contenuti del PUG) combinato al disposto di cui agli artt. 45 e 46 della medesima legge.

## Patrimonio culturale



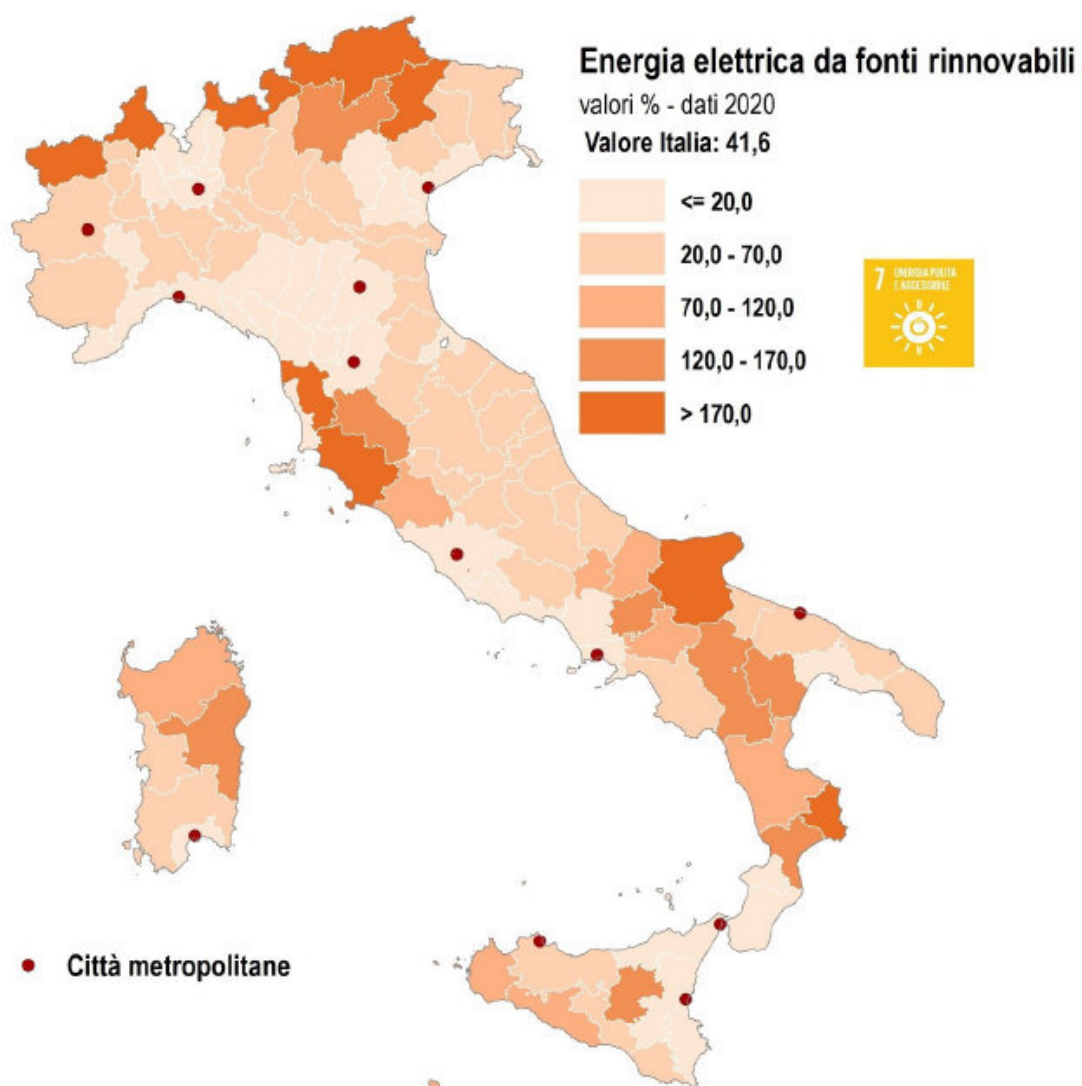
Fonte: Benessere equo sostenibile della Provincia di Ferrara - 2022

## Qualità ambientale



Fonte: Benessere equo sostenibile della Provincia di Ferrara - 2022

## Sostenibilità ambientale



Fonte: Benessere equo sostenibile della Provincia di Ferrara - 2022

### ***3. Il tessuto economico e produttivo***

Per esaminare il quadro delle condizioni esterne e segnatamente per quanto riguarda la situazione socio-economica del territorio, questo DUP si avvale dei dati diffusi dalla Camera di Commercio - Osservatorio dell'economia: Economia Ferrarese – Quarto Trimestre 2022 e previsione Primo Trimestre 2023 (Report Marzo 2023)

#### **Lo scenario internazionale e Ferrara**

Gli eventi che negli ultimi anni hanno proiettato il futuro in uno scenario di incertezza, hanno inevitabilmente impattato negativamente su una fase socio-economica già complessa. Dopo l'imprevedibile e gravissima crisi determinata dalla pandemia di coronavirus, all'inizio del 2022 lo sviluppo economico è stato pesantemente influenzato dall'invasione russa dell'Ucraina, che ha provocato conseguenze significative per il sistema economico soprattutto europeo e italiano. L'aumento consistente e senza precedenti dei costi dell'energia, l'ulteriore rallentamento - dopo quello causato dalla pandemia - nella velocità e certezza degli approvvigionamenti necessari al sistema produttivo italiano, l'effetto imprevedibile delle sanzioni applicate alla Russia e alla Bielorussia, sono elementi che stanno incidendo fortemente sul mercato estero e interno e conseguentemente sulle prospettive occupazionali di breve e medio periodo.

Questa situazione di incertezza ha accresciuto le difficoltà nell'elaborazione di previsioni basate su modelli econometrici e demografici che necessitano di ipotesi di fondo. Con queste premesse e con la consapevolezza di uno scenario in continua evoluzione sono quindi stati analizzati i dati di chiusura del 2022 e le previsioni per il 2023.

La crescita globale del 2022 secondo quanto previsto nell'Economico dell'OCSE di marzo 2023 è stata del 3,2%, circa 1,3 punti percentuali in meno rispetto alle stime di dicembre 2021, riflettendo gli effetti della guerra in Ucraina, il freno ai redditi delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, all'aumento dei tassi di interesse e alle continue interruzioni Cina. Nel quarto trimestre dello scorso anno, la crescita è rallentata nella maggior parte delle economie del G20. Il commercio globale è diminuito, con una continua ripresa del turismo internazionale controbilanciata da un calo dei volumi degli scambi di merci. I risultati sono stati particolarmente deboli nella regione Asia-Pacifico negli ultimi mesi del 2022, con la produzione stagnante in Giappone, l'attività in Cina frenata dai continui blocchi e da un'ondata di contagi e una flessione nel settore tecnologico che ha colpito la produzione e le esportazioni in Corea. La crescita è stata debole anche in Europa, con cali di produzione in molte economie dell'Europa centrale e orientale e in industrie ad alta intensità energetica, tra i forti effetti negativi dei prezzi dell'energia estremamente elevati. La principale sorpresa positiva alla fine del 2022 è arrivata dagli Stati Uniti, con la continua resilienza del mercato del lavoro che ha superato l'impatto dei tassi di interesse più elevati sugli investimenti privati.

Nel biennio 2023-24 la crescita globale rimarrà a un tasso inferiore rispetto al 2022, con un'inflazione che rientrerà gradualmente man mano che l'inasprimento della politica monetaria dell'ultimo anno entrerà in vigore. Il calo dei prezzi delle materie prime e la piena riapertura della Cina sono alla base di una modesta revisione al rialzo delle proiezioni di crescita nel 2023. La crescita media annua del PIL mondiale nel 2023 dovrebbe essere del 2,6%, in ripresa al 2,9% nel 2024, un tasso vicino al trend pre-pandemia, ma inferiore rispetto ai decenni precedenti. Si prevede che tutte le economie del G20 avranno una crescita più lenta nel 2023 rispetto al 2022, con la Cina che rappresenta un'eccezione a causa dell'allentamento delle restrizioni anti-COVID. Tra i Paesi considerati dal rapporto, solo il Regno Unito (-0,2%) e la Russia (-2,5%) sono

previsti in recessione nel 2023. Per la Russia, la contrazione sarà molto meno profonda del previsto: a novembre l'Ocse stimava un crollo del 5,6%.

L'inflazione scende, ma resterà sopra i target fino alla seconda metà del 2024. L'organizzazione parigina per il prossimo biennio, ha alzato di 2 decimi la stima per l'inflazione nel 2023 al 6,7%, mentre ha abbassato dello 0,5% al 2,5% la previsione per la crescita dei prezzi nel 2024. Il processo di rientro dall'aumento dei prezzi potrebbe quindi essere più lento del previsto.

Il Pil dell'Italia è atteso da OCSE in crescita al ritmo dello 0,6% nel 2023 e dell'1,1% nel 2024, alzando rispetto a fine anno di 4 decimi la proiezione per l'anno in corso mentre conferma quella per il 2024.

In breve, i numeri che descrivono l'andamento dell'economia ferrarese nel 2022 sono ancora positivi, ma raccontano anche di un sensibile rallentamento nella seconda parte dell'anno e nell'ultimo trimestre. Usciti dalla pandemia, ha preso avvio il conflitto in Ucraina, con conseguenti effetti negativi a cascata e diverse criticità collegate: dalle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e i conseguenti aumenti dei prezzi, ai costi dell'energia, all'adozione di politiche monetarie restrittive a livello mondiale per frenare l'inflazione. È proprio il fattore inflazione la costante negativa del 2022 (in media è stata dell'8,3% a Ferrara, non lontano dall'8,4% dell'Emilia-Romagna e dall'8,1% della media italiana) che apre uno scenario pieno di incognite e prelude a una frenata nel 2023.

### **Scenari di previsione**

Gli “Scenari per le economie locali” di Prometeia di gennaio, hanno stimato che la crescita del valore aggiunto provinciale nel 2022 è stata del 4,6%, rivedendo al rialzo di quasi due punti percentuali le valutazioni di ottobre scorso quando era stato diffuso un +2,6%, mentre per l'anno corrente è previsto un sensibile rallentamento (+0,8%), escludendo, almeno per il momento, il rischio di una recessione.

La ripresa dell'economia provinciale dello scorso anno ha così permesso di recuperare la caduta del valore aggiunto del 2020. Fatta eccezione per il 2021, la crescita conseguita nel 2022 è stata la più rapida dopo il veloce recupero dell'anno 2000. Dal confronto con il passato emerge poi che il valore aggiunto ferrarese in termini reali nel 2023 dovrebbe risultare superiore di appena lo 0,3% rispetto al livello di caduta toccato nel 2009, anno della crisi finanziaria, ma inferiore di ben 11,7% punti percentuali al confronto con il massimo raggiunto nel 2007.

Lo scorso anno l'andamento dell'attività a Ferrara ha mostrato un profilo leggermente superiore a quello nazionale e a quello regionale, ma nel più lungo periodo emerge il migliore andamento dell'economia regionale in quanto il suo valore aggiunto in termini reali nel 2023 risulterà già superiore del 4,7% rispetto a quello del 2007 e sarà maggiore di oltre 12 punti percentuali rispetto al livello del 2000.

Dall'analisi della formazione del valore aggiunto 2022, emerge che lo scorso anno sono state di gran lunga le costruzioni a trainare l'aumento del valore aggiunto con un ritmo di crescita quasi cinque volte quello dei servizi. Nel 2023, la stretta monetaria e la crescita dell'inflazione ridurranno la domanda e condurranno ad una forte frenata per l'industria, mentre la crescita proseguirà sensibilmente più contenuta sia nelle costruzioni, sia nei servizi.

### **Commercio**

Gli indicatori del commercio internazionale, elaborati sulla base delle

## **internazionale**

informazioni diffuse da Istat, hanno confermato per tutto l'anno 2022 ancora una tendenza positiva del valore delle vendite all'estero per le imprese ferraresi, solo in lieve rallentamento verso la fine dell'anno. Complessivamente nel 2022 sono state esportate merci per oltre 2,8 miliardi di euro, valore che corrisponde ad una variazione tendenziale positiva del +12,9%, circa 300 milioni in più rispetto al 2021, ancora un ulteriore recupero al confronto con il 2019, superando anche il record del 2018 di quasi 261 milioni.

L'aumento su base annua dell'export nazionale (+20,0%) risulta marcato e diffuso su gran parte del territorio nazionale. Ferrara non è tra le province che registrano la variazione più elevata in Italia, e al confronto con il dato medio rilevato dell'Emilia-Romagna (+14,6%), rimane al di sotto, confermando così la propria quota sul totale regionale al 3,4%. Il suo apporto alla variazione delle esportazioni regionali 2022 rappresenta ancora il contributo minore, con un'incidenza inferiore anche a quella di Rimini.

Anche rispetto al 2019 si registrano variazioni positive in gran parte dei settori, con alcune importanti eccezioni. Sistema moda, Articoli farmaceutici, ma soprattutto il comparto dell'Automotive, non hanno ancora recuperato i buoni livelli di tre anni fa.

## **Congiuntura settore manifatturiero**

Le performance positive dell'industria locale nel suo insieme sono ancora esposte alle criticità che si sono avvicinate nel corso del 2022, partendo dalla scarsità delle materie prime e dal loro costo elevato, per arrivare alla crescita dei tassi di interesse e alla contrazione del credito nell'ultima parte dell'anno. Ad oggi, però, si assiste ad una riduzione dei prezzi energetici e a un clima economico di maggiore ottimismo per i prossimi mesi, con un aumento della fiducia delle imprese manifatturiere misurato da ISTAT, rispetto a qualche mese fa, quando una recessione per il 2023 era data per verosimile da analisti e Istituzioni.

L'anno 2022 si è chiuso con un aumento medio della produzione del 3,8%, quasi dieci punti in meno rispetto all'anno scorso. Quasi tutti i settori presi in esame dall'indagine hanno realizzato un incremento dell'attività rispetto al 2021, anche se di diversa intensità. Grazie alla maggiore capacità di tenuta nel 2020 e nel 2021 e a un apprezzabile incremento nel 2022 (+4,8%), l'ampio aggregato delle industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto ha sopravanzato nettamente il livello di attività del 2018 (+10,7%), ottenendo il migliore recupero dalla recessione precedente la pandemia tra i settori in esame, cosa che rafforza il ruolo di questo aggregato al centro del sistema industriale ferrarese. Al contrario, le industrie della moda, pur realizzando un aumento della produzione più elevato (+6,3%) nel 2022, dopo il crollo subito nel 2020, registrano un livello dell'attività ancora lontanissimo da quello del 2018 (-13,1%). L'eterogeneo gruppo delle "altre industrie" (che comprende le industrie della chimica, farmaceutica, plastica e gomma e quelle della trasformazione dei minerali non metalliferi, ovvero ceramica e vetro) ha chiuso con un risultato produttivo che non si discosta molto dal livello dello scorso anno (-0,2%), ma forti del recupero del 2021, hanno superato i livelli della produzione del 2018. Il recupero dell'attività produttiva rispetto a quattro anni ha però evidenziato una marcata correlazione tra grandezza e andamento congiunturale. Le imprese con meno di 10 dipendenti non sono ancora riuscite a ottenere incrementi in grado di compensare le perdite del periodo, rimanendo ad un livello di produzione inferiore di oltre sette punti percentuali.

Le previsioni per i primi tre mesi dell'anno, effettuate ad inizio gennaio dalle imprese ferraresi, sembrano comunque orientate soprattutto verso la stazionarietà, con percentuali di imprese che stimano un'ulteriore crescita in diminuzione per produzione e fatturato, mentre aumentano le quote di chi

prevede ordini stazionari perché allo stesso tempo diminuisce la quota corrispondente a chi li stima in calo. Se la percentuale di chi prevede ordini esteri in aumento eguaglia la quota di chi si aspetta un loro calo, per produzione, fatturato e ordini interni, la differenza tra le due incidenze torna ad essere negativa. A livello settoriale sono quindi diffuse quote di chi stima aumenti inferiori alla percentuale di chi li prevede in calo, con l'unica eccezione per il settore Meccanica e mezzi di trasporto. In generale le prospettive sembrano meno positive rispetto al trend congiunturale (che segna un +5 nella differenza tra le due percentuali) con criticità più accentuate per la fascia dimensionale più bassa e il comparto artigiano. Le prospettive meno brillanti si registrano per il settore alimentare e bevande, dove metà del campione prevede una produzione in calo e l'altra metà stazionaria. Nel biennio 2019-2020, il comparto aveva registrato le contrazioni più contenute.

### **Artigianato manifatturiero**

Nel 2022 le imprese del comparto artigiano hanno saputo reagire e fronteggiare gli effetti della crisi energetica, registrando ancora una crescita degli indicatori.

### **Commercio**

È proseguito per tutto il 2022 il lento recupero delle vendite nel commercio al dettaglio, con un andamento positivo che coinvolge nell'ultimo trimestre dell'anno anche i prodotti non alimentari che nel trimestre estivo sembravano aver interrotto la serie di buoni risultati. Sette trimestri consecutivi di aumenti, hanno garantito una crescita media dell'anno del +2,1%, solo in lieve rallentamento rispetto al dato del 2021 e trend positivi per le divisioni prese in esame.

Negli ultimi tre mesi dell'anno gli indicatori sono migliorati per il comparto alimentare, rimasto in terreno negativo nel primo semestre, mentre per il non alimentare le vendite sono tornate a crescere dopo il calo registrato in estate. La variazione più elevata si è rilevata per la grande distribuzione, anche se in leggera frenata rispetto al trimestre precedente. Le vendite dell'intero settore sono così cresciute nell'ultimo trimestre dell'anno del 3,8%, ad un livello superiore rispetto alla regione (+2,1%) e tutte le variazioni dei tre comparti sono risultate più alte al confronto con quanto registrato in Emilia-Romagna, dove il recupero era partito prima.

Il clima positivo del 2022 emerge dai giudizi delle imprese. La quota delle imprese che rileva un andamento in crescita delle vendite rispetto al trimestre precedente, si alza dal 26% al 52%, mentre diminuisce la quota delle imprese che le ha stimate in calo, dal 38% cala al 14%. Il trend rimane buono anche per il confronto a 12 mesi, con un saldo di +38 tra i due indicatori. Le attese per lo sviluppo delle vendite nel primo trimestre 2023 sono invece previste in peggioramento, con poco più della metà del campione che le stima stazionarie e circa un terzo in diminuzione.

### **Costruzioni**

Grazie ancora agli stimoli dei bonus introdotti a sostegno del settore delle costruzioni, tra ottobre e dicembre la fase di recupero avviata dal primo trimestre 2021 ha condotto a un ulteriore sostanziale incremento del volume d'affari a prezzi correnti rispetto allo stesso periodo del 2021 (+8,3%), superiore al dato regionale, e confermando l'intensità del ritmo della crescita del trimestre precedente. L'aumento risulta significativo in quanto riferita al quarto trimestre 2021 durante il quale la ripresa era risultata notevole, superiore al tredici per cento. Quindi, il volume d'affari ha ulteriormente distanziato il livello di attività dello stesso periodo del 2018 rispetto al quale è risultato superiore di ben il 19 per cento. Dopo un 2021 caratterizzato dal più ampio incremento del volume d'affari mai registrato, il 2022 si è chiuso con la seconda

## **Mercato immobiliare**

più rilevante crescita dall'avvio della rilevazione (+6,1%), grazie alla quale il volume d'affari ha potuto recuperare pienamente il livello di attività del 2019 sopravanzandolo decisamente (+11%).

Nel 2022 il numero di transazioni del mercato residenziale ferrarese, dopo aver registrato una forte ripresa l'anno precedente (+39%), rileva ancora un incremento, più rapido rispetto all'ambito regionale e di poco inferiore a quello nazionale. Nel comune capoluogo, dopo lo stop determinato dalla pandemia che si è concentrato solo nel 2020, si è assistito ad un recupero più accentuato, superando le 2.100 transazioni. Aumento più rallentato in termini relativi è stato quello delle compravendite in provincia che raggiungono comunque quasi il doppio di quelle in città.

Prosegue il trend positivo anche per il mercato non residenziale ferrarese che segna un incremento del 3,6% trainato dal terziario commerciale e, con un numero di transazioni in calo solo per il produttivo, in controtendenza con quanto registrato in regione e in Italia, così come lo sono gli aumenti nel produttivo agricolo e nel gruppo residuale delle altre destinazioni.

## **Turismo**

Il confronto con il 2021 segna decisamente un buon recupero per tutti i territori della provincia e tutte le provenienze, con valori che via via si avvicinano ai livelli del 2019: per il complesso della provincia mancano ancora 30mila turisti e oltre 100mila pernottamenti, distanze più accentuate per il comune capoluogo e la componente straniera.

L'analisi a dodici mesi evidenzia per la costa variazioni che confermano un'ottima stagione con un numero di turisti stranieri raddoppiati rispetto allo scorso anno anche se circa un 5% inferiori al 2019, ma soprattutto un numero di arrivi di italiani superiore a quanto registrato sia nel 2019 che nel 2021. Questi trend sono confermati anche per quanto riguarda il numero di pernottamenti.

Per Ferrara città il recupero pare più lento e il raffronto con l'anno precedente la pandemia rileva che si sono persi circa il 15% dei turisti e addirittura quasi il 40% se si prende in considerazione solo la provenienza straniera.

Anche per gli altri comuni si rilevano variazioni positive rispetto al 2021, ma ancora non sufficienti a colmare il gap rispetto al 2019.

La movimentazione negli esercizi alberghieri è in miglioramento, lontano però di circa un 15% dagli arrivi 2019 e del 5% dal numero di pernottamenti, per il complesso della provincia.

Dal lato dell'offerta, per il terzo anno consecutivo il settore alloggio registra un calo della numerosità, in tutte le principali tipologie, anche al netto delle cancellazioni d'ufficio che nel 2022 sono state solo 8.

Dopo un 2021 che aveva fatto registrare un recupero delle sedi attive della ristorazione, il trend per il 2022 registra complessivamente una riduzione della consistenza. Se non si considerano le 157 chiusure d'ufficio, equamente distribuite tra ristoranti e bar, si registrerebbe in realtà una leggera crescita del comparto (+35 unità, di cui 21 ristoranti e solo 7 bar in più). Il trend sarebbe positivo anche al confronto con il 2019.

## **Imprese**

Dopo aver raggiunto il peggior risultato negativo nel 2020 (quando il saldo della movimentazione segnò un -388 imprese) e il rimbalzo del 2021 (+20 unità), con il 2022 il bilancio tra aperture e chiusure si conferma in miglioramento registrando 63 attività in più tra gennaio e dicembre. A questo saldo corrisponde una crescita dello 0,18% che rappresenta il dato migliore dell'ultimo decennio. Il contributo più rilevante al risultato annuale è venuto dal settore delle costruzioni.

Spostando l'attenzione dal saldo ai flussi che lo hanno determinato (aperture di nuove imprese e chiusure di imprese esistenti), il rientro delle "tensioni" sulla demografia d'impresa è avvenuto con un aumento delle nascite (incrementate del 6% rispetto al 2021, proseguendo così il trend avviato lo scorso anno) accompagnato da una più lenta crescita delle cessazioni (+3,4%), che rappresenta un'inversione di tendenza rispetto all'andamento di progressivo contenimento delle chiusure rilevato nell'ultimo decennio.

Il saldo annuale positivo, frutto di 1.712 aperture e 1.649 chiusure, sembra non essere più influenzato dagli effetti della congiuntura sanitaria. In particolare, la leggera ripresa del flusso delle cancellazioni accompagnata dalla ripresa delle iscrizioni che si avvicinano ai livelli di pre-pandemia, pur con molta cautela, possono condurre ad una valutazione positiva degli scenari di medio termine dell'evoluzione della struttura imprenditoriale provinciale. Pur rilevando un tasso di crescita relativa in miglioramento, Ferrara registra ancora un valore tra i più bassi a livello nazionale: +0,18%, quando la media italiana è pari allo 0,79% e quella regionale è 0,56%.

A fine 2022, lo stock complessivo delle imprese ferraresi registrate ammontava quindi 32.824 unità, consistenza che risente però delle cosiddette cancellazioni d'ufficio, cioè le verifiche d'ufficio portate avanti dal Registro delle imprese che hanno identificato più di 1.690 aziende non più operative.

Al netto di questa attività, nel corso dell'anno abbiamo assistito alla sola crescita delle società di capitali (+2,5%), che confermano un orientamento ormai consolidato anche tra i neo-imprenditori ferraresi che, per affrontare il mercato, si affidano sempre più spesso a formule organizzative più "robuste" e strutturate. Allo stesso tempo prosegue accelerando il ritmo la diminuzione delle società di persone (-1,2%) e la contrazione delle imprese individuali (-0,2%), che invece rallenta.

Quanto ai settori, l'analisi della movimentazione, al netto delle cancellazioni d'ufficio, rileva che oltre alle costruzioni (+110 unità), i comparti che nel 2022 hanno fatto registrare i risultati migliori anche in termini di stock, sono stati le attività professionali scientifiche e tecniche (+26), le attività artistiche, sportive, di intrattenimento (+22) e i servizi di informazione (+15). A chiudere in rosso, invece, sono stati il commercio (-55), l'agricoltura (-43), le attività manifatturiere (-33) e le attività di alloggio-ristorazione (-18).

Le cancellazioni d'ufficio hanno però influenzato pesantemente il risultato finale della distribuzione delle imprese tra i settori; al 31 dicembre 2022, con la numerosità del settore manifatturiero superata dalla consistenza dei servizi di alloggio e ristorazione.

Al netto delle cancellazioni d'ufficio (ben 337), segnali di contenimento della crisi arrivano anche dall'artigianato, che chiude il proprio bilancio annuale con 54 unità in più, quando lo scorso anno l'incremento netto era stato di 30 unità, mentre nel 2020 la riduzione era stata di 59.

La crescita delle costruzioni artigiane (+110) ha compensato tutte le contrazioni, nella fattispecie soprattutto quella dell'industria manifatturiera (-48). In rosso rimangono anche le attività dei trasporti e magazzinaggio (-9) e le attività di alloggio e ristorazione (-9), mentre crescono di qualche unità le attività professionali e quelle artistiche.

Nel 2022 sono diminuite anche le unità locali diverse dalle sedi (nel 2021 ne avevamo registrate 147 in più). Il trend è frutto di andamenti opposti: crescono infatti le localizzazioni di imprese che hanno sede fuori regione, anche all'estero, ma non abbastanza per compensare il calo di quelle che hanno sede a

Ferrara o in Emilia-Romagna. Delle 7.746 unità locali, più della metà ha sede in provincia, ma questa tipologia registra la diminuzione più rilevante e se in termini assoluti sono quelle con sede al di fuori del Nord Est che crescono di più, la variazione percentuale maggiore è stata registrata da quelle con sede all'estero (+9,1%).

Le imprese giovanili, le cui iscrizioni rappresentano quasi un terzo di tutte le nuove aperture - incidenza peraltro in crescita (29,1%), mentre le cancellazioni sono solo il 13,2% delle chiusure complessive - riducono la loro consistenza di qualche unità, passando dalle 2.462 unità del 2021 alle attuali 2.451 (11 in meno, riduzione analoga a quella dello scorso anno) a causa della perdita dei requisiti per definirsi tali. Il saldo della movimentazione è infatti largamente positivo (+302 unità), sempre in leggera crescita rispetto agli anni precedenti.

Per le imprese straniere, la differenza tra aperture e chiusure, ancora positiva, risulta in forte ripresa, segnando un +257 unità (nel 2021 il saldo era stato di +173), superando i record raggiunti nel biennio 2011-2012, quando l'ordine di grandezza si aggirava sulle duecento unità. Mentre crescono le nuove iscrizioni (474, quasi un centinaio in più rispetto al 2021), le cancellazioni, rimangono pressoché stazionarie (217). Nonostante la cancellazione d'ufficio di oltre trecento posizioni, continua a crescere lentamente la loro incidenza sul totale: ogni 100 imprese registrate 10 non sono gestite da italiani, quando a livello regionale il rapporto sale a 13. L'andamento della movimentazione per l'imprenditoria femminile nel 2022 risulta più stazionario, con un saldo tra aperture e chiusure positivo per solo sei unità (dopo un periodo di cancellazioni superiore alle nuove aperture, lo scorso anno avevamo registrato un +46). La quota di imprese femminili in provincia rimane elevata e in lieve crescita, con un valore pari al 23,4%, la quota è sempre superiore a quanto rilevato in Emilia-Romagna (21,0%) e in Italia (22,2%).

## Credito

A dicembre 2022 il valore complessivo dei prestiti concessi, al confronto con il dato dello stesso periodo dell'anno precedente, registra una crescita ancora in rallentamento. Il trend risulta positivo solo grazie al comparto riferito alle famiglie consumatrici. I prestiti bancari alle imprese, ormai inferiori all'importo relativo alle famiglie, accelerano la contrazione registrata lo scorso trimestre, mentre l'altra componente privata conferma una crescita che si assesta al 3,6%. La fase di diminuzione dei prestiti interessa con intensità diversa tutte le imprese: le più colpite sono le medio-grandi (più di 20 addetti) e le famiglie produttrici, mentre per le piccole si intensifica comunque il calo. Il trend non risulta diffuso a livello regionale, ambito dove si registrano ancora incrementi. Il confronto con l'Emilia-Romagna mostra poi per Ferrara un andamento più rallentato per le famiglie consumatrici.

In un contesto caratterizzato dall'espansione dell'attività economica, ma anche dall'accresciuta incertezza dovuta alle tensioni internazionali e all'aumento dei costi di approvvigionamento, nel primo semestre del 2022 la domanda di credito da parte delle imprese era ancora in espansione, per poi ridursi a ritmo sempre più accentuato verso la fine dell'anno, con trend diversificati tra i settori.

Il calo dei prestiti tra le imprese non è infatti generalizzato. Se nel quarto trimestre dell'anno la crescita risulta in rallentamento per il manifatturiero, (+1,1%, rispetto allo stesso periodo del 2021), nel solo comparto dei servizi (che rappresentano poco meno della metà della totalità dei prestiti all'imprenditoria ferrarese) la diminuzione già rilevata nel trimestre precedente,

rallenta di intensità (-2,1%). Allo stesso tempo anche i prestiti alle costruzioni diminuiscono, per la prima volta dopo molti trimestri L'andamento regionale risulta migliore rispetto a quanto registrato in provincia, fatta eccezione per le costruzioni, settore per il quale in Emilia-Romagna si rileva una diminuzione più intensa e da più tempo.

## **Protesti e fallimenti**

Nel 2022 sulla piazza di Ferrara il numero dei protesti cala leggermente del 3% e contestualmente si abbassa l'importo complessivo di circa un 5%. Sono stati levati 1.011 protesti per un valore di circa 615.000 euro, ridotti di più della metà in 5 anni, con un valore più basso di 1 milione di euro al confronto con il dato del 2019. Tra le tipologie, spicca il raro utilizzo degli assegni bancari e la riduzione delle cambiali che restano il titolo di credito più protestato (99% del totale). Anche le tratte si rivelano ormai una tipologia in disuso. L'importo medio degli effetti protestati scende a di 609 euro.

Dal 15 luglio 2022 è entrato in vigore il nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza con l'introduzione di nuove procedure, che rendono difficile il confronto con gli anni precedenti. Nascono nuove forme di crisi d'impresa come la liquidazione giudiziale, 11 quelle rilevate tra luglio e dicembre, che aggiunte alle 24 sentenze di fallimento emesse dal Tribunale di Ferrara nel primo semestre dell'anno, sembrano segnare un trend in diminuzione. Tra i settori si dividono in modo piuttosto omogeneo, con qualche sofferenza in più nel terziario. Contestualmente nascono i primi procedimenti unitari di crisi d'impresa, per il momento limitati a 2 da luglio alla fine di dicembre.

Nel 2022 si sono registrati 280 scioglimenti e liquidazioni volontarie, 26 in meno rispetto allo scorso anno (-8,5%). La diminuzione, registrata anche più pesantemente in ambito nazionale (-19%), non riflette l'andamento regionale che vede sciogliersi circa 6.200 aziende emiliano-romagnole (650 in più dell'anno scorso). Tra i settori che hanno registrato maggiori scioglimenti troviamo il commercio (43), il turismo (41), le costruzioni (33), le attività immobiliari (31), l'agricoltura (29) e la manifattura (24).

## **Mercato del lavoro**

Al contrario di quanto avviene a livello nazionale e regionale, ambiti per i quali il mercato del lavoro continua a dare segnali di dinamismo anche secondo i recenti dati statistici di fonte Istat, con l'aumento del tasso di occupazione e il calo degli inattivi, a Ferrara gli indicatori per il 2022 registrano trend opposti e ancora criticità dal lato dell'offerta.

Le forze di lavoro in un anno sarebbero diminuite di oltre due mila unità, corrispondenti ad un -1,5%, con andamenti opposti per i suoi elementi: il numero di occupati cala, in modo più accentuato nella sua componente femminile e in, controtendenza rispetto alla regione e al dato nazionale, crescono le persone in cerca di occupazione. Il tasso di occupazione 15-64 anni, il rapporto tra occupati e popolazione riferiti ad una determinata fascia di età, registra quindi una riduzione, per entrambi i generi, dovuta al calo del numeratore piuttosto che all'aumento della popolazione di riferimento. Allo stesso tempo, il tasso di disoccupazione, con un numero di persone in cerca di occupazione che si contrae solo nella sua parte femminile, cresce. Diminuisce infatti il numero di donne che cercano lavoro, senza raggiungere il minimo del 2020, con un indice che torna ad essere ad una cifra. Contestualmente si registra un aumento delle donne inattive, persone scoraggiate che non hanno un lavoro e hanno smesso di cercarlo. Aumenta rispetto allo scorso anno anche la disoccupazione giovanile 15-24 anni, in questa fascia di età, un giovane ogni quattro sta cercando lavoro. Nel complesso, non ci sono segnali che indichino

una diminuzione del divario di genere.

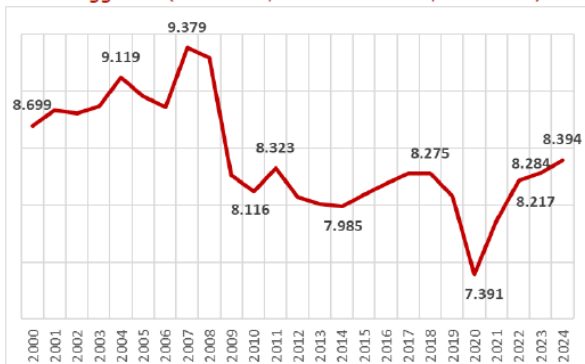
Nel 2022 sono poco meno di 4,5 milioni le ore di cassa integrazione richieste a Ferrara, in netto calo rispetto allo stesso periodo del 2021 (-36%). La diminuzione si registra per tutte le tipologie. Le ore richieste per l'ordinaria rappresentano il 94% del monte ore complessivo; il settore delle industrie meccaniche ne concentra oltre l'85% (più di 3,5 milioni). La riduzione si è diffusa in molte attività economiche, ma non in settori chiave dell'economia ferrarese (meccanica e chimica). Se il confronto con i primi dieci mesi dello scorso anno registra indubbiamente una forte riduzione, i dati riferiti agli ultimi mesi del 2022, se paragonati a quanto rilevato nello stesso periodo del 2021, registrano forti aumenti. Anche per la deroga la diminuzione è rilevante, dal momento che nel 2022 sono state richieste meno di 55mila (a fronte di circa 1,9 milioni del 2021), concentrate per il 94% nel commercio. La diminuzione relativa di ore per la straordinaria registrata a Ferrara risulta in controtendenza con quanto avviene in Emilia-Romagna e in Italia dove è in crescita. Il calo si registra sia per la riorganizzazione (coinvolti nel 2022 soprattutto addetti delle imprese meccaniche e del commercio), sia per solidarietà, componente che torna ad essere la meno prevalente rispetto all'altra, rappresentando quasi un terzo delle ore complessive di straordinaria. Le ore di CIG nel commercio al dettaglio per la riorganizzazione sono state circa 100mila in meno rispetto al 2021.

## ALLEGATO STATISTICO - Grafici e dati

### Scenari e previsioni per Ferrara

Prometeia, Unioncamere Emilia-Romagna, ed. gennaio 2023

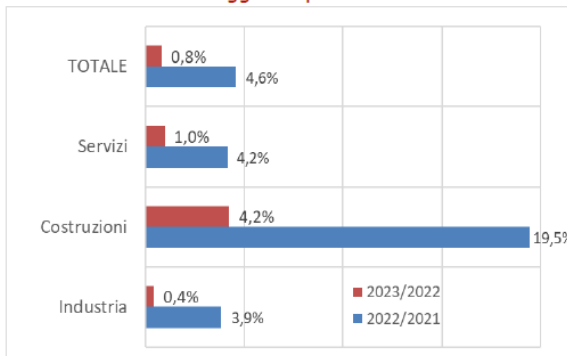
Valore aggiunto (milioni di €, valori concatenati, anno 2015)



Media 2000 - 2022 = 8.433

Media 2000 - 2008 = 8.980 Media 2009 - 2019 = 8.153

Variazione del valore aggiunto per macrosettori



## COMMERCIO ESTERO

### Esportazioni – Contributo dei settori alla variazione complessiva, anno 2022



Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara su dati Istat

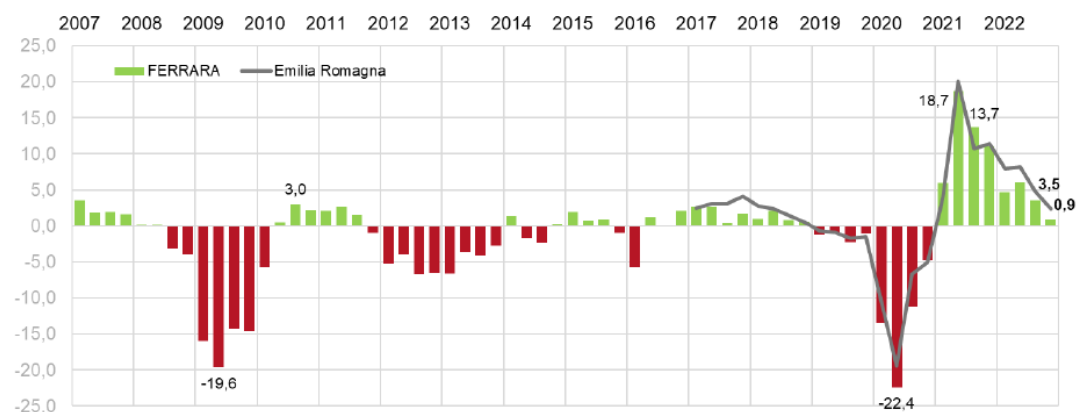
### Import Export per aree geografiche anno 2022, valori in migliaia di euro

| Territorio               | 2022 provvisorio |                  | Var. % 2022/2021 |              | % sul totale 2022 |               | % sul totale 2021 |               |
|--------------------------|------------------|------------------|------------------|--------------|-------------------|---------------|-------------------|---------------|
|                          | import           | export           | import           | export       | import            | export        | import            | export        |
| <b>MONDO</b>             | <b>1.401.558</b> | <b>2.830.464</b> | <b>23,9%</b>     | <b>12,9%</b> | <b>100,0%</b>     | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b>     | <b>100,0%</b> |
| <b>EUROPA</b>            | <b>1.184.448</b> | <b>1.906.654</b> | <b>22,5%</b>     | <b>11,3%</b> | <b>84,5%</b>      | <b>67,4%</b>  | <b>85,5%</b>      | <b>68,3%</b>  |
| <b>Unione europea 27</b> | 952.024          | 1.360.305        | 21,0%            | 13,3%        | 67,9%             | 48,1%         | 69,6%             | 47,9%         |
| <b>Area euro19</b>       | 924.669          | 1.434.620        | 22,5%            | 13,8%        | 80,8%             | 57,7%         | 81,8%             | 57,2%         |
| <b>Extra Ue 27</b>       | 206.147          | 1.071.329        | 30,6%            | 11,9%        | 19,2%             | 42,3%         | 18,2%             | 42,8%         |
| <b>Germania</b>          | 261.380          | 492.258          | 13,9%            | 15,4%        | 18,6%             | 17,4%         | 20,3%             | 17,0%         |
| <b>Francia</b>           | 216.146          | 366.498          | 29,6%            | 19,4%        | 15,4%             | 12,9%         | 14,8%             | 12,3%         |
| <b>Regno unito</b>       | 5.694            | 80.653           | -17,7%           | 20,7%        | 0,4%              | 2,8%          | 0,6%              | 2,7%          |
| <b>Stati Uniti</b>       | 14.962           | 362.766          | 26,4%            | 27,7%        | 1,1%              | 12,8%         | 1,0%              | 11,3%         |
| <b>Cina</b>              | 123.068          | 112.008          | 37,7%            | 3,3%         | 8,8%              | 4,0%          | 7,9%              | 4,3%          |
| <b>Russia</b>            | 4.076            | 43.465           | 2046,9%          | -43,1%       | 0,3%              | 1,5%          | 0,0%              | 3,0%          |
| <b>India</b>             | 6.075            | 43.558           | -13,3%           | -10,3%       | 0,4%              | 1,5%          | 0,6%              | 1,9%          |
| <b>Brasile</b>           | 14.389           | 40.902           | 11,8%            | 32,4%        | 1,0%              | 1,4%          | 1,1%              | 1,2%          |
| <b>Sud Africa</b>        | 54               | 8.400            | -89,0%           | 5,5%         | 0,0%              | 0,3%          | 0,0%              | 0,3%          |
| <b>Paesi BRICS</b>       | <b>147.662</b>   | <b>248.333</b>   | <b>34,3%</b>     | <b>-8,8%</b> | <b>10,5%</b>      | <b>8,8%</b>   | <b>9,7%</b>       | <b>10,9%</b>  |
| <b>Turchia</b>           | 12.765           | 63.328           | 4,5%             | 5,6%         | 0,9%              | 2,2%          | 1,1%              | 2,4%          |
| <b>Paesi BRICST</b>      | <b>160.426</b>   | <b>311.661</b>   | <b>38,8%</b>     | <b>-3,2%</b> | <b>11,4%</b>      | <b>11,0%</b>  | <b>10,8%</b>      | <b>13,3%</b>  |

Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara su dati Istat

## CONGIUNTURA

### Settore manifatturiero – Produzione (Variazioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



|                     | 4° trimestre 2022 |              |              |              | Media 2022    |              |               |              |
|---------------------|-------------------|--------------|--------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|
|                     | Totale            | 1-9 addetti  | >10 addetti  | Artigianato  | Totale        | 1-9 addetti  | >10 addetti   | Artigianato  |
| <b>Produzione</b>   | <b>+0,9%</b>      | <b>+1,8%</b> | <b>+0,7%</b> | <b>+1,1%</b> | <b>+3,8%</b>  | <b>+4,1%</b> | <b>+3,7%</b>  | <b>+2,7%</b> |
| <b>Fatturato</b>    | <b>+4,3%</b>      | <b>+2,5%</b> | <b>+4,7%</b> | <b>+2,6%</b> | <b>+6,4%</b>  | <b>+5,0%</b> | <b>+6,7%</b>  | <b>+4,4%</b> |
| <b>Ordinativi</b>   | <b>+0,6%</b>      | <b>+1,6%</b> | <b>+0,4%</b> | <b>+1,7%</b> | <b>+3,9%</b>  | <b>+4,0%</b> | <b>+3,9%</b>  | <b>+3,4%</b> |
| <b>Fatt. Estero</b> | <b>+8,7%</b>      | <b>+4,1%</b> | <b>+8,9%</b> | <b>+3,0%</b> | <b>+10,8%</b> | <b>+4,8%</b> | <b>+11,0%</b> | <b>+5,3%</b> |

Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara su dati Indagine congiunturale imprese manifatturiere 1-500 addetti

### Settore manifatturiero – I COMPARTI PRODUTTIVI

Andamenti tendenziali 4° trim. 2022 (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno)

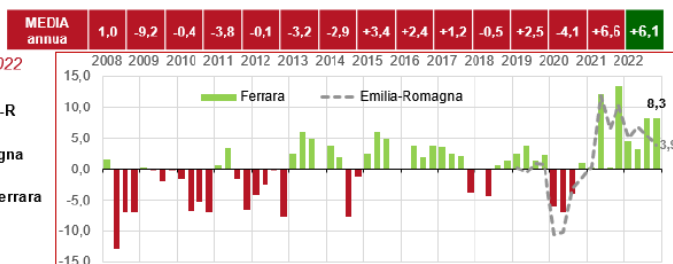
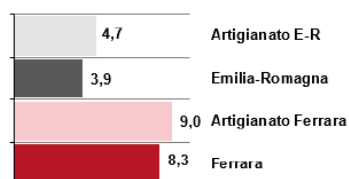
| PRODUZIONE |     |                                     | Fatturato  |            | Ordinativi |             |
|------------|-----|-------------------------------------|------------|------------|------------|-------------|
|            |     |                                     | Totale     | Estero     | Totale     | Estero      |
|            | 5,1 | Alimentari e delle bevande          | 9,9        | 17,8       | 8,6        | 10,1        |
|            | 4,8 | Tessili, abbigliamento e calzature  | 5,6        | 4,9        | 4,2        | 0,3         |
|            | 3,2 | Legno-mobili e ind. carta e stampa  | 4,4        | n.d.       | 3,1        | n.d.        |
| -1,1       |     | Industrie dei metalli               | 3,9        | 8,2        | -0,8       | -2,9        |
|            | 1,2 | Macchine elettriche ed elettroniche | 3,5        | 16,1       | -2,3       | -17,4       |
|            | 4,2 | Meccaniche e dei mezzi di trasporto | 8,3        | 16,4       | 1,6        | 3,0         |
| -10,1      |     | Altre industrie (*)                 | -8,7       | -15,4      | -8,7       | -19,5       |
|            | 0,9 | <b>INDUSTRIA MANIFATTURIERA</b>     | <b>4,1</b> | <b>8,7</b> | <b>0,6</b> | <b>-2,4</b> |
|            | 1,1 | Artigianato                         | 2,6        | 3,0        | 1,7        | 2,0         |
|            | 1,8 | 1-9 dipendenti                      | 2,5        | 4,1        | 1,6        | -0,5        |
|            | 0,7 | 10 dipendenti e oltre               | 4,7        | 8,9        | 0,4        | -2,4        |

Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara su dati Indagine congiunturale imprese manifatturiere 1-500 addetti

## COSTRUZIONI

### VOLUME D'AFFARI

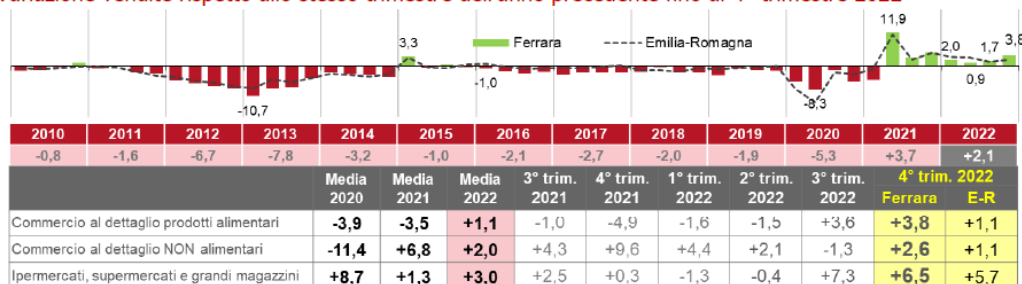
Variazione tendenziale – 4° trimestre 2022



Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara su dati Indagine congiunturale imprese delle costruzioni

## COMMERCIO AL DETTAGLIO

Variazione vendite rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente fino al 4° trimestre 2022



Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara su dati Indagine congiunturale imprese del commercio al dettaglio

## TURISMO Arrivi e presenze anno 2022 (dati provvisori)

|                          | ITALIANI |               | STRANIERI |               | IN COMPLESSO |               |
|--------------------------|----------|---------------|-----------|---------------|--------------|---------------|
|                          | Turisti  | Pernottamenti | Turisti   | Pernottamenti | Turisti      | Pernottamenti |
| <b>PROVINCIA</b>         |          |               |           |               |              |               |
| 2022                     | 408.775  | 1.817.368     | 149.223   | 900.811       | 557.998      | 2.718.179     |
| VAR. % 2022/2021         | 17,6%    | 6,1%          | 60,6%     | 51,5%         | 26,7%        | 17,8%         |
| VAR. % 2022/2019         | 1,4%     | 11,7%         | -19,7%    | -8,1%         | -5,3%        | 4,3%          |
| <b>LIDI DI COMACCHIO</b> |          |               |           |               |              |               |
| 2022                     | 199.613  | 1.372.714     | 92.585    | 756.810       | 292.198      | 2.129.524     |
| VAR. % 2022/2021         | 4,8%     | 1,0%          | 49,8%     | 48,1%         | 15,8%        | 13,9%         |
| VAR. % 2022/2019         | 8,9%     | 14,3%         | -3,7%     | -5,1%         | 4,6%         | 6,6%          |
| <b>FERRARA città</b>     |          |               |           |               |              |               |
| 2022                     | 168.716  | 334.730       | 48.661    | 119.634       | 217.377      | 454.364       |
| VAR. % 2022/2021         | 37,7%    | 32,4%         | 86,2%     | 80,2%         | 46,3%        | 42,4%         |
| VAR. % 2022/2019         | -4,3%    | 4,0%          | -39,4%    | -24,0%        | -15,3%       | -5,2%         |
| <b>CENTO</b>             |          |               |           |               |              |               |
| 2022                     | 9.758    | 32.506        | 2.454     | 7.575         | 12.212       | 40.081        |
| VAR. % 2022/2021         | 32,3%    | 25,6%         | 133,0%    | 83,5%         | 44,9%        | 33,6%         |
| VAR. % 2022/2019         | -10,1%   | 10,8%         | -41,7%    | -13,4%        | -19,0%       | 5,2%          |
| <b>ALTRI COMUNI</b>      |          |               |           |               |              |               |
| 2022                     | 14.138   | 34.916        | 1.804     | 5.746         | 15.942       | 40.662        |
| VAR. % 2022/2021         | 32,3%    | 17,0%         | 40,6%     | 18,6%         | 33,2%        | 17,2%         |
| VAR. % 2022/2019         | -10,8%   | -9,6%         | -26,1%    | -24,6%        | -12,8%       | -12,0%        |

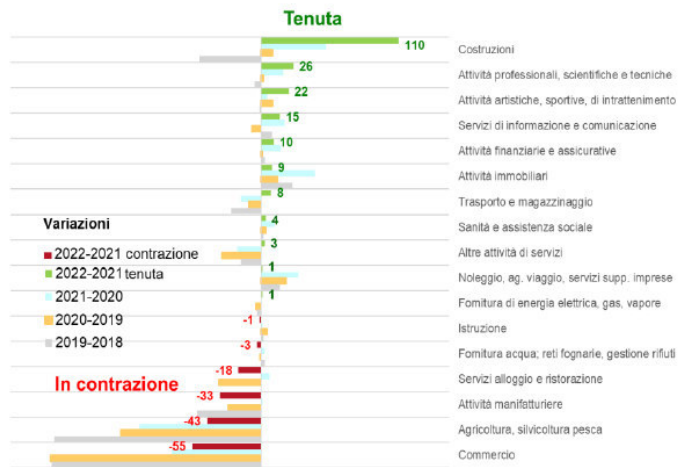
## Offerta ricettiva

| Imprese attive                    | 2022         | Var. 2022-2021 | Var. 2022-2019 | Al netto delle CU |                |
|-----------------------------------|--------------|----------------|----------------|-------------------|----------------|
|                                   |              |                |                | Var. 2022-2021    | Var. 2022-2019 |
| Alberghi                          | 60           | -8             | -20            | -3                | -15            |
| Alloggi per vacanze               | 90           | -4             | -10            | -1                | -7             |
| Aree di campeggio                 | 6            | 2              | 2              | 2                 | 2              |
| Altri alloggi                     | 1            | 0              | -1             | 0                 | -1             |
| <b>Alloggio</b>                   | <b>157</b>   | <b>-10</b>     | <b>-29</b>     | <b>-2</b>         | <b>-21</b>     |
| Ristoranti                        | 1.041        | -53            | -1             | 21                | 73             |
| Fornitura di pasti preparati      | 11           | 3              | 8              | 4                 | 9              |
| Mense e catering                  | 4            | -2             | -3             | -1                | -2             |
| Bar e altri esercizi senza cucina | 870          | -69            | -124           | 7                 | -48            |
| Servizi di ristorazione           | 1.928        | -122           | -120           | 35                | 37             |
| <b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>    | <b>2.085</b> | <b>-132</b>    | <b>-149</b>    | <b>33</b>         | <b>16</b>      |

Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara su dati regione Emilia-Romagna

## Tessuto imprenditoriale IMPRESE REGISTRATE

Variazioni assolute anno 2022, al netto delle cancellazioni d'ufficio



1.690 cancellazioni d'ufficio

Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara su dati Infocamere

## Movimentazione Serie storica

|      | Iscrizioni | Cessazioni | Saldo |
|------|------------|------------|-------|
| 2007 | 2.626      | 2.708      | -82   |
| 2008 | 2.444      | 2.602      | -158  |
| 2009 | 2.280      | 2.555      | -275  |
| 2010 | 2.532      | 2.277      | 255   |
| 2011 | 2.218      | 2.434      | -216  |
| 2012 | 2.237      | 2.248      | -11   |
| 2013 | 2.083      | 2.472      | -389  |
| 2014 | 2.002      | 2.173      | -171  |
| 2015 | 2.013      | 2.146      | -133  |
| 2016 | 1.900      | 2.224      | -324  |
| 2017 | 1.827      | 2.107      | -280  |
| 2018 | 1.796      | 2.079      | -283  |
| 2019 | 1.680      | 2.025      | -345  |
| 2020 | 1.469      | 1.857      | -388  |
| 2021 | 1.615      | 1.595      | +20   |
| 2022 | 1.712      | 1.649      | +63   |

## IMPRESE

Imprese REGISTRATE per tipologia

|           | AI 31/12/2022 | Valori % | Var. % 2022/20219 |                   |
|-----------|---------------|----------|-------------------|-------------------|
|           |               |          |                   | AI netto delle CU |
| FEMMINILI | 7.692         | 23,4%    | -3,8%             | +0,09%            |
| GIOVANILI | 2.451         | 7,5%     | -0,45%            | +0,49%            |
| ESTERE    | 3.382         | 10,3%    | -1,9%             | +7,9%             |
| Totale    | 32.824        | 100,0%   | -4,7%             | +0,22%            |

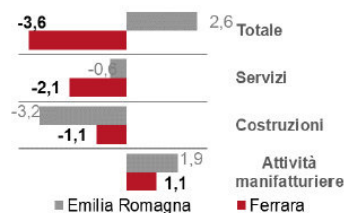
## UNITÀ LOCALI REGISTRATE

Per tipo di localizzazione

|                            | 2022   | 2021   | Saldo  |
|----------------------------|--------|--------|--------|
| Sede                       | 32.824 | 34.438 | -1.614 |
| U.L. con sede in provincia | 4.158  | 4.257  | -99    |
| U.L. con sede in regione   | 1.275  | 1.284  | -9     |
| U.L. con sede nel N-E      | 878    | 870    | +8     |
| U.L. con sede in Italia    | 1.387  | 1.349  | +38    |
| U.L. con sede all'estero   | 48     | 44     | +4     |
| TOTALE                     | 40.570 | 42.242 | -1.672 |

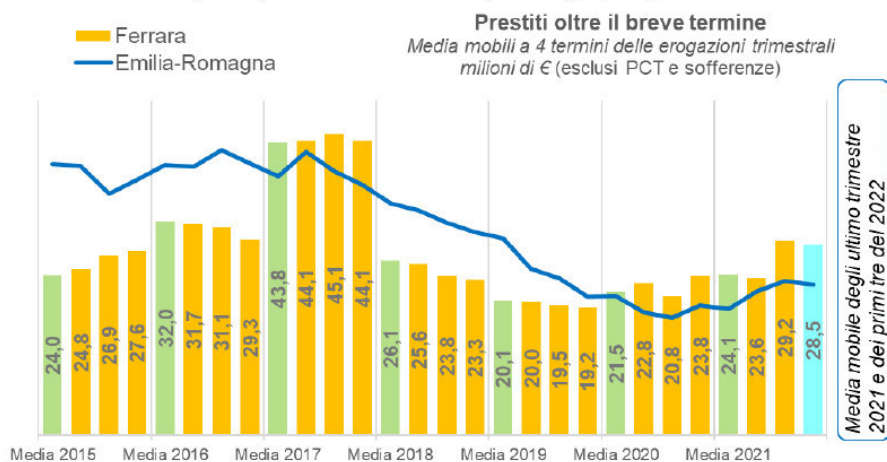
### CREDITO - Prestiti per settore di attività economica (1) (var. % su 12 mesi, valori in milioni di euro)

| PERIODI              | Attività manifatturiere | Costruzioni | Servizi      | Totale (2)   |
|----------------------|-------------------------|-------------|--------------|--------------|
| Settembre 2021       | +7,2                    | +0,5        | +3,1         | +4,2         |
| Dicembre 2021        | +3,5                    | +2,3        | +0,8         | +2,1         |
| Marzo 2022           | +2,2                    | +2,5        | -0,5         | +0,4         |
| Giugno 2022          | +1,5                    | +2,9        | -2,0         | -0,5         |
| Settembre 2022       | +1,4                    | +2,3        | -3,6         | -1,3         |
| <b>DICEMBRE 2022</b> | <b>+1,1</b>             | <b>-1,1</b> | <b>-2,1</b>  | <b>-3,2</b>  |
|                      | <b>542</b>              | <b>202</b>  | <b>1.293</b> | <b>2.812</b> |



(1) Dati riferiti solo alle segnalazioni di banche e non a quelle di società finanziarie. I dati includono i pronti contro termini e le sofferenze

(2) Il totale include anche i settori primario, estrattivo e di fornitura energia elettrica, acqua e gas



Fonte: elaborazioni Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara su dati Banca d'Italia

### INDAGINE ISTAT FORZE DI LAVORO, medie provinciali

#### Tasso di occupazione 15-64 anni

|                        | 2022        | 2021        | 2020        | 2019        |                        | 2022       | 2021        | 2020       | 2019        |
|------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------------------|------------|-------------|------------|-------------|
| <b>Ferrara maschi</b>  | <b>73,7</b> | <b>75,8</b> | <b>74,7</b> | <b>75,8</b> | <b>Ferrara maschi</b>  | <b>6,6</b> | <b>4,7</b>  | <b>5,4</b> | <b>7,3</b>  |
| <b>Ferrara femmine</b> | <b>60,3</b> | <b>62,7</b> | <b>62,1</b> | <b>61,8</b> | <b>Ferrara femmine</b> | <b>9,9</b> | <b>10,2</b> | <b>8,8</b> | <b>10,4</b> |
| <b>Ferrara totale</b>  | <b>67,0</b> | <b>69,2</b> | <b>68,4</b> | <b>68,8</b> | <b>Ferrara totale</b>  | <b>8,1</b> | <b>7,3</b>  | <b>6,9</b> | <b>8,7</b>  |
| <b>Emilia-Romagna</b>  | <b>69,7</b> | <b>68,5</b> | <b>68,2</b> | <b>70,4</b> | <b>Emilia-Romagna</b>  | <b>5,0</b> | <b>5,5</b>  | <b>5,9</b> | <b>5,6</b>  |
| <b>Italia</b>          | <b>60,1</b> | <b>58,2</b> | <b>57,5</b> | <b>59,0</b> | <b>Italia</b>          | <b>8,1</b> | <b>9,5</b>  | <b>9,3</b> | <b>9,9</b>  |

#### Tasso di disoccupazione 15 anni e più

## 1.2 Lo scenario economico internazionale

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione. Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Una programmazione sostenibile non può prescindere dall'analisi del contesto esterno che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini istituzionali.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

A monte della programmazione strategica e operativa occorre pertanto delineare, seppur sinteticamente, il quadro generale del contesto economico nazionale e regionale.

Inoltre, in questa sezione come per le successive dedicate al contesto nazionale e regionale, si farà una breve trattazione di alcuni documenti fondamentali nel panorama internazionale ed europeo, utili al fine di comprendere con strumenti quanto più adeguati, il contesto di *policy-making* e di investimento che tutte le istituzioni, da quelle internazionali a quelle locali, sono chiamate a fare soprattutto in tempi così complessi, come quello che stiamo vivendo.

Comprendere questi concetti all'interno della propria elaborazione di documenti strategici come il DUP o il bilancio, contribuiscono ad armonizzare i diversi livelli di *policy* ed a perseguire in maniera più efficace ed efficiente gli obiettivi internazionali, nazionali e regionali.

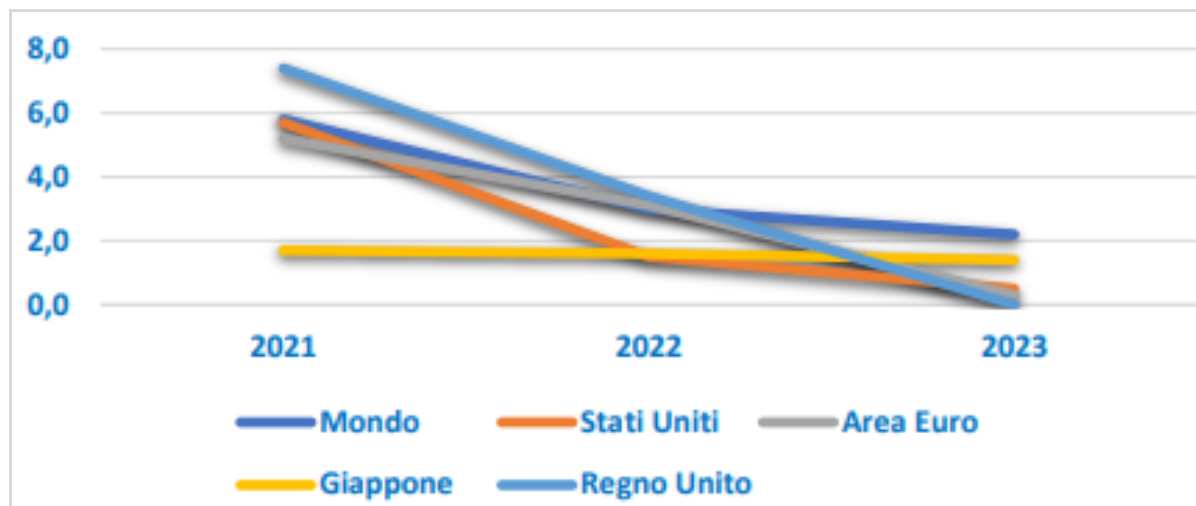
### ***Il contesto macroeconomico internazionale ed europeo***

Come prospettato dalle stime dell'Ocse per l'anno 2022, ci si attendeva un consolidamento dell'economia ai livelli pre-pandemici.

Infatti, l'epidemia da Covid-10 che ha pesantemente condizionato i risultati economici del 2020 e del 2021 non è ancora risolta ma sta assumendo caratteri endemici. Tuttavia, eventi come l'invasione e lo scoppio della guerra russa in Ucraina, iniziata il 24 febbraio scorso, hanno profondamente mutato lo scenario economico mondiale, sotto diversi punti di vista oltre quello umanitario, con alti livelli di incertezza.

Vi sono state revisioni a ribasso del PIL mondiale nel 2022, arrivando prima al 4% (diversamente dal 4,9% ipotizzato nel mese di ottobre 2021, dal FMI), fino ad arrivare al 2,5% nel mese di aprile.

### *Tasso di crescita del PIL. Economie avanzate - previsioni OSCE*



Oltre a questo, è necessario considerare che sul valore del PIL influiscono anche le forti ricadute provocate dalla guerra all'aumento dei prezzi delle fonti energetiche, in particolare di gas, petrolio e carbone importati dalla Russia. Inoltre, vi è stato un incremento per quanto riguarda i prezzi delle materie prime, condizionate non solo dall'aumento del costo energetico ma anche dalla riduzione dell'offerta sul mercato, nonostante una forte richiesta da parte dell'industria.

A questo, si aggiunge l'inflazione che, trattandosi di un fenomeno non transitorio, incide sulla crescita economica e sulla propensione al consumo delle famiglie, penalizzata anche da un clima di fiducia nel mercato in diminuzione, a causa della guerra e dal caro energia. Le pressioni inflazionistiche robuste si erano già palesate nel 2021 negli Stati Uniti e in Germania; nel 2022 hanno poi raggiunto l'intera Area Euro e in misura minore il Giappone. L'aumento del tasso di inflazione dal 2021 al 2022 è considerevole, raddoppiando e talvolta addirittura triplicando: in Italia, dove si partiva da un dato più basso della media, è addirittura quadruplicato.

Tuttavia, grazie alle politiche restrittive di quasi tutte le Banche centrali, per il 2023 viene prevista una riduzione del tasso di inflazione, che però rimarrà quasi ovunque superiore ai target dichiarati dalle Banche centrali.

Si prevede complessivamente che il tasso di incremento medio annuo del PIL in termini reali scenda all'1,0% nel 2023 (dal 3,6% nel 2022), per poi salire all'1,6% nel 2024 e nel 2025. Rispetto alle proiezioni macroeconomiche degli esperti dell'Eurosistema di dicembre 2022, la crescita del PIL è stata rivista al rialzo di 0,5 punti percentuali per il 2023 grazie a un effetto di trascinamento esercitato dagli andamenti migliori del previsto nella seconda metà del 2022 e al miglioramento delle prospettive a breve termine, mentre è stata oggetto di una correzione al ribasso di 0,3 e 0,2 punti percentuali, rispettivamente, per il 2024 e per il 2025 in un contesto in cui l'inasprirsi delle condizioni di finanziamento e il recente apprezzamento dell'euro più che compensano gli effetti positivi sul reddito e sulla fiducia esercitati dal calo dell'inflazione.

Il brusco aggiustamento nei mercati dell'energia ha determinato un'attenuazione considerevole delle spinte sui prezzi e ci si attende al momento un calo più rapido dell'inflazione. L'inflazione dei beni energetici, che aveva raggiunto un massimo a oltre il 40% lo scorso autunno, dovrebbe diventare negativa nella seconda

metà del 2023 sulla scia degli andamenti dei corsi delle materie prime, i quali sono scesi al di sotto dei livelli osservati prima dell'invasione russa dell'Ucraina, di forti effetti base e del rafforzamento del tasso di cambio dell'euro. Date le prospettive più favorevoli per le quotazioni delle materie prime energetiche, le misure di bilancio dovrebbero svolgere un ruolo lievemente minore nella diminuzione dei corsi dell'energia nel 2023 e, con il ritiro di tali provvedimenti, ci si attende ora un aumento più contenuto dell'inflazione dei beni energetici nel 2024. I tassi di inflazione per le altre componenti dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) inizierebbero a scendere leggermente più avanti, poiché le spinte inflazionistiche connesse alla trasmissione dei costi, specialmente per la componente alimentare, e i perduranti effetti delle precedenti strozzature dal lato dell'offerta e della riapertura dell'economia saranno ancora presenti nel breve periodo. L'inflazione complessiva scenderebbe al di sotto del 3,0% alla fine del 2023 e si stabilizzerebbe al 2,9% nel 2024, per poi moderarsi ulteriormente nel 2025 portandosi in corrispondenza dell'obiettivo del 2,0% nel terzo trimestre e mantenendosi pari al 2,1% in media d'anno. A differenza dell'inflazione complessiva, quella di fondo (misurata sullo IAPC al netto dei beni energetici e alimentari) sarebbe mediamente più alta nel 2023 che nel 2022 rispecchiando gli effetti ritardati connessi all'impatto indiretto sia del livello precedentemente elevato dei prezzi dell'energia sia del forte deprezzamento passato dell'euro, il cui ruolo sarebbe dominante nel breve periodo. Gli effetti sull'inflazione di fondo esercitati dalla più recente diminuzione dei corsi dell'energia e dal recente apprezzamento dell'euro saranno avvertiti solo più avanti nell'orizzonte temporale della proiezione. L'atteso calo dell'inflazione nel medio periodo riflette altresì l'impatto graduale della normalizzazione della politica monetaria. Ciò nonostante, date le condizioni tese nei mercati del lavoro e gli effetti di compensazione dell'inflazione, i salari dovrebbero crescere a tassi ben superiori alle medie storiche e alla fine del periodo in esame si collocherebbero in termini reali su livelli prossimi a quelli del primo trimestre del 2022. Nel confronto con le proiezioni dello scorso dicembre, l'inflazione complessiva è stata rivista verso il basso per l'intero arco di tempo considerato (di 1,0, 0,5 e 0,2 punti percentuali, rispettivamente, per il 2023, il 2024 e il 2025). La considerevole revisione al ribasso per il 2023 va ricondotta ai dati nettamente inferiori al previsto relativi alla componente energetica negli ultimi mesi e alle ipotesi di prezzi dell'energia molto più bassi, andamenti in parte compensati dagli aumenti inattesi del tasso di inflazione misurato sullo IAPC al netto dei beni energetici e alimentari. Per il 2024 e il 2025 le correzioni verso il basso sono connesse al minore impatto sulla componente energetica esercitato dal ritiro delle misure di bilancio, al più rapido esaurirsi degli effetti indiretti e alla crescente trasmissione del recente apprezzamento dell'euro.

## Tavola

### Proiezioni per la crescita e per l'inflazione nell'area dell'euro

(variazioni percentuali annue)

|                             | Marzo 2023 |      |      |      |      | Dicembre 2022 |      |      |      |
|-----------------------------|------------|------|------|------|------|---------------|------|------|------|
|                             | 2021       | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2022          | 2023 | 2024 | 2025 |
| <b>PIL in termini reali</b> | 5,3        | 3,6  | 1,0  | 1,6  | 1,6  | 3,4           | 0,5  | 1,9  | 1,8  |
| <b>IAPC</b>                 | 2,6        | 8,4  | 5,3  | 2,9  | 2,1  | 8,4           | 6,3  | 3,4  | 2,3  |

Nota: le proiezioni riguardanti il PIL in termini reali si basano su dati destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. Le statistiche storiche possono divergere dalle pubblicazioni più recenti dell'Eurostat a causa della divulgazione dei dati oltre la data di chiusura delle proiezioni.

### Le previsioni economiche di primavera 2023 della Commissione europea

La Commissione europea ha pubblicato il 15 Maggio le consuete previsioni economiche di primavera. Durante l'inverno scorso, l'economia dell'UE ha avuto una performance migliore delle aspettative. La guerra in Ucraina e la crisi energetica avevano peggiorato le prospettive di crescita per l'economia dell'UE e nel contempo le autorità monetarie di tutto il mondo avevano intrapreso un'incisiva stretta monetaria per contrastare l'inflazione. Per la concomitanza di tali fattori una recessione nell'UE sembrava inevitabile nello scorso inverno. Invece, i dati più recenti indicano una contrazione inferiore alle aspettative nel quarto trimestre dell'anno scorso e una crescita positiva nel primo trimestre di quest'anno. Rispetto alle previsioni invernali del 2023, la crescita del PIL dell'UE viene rivista al rialzo al 1,0% nel 2023 (dallo 0,8%) e al 1,7% nel 2024 (dal 1,6%). Le revisioni al rialzo per la zona euro sono di una grandezza simile, con una crescita del PIL ora prevista al 1,1% e all'1,6% rispettivamente nel 2023 e nel 2024. Tuttavia, anche le aspettative sull'inflazione sono riviste al rialzo rispetto alle previsioni invernali, attestandosi al 5,8% nel 2023 e al 2,8% nel 2024 per la zona euro.

Guardando allo scenario internazionale, il PIL mondiale è previsto in crescita del 2,8% nel 2023 e del 3,1% nel 2024. Per quanto riguarda i Paesi più rappresentativi, le previsioni ipotizzano +1,4% nel 2023 e +1% nel 2024 per gli USA, +5,5% nel 2023 e +4,7% nel 2024 per la Cina, +1,1% nel 2023 e +1% per il Giappone, meno bene invece le previsioni per il Regno Unito (-0,2% nel 2023 e +1% nel 2024).

Le prospettive positive sono guidate dal progresso del commercio internazionale a causa del declino dei prezzi energetici. Non solo prezzi dell'energia più bassi ma anche l'allentamento dei vincoli di approvvigionamento, il miglioramento della fiducia delle imprese e un solido mercato del lavoro hanno sostenuto questo esito positivo. Per quanto riguarda l'inflazione, l'indice generale è continuato a diminuire nel primo trimestre del 2023, a causa di una forte decelerazione dei prezzi dell'energia, ma l'inflazione di base si è rafforzata, indicando la persistenza delle pressioni sui prezzi. **Sul fronte prospettico, i prezzi dell'energia sono attesi al ribasso per il 2023 e 2024 nell'ordine del 25% nel primo anno e 13% nel secondo.** Anche l'inflazione costituisce una fonte di preoccupazione per la crescita futura che è influenzata dall'andamento dei **tassi di interesse condizionati dalla politica monetaria della BCE.** Questa si è fatta **meno restrittiva come dimostrato dall'ultimo incremento dei tassi di 0,25 punti percentuali che è inferiore al precedente aumento di 0,5 p.p.** Il tasso di interesse a breve è atteso al 3,8% entro fine anno per poi **iniziare la sua discesa nel 2024.**

## Next Generation EU

A partire dai primi mesi della pandemia, l'Unione Europea ha agito al fine di rendere più flessibile l'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei per dare la liquidità necessaria agli Stati Membri per affrontare le spese, in particolare quelle sanitarie, attraverso gli strumenti della *Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)* e della *Coronavirus Response Investment Initiative plus (CRII+)*, approvati rispettivamente a marzo ed aprile 2020, i quali hanno consentito una riprogrammazione a livello nazionale e regionale delle risorse destinate ai diversi fondi, sospendendo la concentrazione tematica e consentendo il cofinanziamento europeo al 100% per le spese dedicate al settore sanitario, sostegno alle imprese e all'occupazione.

Accanto a queste misure emergenziali, tra cui si annovera anche la sospensione del Patto di Stabilità e Crescita e la flessibilità introdotta sulle norme relative agli aiuti di Stato, l'Unione Europea si è focalizzata nel costruire quello che è stato chiamato “*un pacchetto di stimolo senza precedenti*” che unisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) previsto per il periodo 2021-2027 e un nuovo strumento temporaneo, creato *ad hoc* per rispondere alla crisi economica e sociale causata dal Covid-19, chiamato **Next Generation EU (NGEU)**, costruito attorno ai pilastri del sostegno agli Stati Membri contro la crisi, di stimolo alla ripresa dell'economia e di apprendimento dalla pandemia, soprattutto in campo sanitario. .

L'unicità e la magnitudine degli interventi vanno ad inserirsi all'interno delle risorse già costituenti il Quadro Finanziario Pluriennale, adottato il 17 dicembre 2020, che ammontano a 2.018 mld di euro di cui **806.9 mld** di euro destinati al *NGEU* e 1.210.9 mld di euro per il bilancio a lungo termine.

Le risorse del *NGEU* sono distribuite secondo diversi dispositivi di finanziamento, che perseguono diverse finalità:

- **Il dispositivo per la ripresa e la resilienza<sup>1</sup>**: è il fulcro di *NGEU*, e metterà a disposizione 723,8 miliardi di euro di prestiti e sovvenzioni per sostenere le riforme e gli investimenti effettuati dagli Stati membri. L'obiettivo è attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e di quella digitale. Gli Stati membri stanno preparando i loro piani di ripresa e resilienza, che daranno diritto a ricevere finanziamenti nell'ambito dello strumento per la ripresa e la resilienza.
- **Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (REACT-EU)**: *NGEU* stanziava anche 50,6 miliardi di euro per REACT-EU, una nuova iniziativa che porta avanti e amplia le misure di risposta alla crisi e quelle per il superamento degli effetti della crisi attuate mediante l'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus e l'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus. REACT-EU contribuirà a una ripresa economica verde, digitale e resiliente. Le risorse saranno ripartite tra:
  - il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
  - il Fondo sociale europeo (FSE)
  - il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD)Tali risorse aggiuntive saranno erogate nel periodo 2021-2022.
- *NGEU* assegnerà anche ulteriori finanziamenti ad altri programmi o fondi europei quali Orizzonte 2020, **InvestEU**, il Fondo per lo sviluppo rurale o il Fondo per una transizione giusta.

---

<sup>1</sup> Consultabile a questo indirizzo:

*Risorse finanziarie NGUE, suddivise per dispositivo*

|                                                    |                               |
|----------------------------------------------------|-------------------------------|
| Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza | 723,8 miliardi di euro        |
| di cui prestiti                                    | 385,8 miliardi di euro        |
| di cui sovvenzioni                                 | 338,0 miliardi di euro        |
| REACT-EU                                           | 50,6 miliardi di euro         |
| Horizon Europe                                     | 5,4 miliardi di euro          |
| Fondo Invest EU                                    | 6,1 miliardi di euro          |
| Sviluppo rurale                                    | 8,1 miliardi di euro          |
| Fondo per una transizione giusta (JTF)             | 10,9 miliardi di euro         |
| RescEU                                             | 2 miliardi di euro            |
| <b>TOTALE</b>                                      | <b>806,9 miliardi di euro</b> |

Fonte: Commissione Europea

*Ipotesi di utilizzo delle risorse NGEU  
(milioni di euro)*

|                                                                 | 2020-21    | 2022         | 2023        | 2024        | 2025        | 2026        | Totale       |
|-----------------------------------------------------------------|------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|
| <b>NADEF 2022</b>                                               |            |              |             |             |             |             |              |
| RRF Sovvenzioni (a)                                             | 1,5        | 9,0          | 21,7        | 16,2        | 14,8        | 5,7         | 68,9         |
| RRF Prestiti (b)                                                | 4,0        | 6,0          | 19,3        | 30,2        | 32,9        | 30,2        | 122,6        |
| Totale RRF (c)=(a)+(b), di cui:                                 | 5,5        | 15,0         | 40,9        | 46,5        | 47,7        | 35,9        | 191,5        |
| Aggiuntivi (c.1)                                                | 1,3        | 8,2          | 27,6        | 31,0        | 32,4        | 24,0        | 124,5        |
| Sostitutivi (c.2)                                               | 4,2        | 6,8          | 13,3        | 15,5        | 15,3        | 11,9        | 67,0         |
| ReactEU Sovvenzioni (d)                                         | 0,0        | 4,2          | 10,2        |             |             |             | 14,4         |
| <b>TOTALE (e)=(c)+(d), di cui:</b>                              | <b>5,5</b> | <b>19,2</b>  | <b>51,1</b> | <b>46,5</b> | <b>47,7</b> | <b>35,9</b> | <b>205,9</b> |
| Totale aggiuntivi (sovvenzioni e prestiti) (e.1)=(c.1)+(d)      | 1,3        | 12,4         | 37,8        | 31,0        | 32,4        | 24,0        | 138,9        |
| <b>Differenza totali NADEF 2022-DEF 2022 (f)=(e)-(e')</b>       | <b>1,2</b> | <b>-14,4</b> | <b>-2,4</b> | <b>-0,8</b> | <b>6,1</b>  | <b>10,5</b> | <b>0,0</b>   |
| Differenza aggiuntivi (sovvenzioni e prestiti) (g)=(e.1)-(e'.1) | 0,2        | -9,8         | -1,5        | 0,2         | 4,3         | 6,6         | 0,0          |

Fonte: Rapporto sulla politica di bilancio giugno 2023 – Ufficio Parlamentare di Bilancio

## 1.3 Lo scenario economico nazionale

Il DEF 2023 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2023.

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) vede la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua, le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale. Malgrado una situazione così incerta, l'economia italiana continua tuttavia a mostrare notevole resilienza e vitalità.

Anche per quanto riguarda la finanza pubblica, il 2022 è stato positivo in termini di andamento del fabbisogno del settore pubblico, sceso al 3,3 per cento del PIL, e del debito lordo della PA, che si è ridotto arrivando al 144,4 per cento del PIL dal 149,9 per cento di fine 2021. Dei risultati assai rimarchevoli se si tengono in considerazione i ripetuti interventi di politica fiscale adottati per sostenere le famiglie e le imprese esposte, in particolare, al caro energia, che secondo le valutazioni più aggiornate sono stati pari al 2,8 per cento del PIL in termini lordi.

Il primo obiettivo del Governo è superare gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli ultimi tre anni, e individuare nuovi interventi sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili che per il rilancio dell'economia.

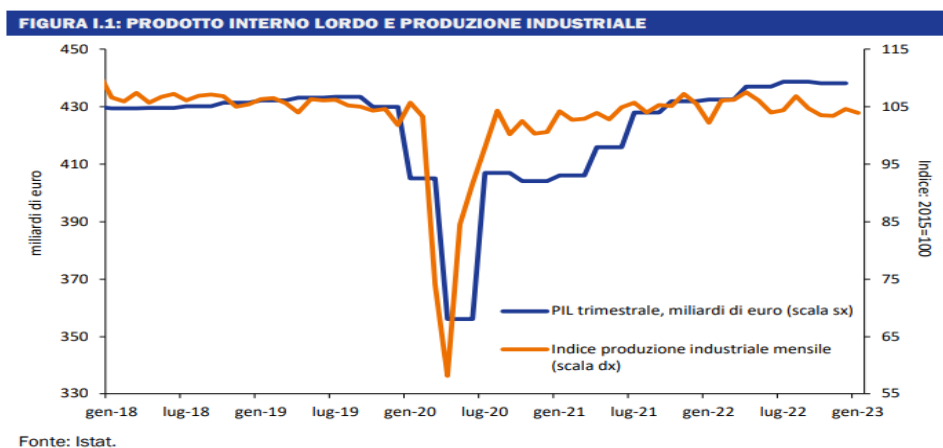
Il secondo obiettivo della programmazione economico-finanziaria è ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Con immutata coerenza, il Governo, quindi, conferma gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento.

Il terzo obiettivo prioritario che ispira la politica economica del Governo è continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi.

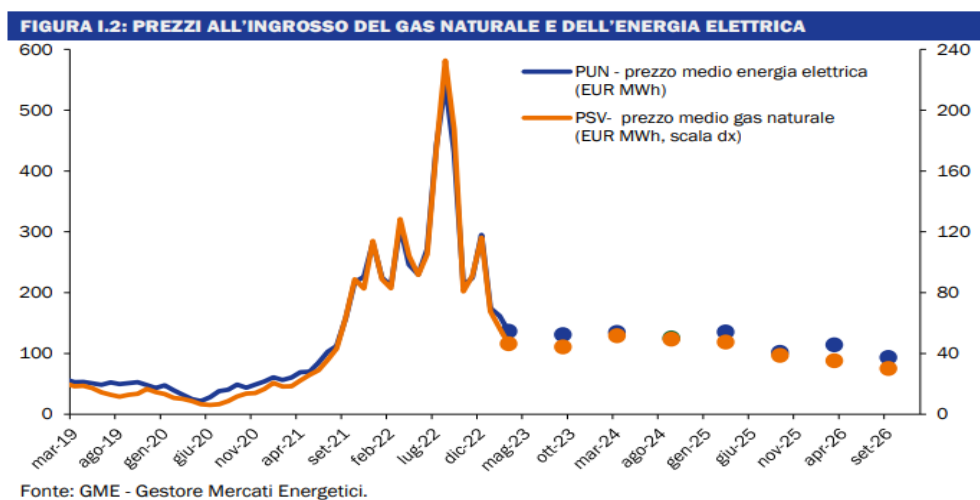
Un contributo assai più rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal presente Documento proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). È inoltre in fase di elaborazione il programma previsto dall'iniziativa europea REPowerEU, che comprenderà, tra l'altro, nuovi investimenti nelle reti di trasmissione dell'energia e nelle filiere produttive legate alle fonti energetiche rinnovabili. L'avvio del PNRR ha risentito della complessità e dell'innovatività di alcuni progetti, dei rincari e della scarsità di componenti e materiali, nonché di lentezze burocratiche. Tuttavia, nuovi interventi sono stati recentemente attuati per riorganizzare la gestione del PNRR e adeguare le procedure sulla base dei primi elementi emersi in sede di attuazione. Una volta perfezionata la revisione di alcune linee progettuali, vi sono tutte le condizioni per accelerare l'attuazione di riforme e investimenti che produrranno non solo favorevoli impatti socioeconomici, ma innalzeranno anche il potenziale di crescita dell'economia, unitamente all'espletamento degli effetti della riforma del Codice degli appalti e ad altre riforme in programma, quali quella del fisco e della finanza per la crescita. Per rendere il nostro Paese più dinamico, innovativo e inclusivo non basta soltanto il PNRR. È necessario, infatti, investire anche per rafforzare la capacità produttiva nazionale e lavorare su un orizzonte temporale più esteso di quello del Piano tale da consentire la creazione di condizioni adeguate a evitare nuove fiammate inflazionistiche. È questo un tema che deve essere affrontato non solo in Italia, ma anche in Europa.

La riduzione dell'inflazione e il recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni è il quarto obiettivo chiave della politica economica del Governo. Le misure di contenimento del caro energia hanno fornito un

contributo determinante ad arginare la salita dell'inflazione da metà 2021 in poi. La caduta del prezzo del gas naturale che si è registrata dalla fine della scorsa estate ha trainato al ribasso anche il prezzo dell'energia elettrica. Il prezzo del petrolio ha subito notevoli oscillazioni, ma sebbene a gennaio le accise siano state riportate ai livelli precrisi, i prezzi dei carburanti sono rientrati su livelli solo lievemente superiori al secondo semestre del 2021.



I Paesi europei, e l'Italia in particolare, hanno fronteggiato la crisi energetica dovuta al calo delle importazioni di gas russo attraverso una cospicua riduzione della domanda e una diversificazione delle fonti di approvvigionamento. Dopo i picchi registrati in estate in concomitanza con il riempimento degli stoccaggi, il prezzo del gas europeo si è drasticamente ridotto.



La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione leggermente più elevato di quanto previsto a novembre scorso. Il deflatore dei consumi delle famiglie è previsto aumentare del 5,7 per cento nel 2023, contro una previsione del 5,5 per cento nella NADEF, comunque in decelerazione dal 7,4 per cento osservato nel 2022. La previsione di crescita del deflatore del PIL, al 4,1 per cento nella NADEF, viene rivista al 4,8 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 5,7 per cento. Nonostante il rallentamento della dinamica dei prezzi, il potere d'acquisto dei consumatori sarà ancora condizionato da un'inflazione complessivamente elevata. A partire dalla seconda

parte dell'anno, tuttavia, il reddito reale è atteso aumentare moderatamente grazie alla resilienza del mercato del lavoro e alla ripresa dei salari nel settore privato, oltre che al graduale rientro dell'inflazione. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dall'8,1 per cento nella media del 2022, al 7,7 nell'anno in corso.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

|                                            | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|--------------------------------------------|------|------|------|------|------|
| PIL                                        | 3,7  | 0,9  | 1,4  | 1,3  | 1,1  |
| Deflatore PIL                              | 3,0  | 4,8  | 2,7  | 2,0  | 2,0  |
| Deflatore consumi                          | 7,4  | 5,7  | 2,7  | 2,0  | 2,0  |
| PIL nominale                               | 6,8  | 5,7  | 4,2  | 3,4  | 3,1  |
| Occupazione (ULA) (2)                      | 3,5  | 0,9  | 1,0  | 0,9  | 0,8  |
| Occupazione (FL) (3)                       | 2,4  | 1,0  | 1,0  | 0,7  | 0,8  |
| Tasso di disoccupazione                    | 8,1  | 7,7  | 7,5  | 7,4  | 7,2  |
| Bilancia partite correnti (saldo in % PIL) | -0,7 | 0,8  | 1,3  | 1,6  | 1,6  |

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

La base dati è stata aggiornata con le informazioni disponibili al 5 aprile.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

|                                            | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|--------------------------------------------|------|------|------|------|------|
| PIL                                        | 3,7  | 1,0  | 1,5  | 1,3  | 1,1  |
| Deflatore PIL                              | 3,0  | 4,8  | 2,7  | 2,0  | 2,0  |
| Deflatore consumi                          | 7,4  | 5,7  | 2,7  | 2,0  | 2,0  |
| PIL nominale                               | 6,8  | 5,8  | 4,3  | 3,4  | 3,1  |
| Occupazione (ULA) (2)                      | 3,5  | 1,0  | 1,1  | 0,9  | 0,8  |
| Occupazione (FL) (3)                       | 2,4  | 1,1  | 1,1  | 0,7  | 0,8  |
| Tasso di disoccupazione                    | 8,1  | 7,7  | 7,5  | 7,4  | 7,2  |
| Bilancia partite correnti (saldo in % PIL) | -0,7 | 0,8  | 1,2  | 1,6  | 1,6  |

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

## SCENARI DI RISCHIO

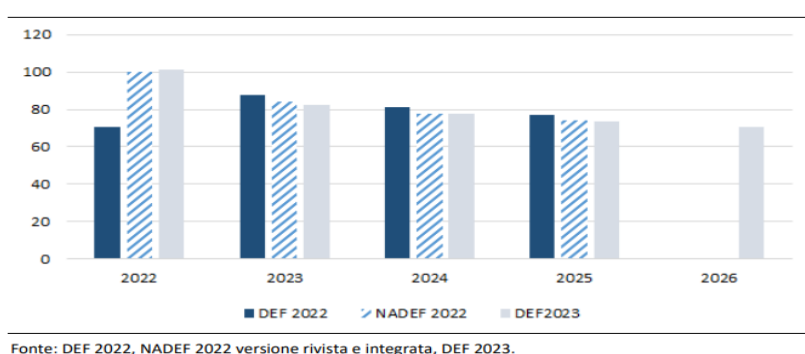
In primo luogo, gli effetti delle politiche monetarie iniziano a influire sulla liquidità, specialmente negli Stati Uniti e in Europa. Mentre il rallentamento della crescita dell'indice generale dei prezzi è stato favorito dalla discesa dei prezzi dei beni energetici, gli interventi sui tassi d'interesse non si sono ancora riflessi in un rallentamento dell'inflazione di fondo. Si presenta quindi il rischio che un nuovo aumento dei prezzi delle materie prime, dettato dalle politiche di offerta del petrolio dell'OPEC+ e dalla ripresa della domanda cinese, possa ricreare delle spinte inflattive in un momento in cui la politica monetaria è già restrittiva.

Oltre ai rischi legati al prezzo del petrolio, condizioni climatiche meno favorevoli (quali ad esempio la siccità nei mesi estivi e un prossimo inverno più rigido) potrebbero far aumentare nuovamente il prezzo del gas e dell'elettricità. Si è ipotizzato quindi che rispetto alla previsione base i prezzi del gas, dell'energia elettrica e del petrolio risultino più elevati del 20 per cento nel secondo semestre del 2023 e nel 2024, declinando negli anni successivi ma rimanendo più elevati dell'ipotesi base.

## RINCARI PREZZI ENERGIA

Dalla formulazione delle esogene dell'ultima NADEF al DEF 2023, elaborato nella primavera scorsa, il prezzo del metano sui mercati internazionali ha continuato a diminuire, beneficiando di stoccaggi elevati in Europa e di notevoli riduzioni nei consumi, favorite anche dalle particolari condizioni climatiche, mentre il prezzo del petrolio ha mostrato una maggiore stabilità, guidata anche dalle decisioni dei paesi appartenenti all'OPEC+ di contenere l'offerta. Nel DEF 2023 quindi si conferma sostanzialmente il profilo del prezzo del petrolio della NADEF 2022. Per il 2026, anno non presente nei precedenti Documenti di programmazione economica, il Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF) anticipa un'ulteriore riduzione del prezzo del Brent, verso i 70 dollari per barile.

Evoluzione delle ipotesi sul prezzo del petrolio nei documenti di programmazione (dollari per barile)



## LE RECENTI INIZIATIVE ADOTTATE IN RISPOSTA AL CARO ENERGIA – focus

Negli ultimi mesi del 2022 i prezzi dei beni energetici, pur in diminuzione, sono rimasti su livelli elevati, rendendo necessaria la proroga di alcune misure di supporto a famiglie e imprese introdotte nei trimestri precedenti. L'impatto di tali proroghe è stato incluso nello scenario programmatico aggiornato nella Nota di Aggiornamento del DEF 2022 e nel Documento Programmatico di Bilancio 2023 (DPB) dello scorso novembre. Un primo intervento preso dal governo è stato il cd. decreto 'Aiuti quater'12 dello scorso 18 novembre. Con la presentazione del disegno di legge di bilancio 2023, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, il Governo ha dato priorità alla proroga e all'estensione delle misure mirate

alle famiglie e alle imprese più vulnerabili agli aumenti dei prezzi dell'energia, limitando quelle dal carattere più generalizzato. Le principali misure introdotte dalla legge di bilancio per il 2023 per il primo trimestre del 2023, incluse nel pacchetto energia riguardavano: i) la proroga ed estensione delle misure di contenimento dei costi sulle bollette energetiche per 5,7 miliardi (0,3 per cento del PIL); ii) la proroga del rafforzamento dei bonus sociali per le utenze elettriche e il gas per 2,5 miliardi (0,1 per cento del PIL) con contestuale ampliamento della platea dei beneficiari attraverso l'aumento della soglia ISEE massima per potervi accedere; iii) la proroga dei crediti di imposta per le imprese energivore e non, per 10,2 miliardi (0,5 per cento del PIL), con un rafforzamento delle percentuali di copertura di tali crediti; iv) l'estensione a tutto il 2023 dell'esonero contributivo per i lavoratori dipendenti con redditi fino a 35 mila euro per 6,5 miliardi (0,3 per cento del PIL)

Con riferimento alle accise e all'IVA sui carburanti, a seguito di una flessione dei prezzi di questi ultimi, il Governo ha deciso di ridurre l'agevolazione da circa 30 a circa 18,5 centesimi al litro (IVA inclusa) nel mese di dicembre 2022, e di non prorogare l'agevolazione nei primi mesi del 2023, dando così la precedenza ad altre misure ritenute più efficienti. Infatti, la riduzione delle accise, oltre a essere una misura generalizzata e regressiva da un punto di vista distributivo, tende a provocare distorsioni sia in termini di prezzi relativi dei combustibili fossili, sia in termini di incentivi verso comportamenti virtuosi dal punto di vista ambientale. Nell'eventualità di un nuovo rincaro dei carburanti, il decreto 'Trasparenza' ha, in ogni caso, semplificato il meccanismo secondo cui il MEF e il MASE possono provvedere con decreto interministeriale a ridurre le accise sui carburanti per compensare il maggior gettito IVA derivante dall'aumento inatteso del prezzo internazionale del petrolio.

Dall'andamento dei prezzi energetici negli ultimi mesi si evince che la fase più acuta della crisi sia superata e i prezzi dell'energia abbiano iniziato una fase di deciso rientro rispetto ai picchi registrati lo scorso anno. Tuttavia, nel medio periodo essi rimarranno ancora su livelli storicamente elevati ed esposti ai rischi e alle incertezze anche connessi al contesto geopolitico internazionale.

In questo scenario, la politica fiscale dovrebbe orientarsi verso un processo di graduale rimozione (cd. phasing-out) delle misure emergenziali, volto a: i) continuare a fornire supporto a famiglie e imprese, in particolare quelle più vulnerabili; ii) superare la natura emergenziale degli interventi e delineare strumenti strutturali efficaci nel contrastare tempestivamente eventuali rialzi eccezionali dei prezzi; iii) rimuovere le misure che generano distorsioni in termini di segnali di prezzo o che sono in contrasto con gli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetici; iv) alleggerire la pressione sulla finanza pubblica.

Sollecitati dalla Commissione europea, gli Stati membri stanno lavorando per un maggior coordinamento e per la definizione di un approccio comune sulle politiche di supporto, per assicurare alle imprese di competere a condizioni paritarie. La Commissione europea ha proposto un modello di tariffazione energetica su due livelli (cd. modello two-tier), analogo a quello recentemente adottato in Germania: un prezzo calmierato viene applicato su un predefinito volume di consumo, mentre lo scaglione di consumo eccedente è sottoposto al prezzo di mercato.

I provvedimenti recentemente presi dal Governo (D.L. n. 34 del 30 marzo 2023) sono ancora parzialmente basati sulle misure già in vigore, in particolare quelli aventi efficacia per il secondo trimestre 2023, ma segnano un percorso progressivo di riduzione dei sussidi che accompagna la normalizzazione dei prezzi del gas e dell'elettricità. In prospettiva, l'obiettivo di medio termine è quello di superare i sussidi resisi finora necessari e ridurre la dipendenza dal gas russo a favore dell'elettrico in linea con la transizione verde, pur mantenendo la protezione dei consumatori più vulnerabili. È stata già predisposta una misura, operativa nella seconda parte dell'anno (in vista di possibili rincari dei prezzi energetici nei mesi autunnali), ispirata al modello two-tier, mentre per le imprese sono allo studio misure strutturali. In particolare, il decreto ha prorogato le misure relative ai seguenti ambiti:

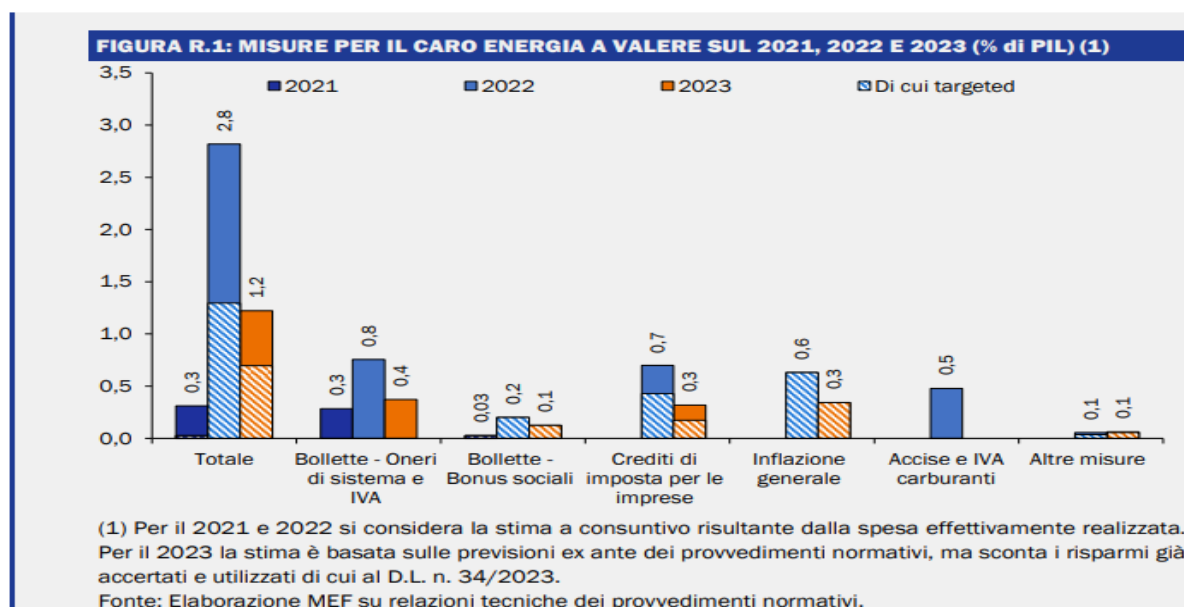
- Contenimento dei costi delle bollette: per il secondo trimestre del 2023 è previsto l'azzeramento degli oneri di sistema e la riduzione dell'IVA al 5 per cento sulla somministrazione di gas a uso combustione, per teleriscaldamento e per energia termica (0,8 miliardi; 0,04 per cento del PIL). Non è invece prorogata la riduzione degli oneri di sistema sull'energia elettrica.
- Bonus sociali per le utenze elettriche e del gas: è prorogato il rafforzamento dei bonus sociali sulle bollette per l'energia elettrica e il gas al secondo trimestre 2023, innalzando la soglia ISEE per l'accesso ai bonus per le famiglie numerose (0,4 miliardi; 0,02 per cento del PIL). Data la loro natura di misura

strutturale, molto flessibile e dall'elevato grado di selettività, questi bonus si sono dimostrati uno strumento molto efficiente per sostenere le famiglie più fragili.

- Crediti di imposta per le imprese: sono stati prorogati al secondo trimestre 2023 i contributi straordinari a parziale compensazione dei maggiori costi sostenuti dalle imprese per l'acquisto di energia e gas naturale, prevedendo una riduzione delle percentuali di spesa ammissibile all'agevolazione: al 20 per cento per le imprese energivore e per tutte le imprese relativamente all'acquisto di gas, e al 10 per cento per le non energivore (1,3 miliardi; 0,07 per cento del PIL). Ne hanno diritto le imprese i cui costi in media trimestrale siano aumentati almeno del 30 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2019.

- Contributo in somma fissa da erogarsi agli utenti domestici nel quarto trimestre 2023, Il decreto introduce un contributo in somma fissa da erogarsi agli utenti domestici nel quarto trimestre 2023 qualora il prezzo del gas superi la soglia di 45 €/MWh (1 miliardo; 0,05 per cento del PIL), per fornire un sostegno nel caso l'andamento dei prezzi registri nuovi rialzi eccezionali.

Essendo di natura temporanea, le misure contro il caro energia hanno impatto solo nell'anno di adozione, con alcune marginali eccezioni. L'impatto previsto per il 2024 è pari a 0,4 miliardi (0,02 per cento del PIL), in gran parte riconducibile a effetti indiretti dei tagli delle accise nel 2022, mentre l'impatto nel 2025 è nullo.

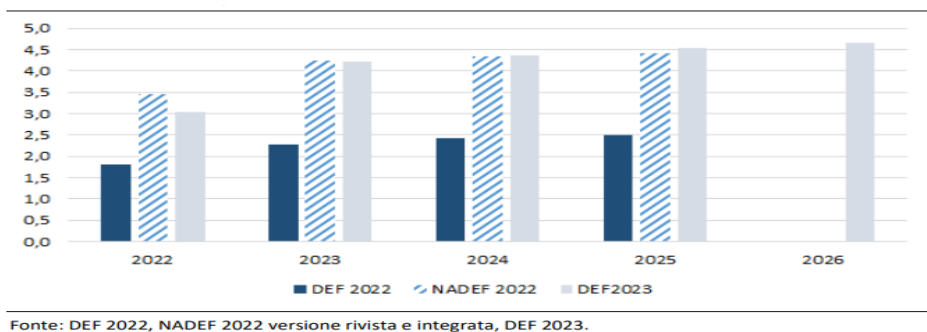


## TASSI DI INTERESSE

L'anno scorso è stato caratterizzato da rilevanti incrementi dei tassi d'interesse, attivati dalle banche centrali per fronteggiare l'aumento dell'inflazione. In autunno la dinamica dei prezzi dell'area dell'euro ha superato la soglia della doppia cifra, stimolando quindi una maggiore reazione della Banca centrale europea (BCE). Mentre al di là dell'Atlantico la Riserva Federale aveva iniziato il rialzo dei tassi di riferimento già in primavera, in Europa i tassi ufficiali aumentavano con qualche mese di ritardo; in luglio e in settembre la BCE adottava i primi aumenti dei tassi di interesse, preannunciandone comunque ulteriori nelle riunioni future. All'epoca della formulazione della NADEF rivista e integrata si scontavano le restrizioni avvenute o annunciate e, di conseguenza, il profilo dei tassi di interesse, sia a breve sia a lungo termine, veniva rivisto in maniera sostanziale rispetto al DEF del 2022. In particolare i tassi a breve termine tornavano largamente in territorio positivo per il 2022 e nei restanti tre anni la curva dei rendimenti subiva uno spostamento medio verso l'alto di oltre due punti percentuali. Parallelamente, anche i tassi a lungo termine aumentavano

in misura abbastanza simile. Il DEF dello scorso aprile ha nuovamente modificato le attese sui tassi a breve termine, apportando revisioni al rialzo per il 2024 e al ribasso sul 2025.

Evoluzione delle ipotesi sui tassi di interesse a lungo termine nei documenti di programmazione (valori percentuali)



## NADEF 2023

Il Consiglio dei Ministri n 52, datato 27 settembre, ha approvato la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) 2023, che delinea lo scenario a legislazione vigente senza definire gli obiettivi programmatici di finanza pubblica per il triennio 2024-2026.

Viene precisato che, la crescita del PIL è stimata allo 0,8 per cento nel 2023, all'1,2 per cento nel 2024 e, rispettivamente, all'1,4 per cento e all'1 per cento nel 2025 e nel 2026. Riguardo agli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL, il documento indica un deficit tendenziale a legislazione vigente del 5,2 per cento nel 2023, del 3,6 per cento nel 2024, del 3,4 nel 2025 e del 3,1 per cento nel 2026. Nello scenario programmatico il deficit è del 5,3 per cento nel 2023 e del 4,3 per cento nel 2024.

Riguardo alle proiezioni per il 2025 e il 2026 il documento prevede rispettivamente il 3,6 per cento e il 2,9 per cento.

Il rapporto debito pubblico/PIL per il 2024 è previsto al 140,1 per cento. Il tasso di disoccupazione è previsto in riduzione al 7,3 per cento nel 2024 (dal 7,6 per cento previsto per il 2023).

La NADEF predisposta dal Governo tiene in considerazione la complessa situazione economica internazionale, l'impatto della politica monetaria restrittiva, con l'aumento dei tassi d'interesse, e le conseguenze della guerra in Ucraina.

Il quadro di finanza pubblica riflette un'impostazione prudente, con una revisione delle stime di crescita per il 2023-2024 a causa del rallentamento dell'economia in corso.

Tale rallentamento e l'andamento dell'inflazione richiedono tuttavia una politica di sostegno ai redditi reali delle famiglie, in particolare quelle con redditi più bassi.

Anche grazie alla conferma del taglio del cuneo fiscale sul lavoro, la pressione fiscale per il 2024 è prevista in riduzione.

Resta in ogni caso confermato l'obiettivo di ridurre la pressione fiscale in maniera più decisa nel corso della legislatura.

Gli interventi previsti dal disegno di legge di bilancio che il Governo intende presentare riflettono tale impostazione:

- conferma del taglio al cuneo fiscale sul lavoro anche nel 2024;
- prima fase della riforma fiscale;
- sostegno alle famiglie e alla genitorialità;
- prosecuzione dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego, anche con particolare riferimento alla sanità;
- conferma degli investimenti pubblici, con priorità a quelli del PNRR;
- rifinanziamento delle politiche invariate.

Sebbene l'indebitamento netto in rapporto al PIL venga rivisto al rialzo in particolare nel 2024, l'aggiustamento strutturale prefigurato e l'andamento dell'aggregato di spesa di riferimento sono in linea con la Raccomandazione del Consiglio europeo e con quello che si ritiene sarà il futuro assetto delle regole di bilancio dell'Unione Europea.

Inoltre, incisive saranno le misure adottate per il contenimento della spesa pubblica.

Per quanto riguarda il profilo del debito, si osserva che in particolare i bonus edilizi comportano un sostanziale incremento del fabbisogno pubblico nel corso della legislatura.

Ciononostante, la programmazione dei saldi di bilancio e gli sforzi di valorizzazione e successiva parziale privatizzazione di alcuni asset pubblici consentiranno di conseguire un profilo moderatamente discendente del rapporto debito/PIL lungo l'arco temporale della NADEF.

Successivamente, il saldo di finanza pubblica conseguito a fine periodo e il venire meno degli effetti negativi sul saldo di cassa dovuti al Superbonus consentiranno di ottenere una discesa molto più rapida del rapporto debito/PIL, con l'obiettivo di tornare ai livelli pre-crisi entro la fine del decennio.

Il saldo di bilancio sconta l'incremento dello stock di debito pubblico conseguente agli interventi di scostamento adottati nel periodo pandemico.

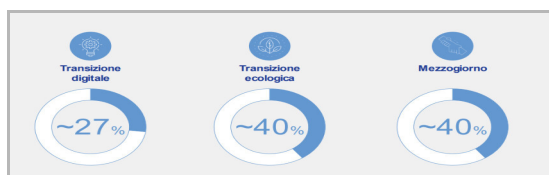
## Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**<sup>2</sup> è il programma nazionale di riforme e di investimenti che il governo italiano ha formulato per ottenere le risorse finanziarie previste dal *Next Generation EU* e soprattutto, per cogliere le importantissime possibilità di sviluppo e di progresso dopo la forte crisi dovuta alla pandemia da Covid-19.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici che riprendono le linee guida previste dalla Commissione Europea:

- 1) **Digitalizzazione e innovazione:** queste rappresentano un fattore determinante di sviluppo e di trasformazione del Paese, in quanto è necessario imprimere un'accelerazione in questo senso in ogni politica di riforma del Piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini, sia nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.
- 2) **Transizione ecologica:** questa è alla base di quello che deve essere il nuovo modello di sviluppo italiano per minimizzare l'impatto delle attività produttive e umane sull'ambiente e allo stesso tempo, migliorare la qualità di vita e la sicurezza ambientale. In questo senso, la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.
- 3) **Inclusione sociale:** garantire una piena inclusione sociale è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le tre priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, in particolare al fine di un riequilibrio territoriale e uno sviluppo crescente del Mezzogiorno, considerati obiettivi trasversali a tutte le componenti del PNRR.

*Allocazione percentuale delle risorse sugli assi strategici.*



<sup>2</sup> Dati riportati nel documento "Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del Servizio Studi della Camera dei Deputati, XVIII Legislatura, 23 settembre 2021. Consultabile a questo indirizzo: [https://www.camera.it/temiap/documentazione/temi/pdf/1253627.pdf?\\_1621605046374](https://www.camera.it/temiap/documentazione/temi/pdf/1253627.pdf?_1621605046374)

Infatti, sono previsti anche tre temi trasversali che vengono affrontati dal Piano in quanto ritenuti essenziali per il raggiungimento di ciascuno dei suoi obiettivi:

- **Le pari opportunità**
- **Le politiche giovanili**
- **Il superamento del divario territoriale del Mezzogiorno**

Inoltre, è necessario considerare che in primo luogo, il PNRR rappresenta un **piano di riforme** per il nostro Paese, riforme che la Commissione Europea ha richiesto come fondamentali per poter accogliere le risorse economiche messe a disposizione dal NGEU e tutte le altre linee di finanziamento.

In particolare, queste riforme sono orientate a migliorare il contesto generale statale nel quale le priorità e gli investimenti del PNRR si andranno ad incardinare: le riforme sono quindi condizione necessaria ma anche catalizzatore per la sua attuazione.

A questo fine sono previste tre tipologie di azioni:

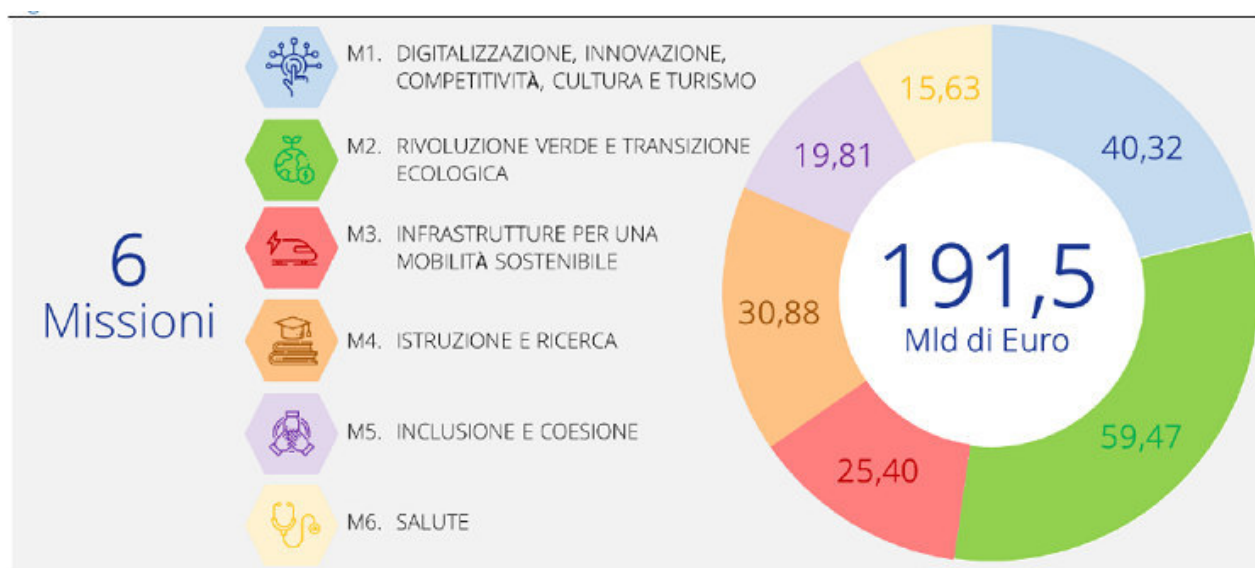
- Le **riforme orizzontali**, o di contesto, come quella della Pubblica Amministrazione o della Giustizia, le quali consistono in innovazioni strutturali dell'ordinamento, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, idonee a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, con esse, il clima economico del Paese.
- Le **riforme abilitanti**, come la Semplificazione e razionalizzazione della legislazione e di promozione della concorrenza, le quali sono interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese.
- Le **riforme settoriali**, contenute specificamente all'interno delle singole missioni, le quali consentono innovazioni normative rispetto a specifici ambiti d'intervento o di attività, al fine di introdurre processi e regolamentazioni più efficienti.

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi. Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formano un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Venendo poi alla struttura, il Piano si articola in componenti che riflettono le priorità di investimento di un determinato settore o area di intervento, chiamata Missione: vi sono sedici Componenti raggruppate in **sei Missioni**. Queste ultime sono articolate in linea con i sei Pilastri menzionati dal Regolamento RRF. Il Piano deve inoltre rispettare il principio di Non Causare Danni Significativi (Do No Significant Harm-DNSH), ovvero contribuire in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema senza arrecare danno agli obiettivi ambientali.

## L'IMPIANTO DEL PNRR

| INTERVENTI:                                                                                                              | MISSIONI                                                                                                                                                                                                      | PRINCIPI TRASVERSALI:                                                                                              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MISSIONI<br>RIFORME STRUTTURALI DEL PAESE<br>PRINCIPI TRASVERSALI<br>MILESTON E TARGET<br>PROGRAMMI DI PERFORMANCE BASED | DIGITALIZZAZIONE INNOVAZIONE CULTURA E COMPETITIVITA'<br>RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA<br>INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE<br>ISTRUZIONE E RICERCA<br>INCLUSIONE E COESIONE<br>SALUTE | DNSH<br>PARITA' DI GENERE<br>DIVARI TERRITORIALI<br>FUTURE GENERAZIONI<br>INVESTIMENTI CHIAVE<br>RETI INTELLIGENTI |



La figura indica anche la ripartizione delle risorse del PNRR che sono pari 191,5 miliardi di euro a cui va aggiunto un Fondo complementare (30,6 miliardi di euro) che porta il totale degli investimenti a **222,1 miliardi di euro**.

Inoltre, a tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023 nonché quelle derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva per il settennato 2021-2027.

Secondo le stime del Governo, il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività stimando una crescita del PIL di 3,6 punti percentuali nel 2026, rispetto ad uno scenario senza introduzione del Piano; mentre, sul piano dell'occupazione, questa sarà più alta di 3,2 punti percentuali nel triennio 2024-2026<sup>3</sup>.

Il PNRR è un piano con obiettivi e traguardi ben definiti, da realizzare in tempi certi: la rendicontazione finale è prevista entro il 2026. La necessità di garantire il rispetto dei tempi e dei risultati impone di mettere la cultura della programmazione al centro dei processi della pubblica amministrazione. In particolare, a ciascuna riforma e investimento è associata una descrizione delle finalità della misura e degli indicatori che

<sup>3</sup> Dati riportati nel documento "Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del Servizio Studi della Camera dei Deputati, XVIII Legislatura, 23 settembre 2021. Consultabile a questo indirizzo: [https://www.camera.it/temi/ap/documentazione/temi/pdf/1253627.pdf?\\_1621605046374](https://www.camera.it/temi/ap/documentazione/temi/pdf/1253627.pdf?_1621605046374)

ne riflettono gli obiettivi e costituiscono il parametro per la loro valutazione. Questi indicatori si dividono in due gruppi: milestone e target. Le milestone (traguardi intermedi) rappresentano fasi essenziali dell'attuazione (fisica e procedurale), come l'adozione di particolari norme, la pubblicazione di avvisi o di bandi, l'emanazione di decreti assegnazione risorse, l'aggiudicazione di gare, l'emissione di stati avanzamento lavori o di un collaudo. I target (o obiettivi) sono indicatori misurabili - di solito in termini di risultato - dell'intervento pubblico, come i chilometri di ferrovie costruiti; numero beneficiari, i mq spazi rigenerati o efficientati, ecc...

### Composizione del PNRR per Missioni e Componenti (in miliardi di euro)

|  <b>M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO</b> | PNRR<br>(a)   | React EU<br>(b) | Fondo<br>complementare<br>(c) | Totale<br>(d)=(a)+(b)+(c) |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-----------------|-------------------------------|---------------------------|
| M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA                                                                                                    | 9,75          | 0,00            | 1,40                          | 11,15                     |
| M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO                                                                                  | 23,89         | 0,80            | 5,88                          | 30,57                     |
| M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0                                                                                                                                 | 6,68          | 0,00            | 1,46                          | 8,13                      |
| <b>Totale Missione 1</b>                                                                                                                                     | <b>40,32</b>  | <b>0,80</b>     | <b>8,74</b>                   | <b>49,86</b>              |
|  <b>M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA</b>                       | PNRR<br>(a)   | React EU<br>(b) | Fondo<br>complementare<br>(c) | Totale<br>(d)=(a)+(b)+(c) |
| M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE                                                                                                         | 5,27          | 0,50            | 1,20                          | 6,97                      |
| M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE                                                                                                         | 23,78         | 0,18            | 1,40                          | 25,36                     |
| M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI                                                                                                | 15,36         | 0,32            | 6,56                          | 22,24                     |
| M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA                                                                                                          | 15,06         | 0,31            | 0,00                          | 15,37                     |
| <b>Totale Missione 2</b>                                                                                                                                     | <b>59,47</b>  | <b>1,31</b>     | <b>9,16</b>                   | <b>69,94</b>              |
|  <b>M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>                    | PNRR<br>(a)   | React EU<br>(b) | Fondo<br>complementare<br>(c) | Totale<br>(d)=(a)+(b)+(c) |
| M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE                                                                                            | 24,77         | 0,00            | 3,20                          | 27,97                     |
| M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA                                                                                                                   | 0,63          | 0,00            | 2,86                          | 3,49                      |
| <b>Totale Missione 3</b>                                                                                                                                     | <b>25,40</b>  | <b>0,00</b>     | <b>6,06</b>                   | <b>31,46</b>              |
|  <b>M4. ISTRUZIONE E RICERCA</b>                                          | PNRR<br>(a)   | React EU<br>(b) | Fondo<br>complementare<br>(c) | Totale<br>(d)=(a)+(b)+(c) |
| M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ                                                                | 19,44         | 1,45            | 0,00                          | 20,89                     |
| M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA                                                                                                                             | 11,44         | 0,48            | 1,00                          | 12,92                     |
| <b>Totale Missione 4</b>                                                                                                                                     | <b>30,88</b>  | <b>1,93</b>     | <b>1,00</b>                   | <b>33,81</b>              |
|  <b>M5. INCLUSIONE E COESIONE</b>                                         | PNRR<br>(a)   | React EU<br>(b) | Fondo<br>complementare<br>(c) | Totale<br>(d)=(a)+(b)+(c) |
| M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO                                                                                                                               | 6,66          | 5,97            | 0,00                          | 12,63                     |
| M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE                                                                                             | 11,17         | 1,28            | 0,34                          | 12,79                     |
| M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE                                                                                                      | 1,98          | 0,00            | 2,43                          | 4,41                      |
| <b>Totale Missione 5</b>                                                                                                                                     | <b>19,81</b>  | <b>7,25</b>     | <b>2,77</b>                   | <b>29,83</b>              |
|  <b>M6. SALUTE</b>                                                        | PNRR<br>(a)   | React EU<br>(b) | Fondo<br>complementare<br>(c) | Totale<br>(d)=(a)+(b)+(c) |
| M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE                                                                  | 7,00          | 1,50            | 0,50                          | 9,00                      |
| M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE                                                                              | 8,63          | 0,21            | 2,39                          | 11,23                     |
| <b>Totale Missione 6</b>                                                                                                                                     | <b>15,63</b>  | <b>1,71</b>     | <b>2,89</b>                   | <b>20,23</b>              |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                | <b>191,50</b> | <b>13,00</b>    | <b>30,62</b>                  | <b>235,12</b>             |

*I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.*

### *Focus sugli Enti Locali per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*

Il ruolo degli Enti Locali è ritenuto centrale per l'attuazione del PNRR, partecipando alla realizzazione del Piano in aree che vanno dall'edilizia scolastica, ai progetti di rigenerazione urbana, all'economia circolare e gli interventi per il sociale.

Le amministrazioni territoriali concorrono a realizzazione il PNRR attraverso:

- Le titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori), e la loro concreta realizzazione;
- La partecipazione in qualità di destinatari finali alla realizzazione di progetti attivati a livello nazionale;
- La partecipazione alla definizione e messa in opera delle riforme previste dal Piano
- La partecipazione in qualità di destinatari finali delle Regioni e degli Enti locali alla realizzazione di progetti attivati a livello nazionale avviene mediante la partecipazione a bandi/avvisi emanati dai Ministeri per realizzazione progetti di cui sono direttamente titolari i Ministeri stessi.

Nel ruolo di soggetti attuatori, le Regioni e gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

- Accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai ministeri competenti per la selezione dei progetti;
- Ricevono, di norma, le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già giacenti sui capitoli di bilancio dei ministeri;
- Devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR;
- Devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e di obiettivi associati al progetto;
- Devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.

L'adozione di milestone e target come elemento contrattuale di verifica per l'erogazione dei finanziamenti da parte dell'Unione europea ha ricadute importanti su come gli enti territoriali operano nell'ambito di questi fondi. Al momento della richiesta di finanziamento, oltre al costo del progetto, gli enti proponenti devono poter indicare il contributo del progetto al target previsto dal Piano e siccome la tempistica dell'attuazione è, nella maggior parte dei casi, dettata dalle milestone della misura, i progetti dovranno avere dei cronoprogrammi ben definiti e coerenti con tali scadenze.

Una volta selezionato l'intervento e formalizzata l'ammissione a finanziamento, il Soggetto attuatore è chiamato ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il rispetto dei cronoprogrammi attuativi e di spesa, il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone e, più in generale, il raggiungimento degli obiettivi strategici del PNRR, con riferimento ai progetti di propria competenza.

In qualità di soggetti attuatori, gli enti locali sono chiamati a rispettare tutti i principi generali e trasversali del PNRR, le condizionalità previste, i milestone ed i target indicati in fase di progetto, quali condizioni da attestare in fase di erogazione, che saranno soggette a controlli successivi da parte del Ministero, e concomitanti ovvero successivi da parte della Corte dei conti o degli organi di revisione economico finanziaria. Per questo motivo è fondamentale che gli enti attivino autonomamente tutti i controlli interni necessari a garantire la correttezza amministrativo-contabile e il rispetto delle prescrizioni imposte dal PNRR, al fine di evitare quanto più possibile il rischio di un disconoscimento del contributo ovvero di una sua revoca.

### *I cambiamenti del quadro macroeconomico e lo spostamento temporale della spesa<sup>4</sup>*

L'elaborazione del NGEU europeo è avvenuta in un momento di grande incertezza, quando ancora molte attività economiche erano condizionate dagli effetti della pandemia, e ha rappresentato un passaggio fondamentale della risposta di politica economia europea alla crisi. D'altra parte, al momento della definizione del PNRR si veniva da un prolungato periodo di inflazione bassissima, per cui la questione del cambiamento dei prezzi sembrava costituire un aspetto di importanza secondaria.

Un importante aspetto di cambiamento da evidenziare è che il quadro di fondo si è modificato perché i livelli dei prezzi sono adesso più alti rispetto a quello che ci si aspettava quando il PNRR è stato varato. Il valore nominale delle risorse del PNRR destinate all'Italia è rimasto invece invariato.

Poiché i programmi del PNRR sono definiti in termini di opere da realizzare, il cui costo risente evidentemente dell'andamento dei prezzi, ne discende l'esigenza di integrare nel corso del tempo il programma con risorse aggiuntive dal bilancio nazionale. In casi estremi, progetti il cui costo dovesse risultare significativamente superiore a quanto preventivato potrebbero anche rivelarsi antieconomici. Peraltro, quando i maggiori costi rispecchiano andamenti congiunturali dovuti a fattori di carattere straordinario, come nel caso ad esempio della crisi energetica che ha colpito l'Europa nel 2022, potrebbe anche essere più appropriato rinviare alcune spese a una fase meno sfavorevole.

Uno dei temi controversi della fase in corso è innanzitutto relativo alle stime sui costi delle opere da realizzare con i fondi del PNRR. Su questo punto vi sono due aspetti da evidenziare: il primo è che il deflatore degli investimenti da contabilità nazionale ha registrato sino al 2022 incrementi significativi, ma inferiori rispetto a quanto evidenziato da diversi indicatori del costo dei lavori pubblici, e questo potrebbe anche suggerire che l'aumento del costo delle opere del PNRR sia stato colto solo parzialmente nelle stime che abbiamo presentato che si basano sui dati di contabilità nazionale; il secondo punto, che va invece in una direzione più favorevole, è che le recenti contrazioni dei prezzi dell'energia potrebbero comportare nei prossimi mesi un rientro di tali costi dai livelli elevati raggiunti lo scorso anno.

In prospettiva, trattandosi di prezzi che risentono dei costi delle materie prime, soprattutto energetiche, le tensioni dovrebbero essersi esaurite. Difatti, dalla scorsa estate tali indicatori si sono stabilizzati in prossimità degli elevati livelli raggiunti nella fase più intensa dei rincari dell'energia, e non vanno escluse delle flessioni attese nei prossimi mesi. I tempi e le modalità con le quali i prezzi possono reagire a una fase di ribassi nei costi non sono però necessariamente simmetrici rispetto a quanto osservato nella fase di rialzi. Soprattutto nei settori dove prevalgono strutture di mercato oligopolistiche, la riduzione dei costi può rappresentare la condizione per un allargamento dei margini delle imprese anche date le condizioni di domanda favorevoli offerte dalla realizzazione delle opere previste dal PNRR.

### ***PNRR e digitalizzazione***

Nell'ambito delle misure specifiche PNRR per la digitalizzazione, a fronte di 7 Misure, le Province potevano aderire solo alla Misura per l'adozione dell'identità digitale (Misura 1.4.4). L'importo del finanziamento sarà riconosciuto al Soggetto Attuatore solo a seguito del conseguimento del risultato atteso. Tutte le somme saranno erogate in modalità Lump Sum (forfettario) senza necessità di rendicontazione finanziaria.

Progetto attivato dalla Provincia di Ferrara nel 2023 verrà attuato nel 2024.

---

<sup>4</sup> Corte dei Conti - Rapporto 2023 sul coordinamento della finanza pubblica

PNRR MISS. 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 MIS. 1.4.4 ESTENSIONE UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' - SPID CIE  
Finanziamento ottenuto € 14.000

**TABELLA RIASSUNTIVA PROGETTI PNRR ATTIVATI LL.PP – PROVINCIA DI FERRARA**

| Missione PNRR             | Missione 118                                  | CUP             | Interventi                                                                          | risorse PNRR  | risorse Provincia | risorse FOI  | totale        |
|---------------------------|-----------------------------------------------|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-------------------|--------------|---------------|
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J73H20000540001 | Adeguamento sismico Liceo Roiti lotto 2                                             | 1.062.578,66  |                   |              | 1.062.578,66  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J74E21000060001 | Adeguamento normativa antincendio Bachelet via Novello aule                         | 90.000,00     |                   | 9.000,00     | 99.000,00     |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J74E21000070001 | Adeguamento normativa antincendio Bachelet via Novello palestra ex Monti            | 120.000,00    |                   | 12.000,00    | 132.000,00    |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J93H19000790001 | Adeguamento sismico IPSIA Portomaggiore                                             | 1.600.000,00  |                   | 396.874,43   | 1.996.874,43  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J73H19000770001 | Adeguamento sismico Ist.scolastico professionale IPSIA di Ferrara (non nativo PNRR) | 986.756,88    | 429.618,22        |              | 1.416.375,00  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J73H19000760001 | Adeguamento sismico ITIP Copernico Carpeggiani Ferrara (LATO SUD)                   | 2.432.674,50  |                   | 364.901,18   | 2.797.575,68  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J48I21000030001 | Adeguamento sismico G.Monaco Codigoro                                               | 3.753.519,08  |                   | 1.126.055,72 | 4.879.574,80  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J78I21000060001 | Adeguamento sismico ITIS Copernico Carpeggiani Ferrara                              | 3.000.000,00  |                   | 300.000,00   | 3.300.000,00  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J72E20000030001 | Miglioramento sismico e riqualificazione energetica Liceo Roiti (lotto 3)           | 2.700.000,00  |                   | 761.614,66   | 3.461.614,66  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J71B22000340002 | Adeguamento sismico Palestra ITIP                                                   | 1.028.816,95  | 231.183,05        |              | 1.260.000,00  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J43D22000050006 | Riqualificazione palestra centro scolastico Codigoro                                | 2.300.000,00  |                   | 230.000,00   | 2.530.000,00  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J72C22000090006 | Demolizione e ricostruzione palestra Bachelet ex Marco Polo via Bovelli             | 1.754.000,00  |                   |              | 1.754.000,00  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J73D22000020006 | Riqualificazione area sportiva ITI Copernico via Pacinotti 30                       | 195.000,00    |                   |              | 195.000,00    |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J72C22000080006 | Demolizione e ricostruzione ist.agrario Flli Navarra Malborghetto di Boara          | 2.156.000,00  |                   |              | 2.156.000,00  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J71B22000370002 | Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico palestra Ariosto     | 1.500.364,40  | 219.035,60        |              | 1.719.400,00  |
|                           |                                               |                 |                                                                                     |               |                   |              |               |
|                           |                                               |                 | TOTALI                                                                              | 24.679.710,47 | 879.836,87        | 3.200.445,99 |               |
|                           |                                               |                 |                                                                                     | 28.759.993,33 |                   |              | 28.759.993,33 |

**Fondo per l'avvio delle opere indifferibili FOI**

Per fronteggiare l'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici, che rende difficoltoso l'avvio delle gare per nuove opere, il c.d. DL Aiuti – decreto-Legge 17 maggio 2022 n.50,

convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n.91 - ha previsto un meccanismo di adeguamento delle basi di asta. Nello specifico, l'articolo 26, comma 7, del suddetto decreto-legge ha istituito il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili: FOI.

Il FOI 2023 è disciplinato dall'articolo 1, commi da 369 a 379 della Legge di Bilancio 2023 (L.n.197 del 29/12/2022).

Il FOI, finalizzato a consentire l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori previste dai cronoprogrammi degli interventi, intende supportare le stazioni appaltanti, a seguito dell'aumento dei prezzi dei materiali nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, finanziando esclusivamente il fabbisogno emergente dovuto all'aggiornamento dei prezziari, garantendo così la maggiore aderenza possibile del corrispettivo a base d'asta al reale andamento del mercato.

La Provincia di Ferrara ha già beneficiato di risorse FOI assegnate nel 2023 come da tabella suesposta.

Ha candidato all'assegnazione per il II semestre 2023, in procedura semplificata il seguente progetto: PNRR MISS. 4 COMP.1 3.3 PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE - ADEGUAMENTO SISMICO PALESTA ITI COPERNICO-CARPEGGIANI- per € 102.881,69;

Ha candidato all'assegnazione per il II semestre 2023, in procedura ordinaria, i seguenti progetti:

| CUP             | Interventi                                                                          | totale intervento aggiornato | risorse PNRR | risorse Provincia | risorse FOI 2023 - p. ordinaria richiesti |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|--------------|-------------------|-------------------------------------------|
| J73H19000770001 | Adeguamento sismico Ist.scolastico professionale IPSIA di Ferrara                   | 1.416.375,00                 | 986.756,88   | 429.618,12        | 400.000,00                                |
| J72C22000090006 | demolizione e ricostruzione palestra Bachelet ex Marco Polo via Bovelli             | 1.929.400,00                 | 1.754.000,00 |                   | 175.400,00                                |
| J72C22000080006 | demolizione e ricostruzione ist.agrario Flli Navarra Malborghetto di Boara palestra | 2.371.600,00                 | 2.156.000,00 |                   | 215.600,00                                |
| J71B22000370002 | Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico palestra Ariosto     | 1.869.436,44                 | 1.500.364,40 | 219.035,60        | 150.036,44                                |

La necessità di reperire le risorse aggiuntive a finanziamento dei maggiori costi derivanti dall'aumento dei prezzi è molto urgente stante l'obbligo, al fine di rispettare i target e milestone del PNRR, di giungere ad affidamento dei progetti entro il 15.09.2023. Purtroppo la definizione delle modalità di accesso a tali fondi è stata demandata all'emanazione di successivi decreti, con tempistiche non compatibili con l'urgente necessità di approvare i progetti aggiornati ai nuovi prezzi e dare corso alle procedure di gara per rispettare i target fissati. Pertanto, in attesa dell'eventuale assegnazione delle risorse di cui ai citati fondi, in sede di Assestamento Generale si è ritenuto necessario dare copertura a tali maggiori costi con risorse proprie dell'Ente. Con Decreto RGS 175/2023 sono state preassegnate ai soggetti attuatori, svincolando le risorse proprie dell'ente.

Riassumendo la situazione progettuale risulta così finanziata:

### **PROGETTI PNRR ATTIVATI LL.PP**

| Missione PNRR | Missione 118 | CUP | Interventi | risorse PNRR | risorse Provincia | risorse FOI | totale |
|---------------|--------------|-----|------------|--------------|-------------------|-------------|--------|
|---------------|--------------|-----|------------|--------------|-------------------|-------------|--------|

|                           |                                               |                 |                                                                                      |               |            |              |               |
|---------------------------|-----------------------------------------------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------|---------------|------------|--------------|---------------|
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J73H20000540001 | Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Liceo Roiti ( Liceo Roiti lotto 2  | 1.062.578,66  |            |              | 1.062.578,66  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J74E21000060001 | Adeguamento normativa antincendio Bachelet via Novello aule                          | 90.000,00     |            | 9.000,00     | 99.000,00     |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J74E21000070001 | Adeguamento normativa antincendio Bachelet via Novello palestra ex Monti             | 120.000,00    |            | 12.000,00    | 132.000,00    |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J93H19000790001 | Adeguamento sismico IPSIA Portomaggiore                                              | 1.600.000,00  |            | 396.874,43   | 1.996.874,43  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J73H19000770001 | Adeguamento sismico Ist.scolastico professionale IPSIA di Ferrara (non nativo PNRR)  | 986.756,88    | 29.618,22  | 400.000,00   | 1.416.375,00  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J73H19000760001 | Adeguamento sismico ITIP Copernico Carpeggiani Ferrara (LATO SUD)                    | 2.432.674,50  |            | 364.901,18   | 2.797.575,68  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J48I21000030001 | Adeguamento sismico ed efficientamento energetico G.Monaco Codigoro                  | 3.753.519,08  |            | 1.126.055,72 | 4.879.574,80  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J78I21000060001 | Adeguamento sismico ed efficientamento energetico ITIS Copernico Carpeggiani Ferrara | 3.000.000,00  |            | 300.000,00   | 3.300.000,00  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J72E20000030001 | Miglioramento sismico ed efficientamento energetico Liceo Roiti (lotto 3)            | 2.700.000,00  |            | 761.614,66   | 3.461.614,66  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J71B22000340002 | Adeguamento sismico Palestra ITIP                                                    | 1.028.816,95  | 231.183,05 | 102.881,70   | 1.362.881,70  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J43D22000050006 | Riqualficazione palestra centro scolastico Codigoro                                  | 2.300.000,00  |            | 230.000,00   | 2.530.000,00  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J72C22000090006 | Demolizione e ricostruzione palestra Bachelet ex Marco Polo via Bovelli              | 1.754.000,00  |            | 175.400,00   | 1.929.400,00  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J73D22000020006 | Riqualficazione area sportiva ITI Copernico via Pacinotti 30                         | 195.000,00    |            |              | 195.000,00    |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J72C22000080006 | Demolizione e ricostruzione ist.agrario Flli Navarra Malborghetto di Boara           | 2.156.000,00  |            | 215.600,00   | 2.371.600,00  |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J71B22000370002 | Adeguamento/miglioramento sismico e efficientamento energetico palestra Ariosto      | 1.500.364,40  | 219.035,60 | 150.036,44   | 1.869.436,44  |
|                           |                                               |                 |                                                                                      |               |            |              |               |
|                           |                                               |                 | TOTALI                                                                               | 24.679.710,47 | 479.836,87 | 3.303.327,69 | 29.403.911,37 |

Con Decreto legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023 n. 74 “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche” all’art. 18 sono state introdotte modifiche alla legge di bilancio 2023. In particolare:

L’articolo 18, comma 4-ter, reca modifiche all’art. 1, comma 375, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023).

In particolare, alla lettera a), con una integrazione alla lettera b-bis) del citato comma 375, viene previsto che gli interventi finanziati con risorse statali per i quali si applicano gli obblighi e le condizionalità del PNRR (che la citata lettera b-bis, introdotta dall’art. 8-bis, comma 4, del D.L. 13/2023, convertito dalla L. n. 41/2023, include tra quelli che possono accedere alle risorse del Fondo) possono accedere alla procedura ordinaria relativa al secondo semestre 2023 anche per procedure di affidamento dei lavori avviate nel primo semestre 2023.

La lettera b) inserisce, dopo la lettera d) del citato comma 375, la lettera d-bis) con la quale si aggiungono, nell’ordine di priorità previsto dal medesimo comma, limitatamente al secondo semestre:

- gli interventi beneficiari della preassegnazione per l'anno 2022 o per i quali sia stata presentata domanda di accesso al Fondo nell'anno 2022, le cui procedure di affidamento dei lavori siano state avviate dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022;
- nonché gli interventi per i quali sia stata presentata domanda di accesso al Fondo nel primo semestre 2023, le cui procedure di affidamento dei lavori siano state avviate dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023, e con riferimento ai quali non risulta perfezionata la procedura prevista per l'assegnazione definitiva delle risorse del Fondo.

La lettera in esame dispone, inoltre, che:

- detti interventi possono accedere, con le modalità indicate dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, al Fondo limitatamente agli importi già preassegnati o richiesti mediante le predette preassegnazioni e domande di accesso;
- possono partecipare, altresì, a tale procedura anche gli interventi relativi alla misura M1C3-Investimento 2.1, limitatamente alla quota lavori

L'articolo 18, comma 4-ter, introdotto in sede referente, estende, in relazione a tutti gli interventi di edilizia scolastica, la possibilità di utilizzare per ciascun intervento da parte degli enti locali beneficiari dei ribassi d'asta riguardanti il medesimo intervento.

Ciò avviene modificando l'art. 24, comma 1, del decreto-legge n. 13 del 2023 (L. 41/2023). Si ricorda che il comma 1 dell'art. 24 del DL 13/2023 prevede che, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e dei target del PNRR e per fronteggiare l'incremento dei prezzi, relativi agli interventi di edilizia scolastica ad ogni titolo rientranti fra i progetti PNRR di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, è consentito l'utilizzo per ciascun intervento da parte degli enti locali beneficiari dei ribassi d'asta riguardanti il medesimo intervento, laddove ancora disponibili. Ora, la disposizione in commento, estende tale facoltà a tutti gli interventi di edilizia scolastica, «compresi quelli ad ogni titolo rientranti fra i progetti PNRR» (e non solo a quelli ad ogni titolo rientranti fra i progetti PNRR di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito).

### ***Il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR***

Il Governo italiano integra e potenzia i contenuti del PNRR attraverso il **Piano Nazionale Complementare (PNC)** stanziando ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, disponibili in aggiunta alle sovvenzioni e ai fondi previsti nell'ambito del Recovery and Resilience Facility (RRF).

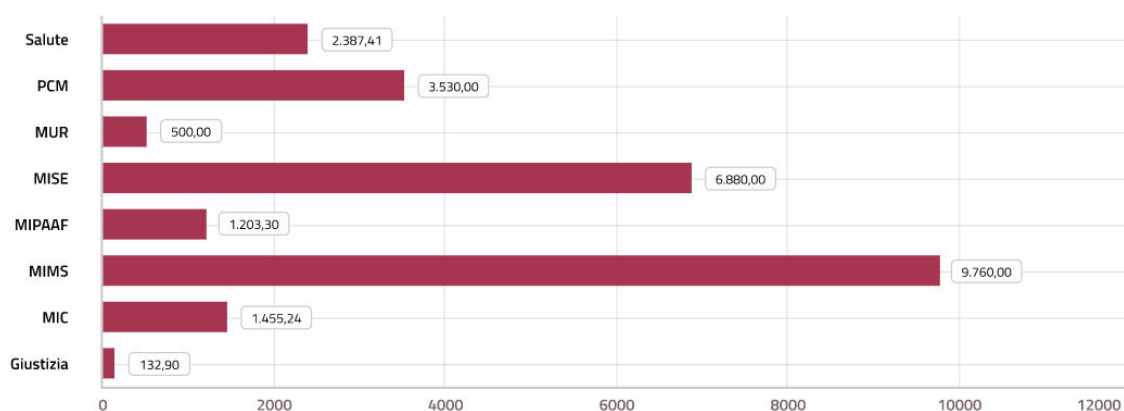
Il piano è istituito attraverso il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1 luglio 2021, dove sono individuate le risorse e i programmi in cui è articolato.

La complementarietà del PNC rispetto al PNRR si manifesta a livello:

- progettuale, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (i c.d. programmi e interventi cofinanziati);
- di missione o di componente della missione, con la previsione di ulteriori investimenti (i c.d. programmi e interventi del Piano) che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR.

Il decreto legge individua 30 interventi, suddivisi in 24 programmi del Piano, finanziati esclusivamente dal PNC, e dunque a carico del bilancio dello Stato e 6 programmi cofinanziati con il PNRR, ossia già previsti nel PNRR e per i quali il PNC prevede risorse aggiuntive.

## Risorse del PNC previste dall'art.1 del DL 59/2021 per amministrazione



## PNC-DM MEF 15 luglio 2021

Strategia Nazionale Aree Interne - Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade  
Amministrazione titolare - MIMS - Min Infr Mob

## TABELLA RIASSUNTIVA PROGETTI PNC – PROVINCIA DI FERRARA

| CUP             | Interventi                                                                                                                                                                            | 2022       | 2023       | 2024       | 2025-2026 | risorse PNC | risorse FOI |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|------------|-----------|-------------|-------------|
| J97H21015910001 | MESSA IN SICUREZZA TRATTI SP 17 Finanziamento aree interne Basso ferrarese (risorse Piano nazionale investimenti complementari)prima annualita 2021                                   | 297.000,00 |            |            |           | 297.000,00  |             |
| J37H21007170001 | MESSA IN SICUREZZA TRATTI SSPP 60,2,16,4 Finanziamento aree interne Basso ferrarese (risorse Piano nazionale investimenti complementari)annualita 2022                                | 854.450,00 |            |            |           | 743.000,00  | 111.450,00  |
| J17H21006390001 | MESSA IN SICUREZZA TRATTI SP24Finanziamento aree interne Basso ferrarese (risorse Piano nazionale investimenti complementari) annualita 2023                                          |            | 302.288,80 |            |           | 274.808,00  | 27.480,80   |
| J17H21006400001 | MESSA IN SICUREZZA TRATTI SSPP 77,11,43 Finanziamento aree interne Basso ferrarese (risorse Piano nazionale investimenti complementari)annualita 2024                                 |            |            | 420.000,00 |           | 420.000,00  |             |
| J67H21009480001 | INSTALLAZIONE BARRIERE STRADALI MESSA IN SICUREZZA SP 16BASSO FERRARESE Finanziamento aree interne Basso ferrarese (risorse Piano nazionale investimenti complementari)annualita 2023 |            | 188.100,00 |            |           | 171.000,00  | 17.100,00   |
| J57H21006350001 | INSTALLAZIONE BARRIERE STRADALI MESSA IN SICUREZZA DIVERSE SSPP 16,24 Finanziamento aree interne Basso ferrarese (risorse Piano nazionale investimenti complementari)annualita 2024   |            |            | 323.000,00 |           | 323.000,00  |             |

|                 |                                                                                                                                                                        |              |            |            |              |              |            |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|------------|------------|--------------|--------------|------------|
| J37H21007260001 | MESSA IN SICUREZZA TRATTI SSPP 54,4,27,56,27.15 Finanziamento aree interne Basso ferrarese (risorse Piano nazionale investimenti complementari)annualita 2025          |              |            |            | 1.100.000,00 |              |            |
| J27H21006410001 | INSTALLAZIONE BARRIERE STRADALI MESSA IN SICUREZZA SP 28 Finanziamento aree interne Basso ferrarese (risorse Piano nazionale investimenti complementari)annualita 2025 |              |            |            | 386.000,00   |              |            |
| J87H21009580001 | MESSA IN SICUREZZA TRATTI SSPP 68,51 Finanziamento aree interne Basso ferrarese (risorse Piano nazionale investimenti complementari)annualita 2026                     |              |            |            | 250.000,00   |              |            |
| J97H21035330001 | INSTALLAZIONE BARRIERE STRADALI MESSA IN SICUREZZA SP 28 Finanziamento aree interne Basso ferrarese (risorse Piano nazionale investimenti complementari)annualita 2026 |              |            |            | 493.000,00   |              |            |
|                 |                                                                                                                                                                        | 1.151.450,00 | 490.388,80 | 743.000,00 | 2.229.000,00 | 2.228.808,00 | 156.030,80 |

## 1.4 Lo scenario economico regionale

Con Delibera di Giunta regionale n. 968 del 13 giugno 2022 e con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 92 del 27/7/2022 è stato approvato il DEFR 2023.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato in data 20.12.2022 la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 di cui alla Delibera della Giunta n. 1845 del 2 novembre 2022.

Lo scenario previsionale è caratterizzato da forte incertezze che impongono una grande prudenza. Ciò è ascrivibile principalmente all'aumento dei prezzi dell'energia e alle politiche monetarie restrittive che le Banche Centrali hanno adottato per contrastare l'aumento del tasso di inflazione. Dopo quasi dieci anni di avanzi, nel 2022, la bilancia commerciale dell'Italia registrerà un deficit di 13,7 miliardi, dovuto al saldo energetico fortemente negativo. In questo quadro l'economia dell'Emilia-Romagna continuerà a performare al di sopra della media nazionale, a conferma della solidità del sistema produttivo regionale. I dati definitivi per il 2021 fissano l'aumento del PIL al 7,2% in termini reali, esattamente mezzo punto percentuale in più rispetto alle media italiana. Per il 2022, la crescita del PIL regionale dovrebbe attestarsi al 3,6%, restando superiore al dato nazionale. La previsione di crescita, limitata allo 0,2% nel 2023, anticipa una ripresa per il 2024 e 2025.

Viene confermato un Piano degli investimenti particolarmente rilevante che, nell'arco di appena due anni, ha raggiunto i 19,9 miliardi di euro con 6,5 miliardi in più rispetto al primo DEFR di legislatura. È un Piano straordinario in grado di generare incrementi rilevanti sul valore aggiunto regionale, sul valore della produzione e sull'occupazione. L'analisi dei dati indica che l'attuazione del Piano potrebbe produrre un moltiplicatore di spesa, se si considerano gli effetti diretti, indiretti e indotti (moltiplicatore dei consumi), del 227%, per ogni euro investito. L'impatto occupazionale potrebbe essere pari a +262.800 unità. Il Piano degli investimenti viene inoltre rafforzato dai finanziamenti del PNRR che ricadono sul nostro territorio (5,2 miliardi di euro, dei quali 1,2 già ricompresi nel Piano). Anche nel contesto dell'attuale crisi energetica mondiale, la Regione Emilia-Romagna farà la sua parte. La Nota di Aggiornamento al DEFR prevede un

nuovo obiettivo strategico per la realizzazione di una unità galleggiante di stoccaggio e rigassificazione di gas al largo della costa di Ravenna, da allacciare alla rete di trasporto esistente, per fare fronte alla necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas.

### Scenario regionale

I dati definitivi per il 2021 mostrano che l'aumento del PIL si è attestato al 7,2% in termini reali, esattamente mezzo punto percentuale in più rispetto alle media italiana. Per il 2022, la crescita del PIL regionale dovrebbe ridursi al 3,6%, restando però ancora superiore al dato nazionale. Complessivamente, alla fine dell'anno il PIL regionale in termini reali dovrebbe superare il dato del 2019 di oltre mezzo punto percentuale. Per il 2023, la previsione è di un aumento limitato allo 0,2%; la crescita dovrebbe tornare ad aumentare nel 2024 e 2025. La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati e le più recenti previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2023 al 2025 (dati in milioni di euro).

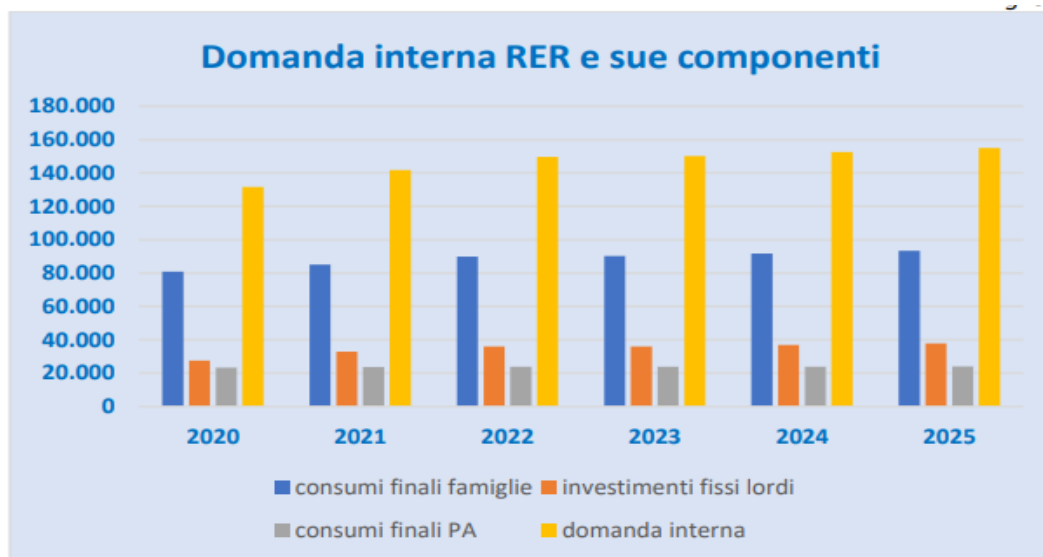
| PIL RER |              |                 |                          |                             |
|---------|--------------|-----------------|--------------------------|-----------------------------|
|         | valori reali | valori nominali | tasso crescita PIL reale | tasso crescita PIL nominale |
| 2020    | 142.643,80   | 149.633,00      | -9,3                     | -8,1                        |
| 2021    | 152.865,97   | 161.924,50      | 7,2                      | 8,2                         |
| 2022    | 158.337,08   | 171.662,32      | 3,6                      | 6,0                         |
| 2023    | 158.715,10   | 176.903,04      | 0,2                      | 3,1                         |
| 2024    | 160.722,22   | 184.242,63      | 1,3                      | 4,1                         |
| 2025    | 163.391,31   | 192.344,76      | 1,7                      | 4,4                         |

Fonte: Prometeia

Le tabelle che seguono illustrano l'andamento previsto delle varie componenti della domanda interna ed estera, rispettivamente, a livello regionale.

| Domanda interna RER e sue componenti<br>(valori assoluti e variazioni percentuali) |                         |       |                          |      |                   |      |                 |      |
|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------|--------------------------|------|-------------------|------|-----------------|------|
|                                                                                    | consumi finali famiglie | %     | investimenti fissi lordi | %    | consumi finali PA | %    | domanda interna | %    |
| 2020                                                                               | 80.809,60               | -12,0 | 27.554,14                | -8,0 | 23.337,98         | -0,7 | 131.701,72      | -9,3 |
| 2021                                                                               | 85.176,66               | 5,4   | 32.780,95                | 19,0 | 23.751,99         | 1,8  | 141.709,60      | 7,6  |
| 2022                                                                               | 89.892,82               | 5,5   | 35.980,88                | 9,8  | 23.807,91         | 0,2  | 149.681,62      | 5,6  |
| 2023                                                                               | 90.330,73               | 0,5   | 36.059,45                | 0,2  | 23.881,40         | 0,3  | 150.271,58      | 0,4  |
| 2024                                                                               | 91.690,71               | 1,5   | 36.870,36                | 2,2  | 23.926,61         | 0,2  | 152.487,68      | 1,5  |
| 2025                                                                               | 93.329,69               | 1,8   | 37.769,18                | 2,4  | 23.955,10         | 0,1  | 155.053,97      | 1,7  |

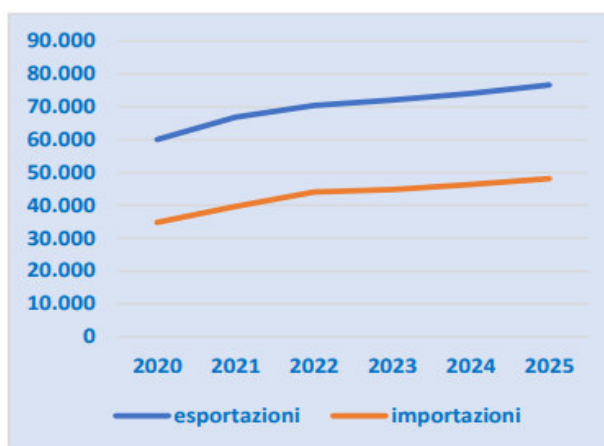
Fonte: Prometeia



Fonte: Prometeia

| Esportazioni/importazioni RER |              |              |
|-------------------------------|--------------|--------------|
|                               | esportazioni | importazioni |
| 2020                          | 60.080,62    | 34.815,42    |
| 2021                          | 66.900,52    | 39.698,26    |
| 2022                          | 70.483,34    | 44.061,78    |
| 2023                          | 72.081,96    | 44.838,71    |
| 2024                          | 74.083,75    | 46.380,23    |
| 2025                          | 76.696,12    | 48.150,61    |

Fonte: Prometeia



Gli obiettivi strategici contenuti nella Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 in estrema sintesi:

- ✓LA RICOSTRUZIONE NELLE AREE DEL SISMA
- ✓CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEL RIGASSIFICATORE DI RAVENNA AI FINI DELLA SICUREZZA ENERGETICA NAZIONALE
- ✓INNOVARE IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
- ✓PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE E DEFINIRE LE STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI E DEGLI SPRECHI
- ✓UNA NUOVA GOVERNANCE ISTITUZIONALE
- ✓INTEGRITÀ E TRASPARENZA
- ✓SOSTENERE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E IL POTENZIAMENTO DEL PUBBLICO IMPIEGO
- ✓TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE REGIONALE E LOCALE

- ✓QUALIFICAZIONE DELLE ENTRATE REGIONALI PER L'EQUITA' SOCIALE E DELLE SPESE DI INVESTIMENTO PER LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO
- ✓POLITICHE EUROPEE E RACCORDO CON L'UNIONE EUROPEA
- ✓PROGRAMMAZIONE E AZIONI DI SISTEMA PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA
- ✓LAVORO, COMPETENZE, FORMAZIONE
- ✓ATTRATTIVITÀ, COMPETITIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE E CRESCITA DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE
- ✓ENERGIE RINNOVABILI, ECONOMIA CIRCOLARE E PLASTIC-FREE
- ✓RILANCIARE L'EDILIZIA
- ✓STRATEGIE E MISURE PER LA RIPRESA DI UN TURISMO QUALIFICATO E SOSTENIBILE POST COVID
- ✓SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA PER IL RILANCIO DEL COMMERCIO
- ✓SOSTENERE E PROMUOVERE IL TRASPORTO FERROVIARIO
- ✓PROMUOVERE LO SVILUPPO DEI NODI INTERMODALI E DELLA PIATTAFORMA LOGISTICA REGIONALE PER IL TRASPORTO DELLE MERCI
- ✓SOSTENERE E PROMUOVERE IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, L'INTEGRAZIONE DEL TPL E L'ACCESSO GRATUITO PER I GIOVANI
- ✓RAZIONALIZZAZIONE, INTEGRAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI SANITARI, SOCIOSANITARI E TECNICO AMMINISTRATIVI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
- ✓ASSISTENZA TERRITORIALE A MISURA DELLA CITTADINANZA
- ✓RAFFORZARE LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE
- ✓PROSEGUE LA STAGIONE DEGLI INVESTIMENTI E DELL'INNOVAZIONE IN SANITA'
- ✓QUALIFICARE IL LAVORO IN SANITÀ
- ✓EMILIA-ROMAGNA, GRANDE POLO DELLA CREATIVITA' IN ITALIA
- ✓ACCRESCERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I CONSUMI CULTURALI
- ✓MESSA IN RETE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA, EDUCAZIONE ALLA PACE
- ✓RIORDINO DELLA LEGISLAZIONE E DELLE AGENZIE REGIONALI
- ✓PROMUOVERE LA MULTIFUNZIONALITÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE
- ✓COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE, PROMOZIONE E TUTELA DEI PRODOTTI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE, MULTIFUNZIONALITÀ E BIOECONOMIA
- ✓NUOVE IMPRESE, SVILUPPO E VITALITA' DEL TERRITORIO RURALE
- ✓SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI SISTEMI PRODUTTIVI, EDUCAZIONE ALIMENTARE E LOTTA ALLO SPRECO
- ✓RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI
- ✓TUTELA E RIEQUILIBRIO DELLA FAUNA SELVATICA
- ✓SVILUPPO E SOSTENIBILITA' DELL'ECONOMIA ITTICA
- ✓CONOSCENZA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE
- ✓DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO ED EDILIZIA UNIVERSITARIA
- ✓RICERCA ED ALTA FORMAZIONE
- ✓SOSTEGNO ALLE PERSONE PIÙ FRAGILI E A CHI SE NE PRENDE CURA

## **Il Patto per il Lavoro e per il Clima**

La Regione Emilia-Romagna, insieme ad un ampio partenariato economico-sociale e dopo un percorso di elaborazione e di confronto diffuso, ha sottoscritto il **Patto per il Lavoro e il Clima (PLC)**<sup>5</sup> il quale rappresenta un progetto di rilancio e sviluppo della regione al fine di accompagnare verso transizione ecologica, tramite posti di lavoro di qualità e con la volontà di ridurre le fratture economiche, sociali, ambientali e territoriali e raggiungere la parità di genere.

Il percorso che il Patto costruisce è frutto di un **percorso partecipato e di progettazione condivisa** tra tutti gli attori coinvolti, istituzionali, pubblici e privati che sono coinvolti nella risoluzione del conflitto tra sviluppo e ambiente e nel rilancio del nostro territorio, in ottica di sostenibilità.

Si afferma la volontà di raggiungere la decarbonizzazione prima del 2050 e passare al 100% di energie rinnovabili entro il 2035, ponendo il tema della transizione ecologica come trasversale in tutte le politiche regionali, in quanto è necessario tutelare l'occupazione e individuare e generare nuove competenze e professionalità che siano in grado di accompagnare questa giusta transizione.

Infatti, tra le diverse scelte assunte da questo Patto, fondamentale è quella relativa al **welfare**, che assume una nuova centralità al welfare come strumento di equità sociale e di contrasto alle disuguaglianze e nuove vulnerabilità e fragilità. Questo è possibile attuando un sistema di *governance* pubblica che guidi tramite una forte programmazione, regolamentazione e gestione dei servizi. In questo senso, va anche l'attenzione posta al rilancio degli investimenti pubblici e privati, impegno supportato anche da un Patto per la Semplificazione per ridurre burocrazia e innovare la Pubblica Amministrazione.

Il Patto riconosce dunque, delinea quattro obiettivi strategici:

- 1)**Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi** - Investire in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura: per non subire il cambiamento ma determinarlo; per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le disuguaglianze; per innovare la manifattura e i servizi; per accelerare la transizione ecologica e digitale.
- 2)**Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica** - accelerare la transizione ecologica per raggiungere la neutralità carbonica prima del 2050 e passare alle energie pulite e rinnovabili entro il 2035; coniugare produttività, equità e sostenibilità, generando nuovo lavoro di qualità.
- 3)**Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri** - contrastare le disuguaglianze territoriali, economiche, sociali e di genere e generazionali che indeboliscono la coesione e impediscono lo sviluppo equo e sostenibile.
- 4)**Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità** - progettare una regione europea, giovane e aperta che investe in qualità e innovazione, bellezza e sostenibilità: per attrarre imprese e talenti, sostenendo le vocazioni territoriali e aggiungendo nuovo valore alla manifattura e ai servizi.

La Provincia di Ferrara ha sottoscritto il PLC il 14 dicembre 2020 e nel novembre 2021 è stato pubblicato un focus del Patto riguardante il territorio della Provincia<sup>6</sup>, che delinea un progetto di rilancio e sviluppo del territorio ferrarese.

---

<sup>5</sup> Il Patto per il Lavoro e per il Clima è stato approvato dalla Giunta con Delibera n. 1899 del 14/12/2020. Consultabile qui <https://www.regione.emilia-romagna.it/pattolavoroeclima>

<sup>6</sup> Consultabile a questo indirizzo: [http://www.provincia.fe.it/sites/drupal\\_lepida\\_prov Ferrara/files/PATTO%20PLC\\_FOCUS%20FERRARA%2018\\_11\\_2021.pdf](http://www.provincia.fe.it/sites/drupal_lepida_prov Ferrara/files/PATTO%20PLC_FOCUS%20FERRARA%2018_11_2021.pdf)

Di seguito, una tabella riassuntiva delle principali iniziative proposte dalla Provincia di Ferrara in merito agli assi di intervento individuati, con particolare attenzione agli obiettivi che interessano in particolare

| <b>1. La sfida demografica: un patto per i giovani, un welfare innovativo</b>                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1.1 Un Patto per i giovani</b>                                                                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampliare i servizi per la prima infanzia 0-6 in termini di posti disponibili e di accesso, attraverso la riduzione dei costi a carico delle famiglie.</li> <li>• Rafforzare le iniziative e le reti di Orientamento, in particolare per quanto riguarda la cultura tecnica/professionale.</li> <li>• Rafforzare le relazioni tra le istituzioni educative e formative, l'università, le imprese e le organizzazioni sindacali, con l'obiettivo di rilanciare collaborazioni stabili e sviluppare connessione con progetti regionali per favorire l'attrazione sul territorio di talenti e personale ad alta qualificazione.</li> <li>• Mettere in rete l'ampia offerta del territorio in termini di sviluppo e di consolidamento di start-up (innovative).</li> </ul>                                                                                                                                                |
| <b>1.2 Un welfare innovativo e una rete di assistenza territoriale integrata, strutturata e diffusa</b>          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare infrastruttura socio-sanitaria, ampliando la rete dei servizi territoriali favorendone capillarità e domiciliarità; integrazione tra servizi socio-sanitari, in particolare per la cura e l'assistenza dei più fragili.</li> <li>• Fare del welfare un'occasione di sviluppo e di lavoro di qualità: rafforzare l'economia sociale tramite innovazione tecnologica, generazione di nuove imprese e percorsi formativi.</li> <li>• Rendere maggiormente equo e omogeneo il sistema dei tributi locali e l'accesso alle prestazioni dei Comuni.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>2. Trasformazione green</b>                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>2.1 Il paesaggio come infrastruttura e capitale del territorio</b>                                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare strategia di consumo di suolo a saldo zero e rigenerazione urbana, valorizzando su larga scala gli effetti prodotti dagli incentivi per la riqualificazione energetica, l'efficientamento e la sicurezza degli edifici.</li> <li>• Rafforzare la vocazione naturalistica del territorio attraverso il miglioramento della qualità delle acque e delle aree verdi e la valorizzazione delle aree protette e della biodiversità.</li> <li>• Definire un programma di investimenti per una progettazione complessiva di sviluppo economico e ambientale dell'area che integri, con risorse regionali, gli investimenti previsti per il potenziamento della mobilità ciclabile, dei cammini, dell'offerta storico-culturale e museale, dei percorsi turistico-naturalistici ed escursionistici dell'area.</li> </ul>                                                                                          |
| <b>2.2 Agricoltura e acquacoltura come settori strategici della transizione green economicamente sostenibile</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la sostenibilità ambientale dei sistemi alimentari a partire dalle produzioni agricole e zootecniche, sostenendo gli investimenti delle imprese.</li> <li>• Supportare la transizione ecologica delle imprese e dei loro processi produttivi, volta anche alla creazione di nuove imprese, maggiore professionalità e nuovi posti di lavoro di qualità.</li> <li>• Sviluppare l'Agricoltura 4.0 che concilia l'innovazione con l'aumento della produttività e la tutela del territorio, promuovendo il biologico e le tecniche a basso impatto ambientale.</li> <li>• Valorizzare il contributo che le imprese agricole possono garantire agli obiettivi di aumento della produzione di energie rinnovabili.</li> <li>• Rafforzare le azioni per la formazione, la ricerca e l'innovazione attuate in collaborazione con attori locali e riferite ai diversi ambiti produttivi del territorio.</li> </ul> |
| <b>2.3 Green Cities e</b>                                                                                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare progetti di mobilità sostenibile e mobilità dolce da candidare alle linee</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |

|                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>rigenerazione urbana</b>                                                                 | <p>di finanziamento regionale e del PNRR, con relativi investimenti sulle dimensioni tecnologiche e sul digitale al fine di valorizzare la struttura policentrica ferrarese.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare progetti di rigenerazione urbana, con interventi di riqualificazione del patrimonio pubblico, anche minori al fine di qualificare l'offerta commerciale e turistica del territorio.</li> <li>• Accelerare la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati.</li> </ul>                                                                                                                                                                                    |
| <b>2.4 Energie rinnovabili ed Economia Circolare</b>                                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere progetti che promuovano convergenze di interesse tra cittadini e imprese, costruendo un percorso per la costituzione di Comunità energetiche che valorizzino le risorse del territorio allo scopo di intercettare i finanziamenti del PNRR o regionali.</li> <li>• Definire un piano per la crescita delle competenze sui temi integrati decarbonizzazione/ energia/ economia circolare/ bioeconomia in base alle innovazioni tecnologiche ed organizzative messe in atto da specifici settori ed imprese.</li> </ul>                                                                                                                                      |
| <b>3. Connessioni</b>                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>3.1 Connessioni materiali</b>                                                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione della Cispadana Autostradale della terza corsia A13, completamento dell'ulteriore tratto della SS16.</li> <li>• Ammodernamento dell'idrovia ferrarese allo scopo di facilitare in particolare la logistica del Po a Ravenna, con il potenziamento della navigabilità interna e valorizzando la multifunzionalità dei collegamenti.</li> <li>• Valorizzazione delle potenzialità di sviluppo derivanti dalla concretizzazione delle ciclovie nazionali VenTo, Sole e Adriatica, favorendo la mobilità slow tramite la crescita della rete di ciclabili del territorio, in particolare della ciclovie su sinistra Reno con collegamento Reno.</li> </ul> |
| <b>3.2 Connessioni digitali</b>                                                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire una capillare diffusione della Banda Ultra Larga a famiglie, scuole, rete degli spazi/servizi di aggregazione sociale, municipi, sanità e imprese secondo la programmazione regionale e del PNRR.</li> <li>• Cogliere le opportunità offerta da bandi nazionali e sovranazionali che rimborsino le spese per la realizzazione dell'ultimo miglio e della banda larga e ultralarga.</li> <li>• Accelerare la digitalizzazione della PA</li> <li>• Aumentare il livello di competenze, responsabilità e consapevolezza digitale in tutte le fasce di età della popolazione, con un focus specifico rivolto al gap di genere.</li> </ul>                      |
| <b>3.3 Connessioni con altri sistemi territoriali</b>                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le realtà strategiche regionali, nazionali e internazionali con cui tessere nuove relazioni a partire da specializzazioni e complementarità.</li> <li>• Valorizzare il ruolo dell'Università di Ferrara e la sua rete di collaborazioni nazionali ed internazionali per favorire l'attrattività e la competitività dell'intero territorio.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>4. Investimenti, attrattività, occupazione</b>                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>4.1 Ricerca e innovazione</b>                                                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare le filiere strategiche tradizionali della manifattura, a partire dall'agroalimentare e dell'acquacoltura, e il terziario, ponendo particolare attenzione alla diffusione delle innovazioni all'intera filiera.</li> <li>• Valorizzare il ruolo dell'Università di Ferrara nell'ambito dei processi di ricerca e sviluppo e di crescita delle competenze strategiche per il futuro.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>4.2 Attrazione investimenti e internazionalizzazioni per il rilancio occupazionale e</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere le opportunità previste dalla costituzione della Zona Logistica Semplificata dell'Emilia-Romagna che metterà in relazione infrastrutture viarie e ferroviarie e aree produttive commerciali con il porto di Ravenna, portando alle imprese già presenti e nuove, una serie di facilitazioni nazionali e regionali come semplificazioni amministrative, incentivi economici etc.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                  |

|                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>competitivo</b>                                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualificare le aree produttive esistenti in termini di accessi, servizi, attrattività, vivibilità e sicurezza.</li> <li>• Rafforzare l'internazionalizzazione delle imprese attraverso azioni mirate di accompagnamento allo sviluppo dei servizi.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>4.3 Consolidamento delle filiere tradizionali ed emergenti</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere il reddito, la competitività e l'efficienza produttiva della filiera agricola e agroalimentare migliorandone la posizione sul mercato, anche estero, attraverso investimento in ricerca, innovazione e digitalizzazione.</li> <li>• Mantenere attenzione allo sviluppo, all'innovazione ed ai processi di trasformazione collegati alla transizione digitale ed ecologica della filiera della manifattura meccanica presente in alcuni distretti del territorio.</li> <li>• Valorizzazione della Filiera del Commercio, Turismo e Servizi.</li> <li>• All'interno della filiera del Terziario, promuovere la filiera del turismo slow su tutto il territorio provinciale, valorizzando le ciclovie, i cammini, le vie d'acqua e il patrimonio culturale diffuso, anche di carattere paesaggistico, sviluppando progetti per servizi turistici anche digitali.</li> <li>• Promuovere il servizio terziario integrato (commercio, turismo e artigianato di servizio) inserito all'interno di città di qualità, accessibili, progettando e riqualificando per favorire la crescita di distretti del commercio.</li> <li>• Sostenere le filiere emergenti con particolare attenzione alle industrie culturali e creative e al welfare.</li> <li>• Rafforzare il sistema delle professioni e del lavoro autonomo, competenze fondamentali per la crescita del sistema produttivo in senso più ampio.</li> </ul> |
| <b>4.4 Servizi per il lavoro e nuova impresa</b>                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare le sedi territoriali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e il sistema integrato pubblico-privato, qualificando i servizi e le politiche attive nei confronti dei giovani, delle donne, etc. In particolare, ampliare la sede del CPI di Cento valutando l'opportunità di aprire nuove sedi decentrate.</li> <li>• Favorire capillarità e prossimità dei servizi anche attraverso protocolli di collaborazione con gli enti locali che permettano ai cittadini di usufruire di servizi online erogati dai CPI.</li> <li>• Rafforzare e rendere più efficaci le iniziative volte al ricambio generazionale, sostenendo forme innovative quali il Workers Buy Out e la cooperazione di comunità.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

## 1.5 Il contesto di riforma delle Province

L'anno 2020 ha visto la ripresa dei confronti e del lavoro per giungere ad una revisione del Testo Unico degli Enti locali, infatti per volere del Ministero dell'Interno si è insediato il gruppo di esperti che dovrà portare alla ridefinizione del TUEL e in tale contesto si attende la definizione di norme specifiche sulle Province per superare le pesanti criticità collegate alla Legge 56/14.

Il Presidente dell'UPI Michele de Pascale intervenendo il 15.07.2021 nel corso del Comitato Direttivo UPI a cui è intervenuto il Sottosegretario agli interni con delega agli Enti locali, Ivan Scalfarotto ha avanzato le seguenti richieste: *“Un Disegno di Legge di modifica della riforma Delrio che dia una prospettiva di certezza alle Province sul piano istituzionale, ampliando consolidando le funzioni fondamentali, revisionando il sistema elettorale e norme di riordino della legislazione regionale. Interventi per la stabilità dei bilanci delle Province e l'autonomia finanziaria nella Legge di Bilancio 2022 per sostenere la spinta agli investimenti. 1000 assunzioni per le Province per gli uffici di progettazione, per la gestione tecnica e amministrativa delle stazioni uniche appaltanti, per la gestione dei processi di digitalizzazione nelle Province e negli enti locali e per la transizione ecologica e ambientale”*

*In risposta a tali richieste il Sottosegretario Scalfarotto con delega agli enti locali ha dichiarato: “Le Province svolgono un ruolo cardine nel nostro sistema costituzionale in quanto rappresentano enti necessari e intermedi di raccordo tra Comuni e Regioni. La loro funzione essenziale di coordinamento si esplica mediante la definizione di azioni e interventi a favore dei territori e su temi che interessano direttamente i diritti civili dei cittadini. Le varie crisi economiche e i molteplici mutamenti legislativi intervenuti nel tempo hanno determinato difficoltà in tutte le Amministrazioni locali. Accanto a questo si è aggiunto un forte ridimensionamento finanziario che ha condizionato inevitabilmente l'assetto territoriale istituzionale degli enti territoriali, tra cui in particolare, le Province. “Ora ci troviamo di fronte alla necessità di ridisegnare il profilo dell'Amministrazione provinciale facendo ricorso, ad esempio, alle varie risorse previste dal PNNR proprio con la finalità di pensare ad un profondo rinnovamento di tutti gli enti locali. Tuttavia, non dobbiamo concentrarci solo esclusivamente sul profilo economico e finanziario, ma siamo chiamati a ridefinire e armonizzare il TUEL”.*

*“Il ridisegno delle Province è ormai impellente e indifferibile perché oggi ci sono incongruenze e fragilità che non permettono a queste preziose istituzioni di svolgere al meglio le funzioni e i compiti fondamentali loro assegnati”*

La Provincia di Ferrara, anticipando tale auspicata riforma del “ruolo” delle province già in sede di revisione del Piano di Riassetto approvata con Decreto del Presidente n. 13 del 07.02.2020 affermava come obiettivo di sviluppo dell'Ente la volontà di rendere ancora più rilevante la funzione di assistenza tecnico-amministrativa e di supporto, in una logica di Provincia quale “casa dei Comuni”.

In tale logica e per affermare ancora di più quanto sia importante la definizione di questo nuovo ruolo delle province con Decreto del Presidente n. 54 del 10.07.2020 la Provincia di Ferrara ha aderito al Protocollo d'intesa con Upi per l'attuazione del “Progetto Province & Comuni”. Tale progetto intende definire e sostenere le azioni e gli interventi necessari per promuovere un modello più efficiente di amministrazione locale. Questo attraverso piani di riassetto organizzativo delle Province per la piena messa in opera del sistema di servizi a supporto dei Comuni, che garantiscano maggiore efficacia e semplificazione delle azioni dell'amministrazione locale. La finalità generale è quella di migliorare la capacità amministrativa degli enti locali e di razionalizzare la spesa pubblica, in piena coerenza con quanto previsto dalla legge di riforma degli enti locali e con gli obiettivi del PON “Governance e capacità istituzionale” 2014 -2020

FESR- FSE . In particolare, si tratta di accompagnare il percorso avviato dalla legge 56/14 che, accanto al riconoscimento di funzioni fondamentali, assegna alle Province un ruolo di supporto dei Comuni del territorio, per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei servizi offerti dagli enti locali e favorire lo sviluppo socioeconomico dei territori.

Nel 2023 le Province tornano al centro del dibattito politico e pubblico: dopo anni si ragiona di nuovo delle funzioni, della forma di governo e dell'importanza delle Province.

Chiarisce un documento dell'Upi: «Nella prospettiva dell'avvio dei processi di regionalismo differenziato, la chiara individuazione in capo alle Province di funzioni di area vasta e a supporto dei Comuni del territorio permette lo sviluppo equilibrato delle autonomie in tutto il Paese nel rispetto dell'unità nazionale e a garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni. Il regionalismo differenziato dovrà essere accompagnato da un ripensamento estensivo da parte del legislatore statale delle funzioni fondamentali da riconoscere agli enti locali, tale da garantire un adeguato assetto delle funzioni di amministrazione, con il riconoscimento delle risorse finanziarie necessarie per esercitarle attraverso i fabbisogni standard e la capacità fiscale».

Il presidente dell'Upi, nonché sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, Pd: «Il rafforzamento delle Province è essenziale per le migliaia di Comuni che vedono queste istituzioni come unico riferimento. Consideriamo strategica la decisione del governo di intervenire sulle competenze e non solo sul sistema elettorale: la revisione delle norme sulle Province è un'occasione importante per ridisegnare il sistema di amministrazione del Paese in maniera più efficiente. Dobbiamo disegnare una Provincia nuova, ente di semplificazione amministrativa la cui missione è la programmazione e il coordinamento dello sviluppo locale, la realizzazione degli investimenti propri e il sostegno ai Comuni. Certo, come non abbiamo mancato di sottolineare al ministro Calderoli, la riforma deve essere accompagnata dalle risorse necessarie ma soprattutto dal personale che dovrà essere altamente specializzato».

“La nuova Legge sulle Province, che dovrà cancellare la riforma sbagliata che ha indebolito i territori, deve essere approvata con urgenza, prima dell'avvio dell'autonomia differenziata. Altrimenti il rischio è che si creino forti squilibri sui territori e nuovo caos”. Lo ha detto il rappresentante di UPI, Alessandro Romoli, Presidente della Provincia di Viterbo, intervenendo in audizione alla Commissione Affari costituzionali del Senato, la stessa che sta lavorando sui disegni di legge di revisione delle norme delle Province, sull'autonomia differenziata. **“Serve una chiara individuazione delle funzioni fondamentali delle Province** – ha detto Romoli – in modo che il processo di attuazione del regionalismo differenziato si sviluppi in un quadro equilibrato di tutto il Paese. Così come, per garantire l'unità del sistema autonomistico, il disegno di legge deve contenere l'esplicita conferma dei profili ordinamentali di Comuni, Province e Città metropolitane e dell'assetto delle funzioni fondamentali.”. È essenziale – ha poi aggiunto – che il regionalismo differenziato non si traduca in un accentramento regionale, perché questo non solo negherebbe il ruolo proprio della Regione, sopraffatta da una ipertrofia amministrativa, ma gli stessi principi costituzionali che assegnano la cura concreta degli interessi pubblici al livello locale, comunale e provinciale. Per questo occorre che il processo di attuazione del regionalismo differenziato sia preceduto da un rafforzamento delle funzioni fondamentali da riconoscere agli enti locali, e alle Province in particolare, insieme al riconoscimento delle risorse finanziarie necessarie per esercitarle attraverso i fabbisogni standard e la capacità fiscale”

“Quanto ai Livelli essenziali delle prestazioni – ha poi concluso il rappresentante UPI – sono un passaggio essenziale per garantire l'unità della Repubblica e non possono riguardare solo lo Stato e le Regioni ma anche Comuni, Province e Città metropolitane. Per questo devono essere individuati anche i LEP riferiti alle funzioni fondamentali di queste istituzioni, assicurando attraverso questo processo il loro integrale finanziamento”.

In questa prospettiva, per quanto riguarda le Province, appare essenziale procedere ad una nuova e chiara individuazione delle funzioni fondamentali provinciali, assicurando così, uno sviluppo equilibrato in tutto il Paese che passi anche attraverso il rafforzamento istituzionale e la piena valorizzazione del ruolo delle Province, in attuazione dei principi sanciti dagli articoli 5, 114, 117, 118 e 119 della Costituzione e della Carta europea delle autonomie locali. L'attuazione dell'articolo 116, comma 3, della Costituzione deve essere, pertanto, un'occasione per riaprire un più ampio processo di decentramento e di valorizzazione delle autonomie locali, in attuazione dell'articolo 5 della Costituzione, dopo una lunga stagione emergenziale che ha portato ad un forte accentramento delle funzioni amministrative. Il riconoscimento di nuovi e rilevanti compiti anche alle Regioni ordinarie, in una prospettiva di differenziazione delle competenze tra lo Stato e le singole autonomie regionali, deve consentire ai diversi territori di configurare in chiave propria i poteri da esercitare per il governo delle specificità delle rispettive comunità, in un rafforzato rapporto di 3 responsabilità diretta tra cittadini e governanti che proprio nella "autonomia" trova la sua più tipica espressione. Ma i processi di differenziazione regionale devono trovare spazio in una più ampia ottica di sistema, per la quale la differenziazione, pure perseguita, si realizzi nel contesto di una piena conferma del carattere unitario della Repubblica e nel rafforzamento degli strumenti solidaristici tra territori. Con l'avvio dei processi di attuazione dell'art. 116, terzo comma, della Costituzione, il legislatore statale sarà chiamato ad esercitare pienamente, più di quanto non sia finora avvenuto, il proprio ruolo di garante dei caratteri dell'unità repubblicana, soprattutto per quanto riguarda il godimento dei diritti costituzionalmente garantiti, attraverso la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni.

In data 6 giugno 2023 la Commissione Affari costituzionali al Senato ha adottato il **testo di base sulla riforma delle Province** frutto del lavoro di un comitato ristretto su 9 disegni di legge presentati dai gruppi. Il testo base prevede che sia eletto a "suffragio universale e diretto, contestualmente al presidente della provincia" anche il consiglio provinciale. "La circoscrizione elettorale, coincidente con il territorio provinciale, è ripartita in collegi plurinominali ai quali, di norma, è assegnato un numero di seggi non inferiore a tre e non superiore a otto". Gli organi di governo delle Province, ridisegnate dal testo base, sono il "presidente della provincia, la giunta provinciale e il consiglio provinciale". Il presidente della provincia "rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite allo statuto". Il numero dei componenti della giunta provinciale varia in base agli abitanti: "Il presidente della provincia nomina una giunta, con un numero massimo di quattro assessori, di cui uno con funzioni di vicepresidente, nelle province con una popolazione sino a 500.000 abitanti; con un numero massimo di sei assessori, di cui uno con funzioni di vicepresidente, nelle province con una popolazione compresa fra 500.001 e 1.000.000 di abitanti - si legge nel testo base - con un numero massimo di otto assessori, di cui uno con funzioni di vicepresidente, nelle province con popolazione superiore a 1.000.000 di abitanti. Nella composizione delle giunte, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico". Il consiglio provinciale è composto, oltre che dal presidente della provincia, "da venti componenti nelle province con popolazione sino a 500.000 abitanti; da ventiquattro componenti nelle province con una popolazione compresa fra 500.001 e 1.000.000 di abitanti; da trenta componenti nelle province con popolazione superiore a 1.000.000 di abitanti".

Il presidente della provincia e il consiglio provinciale durano in carica 5 anni.

Tre le "**funzioni fondamentali**" previste dal testo base quali **enti "di area vasta"**, le Province esercitano:

- l'adozione e l'aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio provinciale;
- la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- la strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici;

- l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito provinciale;
- la pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, la costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- la promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della provincia;
- la promozione e il coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito provinciale;
- la raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- la gestione dell'edilizia scolastica;
- il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Alla data della redazione del documento di aggiornamento lo scenario di riforma appare incerto.

In attesa di capire gli sviluppi della proposta di legge unitaria all'esame del Senato il piatto per gli enti di area vasta “piange”. Mancano all'appello 842 milioni come certificato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard che, dopo un lungo lavoro istruttorio, ha calcolato i fabbisogni standard e la capacità fiscale delle province, evidenziando uno squilibrio di comparto di 841.946.661 euro, imputabile soprattutto ai 936.221.702 euro di concorso alla finanza pubblica a cui gli enti sono chiamati. Il Governo ha promesso di restituire 438 mln entro il 2031, ma è fondamentale ricevere immediatamente i fondi per prepararsi a gestire la mole di nuove e vecchie funzioni.

Il dibattito sul nuovo assetto di governance, disegnato dal progetto di riforma in discussione al Senato che segnerà il definitivo superamento della legge Delrio, rilancia il delicato tema del finanziamento delle funzioni provinciali che la legge 56/2014 ha concentrato nell'edilizia scolastica e nella manutenzione della rete viaria, materia ricomprese anche nel Pnrr e nel Piano nazionale per gli investimenti complementari (Pnc). Funzioni la cui gestione ha dovuto subire in questi anni pesanti tagli di fondi nonostante sia rimasta sostanzialmente identica alla situazione ante legge Delrio.

Le province gestiscono 132 mila km di rete stradale la cui manutenzione costa 6,1 miliardi di euro l'anno (1,7 per quella ordinaria e 4,4 per quella straordinaria). Ogni chilometro di strada provinciale richiede, in media, 46.000 euro di investimenti l'anno, ma le risorse stanziare negli ultimi anni dai governi di turno spesso hanno consentito di mantenere poco più di 10.800 km di strade, l'8% della rete. Su 132 mila km di strade, le province si trovano a gestire anche 30 mila ponti e viadotti, la cui esigenza di sicurezza è stata rilanciata come tema essenziale.<sup>7</sup>

| La situazione delle province              |               |
|-------------------------------------------|---------------|
| Fabbisogni standard                       | 1.849.185.619 |
| Capacità fiscali                          | 1.943.460.660 |
| Concorso netto alla finanza pubblica 2021 | -936.221.702  |
| Squilibrio di comparto                    | -841.946.661  |

<sup>7</sup> Italia Oggi 7/10/2023

## **2. Quadro delle condizioni interne dell'ente**

## 2.1 – RISORSE UMANE

Nella Provincia di Ferrara l'organigramma prevede quale struttura di massima dimensione il Settore, cui è preposto un dirigente, a sua volta articolata in Servizi e Unità Organizzative (U.O.).

Con il decreto deliberativo n. 40/2023 si è proceduto a semplificare la struttura organizzativa precedentemente articolata in Unità Organizzative Complesse (U.O.C) e Unità Organizzative Semplici (U.O.S.) dando, al tempo stesso, evidenza delle gestioni associate avviate dalla Provincia per gli enti del territorio in ottemperanza all'obiettivo di DUP "Provincia come casa dei comuni".

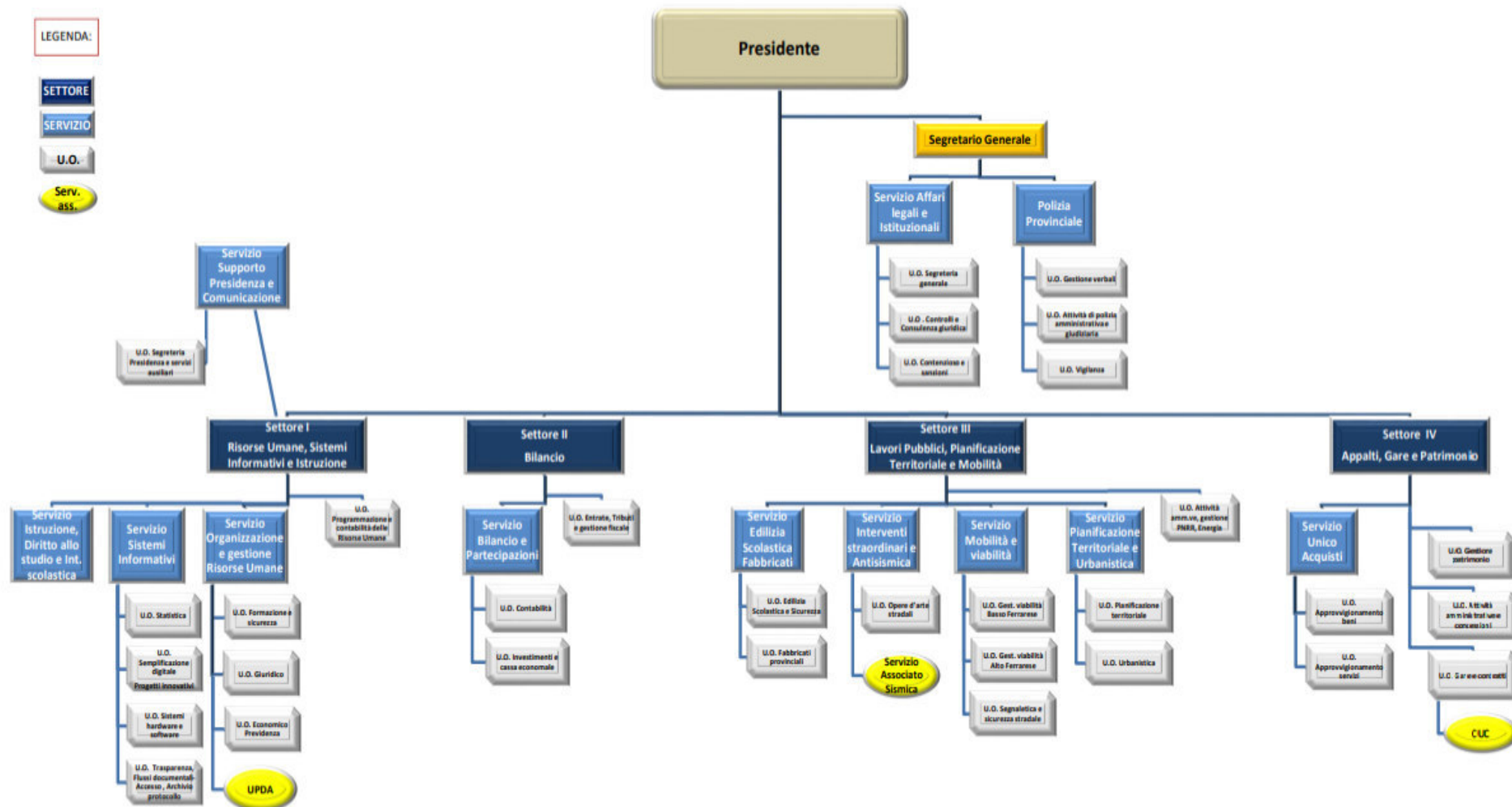
Attualmente sono attivi i seguenti servizi associati:

- Servizio Associato Sismica (SAS)
- Centrale Unica di Committenza (CUC)
- Ufficio Procedimenti Disciplinari Associato (UPDA)

La Direzione Operativa, organo collegiale composto dai Dirigenti e dal Segretario Generale, svolge funzioni di coordinamento finalizzate all'integrazione dei programmi, dei progetti e delle attività. Le Elevate Qualificazioni (ex Posizioni Organizzative), incardinate funzionalmente a livello di Servizio, coadiuvano il livello dirigenziale nel raggiungimento degli obiettivi e coordinano le Unità Organizzative di propria competenza.

# STRUTTURA ORGANIZZATIVA

## ORGANIGRAMMA



## Consistenza di personale al 31 dicembre 2022 e stima al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024\*

|                   | Personale in servizio al 31.12.2022<br>(compresi t.d.) |      |      | Stima al<br>31.12.2023<br>(compresi t.d.) | Stima al<br>31.12.2024<br>(compresi t.d.) |
|-------------------|--------------------------------------------------------|------|------|-------------------------------------------|-------------------------------------------|
|                   | 2020                                                   | 2021 | 2022 | 2023                                      | 2024                                      |
| <b>Segretario</b> | 0                                                      | 0    | 1    | 1                                         | 1                                         |
| <b>Dirigenti</b>  | 5                                                      | 5    | 4    | 5                                         | 5                                         |
| <b>Cat. D</b>     | 58                                                     | 66   | 60   | 64                                        | 64                                        |
| <b>Cat. C</b>     | 54                                                     | 51   | 47   | 60                                        | 60                                        |
| <b>Cat. B</b>     | 37                                                     | 42   | 40   | 42                                        | 42                                        |
| <b>Totale</b>     | 154                                                    | 164  | 152  | 172                                       | 172                                       |

\* Compreso personale con contratto di formazione e lavoro (dal 2023.)

Non ancora comprese le cessazioni 2023 e 2024, in quanto dati non definitivi alla data di stesura del presente.

## Programmazione strategica delle risorse umane

In sede di redazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026, la Provincia di Ferrara ha confermato la volontà di proseguire l'attuazione delle politiche di personale secondo i principi che avevano ispirato e contraddistinto la programmazione dei fabbisogni già per il triennio 2022/2024.

La programmazione dei fabbisogni intrapresa dalla Provincia di Ferrara è coerente con politiche di personale che, fin dall'anno 2022, sono finalizzate in particolare:

- al rinnovamento delle figure dirigenziali a seguito del consistente numero di cessazioni registratosi negli ultimi anni per effetto di pensionamenti e mobilità verso altri Enti, provvedendo per tempo all'individuazione di scelte organizzative appropriate ed al reclutamento di adeguate professionalità, al fine di non generare rallentamenti nel funzionamento della macchina amministrativa e, pertanto, garantire le tempistiche fissate nei documenti di programmazione per il raggiungimento degli obiettivi pianificati;
- al mantenimento e, ove possibile, rafforzamento dei servizi trasversali, costantemente depauperati dell'organico per effetto di pensionamenti e mobilità verso altri Enti, al fine di garantire continuità nello svolgimento delle attività istituzionali, per il funzionamento dell'ente Provincia;
- ad una riqualificazione e ad un aggiornamento mirato del personale;
- ad un percorso di supporto e accompagnamento ai piccoli e medi Comuni del territorio, sia nelle politiche di investimento, sia nella spesa corrente legata all'organizzazione di funzioni generali e amministrative, in un'ottica di economie di scala e di efficientamento dei sistemi locali;
- ad un consolidamento delle attività di realizzazione degli investimenti sul territorio, per la riqualificazione dell'edilizia scolastica e della rete stradale, anche in considerazione delle attività legate alla realizzazione di opere finanziate con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- al rinnovamento degli strumenti di valutazione e di pianificazione degli obiettivi, partito dal rinnovo della figura dell'O.I.V. per arrivare alla gestione dei nuovi strumenti di programmazione (Piano Integrato di Attività e Organizzazione – P.I.A.O.);

➤all'avvio di nuovi servizi a supporto dei Comuni (Ufficio Procedimenti Disciplinari Associato; Centrale Unica di Committenza; Servizio Associato Sismico).

A partire dal 01 gennaio 2022 è entrato in vigore il Decreto attuativo della disciplina assunzionale prevista dal Decreto Legge 34 del 30 aprile 2019, articolo 33, comma 1-bis (D.M. del 11.01.2022 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022).

Per la definizione delle proprie capacità assunzionali, la Provincia di Ferrara ha proceduto all'analisi ed aggiornamento dei parametri previsti dal citato decreto (c.d. "D.M. assunzioni"), in relazione al cui dettaglio si rinvia alla SeO.

Ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 11/01/2022 (c.d. "D.M. assunzioni") "Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale", la Provincia di Ferrara presenta un rapporto Spesa di personale/Entrate correnti, calcolato sulla base dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato (2022), pari al 13,36% a fronte di un "valore-soglia" del 19,10%, anche se la possibilità reale di espandere la spesa di personale deve fare i conti con le disponibilità di bilancio e le difficoltà di riduzione di altre spese correnti.

Difficoltà reali nonostante la Provincia di Ferrara, presentando condizioni di applicabilità dell'articolo 5 del D.M., potrebbe giungere solo nel 2025 al pieno utilizzo delle facoltà assunzionali.

Nella presente sede di stesura del Bilancio di Previsione 2024/2026 e Nota di Aggiornamento del D.U.P. 2024/2026, non risulta mutato il contesto economico-finanziario -già richiamato nei precedenti documenti di programmazione- che, fin dal 2022, ha imposto la scelta di non espandere il valore complessivo della spesa di personale a tempo indeterminato, nel rispetto degli equilibri pluriennali di bilancio.

Conseguentemente, la programmazione per il triennio 2024/2026 prevederà il mantenimento della dotazione organica in essere nell'anno 2023.

In sede previsionale 2024-2026, sono quindi confermate le assunzioni di n. 7 unità a tempo indeterminato, corrispondenti comunque a cessazioni già avvenute, che si prevedono per la parte finale del 2023 e l'inizio del 2024.

Per gli anni 2025 e 2026, la spesa dovrà essere in linea con quella dell'anno 2024 ed al momento non è possibile pianificare le assunzioni che andranno a sostituire le cessazioni dello stesso triennio.

Viene confermato che eventuali mutamenti del contesto economico-finanziario, tali da consentire il ricorso all'ampliamento delle facoltà assunzionali concesse dal D.M. assunzioni, saranno presi in considerazione per una programmazione dei fabbisogni di personale più ampia rispetto al turn-over minimo oggi pianificabile, sempre nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Nel rispetto di tutti i vincoli generali e specifici che disciplinano le facoltà assunzionali delle Province ed in piena coerenza con gli obiettivi di programma di governo dell'Ente, la programmazione dei fabbisogni di personale sarà inserita nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) come disposto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

In sede di DUP rimane l'individuazione delle risorse finanziarie destinate al personale e la necessità di procedere, nell'ambito di tale strumento di programmazione, alla definizione e quantificazione dei limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente, in relazione al cui dettaglio si rinvia alla SeO.

Il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 27 settembre 2023, previa approvazione del relativo Schema con Decreto del Presidente n. 86 del 26 luglio 2023.

Il Piano dei Fabbisogni di Personale per il Triennio 2023/2025 (Allegato "B" alla Nota di Aggiornamento al D.U.P. 2023/2025) - Anno 2023 - è stato da ultimo revisionato con Decreto del Presidente n. 12 del 06 febbraio 2023.

Il Piano di Riassetto Organizzativo, finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla Legge 56 del 2014, è stato da ultimo aggiornato con Decreto del Presidente n. 40 del 19 aprile 2023.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023/2025 è stato adottato con decreto deliberativo del Presidente n. 61 del 14 giugno 2023.

## ***Strategia di copertura del fabbisogno***

Le modalità di reclutamento del personale, coerentemente con le informazioni contenute nei documenti di programmazione adottati dalla Provincia di Ferrara, sono previste nel Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2023/2025 - Allegato al D.U.P. 2023/2025 (da ultimo, Decreto del Presidente n. 12 del 06 febbraio 2023) ed al PIAO.

Nell'individuare gli strumenti a disposizione (mobilità fra enti, procedure concorsuali, scorrimento graduatorie vigenti), verrà comunque data priorità all'inserimento lavorativo attraverso contratti di formazione lavoro ed alla mobilità interna.

Verrà data attuazione alle normative speciali in materia di riserve, con particolare riferimento a quelle a favore dei militari volontari oggi disciplinate nel DLgs n. 66/2010, commi 3 e 4, dell'articolo 1014 e commi 3 e 9, dell'articolo 678.

Qualora necessario e funzionale alle esigenze di servizio, al fine comunque di garantire il funzionamento delle proprie attività istituzionali, la Provincia di Ferrara prevede di potersi avvalere di istituti come il comando oneroso ed altre forme di utilizzo temporaneo di personale di altri enti, previa sottoscrizione di appositi accordi e/o convenzioni:

*Art. 30 comma 2-sexies del 165/2001: "Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni."*

Considerato che gli istituti come il comando oneroso ed altre forme di utilizzo di personale di altri Enti sono modalità di impiego temporaneo del personale, percorribile d'intesa tra le amministrazioni, con il previo consenso del dipendente, non sono inclusi nel limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con la legge 122/2010, come interpretato dalla Corte dei Conti, Sezioni Autonomie n. 12/2017.

La capacità assunzionale per il triennio 2024/2026 è stata determinata con i criteri previsti dal Decreto attuativo della disciplina assunzionale prevista dal Decreto Legge 34 del 30 aprile 2019, articolo 33, comma 1-bis (D.M. del 11.01.2022 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022).

## 2.2 RISORSE FINANZIARIE

Come per il DUP 2022-2024, rispetto al D.U.P. 2020-2022, sicuramente lo scenario economico finanziario nel cui contesto si collocano anche le province è stato caratterizzato in termini negativi dagli effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 che sommati agli effetti della crisi finanziaria globale iniziata alla fine del decennio scorso, che non ha ancora cessato i suoi effetti nel nostro paese, ha determinato nel biennio 2020-2021 effetti finanziari importanti per i bilanci delle autonomie locali.

A differenza degli esercizi passati in cui gli effetti negativi della crisi economica non erano stati compensati da manovre dello Stato al fine di compensare gli stessi, nel 2020, 2021 e 2022 a fronte delle minori risorse conseguenti alle misure di contenimento previste dal Governo per fronteggiare la diffusione del virus COVID-19, con l'art. 106 del DL 34/2020, convertito in Legge 77/2020 e con l'art. 1 comma 822 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 sono stati stanziati complessivamente 650 milioni di euro a favore di province e città metropolitane.

Per quanto riguarda nel dettaglio la Provincia di Ferrara le risorse riconosciute ammontano a oltre 5,8 milioni che compensano le minori entrate e le maggiori spese registrate a seguito della situazione emergenziale nel triennio 2020-2022.

Al fine di una corretta analisi delle risorse è utile preliminarmente ricordare le principali informazioni inerenti la fiscalità delle province e il Fondo sperimentale di riequilibrio, istituito per finanziarne le attività, anche se tale quadro è stato modificato in maniera significativa per effetto di quanto previsto dall'articolo 1, commi da 783 a 785 della legge di bilancio 2021 (30 dicembre 2020, n. 178), così come ulteriormente modificati dall'art.1 comma 561 dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022).

La normativa attuativa della delega recata dalla legge n. 42 del 2009 è intervenuta sulla fiscalità provinciale con gli articoli da 16 a 21 del D. Lgs. n. 68 del 2011, determinando la soppressione dei trasferimenti erariali e regionali e la loro sostituzione - ai fini del finanziamento delle funzioni attribuite alle province - con entrate proprie (tributi propri, compartecipazioni al gettito di tributi erariali e gettito, o quote di gettito, di tributi erariali ecc.) e con risorse di carattere perequativo.

Il sistema delle entrate provinciali ricomprende i seguenti cespiti:

- a) tributi propri relativi al trasporto su gomma, costituiti in particolare dall'imposta provinciale di trascrizione (IPT), e dall'imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto (RC AUTO);
- b) compartecipazione provinciale all'IRPEF che sostituisce, come detto, i soppressi trasferimenti statali e l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, anch'essa abolita e che alimenta il Fondo sperimentale di riequilibrio delle province (viene incassata dallo Stato che eroga alle province il fondo);
- c) compartecipazione alla tassa automobilistica che sostituisce i trasferimenti regionali soppressi ai sensi dell'art. 19 a partire dall'anno 2013. Al momento, tuttavia, benché l'articolo 19 del D.L. n. 68/2011 prevedesse il termine del 20 novembre 2012 per la fissazione di tale compartecipazione, la stessa non risulta ancora stabilita;
- d) altri tributi propri derivati, riconosciuti alle province dalla legislazione vigente. Tra questi si ricorda:
  - il tributo cosiddetto ambientale (art. 19, D.Lgs. n. 504/1992);
  - il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, istituito a decorrere dal 1° gennaio 2021 dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160 (c.d. legge di bilancio 2020)
  - la tassa per l'ammissione ai concorsi (art. 1 del R.D. 21 ottobre 1923, n. 2361);
  - i diritti di segreteria, disciplinati dall'art. 40 della legge 8 giugno 1962, n. 604;
  - è prevista inoltre la possibilità di istituire con D.P.R. un'imposta di scopo provinciale (articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 68 del 2011), previa emanazione di un regolamento statale.

La soppressione dei trasferimenti erariali è stata attuata nel 2012, con il D.P.C.M. 12 aprile 2012, nell'importo di 1.039,9 milioni (secondo le risultanze contenute nel documento approvato in sede di Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale nella seduta del 22 febbraio 2012).

A seguito di tale soppressione, è stato istituito il Fondo sperimentale di riequilibrio delle province, finalizzato a realizzare in forma progressiva ed equilibrata l'attuazione dell'autonomia di entrata delle province, determinato nel medesimo importo di 1.039,9 milioni di euro (con il D.M. Interno 4 maggio 2012). Esso è operante dal 2012, e la sua durata si protrarrà fino all'istituzione del fondo perequativo vero e proprio destinato ad operare a regime, disciplinato dall'articolo 23 del medesimo D.Lgs. n. 68/2011. Il tutto prima che venisse, con la legge di bilancio 2021, disposto un nuovo scenario di finanziamento del comparto.

Negli anni successivi al 2012, l'ammontare complessivo di risorse finanziarie lorde a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio è stato sostanzialmente confermato nel medesimo importo fino alla sua rideterminazione, a decorrere dal 2014, in 1.046,9 milioni.

Sulla dotazione del Fondo è intervenuto l'art. 108 del D.L. n. 34/2020 (decreto Rilancio) il quale, nel confermare la disciplina vigente del Fondo "sino alla revisione del sistema di finanziamento delle Province e delle Città metropolitane", ne ha rideterminato l'importo per l'anno 2020 in 184,8 milioni di euro, in aumento di circa 58,3 milioni rispetto alla vigente dotazione di bilancio, in relazione alle esigenze connesse all'emergenza sanitaria.

In merito alla riduzione delle risorse del Fondo sperimentale di riequilibrio provinciale si è più volte espressa la Corte dei conti. Già nel 2015, nella Relazione sul "Riordino delle province, aspetti ordinamentali e riflessi finanziari", la Corte - analizzando i dati relativi alla ripartizione annuale del Fondo sperimentale di riequilibrio, che mostrano l'incidenza dei recuperi e delle riduzioni operate in forza delle disposizioni di finanza pubblica ed il significativo disallineamento tra le somme astrattamente spettanti a titolo di Fondo sperimentale, quelle effettivamente assegnate e quelle, addirittura, oggetto di recupero (annualmente esposte nella tabella in appendice ai decreti di riparto) - affermava come le risorse da Fondo sperimentale di riequilibrio rappresentino ormai, un'entrata solo nominale. I tagli derivanti dalle politiche di spending review hanno, infatti, determinato il fenomeno dei c.d. "trasferimenti negativi", che si concretizzano in un obbligo forzoso di rimborso a carico degli enti locali. Il risultato dell'applicazione di queste norme ha, cioè, progressivamente invertito il flusso dei trasferimenti dallo Stato verso le Province; per la quasi totalità di Province e Città metropolitane il saldo algebrico si conclude con una posizione debitoria nei confronti Stato che gli enti devono liquidare attraverso versamenti diretti o attraverso prelievi a cura dell'Agenzia delle entrate.

Le risorse a disposizione delle amministrazioni provinciali – sia quelle proprie, derivanti cioè dalla propria capacità impositiva, sia quelle a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio - sono state significativamente erose nel corso degli ultimi anni per effetto delle manovre di finanza pubblica, che a partire dal 2010 hanno assicurato il concorso di tali enti al risanamento dei conti pubblici – in nome del principio del coordinamento della finanza pubblica – quantificandolo in importi via via più consistenti, anche in relazione all'aggravarsi della crisi economica e finanziaria.

Va ricordato che l'obbligo di partecipazione delle regioni e degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica discende dalla competenza dello Stato in materia di coordinamento della finanza pubblica, indicata dall'articolo 117 della Costituzione, ed è più esplicitamente previsto dalla attuale formulazione dell'articolo 119 della Costituzione - operata dalla legge costituzionale n. 1/2012 - volta ad introdurre il principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale. L'articolo 119, infatti, oltre a specificare che l'autonomia finanziaria degli enti territoriali (Comuni, Province, Città metropolitane e

Regioni) è assicurata nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, prevede che gli enti concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

Per un quadro della giurisprudenza costituzionale in materia di coordinamento della finanza pubblica si rinvia al seguente dossier " Il riparto delle competenze legislative nel Titolo V " del Servizio Studi della Camera dei deputati (pagg.129-149).

Questo contributo alla finanza pubblica da parte delle province è stato, negli anni, assicurato attraverso misure di riduzione delle risorse finanziarie loro attribuite (Fondo sperimentale di riequilibrio per le province delle regioni a statuto ordinario e trasferimenti erariali per le province della Regione Siciliana e della Regione Sardegna) ovvero mediante strumenti miranti ad inasprire gli obiettivi di bilancio ad invarianza di risorse attribuite (patto di stabilità interno, ora pareggio di bilancio).

Dal 2014, con il D.L. n. 66, il concorso alla finanza pubblica delle province è stato, infine, assicurato mediante la richiesta di risparmi di spesa corrente, da versare al bilancio dello Stato.

Tali interventi sono stati spesso accompagnati dal blocco delle aliquote dei tributi propri di regioni ed enti locali, con l'obiettivo di evitare che le manovre a carico degli enti si traducessero, non già in riduzione della spesa corrente, bensì in aumento della pressione fiscale.

Il concorso alla finanza pubblica delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario ha trovato peraltro fondamento, come già ricordato, nel processo di riordino dei medesimi enti delineato dalla legge n. 56/2014, che, sostanzialmente, limita il novero delle funzioni da esercitare a quelle fondamentali specificamente individuate.

È su tale base che il comma 418 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 ha disposto che le province e le città metropolitane concorressero al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 (ripartite nella misura del 90 per cento fra gli enti appartenenti alle regioni a statuto ordinario e del restante 10 per cento fra gli enti della regione Siciliana e della regione Sardegna).

Il comparto Province/Città metropolitane è stato interessato già a partire dal 2010 da rilevanti tagli dei trasferimenti - previsti dall'art. 14, co. 1, D.L. n. 78/2010 e dall'art. 28, co. 8, del D.L. n. 201/2011 (c.d. decreto Salva Italia) e dall'art. 16, co. 1-7, del D.L. n. 95/2012 (c.d. spending review) poi implementati dalla legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013).

- art. 14, co. 1, del D.L. n. 78/2010 ha richiesto alle province un concorso alla finanza pubblica per 300 milioni di euro per l'anno 2011 e per 500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012;
- art. 28, co. 8, del D.L. n. 201/2011 ha previsto, a carico delle Province, una riduzione a decorrere dall'anno 2012 del Fondo sperimentale di riequilibrio nella misura di 415 milioni di euro;
- art. 16, co. 7 del D.L. n. 95/2012 c.d. spending review ha disposto l'ulteriore riduzione del Fondo sperimentale di 500 milioni per l'anno 2012, di 1.000 milioni per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e di 1.050 milioni a decorrere dall'anno 2015: la successiva legge di stabilità 2013 ha rimodulato detti tagli che risultano ora essere pari a 1.200 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2013 e 2014, ed a 1.250 milioni a decorrere dal 2015. In tale ultimo caso, la riduzione di risorse è affiancata da un obbligo per l'ente interessato di comprimere la spesa corrente in pari misura.

Le riduzioni di spesa, recate dalla citata disposizione, vengono ripartite annualmente in sede di riparto del Fondo sperimentale di riequilibrio.

Ulteriori vincoli a carico dei bilanci delle Province e delle città metropolitane, in vista di un significativo concorso delle stesse al contenimento della spesa pubblica, sono stati introdotti a partire dal 2014, dapprima con il D.L. n. 16/2014 - che all'articolo 9 stabilisce in 7 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2014, la riduzione delle risorse a favore delle Province in correlazione alla riduzione del 20 per cento del

numero dei consiglieri provinciali e alla determinazione del numero massimo degli assessori provinciali, in misura pari a un quarto del numero dei consiglieri della provincia - e poi con il D.L. n. 66/2014 e la legge di bilancio per il 2015, che hanno richiesto alle province ingenti economie di spesa corrente, anche in considerazione delle misure di riordino delle funzioni fondamentali introdotte dalla citata legge n. 56/2014. Si tratta, in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 47, comma 1, del D.L. n. 66/2014, che hanno richiesto alle province e Città metropolitane risparmi negli anni 2014-2018, pari a complessivi 444,5 milioni per il 2014, 576,7 milioni per il 2015 e a 585,7 milioni per ciascuno degli anni dal 2016 al 2018, sulla base dei seguenti criteri:

- riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi (articolo 8 D.L. n. 66/2014) nella misura complessiva di 340 milioni per il 2014 e di 510 milioni per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, proporzionalmente alla spesa media, sostenuta nell'ultimo triennio;
- riduzione della spesa per autovetture (articolo 7 D.L. n. 66/2014) di 0,7 milioni di euro, per l'anno 2014, e di 1 milione di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018;
- riduzione della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa (articolo 14 D.L. n. 66/2014), di 3,8 milioni di euro per l'anno 2014 e di 5,7 milioni per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018.

Queste riduzioni di disponibilità hanno cessato i loro effetti con l'esercizio 2018.

In aggiunta, l'articolo 19 del medesimo D.L. n. 66/2014, ha previsto un contributo alla finanza pubblica da parte di Province e Città metropolitane (pari a 100 milioni di euro per il 2014, 60 milioni per il 2015 e a 69 milioni a decorrere dal 2016), in considerazione dei minori costi della politica derivanti dalla legge n. 56/2014 (gratuità cariche politiche e venir meno sistema elettorale provinciale). Questo concorso finanziario rimane confermato anche per i prossimi esercizi.

Ma il concorso più rilevante è stato richiesto dalla legge di stabilità per il 2015 (art. 1, comma 418, legge n. 190/2014), che, a seguito della riforma avviata con la legge n. 56/2014 (che sostanzialmente limita il novero delle funzioni da esercitare dalle province/Città metropolitane a quelle fondamentali specificamente individuate), richiede alle province e alle città metropolitane un contributo al risanamento della finanza pubblica in termini di risparmi di spesa corrente nell'importo di 1 miliardo di euro per il 2015, di 2 miliardi per il 2016 e di 3 miliardi di euro a decorrere dal 2017, da versare ad apposito capitolo del bilancio dello Stato.

### ***I recenti contributi per l'esercizio delle funzioni fondamentali***

Dopo l'esito negativo del referendum costituzionale sull'abolizione delle province sono state introdotte misure straordinarie per garantire il sostegno finanziario per l'esercizio delle funzioni fondamentali delle province, quale l'art. 1, commi 889-890, della legge di bilancio per il 2019, che ha stanziato un contributo di 250 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033 per il finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e scuole.

Anche la legge di bilancio 2020 (L. 160/2019) ha previsto alcune disposizioni volte a favorire, attraverso specifici contributi a favore di province e città metropolitane, interventi straordinari di manutenzione di strade e scuole, integrati con la legge di bilancio 2021 (articolo 1, commi 810-813).

La conferma del ruolo delle Province a seguito dell'esito referendario, inoltre, ha ulteriormente fatto emergere la necessità di interventi di razionalizzazione degli assetti istituzionali e finanziari degli enti in questione. Come rilevato dalla Corte dei Conti – nella Audizione sulla finanza delle province e città metropolitane tenuta presso la Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale (febbraio 2017) – "la mancata conferma in sede di consultazione referendaria del testo di riforma costituzionale, (...)

ha determinato l'interruzione del processo di riforma, creando una condizione di incertezza sia nella prospettiva del riassetto dei livelli di governo locale, sia nella gestione della situazione esistente".

Diversi sono stati i contributi riconosciuti a vario titolo dal legislatore in favore delle province e delle città metropolitane a partire dal 2015 – principalmente per l'esercizio delle funzioni fondamentali, in particolare in materia di strade e scuole, ivi inclusa la riduzione della spesa di personale che il comparto avrebbe dovuto registrare - al fine di riassorbire parte del concorso alla finanza pubblica.

In particolare, sono utilmente richiamabili in via non esaustiva:

- **art. 1, comma 754, legge n. 208/2015**, che prevede un contributo complessivo di 495 milioni di euro nell'anno 2016, 470 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020 e 400 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021 (di cui 245 milioni di euro per l'anno 2016, 220 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020 e **150 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021** a favore delle province e 250 milioni di euro a favore delle città metropolitane), **finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica**;
- art. 1, comma 764, legge n. 208/2015, che prevede che una quota pari al 66% del fondo del Ministero dell'interno (dotato di 60 milioni di euro per l'anno 2016), sia finalizzata, in tale anno, alla corresponsione del trattamento economico del personale in soprannumero. L'articolo 1, comma 421, della legge n. 190/2014, infatti, associava al concorso alla finanza pubblica di cui al comma 418 dell'articolo 1 della medesima legge la revisione della dotazione organica delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, al fine di conseguire una riduzione della spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge n. 56 del 2014 (aprile 2014) nella misura del 30 per cento. Il personale in soprannumero è stato assorbito dalle altre amministrazioni pubbliche nell'ambito delle proprie capacità assunzionali, senza, dunque, riflessi negativi per le amministrazioni riceventi e con effetti positivi per le province e le città metropolitane cedenti. Il riparto del contributo per il personale soprannumerario è avvenuto, sostanzialmente, in proporzione alle unità di personale dichiarato in soprannumero, e non ancora ricollocato, secondo le risultanze del monitoraggio attivato dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- art. 1, comma 947, legge n. 208/2015, che reca un contributo complessivo di 70 milioni per l'anno 2016 (incrementato a 75 milioni per il 2017) a favore degli enti (province, città metropolitane o comuni) che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche. Si tratta delle funzioni che il medesimo art. 1, co. 947 attribuisce alle regioni, a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatti salvi i casi in cui, con legge regionale, esse erano già state attribuite alle province, alle città metropolitane o ai comuni (cfr. DPCM 30 agosto 2016 di riparto). Il riparto per il 2017 è avvenuto con D.P.C.M. 28 settembre 2017. Tali contributi sono stati rifinanziati per gli anni successivi dall'art. 1, comma 70, legge n. 205/2017 (cfr. oltre);
- Art. 7-bis, comma 1, D.L. n. 113/2016, che attribuisce un contributo per l'anno 2016 di 48 milioni di euro alle province per l'esercizio delle funzioni fondamentali (D.M. 17 ottobre 2016, a seguito di Intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali sui criteri di riparto del 27 settembre 2016);
- Art. 7-bis, comma 2, D.L. n. 113/2016, che assegna un contributo per l'anno 2016 di 100 milioni di euro alle province per l'attività di manutenzione straordinaria della rete viaria (D.M. 17 ottobre 2016);
- **art. 1, comma 438, legge n. 232/2016**, che istituisce un fondo, denominato «Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali», con una dotazione di 969,6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2026, di 935 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2046 e di 925 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2047. **Tale fondo, ripartito con DPCM 10 marzo 2017**, è; attribuito per 250 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017 alle città metropolitane e **per 650 milioni di euro a decorrere dal 2017 alle province delle RSO**, in proporzione all'ammontare della riduzione della spesa corrente per l'anno 2016 di ciascuno degli enti;

- **art. 20, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 50/2017**, che prevedono un contributo per l'esercizio delle funzioni fondamentali delle province di 180 milioni per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e di **80 milioni annui a decorrere dall'anno 2019 in favore delle province (ripartiti con DM 14 luglio 2017)**;
- art. 20, comma 3, D.L. n. 50/2017, che autorizza un contributo di 170 milioni di euro per l'anno 2017 per l'attività di manutenzione straordinaria della rete viaria di competenza delle province delle regioni a statuto ordinario (DM 14 luglio 2017);
- art. 25, commi 1 e 2-bis, del D.L. n. 50/2017: che stabilisce che una quota del fondo investimenti, di cui al comma 140, articolo 1, della legge n. 232/2016, per un importo pari a 64 milioni di euro per l'anno 2017, 118 milioni di euro per l'anno 2018, 80 milioni di euro per l'anno 2019 e 44,1 milioni di euro per l'anno 2020, è attribuita alle province e città metropolitane per il finanziamento di interventi in materia di edilizia scolastica. Il comma 2-bis dispone, altresì, l'attribuzione di ulteriori 15 milioni di euro per l'anno 2017, in favore di province e città metropolitane, per il finanziamento delle medesime attività di edilizia scolastica (D.M. Istruzione 8 agosto 2017);
- art. 15-quinquies, comma 2, D.L. n. 91/2017, che assegna alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, per l'esercizio delle funzioni fondamentali un contributo complessivo di 100 milioni di euro per l'anno 2017, di cui 72 milioni di euro a favore delle province e 28 milioni di euro a favore delle città metropolitane (ripartito con D.M. interno 29 settembre 2017 e D.M. 4 ottobre 2017);
- art. 1, comma 70, legge n. 205/2017, che reca un contributo per il 2018, di 75 milioni, per l'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per i medesimi alunni o per quelli in situazione di svantaggio, attribuite alle province, alle città metropolitane o ai comuni. (riparto 2018: D.P.C.M. 21 dicembre 2018). Tale contributo è stato esteso, nell'importo di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, dall'articolo 1, comma 561, e dalla Sezione II della legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) - (riparto 2019: D.P.C.M. 1° agosto 2019);
- **art. 1, comma 838, legge n. 205/2017**, che autorizza un contributo di 428 milioni in favore delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per l'anno 2018, per il finanziamento delle funzioni fondamentali, che viene ripartito per 317 milioni in favore delle province e per 111 milioni in favore delle città metropolitane, ed un ulteriore contributo di 110 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di **180 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021** (ripartiti, per le città metropolitane con il DM interno 7 febbraio 2018 e per le province con il D.M. 19 febbraio 2018 e, per l'anno 2021 con il DM 25 gennaio 2021 a seguito del cambiamento dei criteri e dell'importo, determinando per la Provincia di Ferrara un'assegnazione di risorse maggiore che ha compensato la riduzione del contributo di cui all'art. 1, comma 754, legge n. 208/2015, determinando un'invarianza complessiva di risorse rispetto al 2020, che si può ragionevolmente confermare per gli anni a venire);
- **art. 1, comma 1076, legge n. 205/2017**, che prevede il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane per una spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023; tali contributi, si ricorda, sono stati integrati dalla legge di bilancio per il 2020 (cfr. oltre);
- **art. 1, comma 1079, legge n. 205/2017**, che prevede l'istituzione del Fondo per la progettazione degli enti locali, destinato al cofinanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi **degli enti locali per opere destinate alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche, con una dotazione** in conto capitale di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2030;
- **art 1, comma 889 e seguenti della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) che prevede che alle province delle regioni a statuto ordinario è attribuito un contributo di 250 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033 da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per**

**la manutenzione di strade e di scuole** (da ripartire per il 50% tra le Province che presentano una diminuzione della spesa per la manutenzione di strade e scuole nell'anno 2017 rispetto alla media del triennio 2010-2012 e per il 50% in proporzione all'incidenza nel 2018 della manovra di finanza pubblica rispetto al gettito 2017 dell'imposta Rc auto, dell'imposta provinciale di trascrizione, nonché del fondo sperimentale di riequilibrio). Il riparto è stato definito con il D.M. Interno 4 marzo 2019, a seguito dell'intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 24 gennaio 2019: per la Provincia di Ferrara “vale” annualmente 4.979.546,65 euro;

• **art. 1, comma 62, legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), che integra le risorse già stanziati dal comma 1076 dell'art. 1 della L. 205/2017** per la concessione a province e città metropolitane di contributi destinati al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria, di ulteriori 3,4 miliardi (da 1,62 a oltre 5 miliardi di euro), **estendendo le risorse fino all'anno 2034.** Tale importo è stato poi rimodulato con un incremento di 345 milioni di euro dall'art. 38-bis del D.L. 162/2019 (c.d. decreto-legge milleproroghe), per un complesso di risorse pari a 5,3 miliardi di euro;

• **articolo 1, commi 63 e 64, della medesima legge 27 dicembre 2019, n. 160,** così come modificato dall'articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha previsto il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di province e città metropolitane, **per complessivi 855 milioni di euro, di cui 90 milioni annui per il 2020 e 2021 e 225 milioni annui dal 2022 al 2024;** con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse e con successivo decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro dell'economia dell'8 gennaio 2021 sono state ripartite le risorse tra Province e Città metropolitane: alla Provincia di Ferrara sono stati assegnati 5.132.674,50 euro per il periodo 2020-2024.

Nel corso del 2020 e 2021 sono altresì intervenute ulteriori assegnazioni di contributi, per la viabilità e le strade, per il cui ottenimento è prevista una articolata procedura che vede gli enti caricare sul sito del ministero delle infrastrutture le progettualità per le quali richiede di accedere al contributo, la successiva valutazione ministeriale cui fa seguito l'assegnazione dei contributi.

Ci si riferisce, in particolare ai due seguenti:

– euro 1.125.000.000,00, di cui **all'articolo 48, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126** in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale, che integra le risorse già previste per gli anni 2021 – 2024 dal richiamato articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 per interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori, che vede assegnati alla Provincia di Ferrara, nel periodo 2021 – 2024, euro 6.753.519,08;

– euro 1.150.000.000,00 per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e/o per la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli con problemi strutturali, di Province e Città Metropolitane, previsto dall'articolo 49 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge 13 ottobre 2020, n. 126, a valere sul triennio 2021-2023, suddiviso in 350 milioni per gli anni 2021 e 2023 e 450 milioni per l'anno 2022, che vede assegnati alla Provincia di Ferrara nel triennio 2021 – 2023, euro 3.430.178,50 nel 2021, euro 4.410.229,50 euro nel 2022 e 3.430.178,50 nel 2023

-euro 300.000.000,00, articolata in euro 20.000.000,00 per l'anno 2021, euro 50.000.000,00 per l'anno 2022, euro 30.000.000,00 per l'anno 2023, euro 50.000.000,00 per l'anno 2024, euro 100.000.000,00 per l'anno 2025 ed euro 50.000.000,00 per l'anno 2026 a favore delle aree interne per il miglioramento dell'accessibilità e sicurezza delle strade, previsto nel Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e così come ripartite e assegnate con il decreto del Ministro delle Infrastrutture e la Mobilità

Sostenibili, di concerto con il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n.394 del 13/10/2021; le somme assegnate alla Provincia di Ferrara, in qualità di soggetto coordinatore della programmazione degli interventi è di complessivi euro 4.458.000,00 per il periodo 2021-2026;

## **ANNO 2022 - LA RIFORMA DELLE RISORSE IN FAVORE DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO**

Con l'articolo 1, commi 783-785 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, così come successivamente modificati dall'art. 1 comma 561 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), è stato delineato un percorso di riforma delle risorse in favore di province e città metropolitane delle regioni a statuto ordinario a decorrere dal 2022.

**In particolare, si è prevista l'istituzione di due fondi unici nei quali fare confluire i contributi e i fondi di parte corrente dei suddetti enti, da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali, con finalità di perequazione delle risorse. In particolare, il comma 783 dispone che, a partire dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente, in precedenza attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, vengano fatti confluire in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.**

Inoltre il **comma 784**, così come modificato dall'art. 1 comma 561 dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) stabilisce inoltre che per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031.

Tali fondi sono stati ripartiti, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, adottato il 26/04/2022 (G.U.R.I. 102/2022) con riferimento al triennio 2022-2024 ed entro il 31 ottobre di ciascun anno precedente al triennio di riferimento per gli anni successivi.

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 783-784-785, della legge n. 178 del 2020, come modificati dalla legge n. 234 del 2021 e a fronte della definizione dei contributi e i fondi di parte corrente e del concorso alla finanza pubblica per gli anni 2022-2024 disposta con Decreto del 26.04.2022, con Circolare DAIT n.70 del 21 giugno 2022 il Ministero dell'Interno ha chiarito le modalità di contabilizzazione dei dati nel bilancio, precisando che nella parte relativa alle entrate vanno iscritti gli importi relativi ai Fondi e contributi di parte corrente e le risorse aggiuntive assegnate a ogni Provincia, mentre nella parte spesa deve essere indicato l'importo complessivo del concorso alla finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 418 L.190/2014 al lordo dei contributi attribuiti e provvedendo, per la quota riferita ai contributi attribuiti, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

Sulla base del riparto previsto dal Decreto suddetto le somme relative alla Provincia di Ferrara per il periodo 2024-2026, assumendo il 2025 e 2026 al momento pari al 2024 sono le seguenti:

| ENTRATE                                                                                                                | 2024                   | 2025                   | 2026                   |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Fondi e contributi di parte corrente da precedenti disposizioni normative                                              | 17.048.411,65          | 17.048.411,65          | 17.048.411,65          |
| Risorse aggiuntive art. 1 comma 784 L.178/2020, così come successivamente modificato dall'art. 1 comma 561 L. 234/2021 | 922.045,06             | 922.045,06             | 922.045,06             |
| <b>SPESE</b>                                                                                                           |                        |                        |                        |
| Concorso finanza pubblica riassegnato sulla base di fabbisogni standard/capacità fiscali                               | - 29.258.547,63        | - 29.258.547,63        | - 29.258.547,63        |
| <b>NUOVO CONCORSO NETTO FINANZA PUBBLICA 2023-2025</b>                                                                 | <b>- 11.288.090,92</b> | <b>- 11.288.090,92</b> | <b>- 11.288.090,92</b> |

La programmazione generale per il triennio 2024-2026 si inserisce, in un contesto che, dal 2018, si è andato progressivamente e positivamente definendo anche mediante la riassegnazione al comparto province di risorse finanziarie di entità importante.

Tuttavia, eventi come l'invasione e lo scoppio della guerra russa in Ucraina, iniziata il 24 febbraio 2022, hanno profondamente mutato lo scenario economico internazionale e locale, con alti livelli di incertezza.

L'anno 2023 è caratterizzato, dagli effetti del c.d. "Caro Bollette" e "Caro Materiali" che stanno generando un incremento delle spese a carico dei bilanci locali per l'approvvigionamento di luce e gas e per la realizzazione delle opere pubbliche, oltre che un incremento del costo del denaro che impatta sui mutui a tasso variabile.

Il conflitto in Ucraina rimane uno dei principali fattori di instabilità, da cui possono scaturire nuovi rincari delle materie prime e un deterioramento della fiducia di famiglie e imprese. Rischi non trascurabili sono anche connessi con l'evoluzione dell'attività economica globale, che potrebbe risentire in misura maggiore degli effetti della restrizione monetaria in atto nelle economie avanzate, riflettendosi in una minore domanda dall'estero di beni e servizi italiani. Nel nostro paese il prodotto potrebbe inoltre essere frenato da un più forte irrigidimento delle condizioni di offerta del credito.

Pressioni al rialzo potrebbero provenire, oltre che da nuovi aumenti dei prezzi delle materie prime, dalla possibilità che la trasmissione del calo dei prezzi dell'energia a quelli degli altri beni e dei servizi risulti significativamente più lenta e meno pronunciata rispetto alle regolarità osservate in passato. Per contro, la possibilità di un deterioramento più marcato e duraturo della domanda aggregata potrebbe tradursi in una inflazione più contenuta rispetto a quanto prefigurato.

Sulla base delle previsioni contenute nel DEF 2023 è possibile ritenere che nel corso del 2024 ci sia un recupero del livello delle entrate proprie provinciali seppur non allo stesso ammontare della situazione pre-covid, come già osservato in occasione della Salvaguardia degli equilibri dell'esercizio 2023. Pertanto nella programmazione è previsto, al momento, lo scenario di progressivo recupero delle minori entrate patite nel

triennio 2020-2022, seppur attestandosi in via prudenziale per la formulazione delle previsioni ad un livello inferiore degli esercizi antecedenti il 2020.

Passando all'analisi delle risorse per investimenti, seppur i dati fin qui esposti garantiscono per tutto il triennio l'equilibrio di parte corrente senza il ricorso a misure di tipo straordinario (applicazione avanzi, alienazioni patrimoniali, posticipazione del pagamento delle rate mutui in scadenza nell'anno), sul fronte delle risorse disponibili per il finanziamento delle spese in conto capitale, anche nel triennio 2024-2026 si deve fare leva principalmente se non esclusivamente su trasferimenti da soggetti esterni o nel caso di un rinnovato interesse per il mercato immobiliare, su alienazioni patrimoniali

Viste le tendenze sul territorio quanto a livello dei prezzi delle compravendite e considerate anche le tipologie dei beni teoricamente alienabili che residuano nel patrimonio della Provincia, l'orizzonte temporale coperto dal DUP, in via prudenziale, non prevede il finanziamento della spesa in conto capitale con le alienazioni dei beni inseriti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni.

Gli investimenti saranno dunque realizzati ricorrendo a linee di finanziamento certe (i contributi statali in precedenza riepilogati per interventi sulla viabilità e di edilizia scolastica, i fondi PNRR-PNC, i mutui BEI assunti dalla Regione Emilia-Romagna per l'edilizia scolastica, i fondi per la ricostruzione post sisma, i contributi regionali per le manutenzioni dei tratti stradali ex ANAS) nonché le risorse previste dalla legge 160/2019 all'art.1 commi 63-64 che fino al 2024 sono state assegnate alla Provincia di Ferrara per complessivi 6,7 mln di euro nel periodo. Eventuali altre opportunità che dovessero presentarsi saranno colte e rappresentate attraverso le relative variazioni di bilancio e del piano delle opere pubbliche, compresa l'eventuale applicazione di avanzo di amministrazione accertato a rendiconto 2023.

Per quanto riguarda il finanziamento di altri interventi mediante il ricorso a mutui ordinari, diversi motivi rendono preferibile la scelta di non ricorrere al mercato del debito in presenza di fonti alternative. L'assunzione di nuovi mutui e prestiti, renderebbe vane le misure adottate a favore dell'equilibrio corrente e irrigidirebbe infatti un bilancio di parte corrente i cui principali tre aggregati di spesa non rivedibile (personale, servizio del debito e soprattutto trasferimento forzoso allo Stato) sono ad un livello simile al totale delle entrate tributarie. Infatti il contesto economico in atto non agevola il ricorso all'indebitamento dovendo scontare forti interessi passivi. Mediamente nel 2023 si ipotizza quindi un tasso del 3,46% circa. In relazione a questa media si è provveduto a rivedere le previsioni anche in via prospettica per gli esercizi 2024 e 2025, confidando in un progressivo ribasso in linea con le previsioni del DEF 2023. Risulta comunque difficile dettare criteri omogenei per stimare tali gli aumenti di spesa connessi all'indebitamento.

Il mancato ricorso alla contrazione di mutui ordinari e prestiti porta ad una riduzione, nel periodo, del debito residuo dell'ente. Il risultato raggiunto deve considerarsi positivo se si pensa che le criticità di bilancio scaturite dal processo di riordino della Legge 56/2014 unite ad una situazione finanziaria già complicata dagli effetti degli eventi sismici del maggio 2012 avevano costretto la Provincia, per salvaguardare gli equilibri del bilancio di parte corrente, a cogliere l'opportunità offerta per oltre un quinquennio dalla normativa in vigore di differire il pagamento delle rate semestrali dei mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Nel corso del 2023 un'inversione di tendenza. Con l'operazione di assestamento generale la scelta di ridurre l'indebitamento è diventata strategica in via prospettica per far fronte allo scenario di incremento dei tassi di interesse. Infatti per il corrente esercizio è possibile utilizzare la facoltà concessa dall'art. 1,

comma 775, della legge di bilancio 2023 che ammette la copertura con avanzo 2022 disponibile accertato a rendiconto, ma è necessario trovare copertura per i prossimi esercizi di bilancio.

Giova pertanto programmare un anticipo delle rate dei mutui Cassa Depositi e Prestiti slittati nel 2024, 2025 e 2026 per effetto delle norme a favore degli enti colpiti dagli eventi sismici del 20 maggio 2012, di cui anche la Provincia ha beneficiato, per un importo complessivo di quota capitale di circa € 308 mila e quota interessi per circa € 325 mila, per un totale di € 633 mila. L'operazione ha permesso di liberare risorse per ciascuno degli esercizi 2024-2025-2026 per circa € 211 mila al fine di fronteggiare il prospettato incremento dei tassi di interessi variabili sui mutui BEI.

L'insieme di tutti questi fattori consente, anche per il triennio di riferimento, di poter impostare una programmazione, dal punto di vista finanziario, con valenza e stabilità pluriennale che garantisce, con risorse ordinarie, all'Amministrazione Provinciale una visione più orientata al medio termine nella definizione, programmazione e conseguimento dei propri obiettivi strategici ed operativi.

## 2.3 LE SOCIETÀ E GLI ORGANISMI PARTECIPATI

Questo Ente, alla data del 31/12/2022, detiene le seguenti partecipazioni in organismi, enti strumentali e società partecipate:

| Denominazione                                          | Natura giuridica                         | % di partecipazione |
|--------------------------------------------------------|------------------------------------------|---------------------|
| A.T.C. spa in liquidazione;                            | Società partecipata                      | 1,91                |
| Delta 2000 – S.c.a.r.l.                                | Società partecipata                      | 17,72               |
| LEPIDA S.p.A.                                          | Società partecipata controllata in house | 0,0014              |
| S.I.PRO – Agenzia Provinciale per lo Sviluppo – S.p.A. | Società partecipata                      | 17,27               |
| AMI S.r.l. Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara         | Società controllata                      | 59,55               |
| TPER – S.p.A.                                          | Società partecipata                      | 1,01                |
| Acer Ferrara                                           | Ente strumentale partecipato             | 20,00               |
| Ente di gestione parchi per la biodiversità            | Ente strumentale partecipato             | 22,5                |

### Società

La Provincia di Ferrara ha approvato il Piano straordinario di riassetto delle Partecipate secondo l'articolo 24 del D.Lgs 175/2016 con deliberazione di Consiglio n.43 del 28/09/2017 e le successive revisioni periodiche ex articolo 20 del D.Lgs 175/2016:

- con deliberazione di Consiglio n. 71 del 19/12/2018 per l'anno 2018
- con deliberazione di Consiglio n. 77 del 18/12/2019 per l'anno 2019
- con deliberazione di Consiglio n. 37 del 26/11/2020 per l'anno 2020
- con deliberazione di Consiglio n. 27 del 30/09/2021 per l'anno 2021
- con deliberazione di Consiglio n. 65 del 27/12/2022 per l'anno 2022

La situazione delle società partecipate alla data di presentazione del presente documento programmatico è la seguente (sono escluse le società in liquidazione o nei cui confronti è già stato esercitato il recesso in relazione alle risultanze delle delibere di revisione):

|                                                       |
|-------------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE DI BILANCIO 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI</b> |
|-------------------------------------------------------|

**Società :** Lepida S.c.p.A.

**Attività:** Sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazione degli enti collegati

**Quota partecipazione:** 0,0014%

**Ultimo risultato di esercizio disponibile:** utile 2022 € 283.704

**Trasferimenti previsti da provincia:** nessuno

|                                                                     |
|---------------------------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE DI BILANCIO 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b> |
|---------------------------------------------------------------------|

**Società :** AMI S.r.l. – Agenzia Mobilità e impianti Ferrara

**Attività:** Organizzazione dei sistemi pubblici di trasporto

**Quota partecipazione:** 59,55%

**Ultimo risultato di esercizio disponibile 2022** € 0

**Trasferimenti previsti da provincia:** Contributi in conto esercizio - 59,2 mila euro annui

**Società :** TPER S.p.A.

**Attività:** Organizzazione e gestione sistemi di trasporto di persone e di cose

**Quota partecipazione:** 1,01%

**Ultimo risultato di esercizio disponibile:** utile 2022 € 1,7 milioni

**Trasferimenti previsti da provincia:** nessuno

|                                                                      |
|----------------------------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE DI BILANCIO 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</b> |
|----------------------------------------------------------------------|

**Società :** Delta 2000 – Soc. Cons. a.r.l.

**Attività:** Iniziative a sostegno dell'imprenditoria locale

**Quota partecipazione:** 17,72%

**Ultimo risultato di esercizio disponibile:** utile 2022 € 3.804

**Trasferimenti previsti da provincia:** nessuno

**Società :** S.I.PRO Agenzia Provinciale per lo sviluppo S.p.A.

**Attività:** Promozione dello sviluppo economico

**Quota partecipazione:** 17,27%

**Ultimo risultato di esercizio disponibile:** utile 2022 € 48.774

**Trasferimenti previsti da provincia:** nessuno

#### **4.2 Organismi ed enti diversi**

Si tratta di enti istituiti da specifiche leggi regionali. Lo statuto di ogni ente prevede la partecipazione obbligatoria della Provincia al di là delle attuali funzioni e competenze dell'ente attribuite dalla Legge 56/2014. Nel solo caso dell'ente gestione parchi è obbligatoria anche una quota annua di contribuzione che per il prossimo triennio è quantificata in circa 69 mila euro annui finanziata mediante trasferimento di risorse da parte della Regione. Gli altri enti non comportano oneri sul bilanci provinciale.

|                                         |
|-----------------------------------------|
| <b>MISSIONE DI BILANCIO 7 - TURISMO</b> |
|-----------------------------------------|

**Ente:** Destinazione turistica "Romagna"

**Attività:** Gestione funzioni in materia turistica conferite dalla Regione o dagli enti aderenti

**Legge regionale di riferimento:** LR 4/2016

|                                                                              |
|------------------------------------------------------------------------------|
| <b>MISSIONE DI BILANCIO 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b> |
|------------------------------------------------------------------------------|

**Ente:** Azienda casa Emilia-Romagna (ACER) Ferrara

**Attività:** Gestione patrimoni immobiliari, gestione servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie

**Legge regionale di riferimento:** LR 24/2001

**Ente:** Atersir – Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti

**Attività:** Regolamentazione e vigilanza sul servizio idrico integrato e sul servizio di gestione dei rifiuti urbani

**Legge regionale di riferimento:** LR 23/2011

**Ente:** Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Delta del Po

**Attività:** Gestione del parco regionale del Delta del Po e dei centri visita e strutture funzionali

**Legge regionale di riferimento:** LR 24/2011

### **OBIETTIVI SULLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE SOCIETÀ IN CONTROLLO PUBBLICO**

L’art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), prevede:

- che le amministrazioni pubbliche socie fissino con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate;
- che le società a controllo pubblico garantiscano il concreto perseguimento degli obiettivi di cui sopra tramite propri provvedimenti;
- che tali provvedimenti siano pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie.

#### **Obiettivi e Indirizzi generali per tutti gli organismi partecipati**

Per tutti gli organismi partecipati dalla Provincia di Ferrara valgono i seguenti obiettivi e indirizzi generali:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari della Provincia;
- Garantire un costante flusso di informazioni verso la Provincia di Ferrara, anche tramite l'invio dei verbali degli organi assembleari;
- Garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti - crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Provincia di Ferrara;
- Garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Provincia di Ferrara, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;
- Per le società: ottemperare agli adempimenti previsti nel D.Lgs. n.175/2016 Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica e rendere la specifica dichiarazione alla Provincia di Ferrara entro i termini previsti;
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.

Per quanto attiene ai costi del sistema delle partecipazioni la legislazione vigente e l’indirizzo della Provincia per le società controllate, sono improntati al raggiungimento dei medesimi obiettivi sia per quanto riguarda la spesa del personale che in generale i costi per il funzionamento delle strutture. In particolare si ribadisce la necessità di adottare l’indirizzo di monitoraggio dei costi in relazione al mantenimento o miglioramento della qualità dei servizi.

Per quanto attiene, in particolare, le forme di reclutamento e la ricognizione del personale, viene richiesto annualmente alle società che siano rispettati gli obblighi previsti dagli art. 19 e 25 del D.Lgs. 175/2016.

Gli indirizzi alle suddette Società sono fissati nei limiti previsti dallo Statuto e dalle leggi vigenti in relazione alla quota di partecipazione che la Provincia detiene in ognuna di esse.

A tali società si chiede inoltre di informare tempestivamente circa possibili situazioni che possano determinare squilibri nella gestione della società tali da avere riflessi sul bilancio della Provincia di Ferrara.

## **IL SISTEMA DEI CONTROLLI SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

Le disposizioni normative previste all'art. 147 quater del T.U.E.L. consentono di individuare 4 fasi procedurali del sistema di controllo sulle partecipate:

- fase programmatica degli obiettivi e degli standard quantitativi e qualificativi
- fase di monitoraggio/acquisizione dei risultati
- fase di verifica degli scostamenti
- fase di correzione

La fase programmatica si deve concretizzare nella definizione, per ciascuna delle società controllate dal Comune, degli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo standard qualitativi e quantitativi. Il concetto utilizzato di "obiettivi gestionali", è qui da intendersi non come avocazione all'Ente socio delle decisioni gestionali o amministrative della società, attività che appartiene agli amministratori (art. 2380-bis e 2381 codice civile nella SpA e art. 2475 nella s.r.l.), bensì come definizione di obiettivi di strumentalità della società partecipata rispetto alla pianificazione strategica ed operativa dell'Ente socio, che ne giustificano il mantenimento in portafoglio.

Tra gli obiettivi generali vanno identificati gli aspetti di politica finanziaria o straordinaria e/o di performance economica, onde evitare il riverberarsi di potenziali effetti sfavorevoli sul bilancio dell'Ente, pur nel rispetto delle distinte prerogative e competenze del socio e degli amministratori, a mente del diritto societario le cui disposizioni prevalgono (cfr. art. 4, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, che così dispone: "...Le disposizioni del presente articolo e le altre disposizioni, anche di carattere speciale, in materia di società a totale o parziale partecipazione pubblica si interpretano nel senso che, per quanto non diversamente stabilito e salvo deroghe espresse, si applica comunque la disciplina del codice civile in materia di società di capitali..."). Infatti le disposizioni recate dal D.L. 174/2012 non possono considerarsi come derogatorie ai principi fondamentali del codice civile che delineano il funzionamento dei tipi societari di diritto italiano.

La fase di monitoraggio, che, per concretizzarsi e essere operativa, dovrà, caso per caso, essere sostenuta da altri strumenti, soprattutto, dalla volontà di spontanea corrispondenza che gli amministratori delle società partecipate vorranno prestare e che presteranno soprattutto se l'Ente, attraverso le sue articolazioni, saprà esprimere obiettivi gestionali condivisi che valorizzino l'apporto propositivo e collaborativo delle proprie partecipazioni, ovvero che fungano da stimolo per gli amministratori delle società.

La fase di verifica degli scostamenti, che consentirà di registrare le variazioni rispetto ai risultati attesi o agli standard e dovrà, soprattutto, fornirne la motivazione, indispensabile, peraltro, per individuare le opportune azioni correttive, dovrà realizzarsi in una logica di confronto dialettico tra le società e le strutture organizzative dell'Ente, per favorire la massima comprensione delle dinamiche e del contesto operativo, con particolare riferimento al rispetto del contratto di servizio stipulato.

La fase di correzione, che consiste nel riposizionamento degli obiettivi e/o nella individuazione di eventuali azioni correttive (art. 147-quater, comma 3). Tale fase dovrà trovare una specifica e peculiare modalità di espressione formalizzata nell'ambito dei report.

In termini di misure di controllo dell'ente sugli organismi partecipati, la Provincia di Ferrara, in adempimento all'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000 e come previsto negli artt. 16-19 del Regolamento dei controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 108/98092 del 20/12/2012 e ss.mm.ii., effettua controlli su tutti gli organismi gestionali esterni, di qualunque natura giuridica, dei quali detiene una quota del capitale sociale o del fondo consortile o del fondo di dotazione.

Il controllo riguarda l'andamento degli organismi gestionali partecipati in termini di efficacia, efficienza, economicità e coerenza della gestione in rapporto con le finalità istituzionali della Provincia e con gli indirizzi e gli obiettivi gestionali degli organismi partecipati e/o controllati.

L'attività di controllo è posta in capo al Settore Bilancio in collaborazione con i dirigenti della Provincia e con i rappresentanti della Provincia all'interno degli organi di governo degli organismi partecipati e/o controllati, qualora nominati.

La Provincia verifica l'andamento degli organismi gestionali partecipati in termini di efficacia, efficienza ed economicità della gestione in rapporto agli indirizzi assegnati agli organismi partecipati ed alla coerenza con le proprie finalità istituzionali e con gli scopi statutari degli organismi gestionali.

La Provincia, in ragione della propria capacità di controllo sull'organismo partecipato ovvero calibrati anche in base alla percentuale di partecipazione della Provincia a ciascuna società, nell'ambito dell'iter di approvazione del bilancio di previsione, affida gli indirizzi agli organismi partecipati i quali sono contenuti nel DUP.

La Provincia concorre al raggiungimento degli obiettivi gestionali degli organismi partecipati attraverso i propri rappresentanti all'interno degli organi di governo degli organismi stessi, che agiscono sulla base degli indirizzi affidati ed in coerenza con le finalità istituzionali dell'amministrazione e con gli scopi statutari degli organismi partecipati.

Nell'ambito delle funzioni di controllo di gestione e di controllo strategico, i dirigenti, con il supporto del Settore Bilancio, verificano il raggiungimento degli indirizzi e degli obiettivi gestionali affidati.

L'attività di controllo e di vigilanza si esplica attraverso l'inoltro, al soggetto sottoposto al controllo, di richieste di esibizione di documenti, trasmessi anche tramite mezzi informatici, di chiarimenti agli organi societari competenti, richiesta periodica di dati, informazioni, notizie e presentazione di resoconti periodici con struttura e caratteristiche simili alle relazioni semestrali di competenza delle strutture incaricate del controllo di gestione.

In corso di gestione devono essere analizzate tempestivamente dagli organi di governo della Provincia, le situazioni nelle quali si evidenzino: perdite di bilancio, aumenti di capitale sociale per perdite, richieste di contributi, progetti di riorganizzazione, ecc. che possano comportare un rilevante impatto sulle attività e sul bilancio della Provincia.

I Dirigenti con il supporto del Settore Bilancio devono fornire al Presidente e al Consiglio, con un congruo anticipo, le informazioni e la documentazione necessaria per l'adozione di atti e indirizzi nei confronti dell'organismo partecipato.

Negli ultimi anni, l'elenco dei soggetti a cui sono assegnati specifici obiettivi gestionali è mutato in ragione di vari elementi:

- nell'ambito del riordino delle province operato dalla Legge Delrio (L. 56/2014) e conseguenti leggi regionali di attuazione (a partire dalla LR 13/2015), numerose funzioni amministrative sono state sottratte

alle province per essere riallocate in capo ad altri enti pubblici (in campo culturale, socio sanitario, delle attività produttive, ecc.);

- la Regione si è fatta carico di contribuire al funzionamento di alcuni di questi organismi, riconoscendo la necessità di un graduale disimpegno delle province, soprattutto negli ambiti in cui leggi regionali ancora assegnano un ruolo alle province stesse nelle governance di alcuni di questi soggetti.

### *Aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale – Schede Enti controllati*

Ai fini degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22, comma 2 del D.Lgs.33/2013, con cadenza annuale, sono richiesti alle società partecipate ed agli enti controllati e vigilati i dati che dovranno essere pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, ed in particolare:

- elenco nominativo degli incarichi di amministratore/i dell'ente e relativo trattamento economico complessivo;
- dichiarazione sottoscritta da ogni amministratore di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013, modificata dalla L. 89/2013;
- numero dei rappresentanti dell'Ente negli organi di governo e trattamento economico complessivo spettante a ciascuno di essi;
- risultato d'esercizio dell'anno di riferimento (utile/perdita), non appena venga approvato il relativo bilancio.

Tale comunicazione può ritenersi sostituita dall'indicazione del link del proprio sito ove detti dati risultino risulta già pubblicati, in base agli obblighi di pubblicazione cui sono tenuti società ed enti controllati.

### *Verifiche sui compensi degli Amministratori delle società*

L'art. 4 c. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012, prevede per le società a partecipazione pubblica di rispettare, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il vincolo per cui il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non possa superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Annualmente l'Ente chiede alle società un riscontro in merito al rispetto del vincolo di cui sopra secondo la normativa citata, la cui importanza è stata ribadita recentemente dalla Corte dei Conti - Sezione del controllo per la Regione Sardegna con Deliberazione n. 124/2022/PAR.

### *Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale*

Secondo quanto previsto dall'art. 6, commi 2 e 4, del D.Lgs. 175/2016, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che dette società predispongono contestualmente al bilancio d'esercizio. Nel caso in cui le analisi effettuate attraverso il sistema di valutazione del rischio adottato evidenzino la presenza di una situazione di crisi d'impresa, occorre che l'organo amministrativo adotti senza indugio i provvedimenti necessari ed evitare l'aggravamento della crisi, a correggerne gli effetti ed a eliminarne le cause, attraverso un adeguato Piano di risanamento.

### *Flussi informativi*

Le società e gli enti provvedono tempestivamente alla trasmissione all'Ente, e per esso ai suoi organi ed uffici, di ogni informazione e/o documento utile o necessario all'esercizio delle funzioni di controllo, all'assolvimento di adempimenti o all'acquisizione di elementi conoscitivi.

Per la raccolta e la trasmissione dei dati le società ed enti si attengono agli standard eventualmente indicati dall'Ente. In particolare, ciascuna società ed ente trasmette le informazioni necessarie alla redazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Ferrara, dei questionari al bilancio ed al rendiconto richiesti dalla Corte dei Conti al Collegio dei Revisori, nonché necessari per ad ogni altro adempimento od attività di controllo.

### *Bilancio Consolidato*

A partire dal 2015, la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per tutti gli Enti Locali, sulla base dei criteri e dei principi contabili individuati dal D.Lgs. 118/2011 e dalle successive modifiche.

Con atto n. 51 del 22/05/2023 del Presidente è stata approvata la “RICOGNIZIONE ENTI, AZIENDE E SOCIETA' COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA PROVINCIA DI FERRARA EX ART.3 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE IL BILANCIO CONSOLIDATO ALLEGATO 4/4 AL D.LGS.N.118/2011 E SS.MM.II. - AGGIORNAMENTO AL 31/12/2022, trasmessa alle società e agli enti inclusi nel perimetro di consolidamento con nota prot. n. 16065/2023.

In particolare, nell'allegato B) del decreto del Presidente, vengono definite annualmente le direttive per il consolidamento dei bilanci, secondo il seguente schema:

1. modalità e tempi di trasmissione dei bilanci e elenco crediti/debiti asseverato;
2. indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative;
3. linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento 2022;
4. elementi da dettagliare nella nota integrativa;
5. identificazione delle quote di pertinenza di terzi.

### **Elenco di Enti e società rientranti nel perimetro del bilancio consolidato 2022 della Provincia di Ferrara (punto 3.1 del principio n. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011)**

| PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO2022<br>(elencati per tipologia)                  | QUOTA DI<br>PARTECIPAZIONE |
|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA PROVINCIA DI FERRARA                             | 20,00%                     |
| Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità della Macroarea Delta del Po | 22,50%                     |
| AMI SRL                                                                      | 59,55%                     |
| LEPIDA S.c.p.A.                                                              | 0,0014 %                   |

Il Consiglio provinciale approva il bilancio consolidato 2022 in data 27 settembre 2023 con atto n. 42.

## 2.4 PROGRAMMAZIONE INCARICHI LEGALI

L'attività di patrocinio legale nei casi in cui l'Amministrazione può/possa stare in giudizio personalmente verrà, di regola, svolta da personale interno, in possesso di adeguata formazione giuridica e di specifica esperienza in materia, appositamente delegato dal Presidente. Negli altri casi, data l'assenza di avvocatura civica, l'affidamento della tutela legale dell'Ente potrà essere affidata a professionisti esterni.

Con riferimento agli incarichi di patrocinio legale che presumibilmente potrebbero essere conferiti ad avvocati esterni nel triennio di riferimento, si rappresenta la seguente previsione di massima, la quale, pur non rientrando nel contenuto necessario del DUP, come puntualizzato dal D. Lgs. n. 118/2011, allegato n. 4/1, risponde ad un criterio di buon andamento e di corretta gestione delle risorse pubbliche, anche in funzione di una stima appropriata delle relative coperture finanziarie.

Nel periodo considerato, potrebbe verificarsi la necessità di conferire una decina di incarichi che potranno effettivamente concretizzarsi sulla base della valutazione, da compiersi caso per caso, circa l'esigenza e convenienza per la Provincia di attivarsi o difendersi in giudizi aventi ad oggetto l'impugnazione di sentenze relative a fattispecie per cui si era già costituita nelle precedenti fasi processuali.

Le previsioni finanziarie per il triennio 2024-2026 relative all'affidamento di incarichi legali esterni possono essere fissate sulla base anche dell'andamento storico degli ultimi anni tenuto conto dei parametri forensi ex D.M. 55/2014, fatte salve possibili variazioni in diminuzione o in aumento, non essendo evidentemente programmabile né il numero di cause che perverranno annualmente, né tantomeno il loro valore e la loro complessità.

## 2.5 LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA

Il **sistema di prevenzione della corruzione** è disciplinato dalla legge n. 190/2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e prevede l'attuazione di un'azione coordinata tra la strategia nazionale, rappresentata dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e la strategia interna di ciascuna amministrazione, da attuarsi mediante l'adozione di un proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Con l'emanazione del d.lgs. n. 33/2013 (c.d. *decreto trasparenza*) il legislatore ha, poi, attribuito alla **trasparenza amministrativa** un ruolo di primaria importanza nella prevenzione della corruzione.

Successivamente, il d.lgs. n. 97/2016, correttivo sia della legge n. 190/2012 che del d.lgs. n. 33/2013, ha realizzato la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, unificando i due strumenti e prevedendo nel Piano triennale di prevenzione della corruzione la chiara identificazione della sezione relativa alla trasparenza.

Infine, il decreto-legge n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2021, ha previsto, all'art. 6, che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, sono tenute all'adozione del **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)**.

Il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza è uno degli atti di pianificazione, di interesse dell'ente locale, che vengono assorbiti dal PIAO. A tal proposito il comma 2 dello stesso art. 6, sopra citato, prevede che nel PIAO siano definiti gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei

risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione.

Il PIAO si compone di sezioni programmatiche, fra le quali è presente la Sezione denominata **VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**, che, a sua volta, è ripartita in sottosezioni di programmazione, una delle quali definita "*Rischi corruttivi e trasparenza*", alla cui predisposizione provvede il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Nell'elaborazione della sottosezione stessa, oltre alle delibere nel tempo adottate in materia dall'ANAC, si considerano i contenuti del vigente PNA 2022-2024 (approvato con delibera n. 7 del 17/01/2023) quale strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche per affrontare le sfide connesse alla realizzazione degli impegni assunti dall'Italia con il PNRR e all'attuazione della riforma introdotta dal citato decreto-legge n. 80/2021, n. 80 (PIAO).

Dato il carattere dinamico del sistema di prevenzione della corruzione, che richiede una valutazione annuale circa l'idoneità e l'adeguatezza delle misure in relazione alle situazioni verificatesi nell'ente nel periodo di riferimento, tale documento assume le caratteristiche di flessibilità e modificabilità nel tempo.

Per espressa disposizione legislativa (art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012), l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e della sezione del PIAO 2.4 Sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza.

Per quanto riguarda le misure organizzative per il trattamento del rischio di carattere generale/trasversale - che hanno, come noto, natura obbligatoria - sono quelle già contemplate nelle precedenti programmazioni (rotazione, controlli interni successivi di regolarità amministrativa, monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, formazione, controlli sulle autocertificazioni, whistleblowing, inconfiribilità ed incompatibilità ai sensi del d. lgs. n. 39/2013, pantouflage, codice di comportamento, trasparenza).

Obiettivo dell'iniziativa è, oltre al rispetto delle prescrizioni normative, il monitoraggio dell'attuazione delle misure di contrasto per contribuire al miglioramento dell'attività amministrativa, la verifica dell'efficacia delle misure preventive adottate e l'eventuale individuazione e messa in atto di ulteriori strategie e misure.

Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di competenza del Consiglio provinciale vengono definiti come segue.

**Formazione.** Promuovere la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità attraverso l'incremento e la valorizzazione della formazione che, garantendo una maggiore consapevolezza da parte dei dipendenti pubblici del fenomeno corruttivo, aiuta a contrastarlo o, meglio, a prevenirlo.

La funzione di prevenzione della corruzione ha natura trasversale rispetto a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale della Provincia, essenziale per contribuire a generare e proteggere l'obiettivo di valore pubblico ed è strumento che contribuisce ad una rinnovata sensibilità culturale. La formazione, improntata su logiche di etica pubblica e legalità, garantisce quella base di conoscenze che favorisce, da una parte, l'individuazione di quei rischi che possono portare a fenomeni corruttivi e, dall'altra, il trattamento di tali rischi. La formazione, inoltre, aiuta a diffondere le *best practices*, nonché crea le basi culturali per la concreta attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sia esse generali che specifiche.

Garantendo un ruolo più attivo delle persone in formazione e valorizzando le loro competenze, la formazione deve fornire ai destinatari le capacità decisionali tali da renderli in grado di riconoscere i casi critici e problemi etici specifici del loro contesto, di gestire i conflitti di interesse e le situazioni problematiche nell'ottica dell'attivazione, se del caso, di misure preventive.

In sede di programmazione saranno, quindi, individuati i giusti interventi formativi, adottando un approccio distinto in relazione anche ai soggetti coinvolti nella realizzazione del sistema anti-corruttivo, ovvero

differenziando l'individuazione dei fabbisogni rispetto sia al grado di coinvolgimento dei dipendenti, sia alla loro professionalità.

È importante, infine, che la formazione riguardi anche materie trasversali, e non solo la gestione del rischio corruttivo. Gli interventi formativi dovranno, quindi, riguardare anche temi come i contratti pubblici, accesso e trasparenza, nonché altre materie che arricchiscono la conoscenza e la competenza dei discenti, sempre nell'ottica della creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione.

Trasparenza. L'art. 10, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013 laddove, testualmente, dispone che *“La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.”*, evidenzia la rilevanza della trasparenza quale particolare misura di prevenzione della corruzione.

La centralità della trasparenza amministrativa, anche quale presupposto per realizzare una buona amministrazione, è stata più volte ribadita dall'ANAC. Da ultimo, nella parte dedicata alla programmazione della trasparenza del Piano nazionale anticorruzione – PNA 2022 (approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023), l'Autorità evidenzia quanto segue: *“Il ruolo di primo piano che il legislatore ha attribuito alla trasparenza si arricchisce oggi, a seguito dell'introduzione del PIAO, con il riconoscimento del suo concorrere alla protezione e alla creazione di valore pubblico. Essa favorisce, in particolare, la più ampia conoscibilità dell'organizzazione e delle attività che ogni amministrazione o ente realizza in favore della comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, sia esterni che interni.”* Una parte del PIAO deve, dunque, necessariamente riguardare la programmazione degli obiettivi e dei flussi procedurali per garantire la trasparenza amministrativa. Alla base di tale programmazione si colloca la definizione degli obiettivi strategici, compito, questo, demandato all'organo di indirizzo dell'amministrazione.

A tal proposito si ritiene che debba continuare, in primo luogo, l'attività di implementazione delle istruzioni relative agli obblighi di pubblicazione, con particolare attenzione alla materia dei contratti pubblici, di lavori, servizi e forniture, previo confronto con il settore competente, a seguito delle modifiche apportate all'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 dal nuovo Codice dei contratti.

Inoltre, si proseguirà con l'estensione dell'integrazione con SPID dei moduli on-line per i procedimenti a istanza di parte. Infine, si conferma l'importanza di dare continuità allo svolgimento dell'attività consulenziale e agli incontri formativi con i dipendenti, in merito al corretto assolvimento delle pubblicazioni obbligatorie, promuovendo la maggiore qualità del dato, nel rispetto dell'accessibilità e della tutela dei dati personali, anche a seguito di eventuali nuove istruzioni dell'ANAC sulle pubblicazioni obbligatorie, o su richiesta degli uffici.

## 2.6 OFFERTA FORMATIVA

Il governo dell'offerta formativa e la relativa assegnazione degli spazi avviene sulla base:

- del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, di cui al D.lgs.18/08/2000 n.267 ed, in particolare, l’articolo 19 che prevede l’attribuzione, in capo alla Provincia, di “compiti connessi all’istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale, compresa l’edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale”;
- della L.23/96 “Norme per l’edilizia scolastica”, che all’art.3 pone a carico delle Province le funzioni concernenti l’edilizia scolastica dell’istruzione secondaria superiore: realizzazione, fornitura, manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici;
- del D.lgs 112/98 che, all’art.139 comma 1 – lettere b) e d) affida alle Province i compiti e le funzioni concernenti, tra l’altro, la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche ed il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d’intesa con le Istituzioni Scolastiche;
- della L.R. 12/2003 che all’art.45 modificato dalla L.R.13/15 art.81, comma 5, dispone che “Le Province e i Comuni, nel rispetto delle competenze e delle compatibilità finanziarie di cui al comma 1, predispongono, sentite le istituzioni scolastiche interessate, i piani di organizzazione della rete scolastica, comprendenti anche le azioni di istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole, in modo che la collocazione e l’articolazione delle stesse garantiscano pari opportunità di fruizione dell’offerta formativa sull’intero territorio e l’utilizzo, l’organizzazione e la gestione ottimali degli edifici, delle attrezzature scolastiche e dei servizi per l’accesso. Tali piani possono riguardare sia l’organizzazione complessiva della rete scolastica, sia interventi parziali.”;
- della L.56 del 07/04/14 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che all’articolo 1 - comma 85 attribuisce alle Province, tra l’altro, le funzioni di “gestione dell’edilizia scolastica”;
- della L.R.13 del 30/07/15 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” che all’articolo 51 – comma “c” attribuisce alle Province, tra l’altro, le funzioni di “programmazione dell’edilizia scolastica, sulla base degli indirizzi della Regione”;
- della L.107-13/07/15 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione...” che, tra l’altro, all’art.1 comma 12 dispone che le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa;

Il Piano di utilizzo dell’edilizia scolastica rappresenta per ciascuna istituzione scolastica uno strumento imprescindibile per la definizione del numero delle iscrizioni accoglibili da ciascuna di esse.

Attualmente l’offerta formativa della Provincia di Ferrara risulta così costituita:

| CLASSI                      |                                          | ANNO SCOLASTICO 2022/2023 al 28-8-2022 (OrgFatto) |                    |                    |                    |                    |               |                 | A.S. 2023/2024 al 30-3-2023 |                    |                    |                    |                    |               |                 |
|-----------------------------|------------------------------------------|---------------------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|---------------|-----------------|-----------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|---------------|-----------------|
| ISTITUTO SCOLASTICO         | SCUOLA                                   | CL. 1 <sup>A</sup>                                | CL. 2 <sup>A</sup> | CL. 3 <sup>A</sup> | CL. 4 <sup>A</sup> | CL. 5 <sup>A</sup> | TOTALE SCUOLA | TOTALE ISTITUTO | CL. 1 <sup>A</sup>          | CL. 2 <sup>A</sup> | CL. 3 <sup>A</sup> | CL. 4 <sup>A</sup> | CL. 5 <sup>A</sup> | TOTALE SCUOLA | TOTALE ISTITUTO |
| LICEO ARIOSTO               |                                          | 12                                                | 14                 | 15                 | 13                 | 13                 | 67            | 67              | 11                          | 12                 | 14                 | 15                 | 13                 | 65            | 65              |
| LICEO ROITI                 |                                          | 15                                                | 13                 | 12                 | 12                 | 11                 | 63            | 63              | 13                          | 15                 | 13                 | 12                 | 12                 | 65            | 65              |
| IIS CARDUCCI                | I.P. GIUR. ECON. BONDENO                 | 1                                                 | 2                  | 1                  | 1                  | 2                  | 15            | 72              | 1                           | 1                  | 2                  | 1                  | 1                  | 14            | 74              |
|                             | LICEO SCIENTIFICO BONDENO                | 2                                                 | 2                  | 1                  | 1                  | 2                  |               |                 | 2                           | 2                  | 2                  | 1                  | 1                  |               |                 |
|                             | LICEO SOCIALE "G. CARDUCCI"              | 13                                                | 11                 | 11                 | 11                 | 11                 | 57            |                 | 15                          | 13                 | 11                 | 11                 | 10                 | 60            |                 |
| I.T.C. V. BACHELET          |                                          | 6                                                 | 6                  | 6                  | 7                  | 6                  | 31            | 31              | 7                           | 7                  | 7                  | 6                  | 7                  | 34            | 34              |
| IIS G.B. ALEOTTI            | I.T.G. "G.B. ALEOTTI"                    | 1                                                 | 1                  | 1                  | 1                  | 2                  | 6             | 35              | 2                           | 1                  | 1                  | 1                  | 1                  | 6             | 36              |
|                             | LICEO ARTISTICO DOSSO DOSSI              | 7                                                 | 6                  | 6                  | 5                  | 5                  | 29            |                 | 6                           | 7                  | 6                  | 6                  | 5                  | 30            |                 |
|                             | I.P. S.S.C.T. "L. EINAUDI"               | 9                                                 | 9                  | 6                  | 6                  | 6                  |               |                 | 10                          | 9                  | 9                  | 6                  | 6                  |               |                 |
| IIS L. EINAUDI              | IST. TECN. "L. EINAUDI"                  | 2                                                 | 2                  | 2                  | 2                  | 2                  | 46            | 46              | 2                           | 2                  | 2                  | 2                  | 2                  | 50            | 50              |
|                             | CARCERE (IPSAAR-ITA)                     | 0                                                 |                    | 0                  |                    | 1                  | 1             |                 | 2                           |                    | 1                  |                    | 1                  | 4             |                 |
|                             | IST. ALBERGHIERO "O. VERGANI"            | 7                                                 | 7                  | 7                  | 7                  | 7                  | 35            |                 | 7                           | 7                  | 7                  | 7                  | 6                  | 34            |                 |
| IIS VERGANI                 | IST. ALBERGHIERO "O. VERGANI" SERALE     | 0                                                 |                    | 0                  |                    | 1                  | 1             | 61              | 1                           |                    | 1                  |                    | 1                  | 3             | 69              |
|                             | ITA "F. LLI NAVARRA" MALBORGHETTO        | 3                                                 | 3                  | 3                  | 3                  | 3                  | 15            |                 | 4                           | 3                  | 3                  | 3                  | 3                  | 16            |                 |
|                             | ITA "F. LLI NAVARRA" MALBORGHETTO SERALE | 0                                                 |                    | 0                  |                    | 1                  | 1             |                 | 1                           |                    | 1                  |                    | 1                  | 3             |                 |
|                             | ITA "F. LLI NAVARRA" OSTELLATO           | 2                                                 | 1                  | 2                  | 2                  | 1                  | 8             |                 | 2                           | 2                  | 1                  | 2                  | 2                  | 9             |                 |
|                             | I.P. S.I.A. "E.I. D'ESTE"                | 1                                                 | 2                  | 3                  | 3                  | 3                  | 12            |                 | 1                           | 1                  | 2                  | 3                  | 3                  | 10            |                 |
|                             | ITI "COPERNICO"                          | 15                                                | 12                 | 14                 | 14                 | 12                 | 67            |                 | 14                          | 15                 | 12                 | 14                 | 12                 | 67            |                 |
| IIS COPERNICO-CARPEGGIANI   | ITI "CARPEGGIANI" SERALE                 |                                                   |                    | 1                  | 1                  | 1                  | 3             | 82              |                             |                    | 1                  | 1                  | 1                  | 3             | 80              |
|                             |                                          |                                                   |                    |                    |                    |                    |               |                 |                             |                    |                    |                    |                    |               |                 |
| LICEO CEVOLANI              |                                          | 7                                                 | 8                  | 5                  | 8                  | 5                  | 33            | 33              | 7                           | 7                  | 8                  | 5                  | 8                  | 35            | 35              |
| ISIT BASSI-BURGATTI         | I.T.C.S. "P. BURGATTI"                   | 4                                                 | 4                  | 5                  | 4                  | 5                  |               | 72              | 4                           | 4                  | 4                  | 5                  | 4                  |               | 75              |
|                             | I.T.I.S. "U. BASSI"                      | 12                                                | 11                 | 10                 | 9                  | 8                  | 72            |                 | 11                          | 12                 | 12                 | 10                 | 9                  | 75            |                 |
| IIS F. LLI TADDIA           | IST. TECN. "F. LLI TADDIA"               | 2                                                 | 3                  | 2                  | 2                  | 2                  | 11            | 43              | 3                           | 2                  | 3                  | 2                  | 2                  | 12            | 45              |
|                             | I.P. S.I.A. "F. LLI TADDIA"              | 6                                                 | 6                  | 7                  | 6                  | 6                  | 31            |                 | 7                           | 6                  | 6                  | 7                  | 6                  | 32            |                 |
|                             | I.P. S.I.A. "F. LLI TADDIA" SERALE       |                                                   |                    |                    | 0                  | 1                  | 1             |                 |                             |                    |                    |                    | 1                  | 1             |                 |
| IIS GUIDO MONACO - CODIGORO | I.T.C.G. "G. MONACO DI POMPOSA"          | 5                                                 | 4                  | 4                  | 4                  | 4                  | 42            | 42              | 4                           | 4                  | 4                  | 4                  | 4                  | 41            | 41              |
|                             | LICEO SCIENT. "T. LEVI CIVITA"           | 4                                                 | 4                  | 5                  | 4                  | 4                  |               |                 | 4                           | 4                  | 4                  | 5                  | 4                  |               |                 |
|                             | I.T. PORTOMAGGIORE                       | 2                                                 | 2                  | 2                  | 2                  | 2                  | 10            |                 | 2                           | 2                  | 2                  | 2                  | 2                  | 10            |                 |
| IIS RITA LEVI MONTALCINI    | I.T.E. PORTOMAGGIORE SERALE              |                                                   |                    |                    | 0                  | 1                  | 1             | 33              |                             |                    |                    | 1                  | 1                  | 2             | 37              |
|                             | I.P. S.I.A. ARGENTA                      | 3                                                 | 2                  | 2                  | 2                  | 2                  |               |                 | 3                           | 3                  | 2                  | 2                  | 2                  |               |                 |
|                             | LICEO SCIENT. "DON. G. MINZONI"          | 3                                                 | 2                  | 2                  | 2                  | 2                  | 22            |                 | 4                           | 3                  | 2                  | 2                  | 2                  | 25            |                 |
|                             | I.P. S.I.A. LIDO                         | 2                                                 | 2                  | 1                  | 2                  | 2                  | 9             |                 | 2                           | 2                  | 2                  | 1                  | 2                  | 9             |                 |
| IIS REMO BRINDISI - LIDO    | I.P. S.I.A. LIDO - SERALE                | 0                                                 |                    | 0                  |                    | 0                  | 0             | 31              | 1                           |                    |                    |                    | 1                  | 2             | 35              |
|                             | IST. ALBERGHIERO LIDO                    | 3                                                 | 3                  | 2                  | 3                  | 3                  | 14            |                 | 4                           | 3                  | 3                  | 2                  | 3                  | 15            |                 |
|                             | IST. ALBERGHIERO LIDO - SERALE           | 0                                                 |                    | 0                  |                    | 1                  | 1             |                 | 1                           |                    |                    | 1                  | 1                  | 2             |                 |
|                             | IST. TECN. TURISMO LIDO                  | 2                                                 | 1                  | 1                  | 1                  | 2                  | 7             |                 | 2                           | 2                  | 1                  | 1                  | 1                  | 7             |                 |
|                             |                                          |                                                   |                    |                    |                    |                    |               |                 |                             |                    |                    |                    |                    |               |                 |
| TOTALE                      |                                          | 151                                               | 143                | 139                | 138                | 140                | 711           | 711             | 160                         | 151                | 149                | 140                | 141                | 741           | 741             |

A tale incremento dell'offerta formativa la Provincia ha risposto con il Piano triennale di utilizzo del patrimonio di edilizia scolastica di cui al Decreto del Presidente per l'anno 2023:

| ISTITUTO SCOLASTICO        | SPAZI ASSEGNATI COMPRENSIVI DELLE VARIAZIONI                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| LICEO L. ARIOSTO           | tutto l'edificio in Via Arianuova 19 (FE);<br>tutto l'edificio in Via D. Dossi 4 (FE)                                                                                                                                                                                                                                                    |
| LICEO SCIENTIFICO A. ROITI | tutto l'edificio in Viale Leopardi 64 (FE);<br>I lavori attualmente in corso proseguiranno nell'anno scolastico 2023/2024; qualora occorra tenere libera una porzione dell'edificio, gli spazi alternativi necessari saranno reperiti nella succursale di via Azzo Novello.<br>spazi dell'edificio in Via Azzo Novello (FE) ;            |
| I.I.S. G. CARDUCCI         | tutto l'edificio in Via Canapa 75 (FE);<br>tutto l'edificio definito "Ginevra Canonici" in Via D. Dossi 29 (FE);<br>spazi degli edifici denominati "Palazzina A" e "Palazzina B", più aula docenti, più aula informatica nell'edificio "D" della succursale di via Cisterna del Follo;<br>tutto l'edificio in Via Manzoni 2 Bondeno (FE) |
| I.T.C. V. BACHELET         | tutto l'edificio in Via Mons. Ruggero Bovelli 7 (FE)<br>spazi dell'edificio in Via Azzo Novello (FE)                                                                                                                                                                                                                                     |
| I.I.S. G.B. ALEOTTI        | spazi dell'edificio in Via C. Ravera 11 (FE) come da allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, destinato ad ospitare classi dell'ITG "G.B. Aleotti" e Liceo Artistico D. Dossi ;                                                                                                                                     |

|                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|--------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                | tutto l'edificio in Via Bersaglieri del Po (FE) destinato ad ospitare classi del Liceo Artistico "D.Dossi";<br>tutto l'edificio in De' Romei 5 (FE) destinato ad ospitare classi del Liceo Artistico "D.Dossi"                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| I.I.S. L. EINAUDI              | tutto l'edificio in Via Savonarola 32 (FE);<br>edificio denominato "Palazzina C" e spazi dell'edificio "D" della succursale di via Cisterna del Follo M                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| I.I.S. VERGANI-NAVARRA         | tutto l'edificio definito "Palazzo Pendaglia" in Via Sogari 3, destinato ad ospitare l'IPSSAR VERGANI e corso serale dell'ITAS F.lli Navarra;<br>tutto l'edificio definito "Varano" in via Ghiara (FE) destinato ad ospitare classi dell'IPSSAR VERGANI;<br>"Palazzina Giglioli" (padiglione Giglioli e palazzina del direttore) di Corso Giovecca, avendo a riferimento entrambi gli edifici che la costituiscono, destinata ad ospitare classi dell'IPSSAR VERGANI;<br>spazi dell'edificio in Piazzale L. Chiappini 3 Malborghetto di Boara (FE), destinato ad ospitare classi dell'ITAS F.LLI NAVARRA;<br>tutto l'edificio in Via Garibaldi 2 Ostellato (FE), destinato ad ospitare classi dell'ITAS F.LLI NAVARRA |
| I.I.S. COPERNICO-CARPEGGIANI   | tutto l'edificio in Via Pontegradella 25 (FE).<br>tutto l'edificio in Via Pacinotti 30 (FE).<br>I lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico si svolgeranno nell'anno scolastico 2023/24 e interesseranno a rotazione, su entrambe le sedi, circa 10 ambienti per volta tra aule e laboratori, che sono spostati nell'edificio di via C. Ravera 11;<br>spazi dell'edificio di Via C. Ravera 11 (FE) destinato ad ospitare classi dell'IIS Copernico-Carpeggiani durante i lavori sopra citati;<br>tutto l'edificio definito IPSIA in Via Canapa 75 (FE).                                                                                                                                           |
| LICEO G. CEVOLANI              | tutto l'edificio in Via Matteotti 17 Cento (FE);<br>spazi dell'edificio in Viale Guercino Cento (FE) spazi dell'edificio denominato "Collegiata" in via Ugo Bassi a Cento (Fe);                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| I.I.S. ISIT BASSI-BURGATTI     | tutto l'edificio in Via Rigone 1 Cento (FE);<br>tutto l'edificio (succursale) in Via Rigone 1/1 Cento (FE).                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| I.I.S. F.LLI TADDIA            | tutto l'edificio in Via Baruffaldi 10 Cento (FE);<br>spazi dell'edificio denominato "Collegiata" in via Ugo Bassi a Cento (Fe);                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| I.I.S. GUIDO MONACO DI POMPOSA | spazi dell'edificio in Via Resistenza 3 Codigoro (FEA partire dall'estate 2023 l'edificio sarà interessato da lavori che verranno suddivisi in fasi occupando, a rotazione, porzioni diverse dell'edificio; indicativamente tali lavori dovrebbero interessare a rotazione 10 ambienti tra aule/laboratori.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| I.I.S. RITA LEVI MONTALCINI    | tutti gli edifici del polo scolastico in Via Matteotti 16 Argenta (FE);<br>spazi dell'edificio denominato IPSIA in Via Valmolino Portomaggiore (FE).<br>A partire dall'estate 2023 l'edificio sarà interessato da lavori che                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |

|                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                      | <p>verranno suddivisi in fasi occupando, a rotazione, porzioni diverse dell'edificio; indicativamente tali lavori dovrebbero interessare a rotazione 10 ambienti tra aule/laboratori.</p> <p>tutto l'edificio denominato ITE in Piazzale degli Studenti Portomaggiore (FE)</p>                                                                                            |
| I.I.S. REMO BRINDISI | <p>spazi dell'edificio in Via M. M. Boiardo 10 Lido Estensi-Comacchio (FE).</p> <p>A partire dalla primavera 2023 l'edificio è interessato da lavori che verranno suddivisi in fasi occupando, a rotazione, porzioni diverse dell'edificio; indicativamente tali lavori dovrebbero interessare a rotazione al più 10 ambienti per ciascuna fase, tra aule/laboratori.</p> |

Il Piano potrà essere successivamente aggiornato tenendo conto della peculiare situazione derivante dai lavori in corso e di prossima realizzazione.

### **3. Gli obiettivi strategici**

### 3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e di cui all'art. 9 co. 4 dello Statuto (Programma di governo), e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In continuità con il precedente Documento Unico di Programmazione<sup>8</sup>, quello relativo alle prossime annualità 2024-2026, propriamente in ossequio al principio della "Valenza pluriennale", sancito dal D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011, Allegato 4/1, punto 3.1, sviluppa il programma di mandato presentato dagli organi amministrativi dell'ente a seguito dello svolgimento delle elezioni provinciali del 18 dicembre 2021.

Il 18 dicembre 2021 è stato eletto il nuovo Presidente della Provincia che ha presentato il proprio programma di governo e le conseguenti linee programmatiche di mandato, da intendersi in questa sede integralmente recepite per costituire presupposto e cornice di riferimento per ogni indirizzo e contenuto programmatico dell'Amministrazione.

Il programma presentato può essere ricondotto ai seguenti aspetti e temi principali:

- **LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO**

*"Il riordino istituzionale attualmente in vigore pone notevoli difficoltà. È innegabile che ci sia la necessità di un ente territoriale in grado di fare sintesi e coordinamento tra i diversi enti locali: la provincia può e deve esserlo. È senz'altro fondamentale che chi ricoprirà il ruolo di presidente abbia il profilo, le competenze e l'onestà necessarie ad un ruolo di primo piano. Ma ancor prima crediamo vengano i contenuti e le politiche che, attraverso quel ruolo, verranno esercitate: è essenziale che ci siano idee chiare e lungimiranti sul ruolo che questo ente dovrà avere in futuro. A legislazione invariata le funzioni in capo alla Provincia sono poche e ben definite, discutere su di un loro ampliamento, su una redistribuzione conseguente del personale ad oggi dislocato in regione è elemento importante, ma che può facilmente sviare l'attenzione su ciò che è possibile già ora mettere in campo, senza interventi a noi sovraordinati. Riteniamo dunque che ci siano questioni determinanti da affrontare e sui quali con forza i nuovi organi eletti dovranno impegnarsi"*

*Riorganizzazione del Personale*

*Formazione*

*Recupero ruolo istituzionale*

*Ricognizione funzioni non essenziali e programmazione eventuali nuove competenze*

- **PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI**

*"Spesso questo slogan lo abbiamo sentito proporre senza poi averne visto però le reali ricadute nel concreto. C'è bisogno ora più che mai che la Provincia assuma il coordinamento di alcune attività, che metta a disposizione le proprie risorse per*

---

<sup>8</sup> Provincia di Ferrara, Documento Unico di Programmazione 2023-2025

*coordinare e supportare i comuni, specie quelli più piccoli. Centrali uniche di committenza, ufficio personale, ufficio sismico solo per citarne alcune. Non sfuggirà poi che le nuove sfide che riguardano il PNRR e la nuova stagione di finanziamenti europei impongono anche e soprattutto su questo versante una decisa sterzata verso un coordinamento di idee e professionalità”*

*Servizio Associato Sismica: per estendere l'attuale servizio a tutti i Comuni della provincia di Ferrara*

*Stazione Unica Appaltante: per razionalizzare la spesa pubblica nel settore servizi, forniture e lavori;*

*•Europa: progettazione e start up del Servizio Associato Politiche Europee, per migliorare la capacità di attuazione utilizzo dei fondi europei;*

*•Innovazione: servizi di innovazione, raccolta ed elaborazione dati, per diffondere i servizi digitali offerti dalle Province, guidando gli EELL verso una piena fase di digitalizzazione dei servizi.*

- **PROVINCIA COORDINAMENTO FOCUS FERRARA**

*“Nelle settimane scorse si è giunti alla firma di un decisivo e importante documento di inquadramento strategico per questo territorio: la cornice generale che dovremmo nei prossimi anni avere come riferimento nell’approccio alle politiche pubbliche e private che verranno messe in campo. In questa fase, assieme alla regione, la provincia è stato elemento decisivo di coordinamento, stimolo e equilibrio: lo continui ad essere anche nella prossima fase di scelta e condivisione delle specifiche progettualità che verranno proposte e candidate”*

*Accompagnamento fase di candidatura progetti*

*Costituzione governance e coordinamento sui temi:*

*Piste ciclabili*

*Vie d’acqua*

*Unesco*

*Itinerari eno-gastronomici*

- **PROVINCIA PROTAGONISTA DEL SISTEMA SCOLASTICO**

*“Alla Provincia spetta il compito di gestione e programmazione della rete scolastica delle secondarie di secondo grado. Nell’ultimo periodo però da un lato le scarse risorse e il covid, dall’altro il depotenziamento politico hanno trasformato questa funzione in una gestione ordinaria. Le nuove risorse arrivate e che arriveranno sull’edilizia scolastica così come un nuovo ruolo da protagonista devono invece far tornare l’ente il vero e unico soggetto di programmazione; una programmazione lungimirante e che si faccia interprete delle esigenze dei ragazzi, dei comuni, delle aziende”*

*Programma di adeguamento istituti scolastici per*

*Miglioramento sismico*

*Efficientamento energetico*

*Prevenzione incendi e sicurezza*

*Adeguamento funzionale*

- **PROVINCIA GESTORE AUTOREVOLE DEL SISTEMA STRADALE**

*“La scarsità di risorse degli ultimi anni hanno ridotto il nostro sistema viario provinciale ad un colabrodo. Solo negli ultimi mesi nuovi trasferimenti a questo dedicati hanno messo*

*la Provincia nelle condizioni di poter affrontare non solo il contingente e le priorità in termini di sicurezza, ma anche una programmazione di più ampio respiro. Nei prossimi anni dunque questo ente deve ritrovare la capacità di una programmazione attenta e partecipata che veda coinvolti gli enti locali in una logica globale e generale”*

*Implementazione sistema di programmazione e controllo per*

*Manutenzione manti stradali*

*Segnaletica, guard rail, alberature*

*Ponti e manufatti stradali*

Individuati gli indirizzi generali ricavabili dalle linee programmatiche di mandato, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo di analisi delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Sulla base del programma di governo presentato al Consiglio provinciale e degli indirizzi generali, per le missioni di bilancio rilevanti per la Provincia sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici.

| <b>Tema Programma Mandato</b>       | <b>Scelta strategica</b>                                    | <b>Obiettivo strategico</b>                                                                                                                                                     | <b>Missione 118</b>                                    |
|-------------------------------------|-------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| <b>LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO</b> | Orientare il personale in funzione delle scelte strategiche | 1. Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale in funzione del cambiamento                                                                                        | <b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> |
|                                     |                                                             | 2. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza                                                                                           | <b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> |
|                                     | Rimodellare l'organizzazione interna                        | 3. Adeguare l'organizzazione al cambiamento istituzionale in un'ottica di digitalizzazione dei processi e delle riforme del PNRR                                                | <b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> |
|                                     | Finalizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie            | 4. Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente                                                                                                                          | <b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> |
|                                     |                                                             | 5. Sviluppo dei sistemi di contabilità pubblici, nell'ambito dell'armonizzazione, per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e attuazione delle riforme e investimenti del | <b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> |

|                                                      |                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                        |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
|                                                      |                                                                                     | PNRR                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                        |
|                                                      |                                                                                     | 6. Processo di analisi e individuazione dei rischi, realizzazione azioni correttive tale da migliorare la gestione delle entrate e delle spese dell'Ente                                                                                                                                            | <b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> |
| <b>PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI</b>                | Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione | 7. Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile                                                                                                                                                                                                                        | <b>8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>  |
|                                                      | La Provincia come "Casa dei Comuni"                                                 | 8. La Provincia a supporto dei Comuni                                                                                                                                                                                                                                                               | <b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> |
| <b>PROVINCIA COORDINAMENTO FOCUS FERRARA</b>         | Gestione partecipata e condivisa obiettivi PNRR e Fondi strutturali                 | 9. Tornare a rivestire il ruolo di autorevole referente istituzionale per le politiche di governo del territorio                                                                                                                                                                                    | <b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> |
| <b>PROVINCIA PROTAGONISTA DEL SISTEMA SCOLASTICO</b> | Garantire livelli di sicurezza negli istituti secondari superiori                   | 10. Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi                                                                                                                                                                  | <b>4 Istruzione e diritto allo studio</b>              |
|                                                      | Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione | 11. Rafforzare la programmazione degli interventi nell'area dei servizi e/o delle scuole di proprietà della Provincia, al fine di migliorare il livello di sicurezza (incendi, sismica, furti), di efficientamento energetico e di accessibilità degli edifici scolastici di competenza provinciale | <b>4 Istruzione e diritto allo studio</b>              |
| <b>PROVINCIA GESTORE</b>                             | Garantire livelli di sicurezza nella                                                | 12. Salvaguardare condizioni di                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>10 Trasporti e</b>                                  |

|                                                |                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                              |
|------------------------------------------------|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <b>AUTOREVOLE<br/>DEL SISTEMA<br/>STRADALE</b> | rete viabile<br>provinciale | transitabilità<br>sufficienti e<br>incrementare il<br>livello di<br>sicurezza sulla rete<br>stradale provinciale<br>in coerenza con le<br>risorse<br>disponibili, con<br>finalità di<br>decremento dei<br>sinistri stradali e<br>miglioramento dei<br>connessi riflessi<br>economici e sociali | <b>diritto alla<br/>mobilità</b>             |
|                                                |                             | 13. Promuovere e<br>rafforzare il ruolo<br>della Polizia<br>Provinciale a tutela<br>del territorio e della<br>sicurezza dei<br>cittadini                                                                                                                                                       | <b>3 Ordine<br/>pubblico e<br/>sicurezza</b> |

In sede di approvazione del PIAO per i suddetti obiettivi strategici saranno individuati i rispettivi indicatori della performance e saranno declinati operativamente negli obiettivi operativi annuali.

#### Piano di miglioramento Provincia di Ferrara

Il Consiglio provinciale ha espresso parere favorevole al Piano di Miglioramento della Provincia dando atto che il Piano costituirà atto di indirizzo nella elaborazione degli strumenti di programmazione della provincia stessa: sulla base del Piano, la provincia assume un ruolo proattivo degli obiettivi del PNRR e degli obiettivi del DPCM 12/11/2021 e richiamati dal PTR con particolare riferimento alla crescita delle performance, della competenza e della capacità organizzativa, nonché alla trasformazione digitale dell'ente.

## **3.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER PERIODO DI BILANCIO**

### **A) ENTRATE**

#### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivare ogni azione positiva con portatori di interessi collettivi ed Enti pubblici oltre che vagliare ogni ipotesi di oculata applicazione avanzo, anche derivante da eventuali entrate straordinarie.

In questo senso, l'Amministrazione si impegna a cogliere le possibilità di finanziamento straordinarie e ordinarie provenienti dai diversi livelli di governo, in particolare i fondi provenienti dal PNRR e dalla programmazione europea, nonché le possibilità previste dal governo nazionale.

#### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel periodo di bilancio ci si pone l'obiettivo di perseguire nel triennio migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, impegnandosi a non aumentare complessivamente lo stock del debito.

L'amministrazione intende inoltre valutare il progressivo recupero delle rate di ammortamento rateizzate nei prossimi esercizi ai sensi delle diverse iniziative in favore degli enti colpiti dagli eventi sismici a cui questo Ente ha aderito nel passato al fine di alleggerire la spesa corrente dei prossimi bilancio. Allo scopo verrà valutato l'utilizzo di avanzo di amministrazione e/o eventuali altre tipologie di entrate utili, anche di carattere straordinario.

### **B) SPESE**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento quali/quantitativo dei servizi erogati.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'efficientamento dei risultati a parità di costi sostenuti, ponendosi i seguenti obiettivi:

- Contrarre la spesa corrente ricorrente, anche fine del rispetto delle condizioni di cui all'art.1, comma 866, L. n. 205 del 2017 e ss.mm.ii; proseguire nel perseguimento di politiche di razionalizzazione della spesa pubblica con particolare attenzione al mantenimento della qualità e della quantità dei servizi erogati dalle strutture provinciali;
- Gli investimenti saranno realizzati ricorrendo a linee di finanziamento certe (i contributi statali in precedenza riepilogati per interventi sulla viabilità e di edilizia scolastica, i fondi PNRR-PNC, i mutui BEI assunti dalla Regione Emilia-Romagna per l'edilizia scolastica, i fondi per la ricostruzione post sisma, i contributi regionali per le manutenzioni dei tratti stradali ex ANAS). Eventuali altre opportunità che dovessero presentarsi saranno colte e rappresentate attraverso le relative variazioni di bilancio e del piano delle opere pubbliche.

### 3.3 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

**a) ogni anno**, attraverso:

- la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* ;

- l'approvazione, da parte del Presidente, della *relazione sulla performance*, prevista dal D. Lgs. 150/2009.

Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

- l'approvazione, da parte del Presidente, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

**b) a fine mandato**, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet dell'Ente al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Inoltre saranno pubblicati sul sito internet dell'Ente e sui social network lo stato di fatto dei traguardi e delle azioni svolte dall'Amministrazione.

## Sezione Operativa (SeO)

---

La Sezione Operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente.

Ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, per ogni singola missione, sono individuati i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici. Il criterio sul quale viene redatta è quello per competenza e per cassa, si basa su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di previsione.

La Sezione Operativa si prefigge i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al Gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e dell'organo esecutivo;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La Sezione Operativa si struttura in due parti: la Parte 1 e la Parte 2.

Nella Parte 1 sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del DUP e i relativi obiettivi annuali.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate e devono essere individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

I programmi e il loro contenuto, devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale predisporre e approvare il PEG, ovvero l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

1) La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali ricompresi nella Sezione Operativa. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

2) La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

3) Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di sua proprietà. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

L'articolo 6 del decreto-legge 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto un nuovo strumento denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Con l'introduzione del PIAO il

legislatore ha inteso migliorare la capacità di programmazione al fine di migliorare la funzionalità della pubblica amministrazione. In particolare, il PIAO intende:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;
- migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi (anche in materia di diritto di accesso).

Il PIAO si articola in quattro sezioni principali ed in sottosezioni:

1. Scheda anagrafica dell'ente
2. Valore pubblico
3. Capitale umano e organizzazione
4. Monitoraggio.



In termini di contenuto, il DUP ed il PIAO devono essere coerenti tra di loro, in quanto se il primo documento ha una valenza programmatica in termini di obiettivi e strategie da conseguire nel corso del triennio/mandato amministrativo, il PIAO ha il compito di declinare come tali obiettivi si traducono in termini di programmazione e gestione delle risorse umane per favorire l'efficienza dei servizi erogati ai cittadini. Ed a questo proposito, l'articolo 8 comma 1 del DM 24 giugno 2022 dispone che il PIAO sia deliberato in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria, che ne costituiscono il presupposto. È evidente quindi che la sezione 2.1 dedicata al Valore pubblico ed agli obiettivi da perseguire, deve mutuare e trasfondere gli obiettivi già esplicitati nel DUP.

con Decreto Deliberativo n. 61/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) della Provincia di Ferrara. Con questo piano, introdotto dall'art.6 del decreto-legge n.80/2021 (convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113), le pubbliche amministrazioni adottano ogni anno una nuova pianificazione, in cui è previsto confluiscono il Piano per la performance, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Piano per il lavoro agile, il Piano dei fabbisogni del personale e il Piano della formazione.

# PARTE PRIMA

---

## **QUADRO GENERALE DELLE RISORSE**

---

## **Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente**

A livello finanziario, avranno sicuramente riflesso, sui prossimi esercizi le misure e le risorse previste a livello nazionale dalle disposizioni di cui alla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) che in continuità con quanto già disposto dalle Leggi di Bilancio 2020 e 2021, in controtendenza con i passati esercizi, ha previsto misure di finanziamento delle Province aventi valenza pluriennale, denotando un cambiamento di rotta nella visione di tale livello istituzionale rispetto agli esercizi successivi alla riforma di cui alla Legge 56/2014, consolidando il percorso iniziato con l'esercizio 2019 e prevedendo maggiori risorse anche per il finanziamento delle funzioni fondamentali degli enti provinciali.

In particolare con il decreto Ministeriale 19 marzo 2020 n. 123 pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale del 18 maggio 2020, decreto Ministeriale n. 224 del 29 maggio 2020 pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale del 11 luglio 2020 e decreto Ministeriale n.141 del 9 maggio 2022, che si sommano a quanto previsto dal decreto Ministeriale 16 febbraio 2018 n. 49, si è formalizzato il riparto delle ulteriori somme messe a disposizione dalla legge di bilancio 2020 e dal Decreto Mille-proroghe 2020 per il rifinanziamento del programma straordinario di manutenzione della rete viaria delle Province, di cui all'art. 1 comma 1076 e seguenti della L. 205/2017, con uno stanziamento complessivo dal 2018 e fino al 2034 di 5,09 miliardi di euro ed in dettaglio per i prossimi esercizi di 575 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e di 275 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034. Tale importante stanziamento di risorse da parte dello Stato consente una programmazione di interventi di manutenzione straordinaria della viabilità fino al 2034 mettendo a disposizione dell'amministrazione provinciale nel triennio 2024-2026 8,5 milioni di euro.

Con decreto 26 aprile 2022 pubblicato in GU Serie Generale n.154 del 04-07-2022, sono state ripartite le risorse, per le annualità dal 2025 al 2029, per le strade delle province e delle città metropolitane ad integrazione al decreto 19 marzo 2020, relativo a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria. Alla Provincia di Ferrara sono state attribuite risorse complessive di € 13.583.567,45, suddivise per annualità pari a € 2.716.713,49.

Sempre al fine di garantire la messa in sicurezza dei ponti e viadotti la Legge 30 dicembre 2021, n.234 all'art.1 comma 531 ha previsto che, al fine di garantire la continuità degli interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029. Tali risorse sono state ripartite nell'anno 2022 con Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 125 del 5/05/2022 assegnando alla Provincia di Ferrara 980 mila euro per gli anni 2024 e 2025 e oltre 2,9 milioni all'anno per il periodo 2026-2029.

Rimarcando la previsione, rispetto al passato, di risorse a favore delle province in un'ottica pluriennale che consenta una gestione programmatoria degli interventi uscendo dalla logica emergenziale che ha caratterizzato gli esercizi fino al 2017, negli ultimi anni sono state assegnate risorse anche in tema di edilizia scolastica, in particolare il comma 63 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020, così come modificato da ultimo dalla Legge 178/2020, prevede risorse pari a 625 milioni di euro per l'anno 2022, 525 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e 225 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 per il finanziamento degli interventi di messa in sicurezza, di nuova costruzione, di incremento dell'efficienza energetica e di cablaggio interno delle scuole.

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In generale, la programmazione è stata elaborata partendo dal quadro delineato prevedendo un recupero parziale progressivo del gettito tributario nel corso degli anni, rispetto alla situazione degli esercizi 2020-2021-2022 caratterizzati dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da diffusione del virus COVID-19, ma tenendo anche motivatamente conto in ottica prudenziale di un recupero ancora non ai livelli dell'esercizio 2019 a fronte del rallentamento della crescita del paese che si sta registrando dall'esercizio 2022 per effetto dell'aumento dei costi energetici, del conflitto in Ucraina e della crisi che ha colpito il mercato dell'auto a seguito della carenza di semiconduttori, pur in uno scenario prospettico, come delineato nel DEF, di crescita del PIL seppur in misura più rallentata rispetto alle stime precedenti.

## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

| Entrate                                                                      | RENDICONTO    | RENDICONTO    | RENDICONTO    | RENDICONTO    | RENDICONTO    |
|------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| (in euro)                                                                    | 2018          | 2019          | 2020          | 2021          | 2022          |
| Utilizzo FPV di parte corrente                                               | 992.543,12    | 769.744,50    | 1.038.411,25  | 1.464.346,19  | 1.985.954,28  |
| Utilizzo FPV di parte capitale                                               | 7.018.134,25  | 5.131.720,04  | 5.800.347,79  | 5.630.601,91  | 8.638.671,97  |
| Avanzo di amministrazione applicato                                          | 3.141.099,79  | 2.301.455,81  | 4.610.068,00  | 7.762.439,55  | 14.218.578,31 |
| Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 27.060.718,81 | 27.056.135,85 | 24.576.137,68 | 25.759.554,38 | 24.445.501,83 |
| Titolo 2 – Trasferimenti correnti                                            | 6.897.733,14  | 8.530.747,88  | 13.939.929,42 | 11.933.763,71 | 29.467.866,48 |
| Titolo 3 – Entrate extratributarie                                           | 5.119.063,92  | 4.651.536,69  | 3.885.290,09  | 5.488.002,93  | 6.041.409,36  |

|                                                         |                      |                      |                      |                      |                      |
|---------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Titolo 4 – Entrate in conto capitale                    | 4.755.471,65         | 5.739.532,98         | 8.304.323,20         | 12.241.695,86        | 15.142.824,39        |
| Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie | 602.911,65           | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Titolo 6 – Accensione di prestiti                       | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>TOTALE</b>                                           | <b>55.587.676,33</b> | <b>54.180.873,75</b> | <b>62.154.507,43</b> | <b>70.280.404,53</b> | <b>99.940.806,62</b> |

## Evoluzione delle spese (impegnato)

| Spese<br>(in euro)                                               | RENDICONTO<br>2018   | RENDICONTO<br>2019   | RENDICONTO<br>2020   | RENDICONTO<br>2021   | RENDICONTO<br>2022   |
|------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Titolo 1 – Spese correnti                                        | 34.589.508,73        | 32.313.700,60        | 29.849.676,72        | 37.107.513,37        | 54.668.685,62        |
| Titolo 2 – Spese in conto capitale                               | 8.446.417,03         | 7.155.389,71         | 10.412.800,16        | 9.847.200,56         | 9.151.454,25         |
| Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie          | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Titolo 4 – Rimborso di prestiti                                  | 3.754.039,10         | 5.481.370,88         | 6.678.851,13         | 4.199.476,91         | 4.174.160,97         |
| Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>TOTALE</b>                                                    | <b>46.789.964,86</b> | <b>44.950.461,19</b> | <b>46.941.328,01</b> | <b>51.154.190,84</b> | <b>67.994.300,84</b> |

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2023 alla data del 6 ottobre 2023)

| Titolo                   | Previsione iniziale  | Previsione assestata | Accertato            | %            | Riscosso             | %            | Residuo             |
|--------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|--------------|----------------------|--------------|---------------------|
| Entrate tributarie       | 25.300.000,00        | 24.450.000,00        | 15.006.093,10        | 61,37        | 13.974.967,62        | 57,16        | 1.031.125,48        |
| Entrate da trasferimenti | 25.690.121,66        | 26.875.194,32        | 25.705.682,94        | 95,65        | 24.841.127,96        | 92,43        | 864.554,98          |
| Entrate extratributarie  | 5.108.532,36         | 4.937.330,25         | 3.420.993,77         | 69,29        | 2.208.109,66         | 44,72        | 1.212.884,11        |
| <b>TOTALE</b>            | <b>56.098.654,02</b> | <b>56.262.524,57</b> | <b>44.132.769,81</b> | <b>78,44</b> | <b>41.024.205,24</b> | <b>72,92</b> | <b>3.108.564,57</b> |

Si riepilogano di seguito le principali entrate correnti dell'Ente

**Tributo per l'ambiente:** con Decreto Lgs. N. 504 del 30.12.1992 - art. 19 è stato istituito dall'1.1.93, a favore delle Province, un tributo annuale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente da applicarsi sulle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei Comuni.

Alcuni comuni sono passati dal regime di tributo a quello di tariffa per lo smaltimento rifiuti.

La Legge Ronchi (art. 49, comma 17, del D.Lgs 5.2.1997 n. 22) salvaguarda anche in questa ipotesi l'addizionale provinciale.

L'art. 14 del decreto-legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, prevede dal 1 gennaio 2013, l'istituzione in tutti i comuni del territorio nazionale del tributo comunale sui rifiuti e servizi, in sostituzione degli attuali regimi di prelievo sullo smaltimento dei rifiuti, confermando l'applicazione del tributo ambientale per l'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale al nuovo tributo comunale (comma 28 del predetto articolo).

La legge di stabilità per l'anno 2014, all'art. 1, c. 704 abroga il suddetto art. 14 e con l'art. 1, c. 639 istituisce la tassa sui rifiuti (TARI) come componente dell'imposta unica comunale (IUC). La legge di stabilità 2014 inoltre, con l'art. 1, c. 666 conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente.

**Imposta provinciale di trascrizione:** è stata istituita, con Decreto Lgs. N. 446/1997, a favore delle Province, dal primo gennaio 1999, e ha riassorbito l'imposta erariale e l'addizionale provinciale dovute fino al 31.12.1998 sulle trascrizioni al PRA.

L'imposta è riscossa dall'ACI di Ferrara e versata alla Tesoreria Provinciale.

La maggior parte delle agenzie automobilistiche presentano le formalità al PRA in via telematica e gli incassi da parte dell'ufficio provinciale ACI sono gestiti tramite il RID interbancario.

L'art. 17, comma 6, del Decreto Legislativo n. 68 del 2011 ha disposto l'equiparazione tariffaria degli atti soggetti ad IVA e di quelli non soggetti ad IVA. La relativa misura dell'imposta è quindi determinata secondo gli attuali criteri proporzionali vigenti per gli atti non soggetti ad IVA.

La legge di stabilità per l'anno 2014, all'art. 1, c. 165 modifica la regolamentazione dell'imposta, introducendo l'esenzione per le cessioni di mezzi di trasporto usati a seguito di riscatto del veicolo da parte del locatario.

**Imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto:** si applica sulle polizze assicurative per responsabilità civile di conduzione dei veicoli iscritti al PRA e delle macchine agricole; dal 1999 è stata devoluta alle Province, dove viene fatta l'iscrizione, per i veicoli e quella di residenza del proprietario, per le macchine agricole.

L'imposta è riscossa dall'Agenzia delle Entrate e versata alla Provincia.

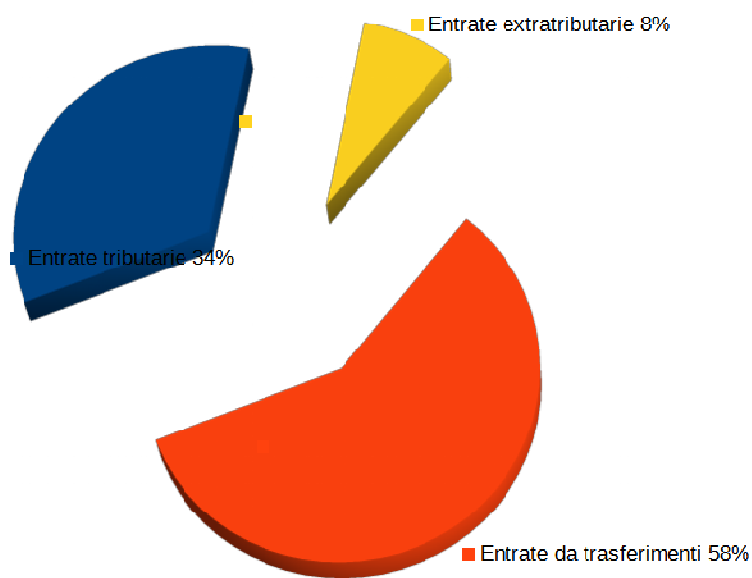
A decorrere dall'anno 2012, l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio delle Province. L'aliquota base dell'imposta è pari al 12,5% ma le Province hanno la facoltà, da giugno 2011, di aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

### **Trasferimenti correnti**

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente le entrate dello Stato e della Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

## Entrate extra tributarie

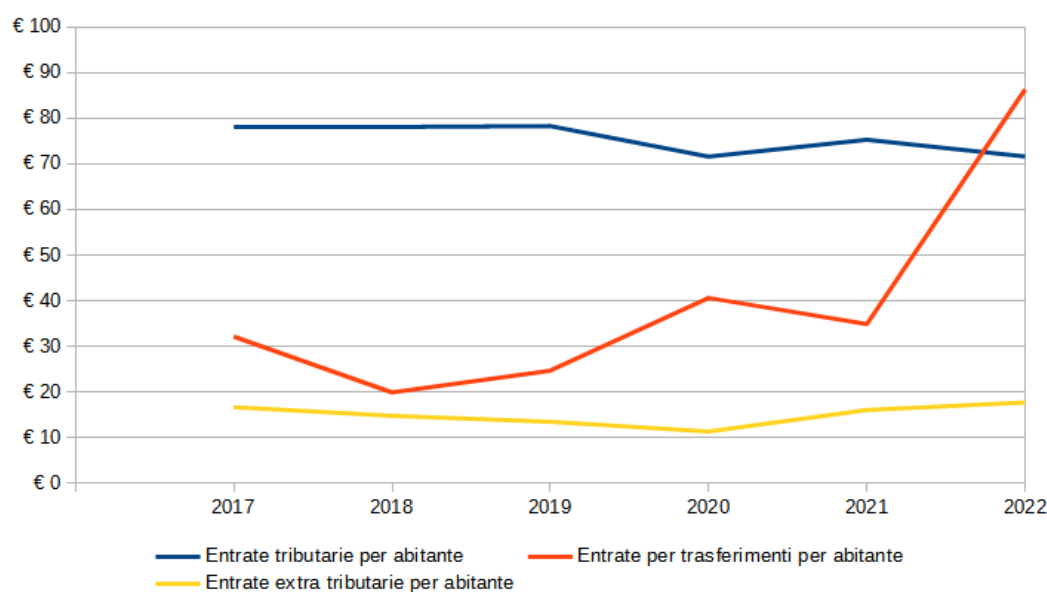
Tra le entrate extratributarie rientrano i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente, dalla prestazione di servizi da parte degli uffici dell'Ente stesso e gli interessi attivi.



## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

| Anni | Entrate tributarie (accertato) | Entrate per trasferimenti (accertato) | Entrate extra tributarie (accertato) | N. abitanti | Entrate tributarie per abitante | Entrate per trasferimenti per abitante | Entrate extra tributarie per abitante |
|------|--------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|-------------|---------------------------------|----------------------------------------|---------------------------------------|
| 2017 | 27.546.835,63                  | 11.315.720,30                         | 5.866.067,45                         | 352006      | 78,26                           | 32,15                                  | 16,66                                 |
| 2018 | 27.060.718,81                  | 6.897.733,14                          | 5.119.063,92                         | 346563      | 78,08                           | 19,90                                  | 14,77                                 |
| 2019 | 27.056.135,85                  | 8.530.747,88                          | 4.651.536,69                         | 345503      | 78,31                           | 24,69                                  | 13,46                                 |
| 2020 | 24.576.137,68                  | 13.939.929,42                         | 3.885.290,09                         | 343165      | 71,62                           | 40,62                                  | 11,32                                 |
| 2021 | 25.759.554,38                  | 11.933.763,71                         | 5.488.002,93                         | 342058      | 75,31                           | 34,89                                  | 16,04                                 |
| 2022 | 24.445.501,83                  | 29.467.866,48                         | 6.041.409,36                         | 341213      | 71,64                           | 86,36                                  | 17,71                                 |

Dai dati di trend si evince che le entrate tributarie per abitante sono progressivamente calate passando da € 78,26 nel 2017 ad € 71,64 nel 2022, a dimostrazione della calata autonomia finanziaria dell'ente. Per contro sono aumentati i trasferimenti per abitante passando da € 32,15 nel 2017 ad € 86,36 nel 2022.



## Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

**Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo (alla data del 6 ottobre 2023)**

| MISSIONE                                                         | PROGRAMMA                                                                   | IMPEGNI ANNO IN CORSO | IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO |
|------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali                              | 1.341.166,83          | 0,00                    |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 8 - Statistica e sistemi informativi                                        | 1.584,09              | 0,00                    |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio                             | 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria                            | 34.182.470,92         | 0,00                    |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico                            | 1.775.150,64          | 0,00                    |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1 - Difesa del suolo                                                        | 304.765,48            | 0,00                    |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 9.846,01              | 0,00                    |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                           | 3 - Trasporto per vie d'acqua                                               | 42.490,00             | 0,00                    |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                           | 5 - Viabilità e infrastrutture stradali                                     | 28.406.159,86         | 301.395,18              |
|                                                                  | <b>TOTALE</b>                                                               | <b>66.063.633,83</b>  | <b>301.395,18</b>       |

E il relativo riepilogo per missione:

| Missione                                                         | Impegni anno in corso | Impegni anno successivo |
|------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 1.342.750,92          | 0,00                    |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio                             | 34.182.470,92         | 0,00                    |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 1.775.150,64          | 0,00                    |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 314.611,49            | 0,00                    |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                           | 28.448.649,86         | 301.395,18              |
| <b>TOTALE</b>                                                    | <b>66.063.633,83</b>  | <b>301.395,18</b>       |

## Analisi della spesa - parte corrente (alla data del 6 ottobre 2023)

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

| Missione                                                         | Programma                                                                   | Impegni anno in corso | Impegni anno successivo |
|------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 1 - Organi istituzionali                                                    | 121.322,53            | 0,00                    |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 2 - Segreteria generale                                                     | 731.195,97            | 0,00                    |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato        | 30.391.887,68         | 258.835,48              |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali                     | 529.827,93            | 0,00                    |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali                              | 1.501.355,01          | 193.432,97              |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 6 - Ufficio tecnico                                                         | 721.966,97            | 2.863,34                |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 8 - Statistica e sistemi informativi                                        | 347.369,79            | 95.597,30               |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 10 - Risorse umane                                                          | 1.065.004,50          | 297.750,54              |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 11 - Altri servizi generali                                                 | 425.011,87            | 184.487,71              |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza                                  | 1 - Polizia locale e amministrativa                                         | 835.793,73            | 204.247,49              |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio                             | 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria                            | 4.938.940,18          | 231.046,88              |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio                             | 6 - Servizi ausiliari all'istruzione                                        | 99.987,02             | 14.951,00               |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale           | 74.823,64             | 0,00                    |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 1 - Sport e tempo libero                                                    | 18.043,53             | 18.043,53               |
| 7 - Turismo                                                      | 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo                                   | 39.984,64             | 0,00                    |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 1 - Urbanistica e assetto del territorio                                    | 192.093,64            | 0,00                    |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 96.023,17             | 35.758,37               |

|                                                                  |                                                                  |                      |                     |
|------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------|
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche                | 2.657,12             | 0,00                |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                           | 2 - Trasporto pubblico locale                                    | 258.865,90           | 4.758,00            |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                           | 3 - Trasporto per vie d'acqua                                    | 43.146,99            | 43.146,99           |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                           | 5 - Viabilità e infrastrutture stradali                          | 4.248.839,79         | 186.040,47          |
| 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale       | 3 - Sostegno all'occupazione                                     | 7.268,84             | 0,00                |
| 50 - Debito pubblico                                             | 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 9.863,03             | 0,00                |
|                                                                  | <b>TOTALE</b>                                                    | <b>46.701.283,87</b> | <b>1.770.960,07</b> |

E il relativo riepilogo per missione:

| Missione                                                         | Impegni anno in corso | Impegni anno successivo |
|------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione                | 35.834.942,25         | 1.032.967,34            |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza                                  | 835.793,73            | 204.247,49              |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio                             | 5.038.927,20          | 245.997,88              |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        | 74.823,64             | 0,00                    |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 18.043,53             | 18.043,53               |
| 7 - Turismo                                                      | 39.984,64             | 0,00                    |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 192.093,64            | 0,00                    |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 98.690,69             | 35.758,37               |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità                           | 4.550.852,68          | 233.945,46              |
| 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale       | 7.268,84              | 0,00                    |
| 50 - Debito pubblico                                             | 9.863,03              | 0,00                    |
| <b>TOTALE</b>                                                    | <b>46.701.283,87</b>  | <b>1.770.960,07</b>     |

## Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente.

Evoluzione dell'indebitamento:

| Anno                                  | 2022                 | 2023                 | 2024                 | 2025                 | 2026                 |
|---------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Residuo debito (+)                    | 46.468.339,49        | 42.294.178,52        | 38.652.519,07        | 35.339.893,73        | 31.884.496,26        |
| Nuovi prestiti (+)                    | 0                    | 0                    | 0                    | 0                    | 0                    |
| Prestiti rimborsati (-)               | 3.789.545,58         | 3.641.659,45         | 3.312.625,34         | 3.455.397,47         | 3.547.448,66         |
| Estinzioni anticipate (-)             | 384.615,39           |                      |                      |                      |                      |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 0                    | 0                    | 0                    | 0                    | 0                    |
| <b>Totale fine anno</b>               | <b>42.294.178,52</b> | <b>38.652.519,07</b> | <b>35.339.893,73</b> | <b>31.884.496,26</b> | <b>28.337.047,60</b> |
| Nr. Abitanti al 31/12                 | 341.213              | 341.213              | 341.213              | 341.213              | 341.213              |
| Debito medio per abitante             | 123,95               | 113,28               | 103,57               | 93,44                | 83,05                |

| Anno                    | 2022                | 2023                | 2024                | 2025                | 2026                |
|-------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Oneri finanziari        | 1.579.506,98        | 2.102.830,38        | 1.568.617,07        | 1.512.921,49        | 1.373.350,94        |
| Quota capitale          | 4.174.160,97        | 3.641.959,45        | 3.312.625,34        | 3.455.397,47        | 3.547.448,66        |
| <b>Totale fine anno</b> | <b>5.753.667,95</b> | <b>5.744.789,83</b> | <b>4.881.242,41</b> | <b>4.968.318,96</b> | <b>4.920.799,60</b> |

Situazione a seguito dei pagamenti previsti per il 2023:

|                                     | CASSA DD.PP.         | B.E.I.               | TOTALE               |
|-------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Debito residuo al 1/1/2023          | 19.637.080,64        | 22.657.097,88        | 42.294.178,52        |
| Rimborso quota capitale             | 1.309.552,96         | 2.332.106,49         | 3.641.659,45         |
| Nuovi mutui previsti                | 0                    | 0                    | 0,00                 |
| <b>Debito Residuo al 31/12/2023</b> | <b>18.327.527,68</b> | <b>20.324.991,39</b> | <b>38.652.519,07</b> |
| Quota interessi annuali             | 1.323.984,09         | 778.846,29           | 2.102.830,38         |

## Coerenza esterna

---

### *Saldo di finanza pubblica*

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio per il 2019 hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823).

I nuovi equilibri seguono quindi le disposizioni dell'art. 1 commi 821 e ss. Legge 145/2018 come recepiti dal DM MEF del 1 agosto 2019.

Il DM 1 agosto 2019, recante l'undicesimo correttivo ai principi contabili allegati al D.lgs. 118/2011, ha introdotto due nuovi saldi per misurare il rispetto da parte degli enti locali degli equilibri finanziari.

Il primo nuovo saldo denominato «equilibrio di bilancio» serve a tenere conto degli effetti, generati sulla gestione di competenza, dalla destinazione delle risorse a costituire gli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto della disciplina sui vincoli (articolo 187, comma 3-ter, Tuel). L'equilibrio di bilancio si calcola sottraendo al risultato di competenza (avanzo o disavanzo) le risorse accantonate nella parte spesa (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e le risorse vincolate di competenza non ancora impegnate al 31 dicembre. L'«equilibrio complessivo» considera anche gli aumenti o le riduzioni degli accantonamenti effettuati, per prudenza e nel rispetto dei principi contabili, dopo la chiusura dell'esercizio o dopo i termini previsti per le variazioni di bilancio. Esso è dunque pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio e il saldo delle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto.

Il raggiungimento degli equilibri di finanza pubblica non sarà comunque semplice per gli enti locali, posto che la stessa Commissione Arconet, nel verbale del giorno 11 dicembre 2019, ha precisato che il rispetto dei vincoli si realizza non solo sul risultato di competenza (riga W1 del prospetto), ma sull'equilibrio di bilancio (riga W2 del prospetto), che “peggiora” il risultato di competenza aggiungendo allo stesso anche le somme stanziare e non impegnate per accantonamenti e spese vincolate coperte da accertamenti già imputati: *“con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si rappresenta che, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio”*

*(W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto."*

L'assunzione di nuovo indebitamento nel bilancio di previsione si imbatte sul doppio equilibrio di bilancio. Secondo la Corte dei Conti, delibera n. 20/2019 delle Sezioni Riunite, le operazioni di indebitamento degli enti sono sottoposti al rispetto degli obblighi di pareggio di bilancio e degli equilibri complessivi finanziari previsti sia dall'ordinamento contabile di riferimento, che dalle specifiche norme di finanza pubblica che impongono limiti quantitativi e qualitativi alle predette operazioni. Viene quindi sostenuta, la permanenza dell'obbligo di rispettare il saldo di competenza non negativo:

- permane l'obbligo in capo agli enti territoriali di rispettare il pareggio di bilancio, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti;
- gli enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi, finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (d.lgs. 118/2001, d.lgs. 267/2000, l'art. 1, comma 821 della legge n. 145/2018) e le altre norme di finanza pubblica, che impongono limiti quantitativi e qualitativi all'accensione di mutui e altre forme di indebitamento.

Secondo le Sezioni riunite, invece, questi enti per indebitarsi devono ancora osservare le prescrizioni dell'articolo 10 della legge 243/2012, che fa espresso richiamo al saldo di competenza non negativo, non potendosi, allo stato di legislazione e giurisprudenza costituzionale, desumere un superamento della disciplina rinforzata ad opera della legge di bilancio 145/2018. Secondo i magistrati, dunque, il vincolo del saldo non negativo, in termini di competenza fra le entrate e spese finali sarebbe ancora utilizzabile ai fini della verifica della capacità di indebitamento degli enti.

In questo complesso scenario, il limite al ricorso all'indebitamento risulta però attenuato dalla possibilità di utilizzare, in aderenza ai principi affermati dalla Corte costituzionale, il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato, in cui confluiscono anche le entrate da indebitamento (non impegnate o non imputate) nel medesimo esercizio a copertura di spese di investimento. Quindi se il debito è contratto e utilizzato nell'anno è assoggettato al doppio binario, mentre se transita in avanzo il suo utilizzo è libero.

Pertanto la previsione di contrarre mutui dovrebbe tendere, almeno a consuntivo al rispetto del pareggio, utilizzando a tal fine come entrata utile il FPV, gli spazi recuperati dal fondo crediti di dubbia esigibilità e la possibilità che il debito transiti per l'avanzo. Il tutto si gioca quindi a livello di cronoprogrammazione degli stati di avanzamento lavori.

La Ragioneria generale ha assicurato che i vincoli della legge 243/2012 si applicheranno solo a livello di comparto, mentre i singoli Comuni saranno tenuti solo a rispettare il pareggio "semplificato" previsto dalle riforme degli ultimi anni. Queste le indicazioni emerse dalla RGS che dovrebbero trovare conferma nella circolare annuale sui saldi di finanza pubblica, tenuto conto del fatto che questo meccanismo, saldo semplificato a livello di singolo ente e legge 243 solo per il complesso dei Comuni, non danneggia il conto consolidato della Pa. Un rischio, quest'ultimo, di fatto già smentito dai dati, che continuano a mostrare un contributo positivo miliardario dei Comuni ai conti complessivi della PA italiana.

In base ai dati dei bilanci di previsione 2019-2021, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ha comunicato che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'art. 10 della legge n. 243 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2020-2021.

Analogo monitoraggio preventivo è stato effettuato con circolare n. 8/2021 per gli anni 2021-2023. Con detta circolare la RGS ha affermato che ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2020-2022 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati unitaria delle pubbliche amministrazioni) 1 , riscontrando, negli anni 2021- 2022, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali), ritenendo che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

Pubblicata anche la circolare n. 15 del 15 marzo 2022 del MEF-Rgs, avente ad oggetto: “Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2022-2023”. Nel documento, il Mef conferma di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali.

Con l'attuale circolare – al fine di verificare ex ante, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ai sensi dell' articolo 10 della legge n. 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis a livello regionale e nazionale – si evidenzia che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2022-2023, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

## **Elenco dei programmi per missione**

---

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica (SeS).

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Di seguito, il riepilogo di tutte le missioni del D.lgs.118/2011 che interessano la Provincia di Ferrara.

| N. | Titolo missione                                              |
|----|--------------------------------------------------------------|
| 1  | Servizi istituzionali, generali e di gestione                |
| 3  | Ordine pubblico e sicurezza                                  |
| 4  | Istruzione e diritto allo studio                             |
| 5  | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali        |
| 8  | Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 |
| 9  | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente |
| 10 | Trasporti, e diritto alla mobilità                           |
| 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale        |
| 20 | Fondi ed accantonamenti                                      |
| 50 | Debito pubblico                                              |

## Missione 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma 1: Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del Presidente, del Sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

|                                  |                                                                                                                                       |
|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Linea strategica di mandato      | <b>PROVINCIA COORDINAMENTO FOCUS FERRARA</b>                                                                                          |
| Scelta strategica                | Gestione partecipata e condivisa obiettivi PNRR e Fondi Strutturali                                                                   |
| Obiettivi strategici             | Obiettivo strategico 8: Tornare a rivestire il ruolo di autorevole referente istituzionale per le politiche di governo del territorio |
| Missioni PNRR                    | M1C1<br>M5C2                                                                                                                          |
| Risorse umane da impiegare       | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.                                                                                |
| Risorse strumentali da impiegare | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                                                      |

| <b>OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                          |             |             |             |
|---------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>                        |                                                                                                                                                                                                                                                                          | <i>2024</i> | <i>2025</i> | <i>2026</i> |
| 1                                                 | Perseguimento dei quattro obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e per il clima – Focus Ferrara: crisi demografica, emergenza climatica, sviluppo infrastrutturale (materiale e digitale) e riduzione delle distanze economiche, sociali, di genere e territoriali | X           | X           | X           |
| <b>INDICATORI</b>                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                          | <i>2024</i> | <i>2025</i> | <i>2026</i> |
| 1                                                 | Esecutività dei disegni progettuali                                                                                                                                                                                                                                      | X           | X           | X           |

Uno degli obiettivi strategici del Patto per il Lavoro ed il clima sottoscritto tra la Regione Emilia Romagna e 55 firmatari tra i quali anche la Provincia di Ferrara prevede: Investire in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura: per non subire il cambiamento ma determinarlo; per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le diseguaglianze; per innovare la manifattura e i servizi; per accelerare la transizione ecologica e digitale affidando all'educazione, all'istruzione e alla formazione il compito di migliorare la società.

La grande trasformazione della società, oltre a contraddizioni, porta con sé anche opportunità.

Per non subire le prime e poter cogliere le seconde, servono una solida cultura di base e competenze sempre più specializzate. Le stesse che servono alle imprese per diventare più competitive e internazionali investendo in servizi di orientamento per dare ai giovani e alle loro famiglie gli strumenti per scegliere consapevolmente e in un'infrastruttura educativa e formativa che sappia contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutte le persone, nessuno escluso, l'opportunità di innalzare le proprie conoscenze e competenze tanto nella fase che precede l'ingresso nel mercato del lavoro, quanto durante l'intera vita lavorativa, per favorire percorsi di crescita professionale, sostenere la qualità dell'occupazione in termini di stabilità e intensità e accompagnare i percorsi di transizione.

Un'efficace formazione professionale diviene elemento decisivo nei programmi di ricostruzione post pandemia e strumento fondamentale per permettere la transizione verso un'economia sempre più digitale e sostenibile, con l'obiettivo del mantenimento e della crescita dell'occupabilità della persona lungo tutto l'arco della vita.

La Regione affida all'Organismo Intermedio di Ferrara sulla base di criteri territoriali, tutte le attività formative di competenza al fine di procedere alle fasi di gestione, controllo e rendicontazione delle stesse unendo così le forze e ad agire concretamente per massimizzare l'impatto degli investimenti nello sviluppo delle competenze delle persone e nella formazione per la riqualificazione.

## Programma 2

### Segreteria Generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

|                             |                                                                                                               |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Linea strategica di mandato | <b>LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO</b>                                                                           |
| Scelta strategica           | Orientare le persone in funzione delle scelte strategiche                                                     |
| Obiettivo strategico        | Obiettivo strategico 1: Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale in funzione del cambiamento |
| Risorse umane da impiegare  | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.                                                        |

Risorse strumentali da impiegare

Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

| <b>OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI</b> |                                                                                                                               |             |             |             |
|---------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>                        |                                                                                                                               | <i>2024</i> | <i>2025</i> | <i>2026</i> |
| 1                                                 | Linee Guida AGID 2020 sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici : Revisione dei flussi documentali | X           | X           | X           |
| 2                                                 | Rinnovo organi istituzionali dell'Ente                                                                                        | X           |             |             |
| 3                                                 | Garantire il regolare svolgimento dell'attività degli organi di governo dell'Ente                                             | X           | X           | X           |
| 4                                                 | Garantire trasparenza ed accessibilità atti organi di governo dell'Ente                                                       | X           | X           | X           |
| <b>INDICATORI</b>                                 |                                                                                                                               | <i>2024</i> | <i>2025</i> | <i>2026</i> |
| 1                                                 | Aggiornamento Manuale Flussi Documentali                                                                                      | X           | X           | X           |
| 3                                                 | Procedimenti attuativi                                                                                                        | X           |             |             |
| 2                                                 | Redazione atti                                                                                                                | X           | X           | X           |
| 3                                                 | Pubblicazione atti                                                                                                            | X           | X           | X           |

### Programma 3.

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Linea strategica di

**LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO**

|                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| mandato                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Scelta strategica                | Finalizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Obiettivo strategico             | Obiettivo strategico 5: Sviluppo dei sistemi di contabilità pubblici, nell'ambito dell'armonizzazione, per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e attuazione delle riforme e investimenti del PNNR.<br>Obiettivo strategico 6: Processo di analisi e individuazione dei rischi, realizzazione azioni correttive tale da migliorare la gestione delle entrate e delle spese dell'Ente |
| Missioni PNRR                    | M1C1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Risorse umane da impiegare       | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Risorse strumentali da impiegare | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

| OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI |                                                                                                                                                                |                       |                       |                       |
|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| OBIETTIVO OPERATIVO                        |                                                                                                                                                                | 2024                  | 2025                  | 2026                  |
| 1                                          | Monitorare l'efficace e tempestivo impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile                      | X                     | X                     | X                     |
| 2                                          | Analisi della normativa specifica contabile prevista per l'attuazione delle riforme e investimenti del PNNR e delle eventuali criticità applicative            | X                     |                       |                       |
| 3                                          | Definizione delle idonee procedure amministrativo contabili volte ad adempiere alle disposizioni specifiche e ai relativi obblighi                             | X                     |                       |                       |
| 4                                          | Miglioramento delle procedure economico finanziarie di programmazione della spesa al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili                 | X                     |                       |                       |
| 5                                          | Rispetto dei tempi di pagamento                                                                                                                                | X                     | X                     | X                     |
| 6                                          | Gestione SIOPE + e PCC: garantire l'aggiornamento e verifica costante delle informazioni sulla piattaforma per garantirne l'allineamento con i dati contabili. | X                     | X                     | X                     |
| INDICATORI                                 |                                                                                                                                                                | 2024                  | 2025                  | 2026                  |
| 1                                          | Rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile                                                                                   | X                     | X                     | X                     |
| 2                                          | Verifica procedure                                                                                                                                             | X                     | X                     | X                     |
| 3                                          | Impostazione e sviluppo sistema di monitoraggio contabile                                                                                                      | X                     | X                     | X                     |
| 4                                          | Indicatore annuale del rispetto dei tempi di pagamento d PCC                                                                                                   | Entro 30 gg o diversa | Entro 30 gg o diversa | Entro 30 gg o diversa |

|   |                                                                         | scadenza<br>a<br>pattuita | scadenza<br>a<br>pattuita | scadenza<br>a<br>pattuita |
|---|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| 5 | Debito commerciale al 31.12 inferiore al 5% del totale fatture ricevute | X                         | X                         | X                         |

### “Servizio finanziario”

Il servizio finanziario è costantemente impegnato nel monitoraggio dell'efficace e tempestivo impiego delle risorse nel rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile.

Le finalità del servizio finanziario in sintesi:

- Presidiare gli strumenti di programmazione contabile;
- Presidiare la fase contabile dei procedimenti,
- Equilibrare le risorse disponibili rispetto ai bisogni dell'ente,
- Migliorare la chiarezza e la trasparenza dell'azione amministrativa in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica,
- Favorire la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente anche tenuto conto delle gestioni delle partecipate dell'Ente redigendo il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica.

In merito al ricorso all'indebitamento, nel periodo di programmazione ci si pone l'obiettivo di perseguire nel triennio migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento. Il Servizio finanziario sarà quindi impegnato nell'istruttoria delle pratiche di competenza.

In ordine alla parte fiscale dell'Ente, come sostituti d'imposta, le procedure più rilevanti sono riferite:

- alla preparazione e trasmissione della **Certificazione Unica**, per i professionisti con redditi da lavoro autonomo che svolgono a favore dell'Ente prestazioni ordinarie, occasionali e in regime forfettario;
- alla predisposizione della **Certificazione ritenuta di acconto** ai sensi dell'articolo 4, comma 6 ter e quater del D.P.R. n.322/98 per i soggetti giuridici che hanno ricevuto contributi in conto capitale con ritenuta.

Questa fase termina nella seconda metà dell'anno in ordine agli adempimenti fiscali con la predisposizione del modello 770.

Come soggetto passivo l'Ente presenta la *"la dichiarazione dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale"* contenente l'indicazione del numero di bolli per gli atti e documenti emessi nell'anno precedente, inviata tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate. Inoltre presenta la *"la dichiarazione Iva annuale"* per le attività commerciali dell'Ente a seguito delle liquidazioni periodiche.

### “Servizio Unico Acquisti” e “U.O. Gare e Contratti”

Questi uffici sono stati costituiti allo scopo di concentrare in un'unica struttura organizzativa le gare di appalto e gli acquisti di beni e servizi per l'intero Ente Provincia, compresi quelli effettuati con ricorso a centrali di committenza (Consip-MEPA e Intercenter). Con tale intervento, considerata la contrazione del personale di profilo amministrativo disponibile all'interno dei vari servizi, si è ritenuto opportuno concentrare in un'unica struttura l'espletamento delle precipue attività contrattuali, lasciando ai settori di

merito più spazio per l'elaborazione delle specifiche di gara e la successiva gestione tecnico-operativa dei contratti.

Oltre alle acquisizioni di volta in volta programmate dai vari settori dell'Ente, il Servizio Unico Acquisti, dovrà garantire in via ordinaria l'approvvigionamento e la gestione di quanto necessario al normale funzionamento di uffici provinciali e scuole (energia elettrica, gas, acqua, telefonia fissa e mobile, coperture assicurative, affidamento servizio di brokeraggio assicurativo, buoni pasto, pulizie, vigilanza, facchinaggio, cancelleria, materiale igienico, fotocopiatori, abbonamenti, massa vestiario, arredi scolastici ecc.).

Tutti gli affidamenti vengono gestiti in modalità esclusivamente telematica con l'utilizzo delle piattaforme del mercato elettronico gestito dalle centrali di committenza, così come richiesto dalla vigente normativa.

Cessata l'emergenza sanitaria causata dal COVID-19, resta in vigore la procedura operativa appositamente predisposta dal Settore da attuare ove dovessero essere necessari interventi urgenti di sanificazione di ambienti.

Nei confronti dell'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL), come previsto, è stato completato il passaggio di competenze ai singoli Comuni sedi dei Centri per l'Impiego, per cui, salvo alcuni servizi residuali, è cessato il rapporto convenzionale di service per la fornitura di mezzi e materiali e supporto operativo per il regolare funzionamento dei Centri dislocati sul territorio provinciale.

#### **Programma 4.**

##### **Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione e le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende altresì le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

|                                         |                                                                                                                                                                               |
|-----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Linea strategica di mandato</b>      | <b>LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO</b>                                                                                                                                           |
| <b>Scelta strategica</b>                | Finalizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie                                                                                                                              |
| <b>Obiettivo strategico</b>             | Obiettivo strategico 6: Processo di analisi e individuazione dei rischi, realizzazione azioni correttive tale da migliorare la gestione delle entrate e delle spese dell'Ente |
| <b>Missioni PNRR</b>                    | M1C1                                                                                                                                                                          |
| <b>Risorse umane da impiegare</b>       | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.                                                                                                                        |
| <b>Risorse strumentali da impiegare</b> | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                                                                                              |

Intento programmatico è attuare una specifica attività di monitoraggio, controllo e confronto al fine di garantire una situazione precisa e immediata:

- dello stato delle entrate sia in ambito tributario che extra-tributario;
- di un riscontro degli interventi messi in atto;

L'attuale situazione economica influenza in modo vigoroso l'andamento delle entrate destinate agli Enti, questa fase richiede una specifica attenzione sui gettiti, in particolare per la Provincia di Ferrara si concentrano nell'IPT e RC-auto e Tefa di natura tributaria e nel C.U.P. di natura extra tributaria. Nel triennio di riferimento si intende valutare la revisione dei regolamenti in essere.

| <b>OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI</b> |                                                                                                                 |             |             |             |
|---------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>                        |                                                                                                                 | <i>2024</i> | <i>2025</i> | <i>2026</i> |
| 1                                                 | Analisi dei regolamenti specifici delle entrate al fine di valutare l'opportunità di una revisione degli stessi | X           | X           | X           |
| <b>INDICATORI</b>                                 |                                                                                                                 | <i>2024</i> | <i>2025</i> | <i>2026</i> |
| 1                                                 | Verifica procedure                                                                                              | X           | X           | X           |

#### **Programma 5.**

##### **Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

|                                     |                                                                             |
|-------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <b>Linee strategiche di mandato</b> | <b>LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO</b>                                         |
| <b>Scelta strategica</b>            | Finalizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie                            |
| <b>Obiettivo strategico</b>         | Obiettivo strategico 4: Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente |
| <b>Missioni PNRR</b>                | M1C3<br>M5C3                                                                |
| <b>Risorse umane da impiegare</b>   | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.                      |
| <b>Risorse strumentali</b>          | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili            |

| <b>OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI</b> |                                                                                                                                                                                                        |             |             |             |
|---------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>                        |                                                                                                                                                                                                        | <i>2024</i> | <i>2025</i> | <i>2026</i> |
| 1                                                 | Attuazione di percorsi volti al recupero e alla valorizzazione di fabbricati e complessi immobiliari di proprietà provinciale non adibiti a funzioni istituzionali                                     | X           | X           | X           |
| 2                                                 | valorizzazione del patrimonio tendente al miglioramento dei livelli di redditività                                                                                                                     | X           | X           | X           |
| 3                                                 | programmazione, affidamento, esecuzione e liquidazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per mantenere in buono stato di efficienza gli immobili provinciali | X           | X           | X           |
| 4                                                 | Riassetto logistico uffici provinciali                                                                                                                                                                 | X           |             |             |
| <b>INDICATORI</b>                                 |                                                                                                                                                                                                        | <i>2024</i> | <i>2025</i> | <i>2026</i> |
| 1<br>e<br>2                                       | Effettuazione analisi di contesto e fabbisogni                                                                                                                                                         | X           | X           | X           |
| 3                                                 | Realizzazione interventi                                                                                                                                                                               | X           | X           | X           |
| 4                                                 | Attuazione nuovo assetto                                                                                                                                                                               | X           |             |             |

## **“U.O. Gestione Patrimonio”**

### **Logistica e gestione del patrimonio immobiliare**

La UO Gestione Patrimonio il Servizio Unico Acquisti per il periodo 2023 - 2025 proseguiranno le attività di ridefinizione degli uffici in base all'andamento dei lavori di ristrutturazione intrapresi dall'Ente nel comparto di Corso Isonzo 105/A che è destinato ad ospitare il personale attualmente allocato nel Castello Estense.

Relativamente all'immobile sito in Corso Isonzo, 26, i vani in precedenza occupati da funzioni trasferite alla Regione sono stati risanati e predisposti ad ospitare la restante parte del personale provinciale attualmente ubicato nel Castello Estense che, come noto, sarà dapprima interessato da importanti lavori di ripristino sismico e, successivamente, oggetto di nuova destinazione d'uso maggiormente orientata alla fruizione pubblica del monumento, pur mantenendo il ruolo di sede di rappresentanza della Provincia. I lavori di ristrutturazione degli altri uffici di Corso Isonzo 105 sono in corso e, ad ultimazione degli stessi, si potrà dare seguito alle operazioni di trasloco di arredi e attrezzature per il personale che vi si dovrà trasferire dal Castello. Nel frattempo è stata effettuata la ricognizione di tutti gli arredi esistenti in relazione agli spazi delle nuove postazioni da occupare.

In vista dell'inizio dei lavori sul Castello Estense l'ufficio Gestione Patrimonio ha completato all'inizio del 2022 la verifica dello stato di fatto e concluso il successivo riallineamento allo stato di fatto dell'intero complesso monumentale presso il catasto.

I previsti lavori sul castello hanno subito uno slittamento rispetto alle iniziali previsioni a causa della complessità delle progettazioni e alla connessa necessità di acquisire, ai fini dell'approvazione dei progetti

stessi, tutti i pareri e le validazioni della soprintendenza e degli altri enti competenti.

Si prevede il rinnovo fino al 31/12/2024 della convenzione Rep. 9700 del 30/6/2015 con il Comune di Ferrara per la gestione del percorso museale del Castello Estense, al fine di garantire la continuità della gestione del museo fino alla data di inizio lavori. Secondo le previsioni, i lavori del primo anno non dovrebbero impedire completamente la fruibilità del museo al pubblico, per cui la convenzione si presume che dovrà essere ulteriormente rinnovata con apposite disposizioni finalizzate a coordinare per quanto possibile lo svolgimento in sicurezza delle attività di visita all'interno del complesso monumentale durante l'esecuzione dei lavori.

A seguito della consegna al Settore Appalti Gare e Patrimonio del progetto esecutivo definitivamente approvato, l'ufficio dovrà elaborare il bando ed espletare la gara pubblica di rilievo europeo per l'affidamento dei lavori, e contemporaneamente, tramite il Servizio Unico Acquisti, provvedere alla ricognizione e al trasferimento degli arredi e attrezzature che dal Castello possono essere reimpiegati nella nuova sede nonché allo smaltimento di quanto non più idoneo all'uso.

Tale progetto comporterà anche il presidio puntuale di una ulteriore serie di conseguenti adempimenti per tutto il personale della struttura, dalla disattivazione e attivazione dei contratti di pulizia, di fornitura di energia elettrica, di telefonia, di noleggio attrezzature ecc., finalizzato alla razionalizzazione ed efficientamento dei relativi costi.

Nel triennio sono inoltre previste le operazioni di gestione del patrimonio immobiliare già riportate nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio preventivo, al cui testo e ai relativi aggiornamenti si rimanda integralmente.

Considerato che negli anni 2016 e 2017 sono già stati alienati i due comparti immobiliari più importanti per far fronte ai tagli di risorse disposti dal Governo (Palazzo Scola Camerini sede della Questura e Palazzo Giulio D'Este sede della Prefettura UTG di Ferrara), non residuano per il prossimo triennio dismissioni immobiliari significative. L'Ufficio Gestione Patrimonio, quindi, cercherà di favorire la presentazione di manifestazioni di interesse per l'assegnazione degli immobili non adibiti ad usi istituzionali a soggetti terzi con altre forme contrattuali, quali concessioni di valorizzazione o a canoni crescenti in ragione dei lavori di ristrutturazione sugli immobili concessi, ovvero concessioni onerose calibrate sui relativi progetti di valorizzazione presentati da soggetti interessati. Si intende inoltre in corso d'anno predisporre uno schema di Regolamento per disciplinare la concessione in uso temporaneo da parte di soggetti pubblici e privati degli spazi di proprietà o nella disponibilità della Provincia per conferenze, convegni, manifestazioni varie (es. manifestazioni di carattere culturale, espositivo, educativo, artistico, ricreativo, di promozione sportiva) che siano compatibili con la destinazione primaria degli spazi stessi per durata, orari e modalità organizzative. La determinazione del canone d'uso potrà essere modulata in base alla tipologia di iniziativa (a scopo di lucro o meno) e in base all'Ente o al soggetto richiedente, fermo restando l'onere di rimborso dei costi sostenuti.

Dopo l'utilizzo temporaneo del complesso immobiliare denominato palazzina Giglioli sito nel centro di Ferrara, per l'ospitalità di giovani sportivi ucraini che non potevano rientrare in patria a causa dell'invasione russa, era stato previsto l'affidamento in concessione di tale immobile con l'obiettivo di indirizzarne l'uso verso progetti di lungo respiro e di promozione in ambito giovanile, in conformità al vincolo d'uso, tuttavia, stante la necessità di avviare i cantieri PNRR in vari istituti scolastici superiori, il complesso sarà utilizzato direttamente dalla Provincia quale succursale scolastica almeno fino al termine dei lavori.

#### **“Servizio Unico Acquisti”**

##### **Protezione assicurativa e gestione sinistri**

Il Servizio Unico Acquisti si occupa anche della gestione del portafoglio assicurativo dell'Ente e della

connessa trattazione dei sinistri attivi e passivi, sia al fine di mantenere una adeguata copertura delle sempre crescenti responsabilità dell'Ente, sia al fine di proteggerne il patrimonio, anche sotto il profilo della responsabilità civile verso terzi (RCT/O). Le risorse mai bastanti per il mantenimento delle strade, delle alberature e dei fabbricati, e gli eventi meteo sempre più estremi e frequenti, aumentano il tasso di sinistrosità e, conseguentemente, l'Ufficio deve fronteggiare un notevole numero di richieste di risarcimento, seguendo i sinistri dalla fase di apertura fino alla liquidazione, sia stragiudiziale che in sede di contenzioso giurisdizionale civile e penale.

#### Andamento dei sinistri - Sinistri aperti per anno

|                 |     |
|-----------------|-----|
| 2019            | 111 |
| 2020            | 71  |
| 2021            | 80  |
| 2022            | 97  |
| 2023 I SEMESTRE | 61  |

Ad eccezione dei sinistri stradali più gravi con conseguenze anche mortali per conducenti e trasportati, la maggior parte delle richieste di risarcimento sono riconducibili a danni materiali ad autoveicoli ed immobili arrecati da buche stradali e caduta rami. Il minor numero di sinistri denunciati nel 2020-2021 potrebbe essere stato prevalentemente causato dai periodi di lock down indotti della pandemia da Covid-19 e dalle conseguenti limitazioni alla circolazione stradale. Si rileva che l'effetto positivo degli interventi di manutenzione delle strade provinciali (rifacimento delle pavimentazioni, installazione guard-rail e potatura delle alberature) è contrastato dagli eventi meteorologici avversi sempre più frequenti.

#### Programma 6.

##### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

##### Linee strategiche di mandato

**LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO**  
**PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI**  
**PROVINCIA PROTAGONISTA DEL SISTEMA SCOLASTICO**  
**PROVINCIA GESTORE AUTOREVOLE DEL SISTEMA STRADALE**

##### Scelta strategica

Finalizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie  
 Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione  
 Garantire livelli di sicurezza negli istituti secondari superiori

|                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                         | Garantire livelli di sicurezza nella rete viaria provinciale                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Obiettivo strategico                    | Obiettivo strategico 4: Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente<br>Obiettivo strategico 7: Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile<br>Obiettivo strategico 10: Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto, favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi |
| Collegamento missioni PNRR              | M1C1<br>M5C3                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Risorse umane da impiegare              | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Risorse strumentali da impiegare        | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Programma degli incarichi professionali | - Incarichi per attività di supporto specialistico per la predisposizione, la gestione, il monitoraggio dell'andamento, la rendicontazione finanziaria e la diffusione dei risultati dei progetti europei della Provincia di Ferrara.                                                                                                        |

| OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI |                                                                                                   |      |      |      |
|--------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| OBIETTIVO OPERATIVO                        |                                                                                                   | 2024 | 2025 | 2026 |
| 1                                          | Realizzare quanto contenuto nel Programma delle opere pubbliche approvato dall'Ente               | X    | X    | X    |
| 2                                          | Gestione del Servizio Energia per gli edifici                                                     | X    | X    | X    |
| 3                                          | Riqualificazione edifici/immobili con i progetti finanziati dal PNRR                              |      |      |      |
| INDICATORI                                 |                                                                                                   | 2024 | 2025 | 2026 |
| 1                                          | Redazione quadro esigenziale declinando i fabbisogni da soddisfare con gli interventi programmati | X    | X    | X    |
| 2                                          | Realizzazione interventi programmati                                                              | X    | X    | X    |
| 3                                          | Gestione contratto stipulato con il gestore del Servizio Energia.                                 | X    | X    | X    |
| 4                                          | Rispetto tempistiche progettuali                                                                  | X    | X    | X    |
|                                            |                                                                                                   |      |      |      |

Il presente programma comprende gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ristrutturazione, di messa a norma e di riqualificazione

programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili di competenza dell'ente, quali edifici scolastici di secondaria di 2° grado, i fabbricati che sono sedi istituzionali e gli uffici dell'ente, nonché i monumenti e gli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Per quanto riguarda gli edifici scolastici il programma prevede la messa a norma, il miglioramento sismico e l'efficientamento energetico di diversi plessi scolastici di secondaria superiore condotti anche grazie ai fondi del PNRR.

Il programma comprende il mantenimento in efficienza della rete stradale di competenza provinciale formato da circa 800 Km di strade mediante interventi sistematici di manutenzione straordinaria e ordinaria, realizzati mediante specifici appalti di importo compatibile con i trasferimenti ministeriali e, in parte, regionali che purtroppo appaiono limitati rispetto alle effettive esigenze. Gli interventi riguardano anche la segnaletica orizzontale e verticale e la posa delle barriere stradali a favore di una circolazione più sicura.

Una specifica branca di attività è relativa anche alla manutenzione, al consolidamento e, spesso della sostituzione, delle opere d'arte stradali, in particolare dei ponti (sono più di 300).

Da diversi anni i finanziamenti della Provincia per la gestione edilizia e tecnica del proprio patrimonio dipendono esclusivamente da trasferimenti statali, regionali ottenuti anche attraverso la partecipazione a bandi.

Per quanto riguarda in particolare gli edifici scolastici in particolare si fa riferimento al PNRR mediante il quale sono stati attivati, alla data del 30 giugno 2023 progetti per circa 21 milioni di Euro e sono previsti, entro la fine dell'anno, almeno altri 6 milioni per gli impianti sportivi.

Anche le opere d'arte sono state interessate da finanziamenti specifici. Per tali importanti strutture è infatti in corso una programmazione di interventi realizzata a seguito di una specifica schedatura che tiene conto dell'importanza del ponte e del suo stato di conservazione.

## **Programma 8.**

### **Statistica e servizi informativi**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni ) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi Complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di *e-government*, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di *e-procurement*. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

**Linee strategiche di mandato**

**LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO**

|                                  |                                                                                                               |
|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Scelta strategica                | Orientare le persone in funzione delle scelte strategiche                                                     |
| Obiettivo strategico             | Obiettivo strategico 1: Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale in funzione del cambiamento |
| Collegamento missioni PNRR       | M1C1                                                                                                          |
| Risorse umane da impiegare       | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.                                                        |
| Risorse strumentali da impiegare | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                              |

### **“Servizio sistemi informativi e telematici”**

Dal 2015 la Provincia di Ferrara ha avviato un percorso di razionalizzazione delle proprie dotazioni tecnologiche attraverso la progressiva migrazione o eliminazione dei server di dati e applicazioni e attraverso l'acquisizione di servizi Cloud SaaS.

In questo percorso è stata data priorità alle applicazioni gestionali più critiche quali quelle che afferiscono alla gestione documentale, la contabilità e la gestione del personale; oltre al progressivo spostamento su cloud si sta lavorando anche per dematerializzare ulteriormente i processi sfruttando in pieno gli strumenti digitali a disposizione. Questo ha consentito anche nel periodo di emergenza sanitaria di attivare tutte le postazioni di smart working necessarie dando ai dipendenti la possibilità di proseguire il lavoro da casa.

La migrazione del data center provinciale, così come indicato da AGID e come indicato nel Piano triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione, si è conclusa nel corso del 2021 con la completa acquisizione di servizi cloud. Anche il centralino telefonico è stato dismesso nei primi mesi del 2021 e sostituito con un servizio di VoiP in cloud.

Particolare attenzione verrà data alla formazione informatica del personale ed al rinnovo della strumentazione informatica in dotazione, anche considerando il diverso utilizzo che, dopo la pandemia, viene richiesto per le normali attività (conference call, ecc...).

Nelle linee di indirizzo date agli uffici sarà inoltre presente la possibilità di partecipare ai bandi del PNRR in materia informatica, laddove tale possibilità sia attuabile per gli enti provinciali.

Grande attenzione sarà inoltre dedicata:

- alla formazione digitale del personale;
- all'aggiornamento del sito internet della Provincia ed integrazione di servizi on line per i cittadini/imprese;
- al potenziamento degli strumenti di sicurezza informatica in particolare aggiornamento sala macchine e sw specifici per prevenire attacchi informatici;

Approfondimento del nuovo codice dei contratti per procedere agli affidamenti relativi ai contratti di manutenzione di applicativi software in uso

| <b>Programma 10.</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Risorse umane</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni. |                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Linee strategiche di mandato</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <b>LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO</b>                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Scelta strategica</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Orientare le persone in funzione delle scelte strategiche<br>Rimodellare l'organizzazione interna                                                                                                                                                                      |
| <b>Obiettivo strategico</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Obiettivo strategico 1: Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale in funzione del cambiamento<br>Obiettivo strategico 3: Adeguare l'organizzazione al cambiamento istituzionale in un'ottica di digitalizzazione dei processi e delle riforme del PNRR |
| <b>Collegamento missioni PNRR</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | M1C1                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Risorse umane</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>Risorse strumentali</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                                                                                                                                                                                       |

| <b>OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI</b> |                                                                                                  |             |             |             |
|---------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>                        |                                                                                                  | <i>2024</i> | <i>2025</i> | <i>2026</i> |
| 1                                                 | Attuazione, nel rispetto dei vincoli di legge, della Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale | X           | X           | X           |
| 2                                                 | Rafforzamento delle competenze tecniche del personale                                            | X           | X           | X           |
|                                                   |                                                                                                  |             |             |             |
|                                                   |                                                                                                  |             |             |             |
| <b>INDICATORI</b>                                 |                                                                                                  | <i>2024</i> | <i>2025</i> | <i>2026</i> |
| 1                                                 | Interventi previsti dal piano triennale dei fabbisogni di personale                              | X           | X           | X           |
| 2                                                 | Corsi di formazione                                                                              | X           | X           | X           |
|                                                   |                                                                                                  |             |             |             |

| <b>Programma 11.</b><br><b>Altri servizi generali</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.</p> <p>Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.</p> <p>Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.</p> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Linee strategiche di mandato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO</b><br><b>PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Scelta strategica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <p>Orientare le persone in funzione delle scelte strategiche</p> <p>La Provincia come “Casa dei Comuni”</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Obiettivo strategico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <p>Obiettivo strategico 2: Attuazione della sottosezione del PIAO denominata “Rischi corruttivi e trasparenza”</p> <p>Obiettivo strategico 7: La Provincia a supporto dei Comuni</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Collegamento missioni PNRR                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | M1C1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Risorse umane da impiegare                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Quelle specifiche individuate nell’organico dell’Ente.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Risorse strumentali da impiegare                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Programma degli incarichi professionali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <p>-Incarichi legali</p> <p>Nel periodo considerato, potrebbe verificarsi la necessità di conferire una decina di incarichi che potranno effettivamente concretizzarsi sulla base della valutazione, da compiersi caso per caso, circa l’esigenza e convenienza per la Provincia di attivarsi o difendersi in giudizi aventi ad oggetto l’impugnazione di sentenze relative a fattispecie per cui si era già costituita nelle precedenti fasi processuali.</p> <p>Le previsioni finanziarie per il triennio 2024-2026 relative all’affidamento di incarichi legali esterni possono essere fissate, sulla base anche dell’andamento storico degli ultimi anni tenuto conto dei parametri forensi ex D.M. 55/2014, fatte salve possibili variazioni in diminuzione o in aumento, non essendo evidentemente programmabile né il numero di cause che perverranno annualmente, né tantomeno il loro valore e la loro complessità.</p> |

| <b>OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI<br/>PRIORITARI</b> |                                                                                |             |             |             |
|-------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>                            |                                                                                | <i>2024</i> | <i>2025</i> | <i>2026</i> |
| 1                                                     | Attuazione degli obiettivi strategici di competenza del Consiglio provinciale. | X           | X           | X           |
| 2                                                     | Applicazione e monitoraggio delle misure generali/trasversali                  | X           | X           | X           |
| <b>INDICATORI</b>                                     |                                                                                | <i>2024</i> | <i>2025</i> | <i>2026</i> |
| 1                                                     | Attuazione obiettivi                                                           | X           | X           | X           |
| 2                                                     | Attuazione misure                                                              | X           | X           | X           |

## SETTORE APPALTI E GARE E PATRIMONIO

| <b>OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI<br/>PRIORITARI</b> |                                                                               |             |             |             |
|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>                            |                                                                               | <i>2024</i> | <i>2025</i> | <i>2026</i> |
| 1                                                     | Attivazione/potenziamento di gestioni e procedure associate                   | X           | X           | X           |
| 2                                                     | Procedure di affidamento da Piano acquisti e forniture                        | X           | X           | X           |
| <b>INDICATORI</b>                                     |                                                                               | <i>2024</i> | <i>2025</i> | <i>2026</i> |
| 1                                                     | Gestione struttura associata in funzione di CUC per appalti PNRR e PNC        | X           | X           | X           |
| 2                                                     | Attuazione procedure ai sensi del nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023) | X           | X           | X           |

### “U.O. Gare e Contratti”

La U.O. Gare e Contratti segue i procedimenti relativi alle attività contrattuali ed all'affidamento di appalti, svolgendo le procedure di gara in modalità esclusivamente telematiche ed in forma autonoma attraverso la piattaforma elettronica SATER della Regione Emilia-Romagna, così come richiesto dalla vigente normativa.

La struttura concorrerà nel triennio al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dall'Ente facendosi carico dei procedimenti relativi alle attività contrattuali, alle espropriazioni ed all'affidamento di appalti, e garantendo altresì alle strutture interne dell'Ente un supporto amministrativo generale nelle materie di propria competenza.

Sulla base delle risorse che annualmente vengono impegnate nel corso dell'esercizio, il Settore sarà chiamato ad operare negli appalti di progettazione e di esecuzione di lavori connessi alle funzioni fondamentali di costruzione e manutenzione strade e ponti, fabbricati ad uso scolastico ed uffici nonché

agli interventi finanziati dalla Regione per il ripristino e consolidamento sismico di scuole e infrastrutture, il cui piano attuativo è ancora in pieno svolgimento.

Considerate le molteplici e ingenti fonti di finanziamento legate al PNRR e le altre linee di finanziamento ministeriali, le quali come noto recano tempistiche di attuazione e di rendicontazione particolarmente stringenti, è stato potenziato il coordinamento del Settore Appalti Gare e Patrimonio con il Settore Tecnico e il Settore Bilancio dell'Ente al fine di convergere verso la realizzazione degli obiettivi entro i termini fissati dalla programmazione.

Alla scadenza del 30 giugno 2023 l'Ente ha regolarmente ottenuto da ANAC la qualificazione di Stazione Appaltante abilitata per l'espletamento di gare d'appalto di servizi, lavori e forniture di qualsiasi importo, come richiesto dal nuovo codice dei contratti entrato in vigore il primo luglio di quest'anno (D.Lgs. 36/2023).

Un recente decreto ha annullato la possibilità per i comuni non capoluogo di provincia di procedere autonomamente all'affidamento di appalti relativi a progetti finanziati dal PNRR e dal PNC. La Provincia ha aderito al Protocollo d'intesa proposto da UPI nazionale con il Dipartimento della Funzione Pubblica per l'attuazione del *"Progetto Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni"* e, dopo aver fornito assistenza ad alcuni comuni mediante la stipula di apposite convenzioni di *service* puntuale in materia di appalti, dalla seconda metà del 2022 in avanti, il Settore Appalti Gare e Patrimonio ha riunito alcuni EE.LL. del territorio al fine di formalizzare e attivare celermente, quanto meno in via sperimentale, una vera e propria centrale unica di committenza da utilizzare in ausilio a tali enti per le procedure di affidamento di appalti PNRR e PNC.

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 51/2022 è stata approvata lo schema di convenzione per la costruzione di una struttura associata sovracomunale in funzione di centrale unica di committenza (CUC della Provincia di Ferrara) e con Rep. 10393 del 3/5/2023 hanno aderito alla CUC i comuni di Poggio Renatico, Vigarano Mainarda e Voghiera.

L'incremento esponenziale dei prezzi, sia dei materiali che delle forniture energetiche, iniziato prima della crisi bellica e successivamente aggravato dalla stessa, anche per il 2023 comporterà per la Provincia un notevole sforzo nell'attuazione delle procedure di aggiornamento dei prezzi d'appalto, in quanto la normativa si presenta particolarmente complessa e in alcuni aspetti anche insufficiente. Peraltro, già nel corso del 2022 alcune importanti aziende appaltatrici sono entrate in affanno per tale motivo ed è alto il rischio di fallimenti con conseguente contenzioso per il riavvio dei cantieri.

Di notevole rilievo, nel maggio 2023, anche l'implementazione di attività di contrasto e prevenzione della corruzione e di illegalità nella gestione degli appalti finanziati con le risorse del PNRR: in data 5/5/2023 è stato sottoscritto dalla Provincia unitamente a Comune di Ferrara, UNIFE, Consorzio di Bonifica Pianura, Azienda Ospedaliera Universitaria, Azienda USL e ACER, un Protocollo di Intesa con il Comando provinciale della Guardia di Finanza di Ferrara. Nel perseguire tale scopo, le parti intendono impegnarsi, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, non solo nella vigilanza e denuncia di possibili criticità, ma anche nella formazione e sensibilizzazione di tutti gli attori coinvolti nella filiera dell'appalto sui temi della legalità. Tutti gli atti e documenti rilevanti vengono trasmessi dall'Ente alla G.d.F. per la rilevazione di eventuali criticità.

Poiché a decorrere dall'1/7/2023 è entrato in vigore il nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023) si prevede altresì come non trascurabile il conseguente impatto sugli uffici sia in termini di aggiornamento tecnico-giuridico, sia nell'adeguamento dei materiali di gara e della modulistica.

### **Missione 3. Ordine pubblico e sicurezza**

#### **Programma 1.**

##### **Polizia locale e amministrativa**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Comprende le spese per le attività di Polizia giudiziaria nelle materie di competenza ed in quelle delegate. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

|                              |                                                                                                                                                        |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Linee strategiche di mandato | <b>PROVINCIA GESTORE AUTOREVOLE DEL SISTEMA STRADALE</b>                                                                                               |
| Scelta strategica            | Garantire livelli di sicurezza nella rete viaria provinciale                                                                                           |
| Obiettivo strategico         | Obiettivo strategico 13: Promuovere e rafforzare il ruolo della Polizia Locale della Provincia a tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini |
| Collegamento missioni PNRR   | M5C2                                                                                                                                                   |
| Risorse umane                | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.                                                                                                 |
| Risorse strumentali          | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                                                                       |

#### **OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI**

##### **PRIORITARI**

##### **OBIETTIVO OPERATIVO**

2024

2025

2026

|                   |                                                              |             |             |             |
|-------------------|--------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1                 | Valorizzare e dare riscontro alle segnalazioni dei cittadini | X           | X           | X           |
| 2                 | Piano di controllo su strade provinciali                     | X           | X           | X           |
| <b>INDICATORI</b> |                                                              | <b>2024</b> | <b>2025</b> | <b>2026</b> |
| 1                 | Evasione segnalazioni                                        | X           | X           | X           |
| 2                 | Attuazione controlli programmati                             | X           | X           | X           |

## Missione 4. Istruzione e diritto allo studio

### Programma 2.

#### Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Il programma mira ad assicurare alle Istituzioni Scolastiche autonome le risorse per il funzionamento previsto dalla normativa statale.

|                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Linee strategiche di mandato | <b>PROVINCIA PROTAGONISTA DEL SISTEMA SCOLASTICO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Scelta strategica            | Garantire livelli di sicurezza negli istituti secondari superiori<br>Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Obiettivo strategico         | Obiettivo strategico 10: Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto, favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi<br>Obiettivo strategico 11. Rafforzare la programmazione degli interventi nell'area dei servizi e/o delle scuole di proprietà della Provincia, al fine di migliorare il livello di sicurezza (incendi, sismica, furti), di efficientamento energetico e di accessibilità degli edifici scolastici di competenza provinciale |
| Collegamento missioni PNRR   | M4C1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Risorse umane                | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Risorse strumentali          | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Programmazione settoriale    | Realizzazione degli interventi previsti nel cronoprogramma annuale OO.PP.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

### OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI

#### OBIETTIVO OPERATIVO

2024

2025

2026

|                   |                                                                                                 |             |             |             |
|-------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1                 | Interventi nelle scuole superiori, negli altri edifici                                          | X           | X           | X           |
| 2                 | Interventi di adeguamento sismico, energetico, antincendio e funzionale degli immobili          | X           | X           | X           |
| 3                 | Aumentare gli iscritti alla scuola secondaria di secondo grado                                  | X           | X           | X           |
| 4                 | Stipula di nuove convenzioni di intesa con i dirigenti scolastici e con i comuni del territorio | X           | X           | X           |
| <b>INDICATORI</b> |                                                                                                 | <i>2024</i> | <i>2025</i> | <i>2026</i> |
| 1                 | Esecuzione interventi                                                                           | X           | X           | X           |
| 2                 | Esecuzione interventi                                                                           | X           | X           | X           |
| 3                 | Isritti alle scuole superiori di secondo grado                                                  | X           | X           | X           |
| 4                 | Convenzioni attuate                                                                             | X           | X           | X           |

### “Edilizia scolastica e amministrativa”

Anche nel corso del 2023 l'attività programmata per la messa in sicurezza e per l'adeguamento degli edifici è stata pesantemente condizionata dall'incremento dei costi dovuti all'aumento dei prezzi di lavorazioni e materie prime. Ciò ha provocato un rallentamento delle procedure d'appalto per la necessità di reperire risorse aggiuntive rimodulando finanziamenti già assegnati e reperendo eventuali risorse aggiuntive nel bilancio provinciale.

Le nuove regole su PNRR hanno comportato una maggiore complessità dello svolgimento delle singole attività.

Il quadro generale d'intervento in questo ambito risulta particolarmente complesso ed articolato. Il patrimonio edilizio utilizzato per attività scolastiche è costituito da 54 edifici suddivisi in 30 plessi distribuiti sull'intero territorio provinciale nei comuni di Ferrara, Argenta, Bondeno, Codigoro, Copparo, Portomaggiore e Ostellato.

Il 2024 sarà caratterizzato dall'esecuzione degli interventi previsti dal PNRR che hanno tutti preso l'avvio nel corrente 2023 e proseguiranno nel corso del prossimo anno. Si tratta prevalentemente di interventi di straordinari di messa in sicurezza “sismica” e di riqualificazione energetica per un importo complessivo di quasi 30 milioni di euro.

| Missione PNRR             | Missione 118                                  | CUP             | Interventi                                                                          | risorse PNRR | risorse Provincia | risorse FOI | totale       |
|---------------------------|-----------------------------------------------|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------|-------------------|-------------|--------------|
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J73H20000540001 | Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Liceo Roiti ( Liceo Roiti lotto 2 | 1.062.578,66 |                   |             | 1.062.578,66 |
| M4 - ISTRUZIONE E RICERCA | Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio | J74E21000060001 | Adeguamento normativa antincendio Bachelet via Novello aule                         | 90.000,00    |                   | 9.000,00    | 99.000,00    |

|                                 |                                                     |                 |                                                                                         |               |            |              |               |
|---------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|---------------|------------|--------------|---------------|
| M4 -<br>ISTRUZIONE<br>E RICERCA | Missione 4 -<br>Istruzione e<br>diritto allo studio | J74E21000070001 | Adeguamento normativa antincendio Bachelet via<br>Novello palestra ex Monti             | 120.000,00    |            | 12.000,00    | 132.000,00    |
| M4 -<br>ISTRUZIONE<br>E RICERCA | Missione 4 -<br>Istruzione e<br>diritto allo studio | J93H19000790001 | Adeguamento sismico IPSIA Portomaggiore                                                 | 1.600.000,00  |            | 396.874,43   | 1.996.874,43  |
| M4 -<br>ISTRUZIONE<br>E RICERCA | Missione 4 -<br>Istruzione e<br>diritto allo studio | J73H19000770001 | Adeguamento sismico Ist.scolastico professionale<br>IPSIA di Ferrara (non nativo PNRR)  | 986.756,88    | 29.618,22  | 400.000,00   | 1.416.375,00  |
| M4 -<br>ISTRUZIONE<br>E RICERCA | Missione 4 -<br>Istruzione e<br>diritto allo studio | J73H19000760001 | Adeguamento sismico ITIP Copernico<br>Carpeggiani Ferrara (LATO SUD)                    | 2.432.674,50  |            | 364.901,18   | 2.797.575,68  |
| M4 -<br>ISTRUZIONE<br>E RICERCA | Missione 4 -<br>Istruzione e<br>diritto allo studio | J48I2100030001  | Adeguamento sismico ed efficientamento<br>energetico G.Monaco Codigoro                  | 3.753.519,08  |            | 1.126.055,72 | 4.879.574,80  |
| M4 -<br>ISTRUZIONE<br>E RICERCA | Missione 4 -<br>Istruzione e<br>diritto allo studio | J78I21000060001 | Adeguamento sismico ed efficientamento<br>energetico ITIS Copernico Carpeggiani Ferrara | 3.000.000,00  |            | 300.000,00   | 3.300.000,00  |
| M4 -<br>ISTRUZIONE<br>E RICERCA | Missione 4 -<br>Istruzione e<br>diritto allo studio | J72E20000030001 | Miglioramento sismico ed efficientamento<br>energetico Liceo Roiti (lotto 3)            | 2.700.000,00  |            | 761.614,66   | 3.461.614,66  |
| M4 -<br>ISTRUZIONE<br>E RICERCA | Missione 4 -<br>Istruzione e<br>diritto allo studio | J71B22000340002 | Adeguamento sismico Palestra ITIP                                                       | 1.028.816,95  | 231.183,05 | 102.881,70   | 1.362.881,70  |
| M4 -<br>ISTRUZIONE<br>E RICERCA | Missione 4 -<br>Istruzione e<br>diritto allo studio | J43D22000050006 | Riqualificazione palestra centro scolastico<br>Codigoro                                 | 2.300.000,00  |            | 230.000,00   | 2.530.000,00  |
| M4 -<br>ISTRUZIONE<br>E RICERCA | Missione 4 -<br>Istruzione e<br>diritto allo studio | J72C22000090006 | Demolizione e ricostruzione palestra Bachelet ex<br>Marco Polo via Bovelli              | 1.754.000,00  |            | 175.400,00   | 1.929.400,00  |
| M4 -<br>ISTRUZIONE<br>E RICERCA | Missione 4 -<br>Istruzione e<br>diritto allo studio | J73D22000020006 | Riqualificazione area sportiva ITI Copernico via<br>Pacinotti 30                        | 195.000,00    |            |              | 195.000,00    |
| M4 -<br>ISTRUZIONE<br>E RICERCA | Missione 4 -<br>Istruzione e<br>diritto allo studio | J72C22000080006 | Demolizione e ricostruzione ist.agrario Fli<br>Navarra Malborghetto di Boara            | 2.156.000,00  |            | 215.600,00   | 2.371.600,00  |
| M4 -<br>ISTRUZIONE<br>E RICERCA | Missione 4 -<br>Istruzione e<br>diritto allo studio | J71B22000370002 | Adeguamento/miglioramento sismico e<br>efficientamento energetico palestra Ariosto      | 1.500.364,40  | 219.035,60 | 150.036,44   | 1.869.436,44  |
|                                 |                                                     |                 |                                                                                         |               |            |              |               |
|                                 |                                                     |                 | TOTALI                                                                                  | 24.679.710,47 | 479.836,87 | 3.303.327,69 | 29.403.911,37 |

Rimane comunque la necessità di completare l'adeguamento dei fabbricati e delle scuole a tutte le normative di sicurezza, strutturale e prevenzione incendi e impiantistica, si tratta di una programmazione complessa ed articolata. Le risorse disponibili non sono del tutto adeguate alle effettive necessità, ma la programmazione dei finanziamenti dovrà tener conto che intervenire pesantemente sui fabbricati implica spesso lo sgombero degli stessi da parte degli utenti e dell'arredamento interno. I lavori pertanto potranno seguire una attenta programmazione che nella definizione delle priorità tenga conto dell'utilizzo dell'immobile, della sua strategicità, dell'utenza, nonché dello stato di conservazione.

Il 2024 dovrebbe inoltre vedere l'attivazione del primo stralcio di ripristino danni e miglioramento sismico del Castello Estense per un totale di circa 15 milioni di euro.

L'intervento di riparazione del danno con miglioramento sismico, finanziato nell'ambito del Programma Opere Pubbliche e Beni Culturali della Regione Emilia Romagna per circa 7 milioni di euro per opere edili e impiantistiche e 1.124.000 euro per il recupero delle superfici pittoriche del Castello Estense è stato ridefinito a seguito di ulteriori fondi pari a 7 milioni di euro assegnati con decreto 2 dicembre 2016 Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il trasferimento della Pinacoteca Nazionale in Castello

Nel 2023 stata completata la progettazione esecutiva, è stato acquisito il parere favorevole dei Vigili del Fuoco e si resta in attesa del parere di competenza della Commissione Congiunta dell'Agenzia per la

Ricostruzione per poter approvare il progetto e dare avvio alle procedure di affidamento dei lavori, per avviare il cantiere entro la fine dell'anno prossimo.

I lavori comporteranno la necessità di trasferire dal Castello nella sede di Corso Isonzo 105 i dipendenti provinciali che ancora vi operano, per consentire l'effettuazione dei lavori che interesseranno le coperture e il secondo piano.

I finanziamenti statali, derivanti da decreti articolati in Programmi Triennali, sono previsti per interventi di adeguamento normativo, in particolare per l'ottenimento dei CPI: sono previsti interventi riguardanti diversi istituti, per i quali i lavori sono già stati affidati ed è previsto il completamento di altri lavori già appaltati finanziati con fondi MIUR.

La Provincia risulta destinataria di una serie di contributi, principalmente destinati all'adeguamento sismico e al miglioramento dell'efficienza energetica, riassunti in un quadro di riferimento programmatico a cui si rimanda per la consultazione di dettaglio.

Alla Provincia è stato inoltre attribuito un finanziamento di due milioni di euro sul bando del MIUR "Scuole innovative", che sarà portato a esecuzione da Inail per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico avendo a carico come amministrazione il solo costo della progettazione che sarà compensato dalla vendita dell'area utilizzata per la nuova costruzione.

Di particolare complessità tecnico-amministrativa si connota la gestione del canale di finanziamento MIUR denominato "scuole innovative" (art. 42-bis, c.2, DL 28/9/2018, n.109, convertito, con modificazioni, dalla L.16/11/2018, n. 130): l'Ufficio Patrimonio ha trasmesso a INAIL la stima del valore immobiliare per la vendita di un'area all'interno del compendio ITI Copernico Carpeggiani che sarà destinata alla costruzione di un nuovo fabbricato ad uso scolastico. In base al suddetto DL, nel prossimo triennio, con parte della somma ricavata la Provincia finanzia e curerà le procedure di gara per l'affidamento della progettazione, l'INAIL realizzerà l'opera e la concederà in uso trentennale alla Provincia, mentre il MIUR rimborserà a INAIL i relativi canoni di locazione.

Alla Provincia spetta la programmazione della rete scolastica nel rispetto degli Indirizzi della Regione assicurando la continuità educativa e didattica nei cicli dell'istruzione e della formazione. Spetta inoltre alla Provincia la programmazione dell'offerta formativa individuando conseguentemente anche gli ambiti territoriali funzionali per il dimensionamento dell'offerta tenendo sempre come finalità anche il mercato del lavoro.

In quest'ottica l'attività di programmazione degli spazi avverrà in stretta connessione con l'Ufficio Provinciale e con i dirigenti scolastici allo scopo di individuare spazi idonei per gli studenti e per le famiglie in un'ottica di risposta efficiente ai numeri incrementali della provincia di Ferrara.

## **“Istruzione”**

Alla Provincia spetta la programmazione della rete scolastica nel rispetto degli Indirizzi della Regione assicurando la continuità educativa e didattica nei cicli dell'istruzione e della formazione. Spetta inoltre alla Provincia la programmazione dell'offerta formativa individuando conseguentemente anche gli ambiti territoriali funzionali per il dimensionamento dell'offerta tenendo sempre come finalità anche il mercato del lavoro.

In quest'ottica l'attività di programmazione degli spazi avverrà in stretta connessione con l'Ufficio Provinciale e con i dirigenti scolastici allo scopo di individuare spazi idonei per gli studenti e per le famiglie in un'ottica di risposta efficiente ai numeri incrementali della provincia di Ferrara.

In considerazione dell'esigenza di valorizzare gli interventi adeguandoli alle esigenze richieste dal territorio, nel mese di giugno 2023 la Provincia ha modificato il Piano triennale di utilizzo del patrimonio di edilizia scolastica modificando quello relativo al 2022 incrementando il numero degli spazi a disposizione degli istituti per far fronte alle nuove classi autorizzate per l'anno scolastico 2023/2024.

| ISTITUTO SCOLASTICO        | SPAZI ASSEGNATI COMPRENSIVI DELLE VARIAZIONI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| LICEO L. ARIOSTO           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutto l'edificio in Via Arianuova 19 (FE);</li> <li>• tutto l'edificio in Via D. Dossi 4 (FE)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| LICEO SCIENTIFICO A. ROITI | <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutto l'edificio in Viale Leopardi 64 (FE);<br/>I lavori attualmente in corso proseguiranno nell'anno scolastico 2023/2024; qualora occorra tenere libera una porzione dell'edificio, gli spazi alternativi necessari saranno reperiti nella succursale di via Azzo Novello.</li> <li>• spazi dell'edificio in Via Azzo Novello (FE) ;</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| I.I.S. G. CARDUCCI         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutto l'edificio in Via Canapa 75 (FE);</li> <li>• tutto l'edificio definito "Ginevra Canonici" in Via D. Dossi 29 (FE);</li> <li>• <i>spazi degli edifici denominati "Palazzina A" e "Palazzina B", più aula docenti, più aula informatica nell'edificio "D" della succursale di via Cisterna del Follo;</i></li> <li>• tutto l'edificio in Via Manzoni 2 Bondeno (FE)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| I.T.C. V. BACHELET         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutto l'edificio in Via Mons. Ruggero Bovelli 7 (FE)</li> <li>• spazi dell'edificio in Via Azzo Novello (FE)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| I.I.S. G.B. ALEOTTI        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• spazi dell'edificio in Via C. Ravera 11 (FE) come da <b>allegato B</b>, parte integrante e sostanziale del presente atto, destinato ad ospitare classi dell'ITG "G.B. Aleotti" e Liceo Artistico D. Dossi ;</li> <li>• tutto l'edificio in Via Bersaglieri del Po (FE) destinato ad ospitare classi del Liceo Artistico "D.Dossi";</li> <li>• tutto l'edificio in De' Romei 5 (FE) destinato ad ospitare classi del Liceo Artistico "D.Dossi"</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| I.I.S. L. EINAUDI          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutto l'edificio in Via Savonarola 32 (FE);</li> <li>• <i>edificio denominato "Palazzina C" e spazi dell'edificio "D" della succursale di via Cisterna del Follo M</i></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| I.I.S. VERGANI-NAVARRA     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutto l'edificio definito "Palazzo Pendaglia" in Via Sogari 3, destinato ad ospitare l'IPSSAR VERGANI e corso serale dell'ITAS F.Lli Navarra;</li> <li>• tutto l'edificio definito "Varano" in via Ghiara (FE) destinato ad ospitare classi dell'IPSSAR VERGANI;</li> <li>• <i>"Palazzina Giglioli" (padiglione Giglioli e palazzina del direttore) di Corso Giovecca, avendo a riferimento entrambi gli edifici che la costituiscono, destinata ad ospitare classi dell'IPSSAR VERGANI;</i></li> <li>• spazi dell'edificio in Piazzale L. Chiappini 3 Malborghetto di Boara (FE), destinato ad ospitare classi dell'ITAS F.LLI NAVARRA;</li> <li>• tutto l'edificio in Via Garibaldi 2 Ostellato (FE), destinato ad ospitare classi dell'ITAS F.LLI NAVARRA</li> </ul> |

|                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|--------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| I.I.S. COPERNICO-CARPEGGIANI   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutto l'edificio in Via Pontegradella 25 (FE).</li> <li>• tutto l'edificio in Via Pacinotti 30 (FE).</li> </ul> <p>I lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico si svolgeranno nell'anno scolastico 2023/24 e interesseranno a rotazione, su entrambe le sedi, circa 10 ambienti per volta tra aule e laboratori, che sono spostati nell'edificio di via C. Ravera 11;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• spazi dell'edificio di Via C. Ravera 11 (FE) destinato ad ospitare classi dell'IIS Copernico-Carpeggiani durante i lavori sopra citati;</li> <li>• tutto l'edificio definito IPSIA in Via Canapa 75 (FE).</li> </ul> |
| LICEO G. CEVOLANI              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutto l'edificio in Via Matteotti 17 Cento (FE);</li> <li>• spazi dell'edificio in Viale Guercino Cento (FE) spazi dell'edificio denominato "Collegiata" in via Ugo Bassi a Cento (Fe);</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| I.I.S. ISIT BASSI-BURGATTI     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutto l'edificio in Via Rigone 1 Cento (FE);</li> <li>• tutto l'edificio (succursale) in Via Rigone 1/1 Cento (FE).</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| I.I.S. F.LLI TADDIA            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutto l'edificio in Via Baruffaldi 10 Cento (FE);</li> <li>• spazi dell'edificio denominato "Collegiata" in via Ugo Bassi a Cento (Fe);</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| I.I.S. GUIDO MONACO DI POMPOSA | <ul style="list-style-type: none"> <li>• spazi dell'edificio in Via Resistenza 3 Codigoro (FEA partire dall'estate 2023 l'edificio sarà interessato da lavori che verranno suddivisi in fasi occupando, a rotazione, porzioni diverse dell'edificio; indicativamente tali lavori dovrebbero interessare a rotazione 10 ambienti tra aule/laboratori.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| I.I.S. RITA LEVI MONTALCINI    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutti gli edifici del polo scolastico in Via Matteotti 16 Argenta (FE);</li> <li>• spazi dell'edificio denominato IPSIA in Via Valmolino Portomaggiore (FE).</li> </ul> <p>A partire dall'estate 2023 l'edificio sarà interessato da lavori che verranno suddivisi in fasi occupando, a rotazione, porzioni diverse dell'edificio; indicativamente tali lavori dovrebbero interessare a rotazione 10 ambienti tra aule/laboratori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutto l'edificio denominato ITE in Piazzale degli Studenti Portomaggiore (FE)</li> </ul>                                                                                    |
| I.I.S. REMO BRINDISI           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• spazi dell'edificio in Via M. M. Boiardo 10 Lido Estensi-Comacchio (FE).</li> </ul> <p>A partire dalla primavera 2023 l'edificio è interessato da lavori che verranno suddivisi in fasi occupando, a rotazione, porzioni diverse dell'edificio; indicativamente tali lavori dovrebbero interessare a rotazione al più 10 ambienti per ciascuna fase, tra aule/laboratori.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                               |

Il Piano potrà essere successivamente aggiornato tenendo conto della peculiare situazione derivante dai lavori in corso e di prossima realizzazione.

**Programma 6.****Servizi ausiliari all'istruzione**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

|                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Linee strategiche di mandato | <b>PROVINCIA PROTAGONISTA DEL SISTEMA SCOLASTICO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Scelta strategica            | Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione                                                                                                                                                                                                                                      |
| Obiettivo strategico         | Obiettivo strategico 11. Rafforzare la programmazione degli interventi nell'area dei servizi e/o delle scuole di proprietà della Provincia, al fine di migliorare il livello di sicurezza (incendi, sismica, furti), di efficientamento energetico e di accessibilità degli edifici scolastici di competenza provinciale |
| Collegamento missioni PNRR   | M4C1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Risorse umane                | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Risorse strumentali          | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                                                                                                                                                                                                                                         |

Gli interventi previsti dalla Legge Regionale n. 26 del 2001 volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche e formative sono, oltre alle borse di studio e ai contributi per i libri di testo, servizi di mensa, trasporto, facilitazione viaggi, sussidi e servizi individualizzati per studenti disabili. Tali interventi, a eccezione delle borse di studio che sono un intervento regionale, sono a carico del Comune di residenza dello studente.

L'assegnazione delle borse di studio agli alunni delle scuole secondarie superiori e degli allievi frequentanti i percorsi IeFP presso i Centri di Formazione, avviene mediante pubblicazione di avviso pubblico, espletando la consueta procedura: valutazione e controllo delle istanze con conseguente erogazione agli aventi diritto. Relativamente agli interventi per il diritto allo studio, in base alla L.R. 26/2001, si continuerà a dare attuazione ed a promuovere la progettualità delle scuole tramite:

- la qualificazione dell'offerta educativa nelle scuole dell'infanzia statali e degli enti locali, all'aggiornamento del personale, al raccordo interistituzionale, alla continuità educativa;
- il sostegno a progetti di miglioramento delle scuole dell'infanzia private paritarie aderenti alle associazioni firmatarie delle intese regionali;
- per il sostegno all'inserimento di figure di coordinamento pedagogico nelle scuole dell'infanzia paritarie del sistema nazionale d'istruzione.

Si continuerà inoltre con l'assegnazione ai Comuni dei fondi ministeriali relativi alle funzioni di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali frequentanti gli Istituti Secondari di secondo grado, ai sensi dell'art. 1 comma 947 della legge 28/12/2015 n. 208.

La Provincia proporrà inoltre ai Comuni diverse l'aggiornamento delle modalità di riparto delle risorse regionali relative al trasporto scolastico: aggiornamento che tenga conto sia delle finalità di tipo solidaristico che dei costi legati agli effettivi chilometraggi delle linee comunali.

Sempre in tema di diritto allo studio la Provincia continuerà ad effettuare il controllo delle istanze delle borse di studio di competenza ministeriale degli allievi del triennio Istituti Secondari di secondo grado.

## **Missione 5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

### **Programma 1.**

#### **Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio immobile archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni immobili archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto di valore e interesse storico.

### **Programma 2.**

#### **Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

|                              |                                                                                                                                         |
|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Linee strategiche di mandato | <b>LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO</b><br><b>PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI</b>                                                            |
| Scelta strategica            | Finalizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie<br>Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione |
| Obiettivo strategico         | Obiettivo strategico 4: Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente                                                             |

|                            |                                                                                                   |
|----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                            | Obiettivo strategico 7: Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile |
| Collegamento missioni PNRR | M1C3<br>M4C1                                                                                      |
| Risorse umane              | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente.                                            |
| Risorse strumentali        | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                  |

### *Ripristino e miglioramento sismico del castello estense altri edifici provinciali*

L'intervento di riparazione del danno con miglioramento sismico, finanziato nell'ambito del Programma Opere Pubbliche e Beni Culturali della Regione Emilia Romagna per circa 7 milioni di euro per opere edili e impiantistiche e 1.124.000 euro per il recupero delle superfici pittoriche del Castello Estense è stato ridefinito a seguito di ulteriori fondi pari a 7 milioni di euro assegnati con decreto 2 dicembre 2016 Piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il trasferimento della Pinacoteca Nazionale in Castello. E' stato completato uno studio di fattibilità tecnico-economica che prevede di destinare il secondo piano del Castello in parte alla Pinacoteca (ali sud, est e nord) e mantenere alla Provincia l'ala ovest come sede di rappresentanza.

Il progetto esecutivo, è stato trasmesso agli enti sovraordinati (Regione, Soprintendenza, VVF) per essere sottoposto alle procedure autorizzative previste. Sono stati individuati ulteriori lavori (pulizia del fossato, ripristino dei forni di piazza Savonarola, incremento delle dotazioni impiantistiche) per ulteriori 2 milioni di Euro.

I lavori comporteranno la necessità di trasferire dal Castello nella sede di Corso Isonzo 105 i dipendenti provinciali che ancora vi operano, per consentire l'effettuazione dei lavori che interesseranno le coperture e il secondo piano.

Nel corso del tempo, nell'anno 2023 il progetto definitivo ha visto subire diverse modifiche ed integrazioni a causa delle prescrizioni della competente soprintendenza e delle necessità organizzative dell'Ente comunale che, assieme alla Provincia, gestisce parte dell'immobile. Inoltre l'incremento dei costi derivanti dalla Pandemia ha inciso fortemente sulla valorizzazione dei lavori.

Attualmente il progetto assomma circa 16 milioni e si riferisce in particolari a lavori di consolidamento e trasformazione del piano nobile, il nuovo quadro economico ha assorbito gli ulteriori finanziamenti in parte da progetti relativi ad altri edifici ed in parte attingendo dai costi di restauro delle superfici architettoniche.

## Missione 8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### Programma 1.

#### Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

|                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Linee strategiche di mandato            | <b>PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Scelta strategica                       | Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Obiettivo strategico                    | Obiettivo strategico 7: promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Collegamento missioni PNRR              | M5C3                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Risorse umane                           | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Risorse strumentali                     | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Programma degli incarichi professionali | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incarichi per attività di supporto specialistico delle funzioni di governo del territorio di competenza dell'Ufficio di Piano. Supporto in campo pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico ed economico-finanziario.</li> <li>- Incarichi per attività di supporto specialistico per la pianificazione della mobilità di area vasta.</li> </ul> |

### OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI PRIORITARI

| OBIETTIVO OPERATIVO |                                                                                          | 2024 | 2025 | 2026 |
|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| 1                   | Adeguamento progressivo della pianificazione territoriale provinciale                    | X    | X    | X    |
| 2                   | Ottimizzazione delle attività di coordinamento della pianificazione urbanistica comunale | X    | X    | X    |
| INDICATORI          |                                                                                          | 2024 | 2025 | 2026 |
| 1                   | revisione pianificazione generale e di settore                                           | X    | X    | X    |
| 2                   | modelli procedimentali interdisciplinari per                                             | X    | X    | X    |

|                        |  |  |  |
|------------------------|--|--|--|
| procedimenti complessi |  |  |  |
|------------------------|--|--|--|

### **“Pianificazione strategica e di coordinamento”**

La pianificazione strategica di coordinamento rientra tra le funzioni fondamentali della Provincia (L. 56/2014 e LR 24/2017) e si occupa della tutela e valorizzazione dell'ambiente, oltre che dello sviluppo socio-economico del territorio.

La LR 24/2017 ha imposto il rinnovo degli strumenti di pianificazione di Province e Comuni introducendo, rispettivamente, il Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) e il Piano Urbanistico Comunale (PUG).

Il Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica sta lavorando alla costruzione del nuovo piano grazie anche all'intercettazione di un finanziamento regionale (pari al 70% su un totale di ca. 95 milioni di euro); il relativo documento preliminare (prima fase di attività) è stato approvato nel 2022.

La rinnovata attenzione ai rischi connessi al cambiamento climatico (particolarmente presente nel Ferrarese) rende prioritario procedere con un'adeguata attività di coordinamento delle scelte strategiche e delle progettualità che incidono sul territorio, in linea con i nuovi scenari istituzionali, culturali, ambientali e territoriali. Il nuovo piano costituisce la piattaforma di raccordo (interno - tra Settori della Provincia - ed esterno - tra Comuni e soggetti vari che operano sul territorio) e declinazione alla scala locale, di azioni connesse a patti, programmi, piani e progetti esistenti o in previsione, proiettandoli verso un nuovo scenario di coerenza con un approccio multilivello.

È appena il caso di evidenziare che la Provincia, attraverso la pianificazione, deve disciplinare gli insediamenti di carattere sovralocale e definire gli ambiti di fattibilità di opere/infrastrutture di rilievo sovracomunale, oltre che coordinare le scelte strategiche comunali.

Dovendosi occupare dell'armonizzazione dei processi di trasformazione e sviluppo del territorio, la portata dell'attività di pianificazione provinciale è necessariamente trasversale e multidisciplinare (non a caso la legge regionale obbliga a dotarsi di un ufficio di piano composto da esperti in campo pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico, economico-finanziario).

Le attività connesse sono molteplici e non si esauriscono con la costruzione del nuovo piano provinciale, infatti molte sono le azioni messe in campo, prima e dopo l'approvazione del documento preliminare del PTAV.

1. Sono stati attivati momenti di concertazione inter-istituzionale attraverso specifici strumenti operativi (accordi, intese, strumenti nati per la cooperazione tra enti e per la semplificazione delle relative attività):

2021 - Patto per il Lavoro e per il Clima - Focus Ferrara – (che ha condiviso le strategie, obiettivi e azioni del PTAV);

2023 - Intesa per attività di sperimentazione nella redazione del PTAV (Regione-Provincia);

-Accordo per la realizzazione del progetto “Innovazione e ricerca per il riuso e il risparmio della risorsa idrica” (Autorità di Bacino del Po-Provincia-Comune di Ferrara-UniFE-UNIVPM, in corso di perfezionamento);

-Accordo per lo sviluppo infrastrutturale, completamento e messa a sistema della rete ciclabile (Regione-Provincia-Parco-Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara-Comuni, in corso di perfezionamento);

Preme evidenziare che quest'ultimo accordo, inerente la ciclabilità, persegue l'obiettivo di mettere a sistema reti e valori territoriali per generare un nuovo modello di sviluppo che punti sulla connessione delle eccellenze, ovvero:

·vie d'acqua (coincidenti sostanzialmente con la Rete Ecologica di Pianura -REP);

·rete ciclabile;

·siti UNESCO (Ferrara città del Rinascimento e il suo Delta del Po e MAB);

percorsi enogastronomici (rappresentativi del più ampio sistema agricolo inteso nelle sue molteplici valenze economico-culturali-ambientali).

Si evidenzia altresì che, per la rete delle ciclabili, si è ripartiti dal Master Plan provinciale definendo la scala delle priorità funzionale all'inserimento nella rete europea e nazionale con la finalità di intercettarne i rilevanti flussi: in senso est-ovest la ciclovia VEN-TO e, in senso nord-sud, le ciclovie ADRIATICA e SOLE.

Le strade arginali, in prossimità degli innumerevoli canali e dei corsi d'acqua costituiranno i tracciati di collegamento (alle suddette tre direttrici principali), una rete, via via sempre più capillare, articolata a livello comunale e locale.

Nel 2024 si dovrà lavorare alla fase attuativa, estendendo la concertazione ad altri soggetti anche a mezzo specifiche convenzioni e/o Accordi di Programma (Consorzio di bonifica, A.M.I, ecc.) anche al fine di dare supporto alle proposte avanzate dai Comuni stessi in quanto a interventi di riassetto, potenziamento e realizzazione di mobilità ciclabile.

Il sistema degli Itinerari Eno-Gastronomici, che lega i tre precedenti con la grande valenza data dalla produzione agricola del territorio, propria della Provincia di Ferrara, costituisce un notevole valore aggiunto se collegato alle valenze naturalistico-ambientali e paesistiche.

Le potenzialità del territorio vengono ulteriormente elevate se si considerano tutti gli elementi di interscambio e di intermodalità tra i sistemi sopra indicati, che possono offrire opportunità per la collaborazione e il coordinamento pubblico-privato pressoché illimitate rafforzando il tessuto connettivo e unificante dell'intera Provincia, da Bondeno a Goro, secondo la strategia "Paesaggio come Infrastruttura".

Il bilancio di previsione dovrebbe pertanto tener presenti la necessità di finanziare i progetti e gli studi fondamentali per l'attività di coordinamento che il nostro Ente deve giocare nell'ambito territoriale.

2. Rientrano tra le molteplici azioni "trasversali" della pianificazione le attività di supporto alla progettazione europea (dal 2020 l'ex ufficio Fondi Europei è referente UPI-ER, di raccordo/supporto alle progettualità dei Comuni e di coordinamento con gli uffici regionali di Bruxelles).

Nonostante le difficoltà connessa alle scarse risorse (economiche ed umane), nel 2023 è stato presentato un progetto di marketing territoriale (programma Italia-Croazia, in attesa della 2<sup>a</sup> e ultima valutazione).

Per il 2024 si aspira a condurre in porto altri progetti avviati (a carattere trasversale, intersettoriale, attuativi e sinergici rispetto alle politiche strategiche assunte dalla Provincia) tra cui:

- un progetto per la mobilità sostenibile, strettamente connesso ai contenuti del Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta (strumento di settore richiesto dal Piano Regionale Integrato dei Trasporti - PRIT – su cui si lavorerà integrando i contenuti nel PTAV);
- un progetto Interreg Europa sulla gestione delle acque nelle zone a bassa giacitura della costa in ottica di adattamento ai cambiamenti climatici (con il coinvolgimento del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, della Provincia delle Fiandre Occidentali - autorità responsabile dello sviluppo rurale e territoriale – e dei gestori dell'assetto idraulico e delle risorse idriche dei *polder*).

3. Un capitolo a parte è rappresentato dalle attività estrattive, materia che, con il riordino istituzionale del 2015, è stata scorporata: resta in capo alla Provincia il compito di pianificare con il PIAE - Piano Infraregionale per le Attività Estrattive – (mentre la gestione e i controlli sono in capo a Comuni e Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile).

*Si è reso necessario avviare, parallelamente alla redazione del piano generale (PTAV), l'aggiornamento del vigente piano settoriale (PIAE approvato nel 2011) intercettando finanziamenti regionali (per ca. 42 milioni di euro).*

*La carenza di personale e professionalità dedicate ha reso necessario conferire un incarico esterno che, tuttavia, non copre tutte le attività necessarie per gestire il complesso processo/procedimento di formazione/approvazione dello strumento e per rispettare il cronoprogramma concordato con la regione in sede di finanziamento (tant'è che sono già state richieste diverse proroghe).*

*Si evidenzia che i poli estrattivi programmati dal vigente PIAE (principalmente sabbia) sono in esaurimento, considerata anche la ripresa del settore dopo anni di stagnazione (con la crisi del 2008 e la successiva pandemia) e, inoltre, i Comuni lamentano la necessità di un aggiornamento della pianificazione comunale, strettamente legata a quella provinciale (il vigente PIAE assume valenza anche di piano comunale, secondo un'ottica di co-pianificazione).*

4. Da ultimo non si può dimenticare l'attività di supporto ai Comuni (come "casa dei Comuni") che la Provincia dovrebbe svolgere anche nel campo della pianificazione urbanistica.

Se si eccettua (forse) il Comune Capoluogo, le piccole realtà locali denunciano grosse difficoltà nella redazione dei nuovi piani e nella relativa gestione, considerata anche la complessità degli strumenti attuativi di carattere negoziale, mai sperimentati prima (es. Accordi Operativi, ecc.).

Bisognerebbe tornare a svolgere questo servizio (già attivo fino al 2015 e molto apprezzato dai Comuni), come stanno facendo altre Province meglio strutturate, dotando l'Ufficio di Piano delle professionalità mancanti attraverso specifici incarichi ovvero con assunzioni.

È appena il caso di evidenziare che un maggior supporto ai Comuni si traduce in una co-pianificazione in grado di mettere a sistema e attuare strategie efficaci per lo sviluppo del territorio oltre che rafforzare la coesione territoriale e creando valore aggiunto.

## SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE PROVINCIALE

La Provincia di Ferrara ha sempre svolto un ruolo di coordinamento nei confronti delle realtà comunali relativamente alla costruzione e manutenzione della Carta Geografica Unica (CGU), che ricomprende le principali componenti cartografiche territoriali (strade, edifici, corsi d'acqua, particelle catastali).

Nel tempo, a causa delle vicissitudini legate al riordino istituzionale, questo ruolo è andato sempre più connotandosi come servizio ai Comuni per la gestione di attività specifiche: rilievo numeri civici, ANNCSU (anagrafe nazionale delle strade e dei civici), aggiornamento DBTR ecc...

Dal 2023 la convenzione con ANCI E/R non è più attiva pertanto le attività non vengono più svolte.

Nel contempo si sta procedendo al completamento di un SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE che potrebbe costituire una piattaforma informatica di supporto ai Servizi interni della Provincia.

Il SIT ha come scopo la restituzione delle principali banche dati, generate dall'attività ordinaria e straordinaria dell'Ente, sulla base di un supporto cartografico informatizzato (la cosiddetta georeferenziazione delle banche dati).

Questo strumento, che dovrà essere gestito con apposita piattaforma software, consente di accedere ad una potenzialità pressoché illimitata di applicazioni, per incrociare, programmare e monitorare le attività istituzionali compreso l'utilizzo di dati provenienti da altri Enti e Amministrazioni.

In particolare si sta procedendo con lo studio per l'applicazione del SIT nel campo della viabilità e delle strade, considerata l'enorme mole di dati che necessita elaborare per la gestione della rete provinciale e per la decisione sulle priorità d'intervento.

Parallelamente si sta implementando lo studio per la redazione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV), superando l'attuale versione cartacea per migrare fin dall'impostazione iniziale, verso un supporto digitale e informatico.

Il terzo argomento in avvio, è quello legato alla gestione del patrimonio immobiliare, per poter georeferenziare tutte le proprietà provinciali con le conseguenti schede e documentazioni allegate.

## Missione 9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### **Programma 1.**

#### **Difesa del suolo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

|                              |                                                                                                   |
|------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Linee strategiche di mandato | <b>PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI</b>                                                             |
| Scelta strategica            | Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione               |
| Obiettivo strategico         | Obiettivo strategico 7: promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile |
| Collegamento missioni PNRR   | M1C3<br>M2C2<br>M2C4                                                                              |
| Risorse umane                | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente                                             |
| Risorse strumentali          | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                  |

### **Programma 2.**

#### **Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

|                      |                                       |
|----------------------|---------------------------------------|
| Linee strategiche di | <b>PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI</b> |
|----------------------|---------------------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| mandato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                   |
| Scelta strategica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione               |
| Obiettivo strategico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Obiettivo strategico 7: promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile |
| Collegamento missioni PNRR                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | M1C3<br>M2C2<br>M2C4                                                                              |
| Risorse umane                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente                                             |
| Risorse strumentali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                  |
| <b>Programma 5.</b><br>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                   |
| Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali". |                                                                                                   |
| Linee strategiche di mandato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI</b>                                                             |
| Scelta strategica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione               |
| Obiettivo strategico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Obiettivo strategico 7: promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile |
| Collegamento missioni PNRR                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                   |
| Risorse umane                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente                                             |
| Risorse strumentali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                  |
| <b>Programma 6.</b><br>Tutela e valorizzazione risorse idriche                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                   |
| Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.                                                                                                             |                                                                                                   |
| Linee strategiche di mandato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI</b>                                                             |
| Scelta strategica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Conservare e valorizzare il territorio e migliorare le condizioni della popolazione               |
| Obiettivo strategico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Obiettivo strategico 7: promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile |

|                            |                                                                  |
|----------------------------|------------------------------------------------------------------|
| Collegamento missioni PNRR |                                                                  |
| Risorse umane              | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente            |
| Risorse strumentali        | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili |

## **Missione 10. Trasporti e diritto alla mobilità**

| Programma 2.<br>Trasporto pubblico locale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.</p> <p>Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.</p> <p>Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.</p> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Linee strategiche di mandato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>PROVINCIA GESTORE AUTOREVOLE DEL SISTEMA STRADALE</b>                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Scelta strategica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Garantire livelli di sicurezza nella rete viabile provinciale                                                                                                                                                                                                                                             |
| Obiettivo strategico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Obiettivo strategico 12. Salvaguardare condizioni di transitabilità sufficienti e incrementare il livello di sicurezza sulla rete stradale provinciale in coerenza con le risorse disponibili, con finalità di decremento dei sinistri stradali e miglioramento dei connessi riflessi economici e sociali |
| Collegamento missioni PNRR                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | M1C3                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Risorse umane                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Risorse strumentali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                                                                                                                                                                                                                          |

## TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE

Nel campo del trasporto privato si sta pervenendo ad una completa digitalizzazione dei procedimenti autorizzativi in capo alla Provincia (4-5.000 atti/anno) al fine di ridurre i tempi procedurali e i costi per l'utenza.

E' ripresa l'attività, sospesa per mancanza di risorse umane, di rilievo dei flussi di traffico su strada e sulle ciclovie: informazioni preziose per la programmazione degli interventi realizzativi e manutentivi sulla rete viaria.

L'implementazione della rete ciclabile provinciale (e la manutenzione delle piste ciclabili in concessione "Destra Po" e "Burana") è un ulteriore obiettivo per il quale prioritaria è la ricerca di risorse finanziarie e il coinvolgimento dei Comuni; sono in corso la progettazione della ciclovia nazionale VenTo e la definizione del tracciato della ciclovia Adriatica e della ciclovia Del Sole;

E' iniziato grazie a specifici stanziamenti di bilancio un piano di rinnovo pluriennale del parco veicoli operativi dell'Ente ormai vetusto, necessario per lo svolgimento delle funzioni fondamentali assegnate.

### Programma 3.

#### Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Linee strategiche di mandato

**PROVINCIA GESTORE AUTOREVOLE DEL SISTEMA STRADALE**

Scelta strategica

Garantire livelli di sicurezza nella rete viabile provinciale

Obiettivo strategico

Collegamento missioni PNRR

M1C3

Risorse umane

Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente

Risorse strumentali

Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili

Si intende proseguire l'azione della Provincia, in sintonia con la competenza attribuita per la Pianificazione Strategica del territorio, principalmente su quattro capisaldi che possono costituire l'effettivo volano per il rilancio socio-economico del territorio:

- Il Sistema delle Vie d'acqua
- Il Sistema delle Piste Ciclabili

- Il Sistema Unesco
- Il Sistema degli itinerari eno-gastronomici

Il primo sistema da sviluppare è costituito dalle vie d'acqua, elemento su cui è fondata la morfologia e la natura stessa del nostro territorio.

Le vie d'acqua che si intendono prendere in considerazione sono quelle potenzialmente navigabili, sia per trasporto che per diporto e quindi il reticolo principale costituito dal fiume Po e dal Po di Volano – canale Navigabile, oltre alla rete complementare costituita dal Primaro e dal Burana.

#### Programma 5.

##### Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

|                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Linee strategiche di mandato | <b>PROVINCIA GESTORE AUTOREVOLE DEL SISTEMA STRADALE</b>                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Scelta strategica            | Garantire livelli di sicurezza nella rete viabile provinciale                                                                                                                                                                                                                                             |
| Obiettivo strategico         | Obiettivo strategico 12. Salvaguardare condizioni di transitabilità sufficienti e incrementare il livello di sicurezza sulla rete stradale provinciale in coerenza con le risorse disponibili, con finalità di decremento dei sinistri stradali e miglioramento dei connessi riflessi economici e sociali |
| Collegamento missioni PNRR   | M1C3<br>M2C2<br>M5C3<br>M3C1                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Risorse umane                | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Risorse strumentali          | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                                                                                                                                                                                                                          |

#### OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

| OBIETTIVO OPERATIVO |                                                                                     | 2024 | 2025 | 2026 |
|---------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| 1                   | Salvaguardia della viabilità provinciale compatibilmente con le risorse disponibili | X    | X    | X    |

|                   |                                                                                                                                |             |             |             |
|-------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| 2                 | Salvaguardia dei ponti di competenza provinciale compatibilmente con le risorse disponibili                                    | X           | X           | X           |
| 3                 | Implementazione del catasto stradale al fine di ottimizzare la programmazione degli interventi manutentivi sulla rete stradale | X           | X           | X           |
| 4                 | Piano di incremento del presidio sulle strade                                                                                  | X           | X           | X           |
| <b>INDICATORI</b> |                                                                                                                                | <b>2024</b> | <b>2025</b> | <b>2026</b> |
| 1                 | Realizzazione degli interventi previsti nel cronoprogramma annuale OO.PP.                                                      | X           | X           | X           |
| 2                 | Realizzazione degli interventi cronoprogramma annuale OO.PP.                                                                   | X           | X           | X           |
| 3                 | Realizzazione misure                                                                                                           | X           | X           | X           |
| 4                 | Spese realizzate e dipendenti addetti                                                                                          | X           | X           | X           |

### “Viabilità e mobilità”

Com'è noto, la rete stradale provinciale ammonta a circa 800 km ed è suddivisa, a livello gestionale, in due ambiti: Alto e Basso Ferrarese; la gestione di tale rete avviene attraverso l'utilizzo di cantonieri dipendenti direttamente dall'Ente (attualmente sono 23, compresi gli addetti alla segnaletica dopo le recenti assunzioni, di cui uno in part time al 50%) e risorse principalmente esterne (Stato e Regione) per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria riguardanti le strade, i manufatti, le alberature (circa 20.000 piante a margine delle strade), i guard rail, etc.

Si tratta di un reticolo stradale interessato da traffico di tipo “pesante”, caratterizzato da mezzi di elevato peso e capacità, sia da traffico “leggero”, di trasferimento tra i vari poli attrattivi della provincia, spesso percorso anche a velocità relativamente elevata rispetto alle condizioni dimensionali delle arterie.

Molteplici tratte stradali provinciali, in particolare quelle del Basso ferrarese e la zona sud dell'Alto ferrarese, sono state realizzate in rilevato e posate su terreni di tipo alluvionale, caratterizzati da sensibili movimenti dovuti a variazione delle falde acquifere e/o dell'andamento stagionale e, in parte, anche da fenomeni di subsidenza. Circa la metà della rete stradale fiancheggia in rilevato corsi d'acqua le cui sponde sono soggette a numerose frane. Tale circostanza si riflette pesantemente sulla condizione della pavimentazione e del sottofondo stradale.

Le esigenze manutentive e di messa in sicurezza di tale patrimonio si possono stimare in base a parametri tratti, in parte, dalla letteratura tecnica e in parte dall'esperienza maturata nel corso degli ultimi anni di gestione. Una stima di massima potrebbe essere condotta ipotizzando, come da letteratura tecnica, di rinnovare mediamente la pavimentazione stradale ogni 5 anni, attività che comporterebbe l'esigenza di investire, in sola manutenzione stradale e messa in sicurezza, circa 15 milioni annui.

Naturalmente il bilancio Provinciale non ha mai permesso di affrontare un simile investimento, pertanto gli interventi finora condotti e che saranno programmati dal 2024 in poi terranno conto delle risorse effettivamente disponibili che derivano da fonti statali e regionali, mentre l'individuazione specifica di dove operare scaturirà poi da una valutazione tesa ad individuare le priorità, considerando l'importanza delle arterie, l'ammaloramento delle diverse opere, i tratti con maggior flusso di traffico e quelli a maggior

incidentalità. Incrociando questi dati emergeranno indicazioni fondamentali per indirizzare la programmazione annuale e pluriennale.

È inoltre importante mantenere e dare impulso alle attività manutentive di sostituzione e di ripristino relative alla segnaletica verticale (circa 6000 cartelli/anno dovranno essere sostituiti), segnaletica orizzontale (circa 200 km/anno da ripassare), potature e abbattimenti alberature (circa 250 abbattimenti e 900 potature all'anno), riparazione barriere stradali (presenti oltre 300 km di barriere), sfalcio erba, piano neve, riparazione buche, ripresa frane.

Rimane in corso anche un programma di installazione barriere stradali, laddove l'arteria stradale corre parallela a corsi d'acqua o affianca sensibili dislivelli. Per tali interventi è stato incrementato il piano di installazione di nuove barriere stradali, in particolare lungo vie d'acqua, per circa 8 km/anno fino al 2029 (si tratta di circa 800.000/anno), fermo restando che si è stimata, tramite specifiche analisi e sopralluoghi, la necessità installativa di circa 350 km di nuove barriere.

### **Ponti e opere d'arte stradali**

La rinnovata attenzione per queste infrastrutture ha posto in luce la situazione di una dotazione di opere d'arte (ponti, viadotti, ma anche semplici manufatti) che sconta una difficoltà di trascorsa manutenzione, evidenziando inoltre, per un numero elevato di manufatti, una situazione di prossima fine della "vita utile" delle membrature strutturali.

Il Settore Lavori Pubblici, nell'ambito delle proprie competenze, esegue con continuità le verifiche e i controlli di stabilità sui circa 310 ponti e viadotti sulle strade provinciali, e i circa 300 manufatti di "attraversamento" che interessano le nostre strade.

Da tale attività ispettiva emergono le esigenze manutentive in base alle quali individuare i criteri di priorità e predisporre le programmazioni.

Attraverso corsi di formazione si sta procedendo inoltre alla specializzazione di personale interno per una gestione ancora più attenta e diretta del monitoraggio e della scelta dei rimedi da porre in campo.

Per questa attività si deve essere consapevoli del fatto che le risorse disponibili coprono solo una parte assai limitata dei fabbisogni, ma che del resto sono adeguate alla capacità operativa del Servizio Tecnico che può contare su un numero limitato di tecnici.

Del resto non sembra nemmeno possibile intervenire su molteplici manufatti contemporaneamente senza creare notevoli disagi per la circolazione nell'ambito del territorio provinciale.

Per il 2024 è prevista l'attivazione di circa 5 milioni di euro di interventi su 4 ponti, ma sono attualmente in corso opere di consolidamento su almeno altri 6 manufatti stradali.

Sono inoltre in corso di progettazione numerosi interventi di adeguamento e di demolizione/ricostruzione di ponti esistenti, finanziati all'interno dei programmi annuali facenti capo a fondi ministeriali appositamente stanziati.

Per mantenere sotto controllo l'andamento delle fasi progettuali e di realizzazione dei lavori e le scadenze imposte dalle varie forme di finanziamento, si è strutturato un monitoraggio per la verifica mensile dei lavori programmati.

### **"U.O. Gestione Patrimonio"**

La U.O. Gestione Patrimonio seguirà le procedure per la classifica e declassifica delle strade provinciali e, nel 2023 in particolare, ha seguito quelle per la sistemazione degli assetti proprietari tra i vari enti coinvolti (Regione, Comuni, Demanio marittimo, idrico e stradale dello Stato ecc.). Si fa riferimento in particolare

alla sistemazione dell'assetto patrimoniale degli interventi realizzati col progetto Idrovia e con l'accordo di programma per il completamento della viabilità del nuovo ospedale di Cona, oltre che alla sistemazione delle strade EX ERSA.

Nell'ambito della formazione del database del nuovo SIT provinciale, l'U.O. Gestione Patrimonio proseguirà nell'ricognizione generale del patrimonio provinciale al fine di implementare le informazioni che saranno reperibili on-line sulla nuova piattaforma cartografica digitale.

#### **“U.O. Attività Amministrative e Concessioni”**

L'U.O. Attività Amministrative e Concessioni cura l'emanazione di autorizzazioni, nulla osta stradali, ordinanze connesse alle opere autorizzate e l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo provinciale garantendo l'erogazione al pubblico del relativo servizio. Annualmente si producono circa 600 atti di autorizzazione o nulla osta, oltre al rilascio agli utenti dei numerosi pareri preventivi la cui elaborazione risulta particolarmente complessa sia per materia che per la necessità di coordinare il contributo tecnico dei vari uffici provinciali coinvolti.

L'art. 1, commi da 816 a 847, della L. 27/12/2019, n. 160, ha abrogato il previgente COSAP e, a decorrere dall'1/1/2021, ha introdotto il nuovo regime di Canone Unico Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico. L'U.O. Attività Amministrative e Concessioni ha predisposto il nuovo regolamento provinciale (approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.10/2021) e aggiornato sistemi operativi e modulistica.

Nell'ambito del progetto governativo “FTTH On Demand” per la realizzazione su suolo provinciale di infrastruttura per lo sviluppo della banda ultra larga a vantaggio degli utilizzatori della rete sia pubblici che privati, L'U.O. Attività Amministrative e Concessioni cura il rilascio delle relative autorizzazioni o nulla osta per i nuovi collegamenti che insistono sulle strade provinciali. Le competenze dell'Ufficio prevedono anche il rilascio dei conseguenti atti temporanei e relative ordinanze alle Ditte esecutrici dei lavori suddetti. Nel corso dell'anno ha proseguito l'attività di rilascio delle concessioni relative al suddetto progetto (annualmente circa 200 atti relativi alla posa della fibra) precisando che le recenti modifiche legislative hanno introdotto, oltre a termini ridottissimi per il rilascio delle autorizzazioni, anche speciali prescrizioni tecniche derogatorie di scavo, taglio e ripristino per la posa dei cavi, che devono essere di volta in volta attentamente valutate ai fini della conservazione dell'infrastruttura viabile e della sicurezza della circolazione stradale. Sono costanti le interlocuzioni tecniche con i principali attori nazionali di tale infrastrutturazione (Fibercop; Open Fiber; Lepida) al fine di agevolare la presentazione di istanze standard con elaborati normalizzati che tuttavia soddisfino anche le condizioni minime richieste dalla Provincia per la salvaguardia del pacchetto stradale e della sicurezza della circolazione.

A seguito del DPCM 21/11/2019 di revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionale, a far data dall'8/4/2021 è stato disposto il trasferimento ad ANAS di alcuni tratti di strade provinciali per circa 80 km. L'Ufficio si è interfacciato con ANAS per effettuare il regolare passaggio di tutte le posizioni attive ex COSAP (circa 1.290 posizioni). Nel corso del 2023 sono state trasmesse ad ANAS le suddette posizioni.

L'U.O. Concessioni è coinvolto direttamente, insieme all'U.O. Gestione Patrimonio, nel progetto provinciale coordinato dal Settore Tecnico di implementazione del nuovo SIT sistema informativo territoriale Provinciale che consentirà di integrare in un unico sistema le informazioni presenti nelle varie banche dati (Concessioni stradali, cartellonistica pubblicitaria, immobili e fabbricati provinciali, ecc.). In tal direzione è iniziata la formazione specialistica di I e II livello per gli operatori amministrativi e tecnici che dovranno utilizzare gli applicativi specifici del tipo Qgis.

Nei confronti dell'utenza, che ormai contatta l'ufficio prevalentemente on line, il buon livello di gradimento del servizio da parte degli utenti viene monitorato mediante procedure di verifica della customer satisfaction.

## **Missione 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

### **Programma 3.**

#### **Sostegno all'occupazione**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

|               |                                                       |
|---------------|-------------------------------------------------------|
| Risorse umane | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente |
|---------------|-------------------------------------------------------|

|                     |                                                                  |
|---------------------|------------------------------------------------------------------|
| Risorse strumentali | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili |
|---------------------|------------------------------------------------------------------|

## **Missione 20. Fondi e accantonamenti**

### **Programma 1.**

#### **Fondo di riserva**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

|                        |                                                                                                                                                                                                                               |
|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Finalità da conseguire | Nella previsione dei predetti accantonamenti ci si riferisce alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili, quindi per il fondo di riserva tra lo 0.30 ed il 2 per cento delle spese correnti previste in bilancio. |
|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|               |                                                       |
|---------------|-------------------------------------------------------|
| Risorse Umane | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente |
|---------------|-------------------------------------------------------|

|                     |                                                                  |
|---------------------|------------------------------------------------------------------|
| Risorse Strumentali | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili |
|---------------------|------------------------------------------------------------------|

| <b>Programma 2.</b><br>Fondi crediti di dubbia esigibilità |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Finalità da conseguire                                     | Nella previsione dei predetti accantonamenti ci si riferisce alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili, applicando la metodologia di definizione del valore prevista dai nuovi principi e per le altre partite in funzione al rischio potenziale e della specifica spesa da affrontare. |
| Risorse Umane                                              | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Risorse Strumentali                                        | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                                                                                                                                                                                                                      |

| <b>Programma 3.</b><br>Altri fondi                                                                                                                                                                                                                   |  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.<br>Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare. |  |

## **Missione 50. Debito pubblico**

| <b>Programma 1.</b><br>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni. |                                                                                                                                                                                                                                 |
| Finalità da conseguire                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Si intende valutare il vantaggio finanziario dell'operazione di estinzione del debito oltre che ogni altra valutazione circa l'utilizzo di entrate anche confluite in avanzo, per la riduzione dello stock del debito pregresso |
| Risorse umane                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente                                                                                                                                                                           |

|                     |                                                                  |
|---------------------|------------------------------------------------------------------|
| Risorse strumentali | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili |
|---------------------|------------------------------------------------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Programma 2.</b><br>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                 |
| Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni. |                                                                                                                                                                                                                                 |
| Finalità da conseguire                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Si intende valutare il vantaggio finanziario dell'operazione di estinzione del debito oltre che ogni altra valutazione circa l'utilizzo di entrate anche confluite in avanzo, per la riduzione dello stock del debito pregresso |
| Risorse umane                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Quelle specifiche individuate nell'organico dell'Ente                                                                                                                                                                           |
| Risorse strumentali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Attrezzature specifiche assegnate come da inventario beni mobili                                                                                                                                                                |

## **Obiettivi finanziari per missioni e programmi**

---

## Analisi della spesa - parte corrente

Le risorse brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività secondo le funzioni attribuite alla Provincia.

Gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono oggetto di un'attenta analisi al fine di consentire la sostenibilità dei costi fissi (personale, riversamenti a Stato per taglio risorse, imposte, tasse e rate mutui) e spese generali di funzionamento (utenze, carburanti, manutenzioni ordinarie di scuole, edifici e strade).

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

### Parte corrente per missione e programma

| Missione | Programma | Previsioni definitive eser.precedente | 2024          |                                    | 2025          |                                    | 2026          |                                    |
|----------|-----------|---------------------------------------|---------------|------------------------------------|---------------|------------------------------------|---------------|------------------------------------|
|          |           |                                       | Previsioni    | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni    | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni    | Di cui Fondo pluriennale vincolato |
| 1        | 1         | 124.628,00                            | 144.119,00    | 0,00                               | 128.119,00    | 0,00                               | 128.119,00    | 0,00                               |
| 1        | 2         | 1.096.130,46                          | 1.084.541,16  | 3.944,00                           | 1.084.541,16  | 3.944,00                           | 1.084.541,16  | 3.944,00                           |
| 1        | 3         | 30.928.590,03                         | 31.168.268,58 | 0,00                               | 30.928.540,27 | 0,00                               | 30.862.312,06 | 0,00                               |
| 1        | 4         | 690.763,64                            | 679.771,64    | 0,00                               | 679.771,64    | 0,00                               | 679.771,64    | 0,00                               |
| 1        | 5         | 2.138.900,20                          | 2.020.859,56  | 0,00                               | 2.024.193,06  | 0,00                               | 2.004.193,06  | 0,00                               |
| 1        | 6         | 1.067.089,28                          | 859.708,84    | 0,00                               | 834.901,91    | 0,00                               | 809.706,02    | 0,00                               |
| 1        | 8         | 432.837,45                            | 446.895,72    | 0,00                               | 432.895,72    | 0,00                               | 432.895,72    | 0,00                               |
| 1        | 10        | 2.087.621,60                          | 1.995.451,87  | 307.588,56                         | 1.968.078,00  | 307.588,56                         | 1.967.628,00  | 307.588,56                         |
| 1        | 11        | 572.162,50                            | 489.254,79    | 0,00                               | 489.254,79    | 0,00                               | 489.254,79    | 0,00                               |
| 3        | 1         | 1.216.973,27                          | 1.285.016,96  | 0,00                               | 1.239.125,96  | 0,00                               | 1.239.125,96  | 0,00                               |
| 4        | 2         | 6.833.575,60                          | 5.978.191,55  | 0,00                               | 5.957.029,93  | 0,00                               | 5.905.543,13  | 0,00                               |
| 4        | 6         | 181.860,14                            | 215.865,70    | 0,00                               | 205.865,70    | 0,00                               | 205.865,70    | 0,00                               |

|    |               |                      |                      |                   |                      |                   |                      |                   |
|----|---------------|----------------------|----------------------|-------------------|----------------------|-------------------|----------------------|-------------------|
| 5  | 2             | 99.197,92            | 80.000,00            | 0,00              | 80.000,00            | 0,00              | 80.000,00            | 0,00              |
| 6  | 1             | 18.043,53            | 18.043,53            | 0,00              | 18.043,53            | 0,00              | 0,00                 | 0,00              |
| 7  | 1             | 81.997,89            | 59.010,41            | 0,00              | 52.077,80            | 0,00              | 45.095,32            | 0,00              |
| 8  | 1             | 252.427,49           | 188.688,49           | 0,00              | 188.688,49           | 0,00              | 173.688,49           | 0,00              |
| 9  | 2             | 20,00                | 20,00                | 0,00              | 20,00                | 0,00              | 20,00                | 0,00              |
| 9  | 5             | 171.054,85           | 89.808,37            | 0,00              | 89.808,37            | 0,00              | 89.808,37            | 0,00              |
| 9  | 6             | 3.200,00             | 3.200,00             | 0,00              | 3.200,00             | 0,00              | 3.200,00             | 0,00              |
| 10 | 2             | 418.970,49           | 397.197,51           | 0,00              | 395.722,20           | 0,00              | 394.175,51           | 0,00              |
| 10 | 3             | 51.912,50            | 48.912,50            | 0,00              | 48.912,50            | 0,00              | 48.912,50            | 0,00              |
| 10 | 5             | 6.395.060,08         | 3.976.001,13         | 0,00              | 3.980.432,20         | 0,00              | 3.964.908,50         | 0,00              |
| 15 | 3             | 32.000,00            | 0,00                 | 0,00              | 0,00                 | 0,00              | 0,00                 | 0,00              |
| 16 | 2             | 8.500,00             | 8.500,00             | 0,00              | 8.500,00             | 0,00              | 8.500,00             | 0,00              |
| 20 | 1             | 200.000,00           | 200.000,00           | 0,00              | 200.000,00           | 0,00              | 200.000,00           | 0,00              |
| 20 | 2             | 888.660,97           | 1.099.418,55         | 0,00              | 1.099.418,55         | 0,00              | 1.099.418,55         | 0,00              |
| 20 | 3             | 0,00                 | 80.000,00            | 0,00              | 80.000,00            | 0,00              | 30.000,00            | 0,00              |
| 50 | 1             | 18.463,03            | 18.792,03            | 0,00              | 16.750,11            | 0,00              | 14.706,22            | 0,00              |
|    | <b>TOTALE</b> | <b>56.010.640,92</b> | <b>52.635.537,89</b> | <b>311.532,56</b> | <b>52.233.890,89</b> | <b>311.532,56</b> | <b>51.961.389,70</b> | <b>311.532,56</b> |

## Parte corrente per missione

| Missione | Descrizione                                           | Previsioni definitive<br>eser.precedente | 2024          |                                    | 2025          |                                    | 2026          |                                    |
|----------|-------------------------------------------------------|------------------------------------------|---------------|------------------------------------|---------------|------------------------------------|---------------|------------------------------------|
|          |                                                       |                                          | Previsioni    | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni    | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni    | Di cui Fondo pluriennale vincolato |
| 1        | Servizi istituzionali, generali e di gestione         | 39.138.723,16                            | 38.888.871,16 | 311.532,56                         | 38.570.295,55 | 311.532,56                         | 38.458.421,45 | 311.532,56                         |
| 3        | Ordine pubblico e sicurezza                           | 1.216.973,27                             | 1.285.016,96  | 0,00                               | 1.239.125,96  | 0,00                               | 1.239.125,96  | 0,00                               |
| 4        | Istruzione e diritto allo studio                      | 7.015.435,74                             | 6.194.057,25  | 0,00                               | 6.162.895,63  | 0,00                               | 6.111.408,83  | 0,00                               |
| 5        | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 99.197,92                                | 80.000,00     | 0,00                               | 80.000,00     | 0,00                               | 80.000,00     | 0,00                               |

|    |                                                              |                      |                      |                   |                      |                   |                      |                   |
|----|--------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|-------------------|----------------------|-------------------|----------------------|-------------------|
| 6  | Politiche giovanili, sport e tempo libero                    | 18.043,53            | 18.043,53            | 0,00              | 18.043,53            | 0,00              | 0,00                 | 0,00              |
| 7  | Turismo                                                      | 81.997,89            | 59.010,41            | 0,00              | 52.077,80            | 0,00              | 45.095,32            | 0,00              |
| 8  | Assetto del territorio ed edilizia abitativa                 | 252.427,49           | 188.688,49           | 0,00              | 188.688,49           | 0,00              | 173.688,49           | 0,00              |
| 9  | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 174.274,85           | 93.028,37            | 0,00              | 93.028,37            | 0,00              | 93.028,37            | 0,00              |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità                            | 6.865.943,07         | 4.422.111,14         | 0,00              | 4.425.066,90         | 0,00              | 4.407.996,51         | 0,00              |
| 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale        | 32.000,00            | 0,00                 | 0,00              | 0,00                 | 0,00              | 0,00                 | 0,00              |
| 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca                | 8.500,00             | 8.500,00             | 0,00              | 8.500,00             | 0,00              | 8.500,00             | 0,00              |
| 20 | Fondi e accantonamenti                                       | 1.088.660,97         | 1.379.418,55         | 0,00              | 1.379.418,55         | 0,00              | 1.329.418,55         | 0,00              |
| 50 | Debito pubblico                                              | 18.463,03            | 18.792,03            | 0,00              | 16.750,11            | 0,00              | 14.706,22            | 0,00              |
|    | <b>TOTALE</b>                                                | <b>56.010.640,92</b> | <b>52.635.537,89</b> | <b>311.532,56</b> | <b>52.233.890,89</b> | <b>311.532,56</b> | <b>51.961.389,70</b> | <b>311.532,56</b> |



L'importo maggiore del titolo 1 di spesa è costituito dal trasferimento allo Stato a titolo di contributo alla finanza pubblica previsto all'interno del macroaggregato trasferimenti correnti della Missione 1, pari a oltre € 29,5 milioni compensato in parte in entrata dalle somme attribuite a titolo di contributi e i fondi di parte corrente dello Stato per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali di circa 17,8 milioni, determinando così un concorso netto da erogare allo stato di oltre 11,5 milioni.

Gli stanziamenti riferiti agli acquisti di beni e servizi si riferiscono principalmente a spese generali e di funzionamento. Gli importi più rilevanti sono quelli previsti per la manutenzione ordinaria delle strade, compreso lo sgombero neve, e per la gestione e la manutenzione ordinaria degli istituti scolastici e degli edifici provinciali.

Analizzando la spesa corrente per missioni e programmi emerge che gli importi più consistenti sono revisti per

- missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
- missione 4 – Istruzione e diritto allo studio
- missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La previsione della missione 1 per oltre 39 milioni è relativa al trasferimento allo Stato a titolo di contributo alla finanza pubblica evidenziato in precedenza.

## Parte capitale per missione e programma

| Missione | Programma     | Previsioni definitive<br>eser.precedente | 2024                |                                    | 2025                |                                    | 2026                |                                    |
|----------|---------------|------------------------------------------|---------------------|------------------------------------|---------------------|------------------------------------|---------------------|------------------------------------|
|          |               |                                          | Previsioni          | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni          | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni          | Di cui Fondo pluriennale vincolato |
| 1        | 3             | 50.000,00                                | 0,00                | 0,00                               | 0,00                | 0,00                               | 0,00                | 0,00                               |
| 1        | 5             | 2.672.066,78                             | 0,00                | 0,00                               | 0,00                | 0,00                               | 0,00                | 0,00                               |
| 1        | 6             | 30.000,00                                | 30.000,00           | 0,00                               | 30.000,00           | 0,00                               | 30.000,00           | 0,00                               |
| 1        | 8             | 32.500,00                                | 0,00                | 0,00                               | 0,00                | 0,00                               | 0,00                | 0,00                               |
| 4        | 2             | 34.628.494,73                            | 30.843,03           | 0,00                               | 30.843,03           | 0,00                               | 30.843,03           | 0,00                               |
| 5        | 1             | 14.883.644,74                            | 0,00                | 0,00                               | 0,00                | 0,00                               | 0,00                | 0,00                               |
| 9        | 1             | 304.765,48                               | 0,00                | 0,00                               | 0,00                | 0,00                               | 0,00                | 0,00                               |
| 9        | 5             | 250.000,00                               | 0,00                | 0,00                               | 0,00                | 0,00                               | 0,00                | 0,00                               |
| 10       | 3             | 73.623,21                                | 32.000,00           | 0,00                               | 32.000,00           | 0,00                               | 32.000,00           | 0,00                               |
| 10       | 5             | 31.906.178,61                            | 6.364.710,67        | 0,00                               | 6.554.415,49        | 0,00                               | 9.199.013,49        | 0,00                               |
|          | <b>TOTALE</b> | <b>84.831.273,55</b>                     | <b>6.457.553,70</b> | <b>0,00</b>                        | <b>6.647.258,52</b> | <b>0,00</b>                        | <b>9.291.856,52</b> | <b>0,00</b>                        |

## Parte capitale per missione

| Missione | Descrizione                                           | Previsioni definitive<br>eser.precedente | 2024       |                                    | 2025       |                                    | 2026       |                                    |
|----------|-------------------------------------------------------|------------------------------------------|------------|------------------------------------|------------|------------------------------------|------------|------------------------------------|
|          |                                                       |                                          | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato |
| 1        | Servizi istituzionali, generali e di gestione         | 2.784.566,78                             | 30.000,00  | 0,00                               | 30.000,00  | 0,00                               | 30.000,00  | 0,00                               |
| 4        | Istruzione e diritto allo studio                      | 34.628.494,73                            | 30.843,03  | 0,00                               | 30.843,03  | 0,00                               | 30.843,03  | 0,00                               |
| 5        | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 14.883.644,74                            | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |
| 9        | Sviluppo sostenibile e tutela del                     | 554.765,48                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               | 0,00       | 0,00                               |

|    |                                   |                      |                     |             |                     |             |                     |             |
|----|-----------------------------------|----------------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------|
|    | territorio e dell'ambiente        |                      |                     |             |                     |             |                     |             |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 31.979.801,82        | 6.396.710,67        | 0,00        | 6.586.415,49        | 0,00        | 9.231.013,49        | 0,00        |
|    | <b>TOTALE</b>                     | <b>84.831.273,55</b> | <b>6.457.553,70</b> | <b>0,00</b> | <b>6.647.258,52</b> | <b>0,00</b> | <b>9.291.856,52</b> | <b>0,00</b> |

Le suddette spese in conto capitale iscritte in rapporto con quanto dettagliato nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche allegato.

# **BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO**

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO                                                                                                                                                                                               |     |                    | COMPETENZA ANNO<br>DI RIFERIMENTO DEL<br>BILANCIO 2024 | COMPETENZA ANNO<br>2025 | COMPETENZA ANNO<br>2026 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------|--------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio                                                                                                                                                                                       |     | 43.723.658,93      |                                                        |                         |                         |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti                                                                                                                                                                              | (+) |                    | 326.246,43                                             | 311.532,56              | 311.532,56              |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente                                                                                                                                                                 | (-) |                    | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00                                                                                                                                                                                           | (+) |                    | 55.651.916,80                                          | 55.407.755,80           | 55.227.305,80           |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>                                                                                                                                                                            |     |                    | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche                                                                                          | (+) |                    | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti                                                                                                                                                                                          | (-) |                    | 52.635.537,89                                          | 52.233.890,89           | 51.961.389,70           |
| <i>di cui:</i>                                                                                                                                                                                                                 |     |                    |                                                        |                         |                         |
| - fondo pluriennale vincolato                                                                                                                                                                                                  |     |                    | 311.532,56                                             | 311.532,56              | 311.532,56              |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità                                                                                                                                                                                          |     |                    | 1.099.418,55                                           | 1.099.418,55            | 1.099.418,55            |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale                                                                                                                                                                   | (-) |                    | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari                                                                                                                                            | (-) |                    | 3.312.625,34                                           | 3.455.397,47            | 3.547.448,66            |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>                                                                                                                                                                            |     |                    | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>                                                                                                                                                                                 |     |                    | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)                                                                                                                                                                                             |     |                    | 30.000,00                                              | 30.000,00               | 30.000,00               |
| <b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b> |     |                    |                                                        |                         |                         |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti                                                                                                                               | (+) |                    | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>                                                                                                                                                                            |     |                    | 0,00                                                   | ---                     | ---                     |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili                                                                                                    | (+) |                    | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>                                                                                                                                                                            |     |                    | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili                                                                                             | (-) |                    | 30.000,00                                              | 30.000,00               | 30.000,00               |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti                                                                                                                                            | (+) |                    | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>                                                                                                                                                                                       |     | <b>O=G+H+I+L+M</b> | <b>0,00</b>                                            | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO                                                                                                      |     |                                        | COMPETENZA ANNO<br>DI RIFERIMENTO DEL<br>BILANCIO 2024 | COMPETENZA ANNO<br>2025 | COMPETENZA ANNO<br>2026 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|----------------------------------------|--------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento                                                                    | (+) |                                        | 0,00                                                   | ---                     | ---                     |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale                                                                            | (+) |                                        | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00                                                                                                      | (+) |                                        | 6.427.553,70                                           | 6.617.258,52            | 9.261.856,52            |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) |                                        | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili           | (-) |                                        | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine                                                                      | (-) |                                        | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine                                                                | (-) |                                        | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria                                                 | (-) |                                        | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili    | (+) |                                        | 30.000,00                                              | 30.000,00               | 30.000,00               |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti                                                   | (-) |                                        | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale                                                                                        | (-) |                                        | 6.457.553,70                                           | 6.647.258,52            | 9.291.856,52            |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>                                                                                             |     |                                        | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie                                                                         | (-) |                                        | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale                                                                                | (+) |                                        | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>                                                                                                   |     | <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b> | <b>0,00</b>                                            | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine                                                                      | (+) |                                        | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine                                                                | (+) |                                        | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria                                                 | (+) |                                        | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine                                                                        | (-) |                                        | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine                                                                  | (-) |                                        | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie                                                         | (-) |                                        | 0,00                                                   | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>EQUILIBRIO FINALE</b>                                                                                                              |     | <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>         | <b>0,00</b>                                            | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |

## PARTE SECONDA

---

La Parte seconda della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

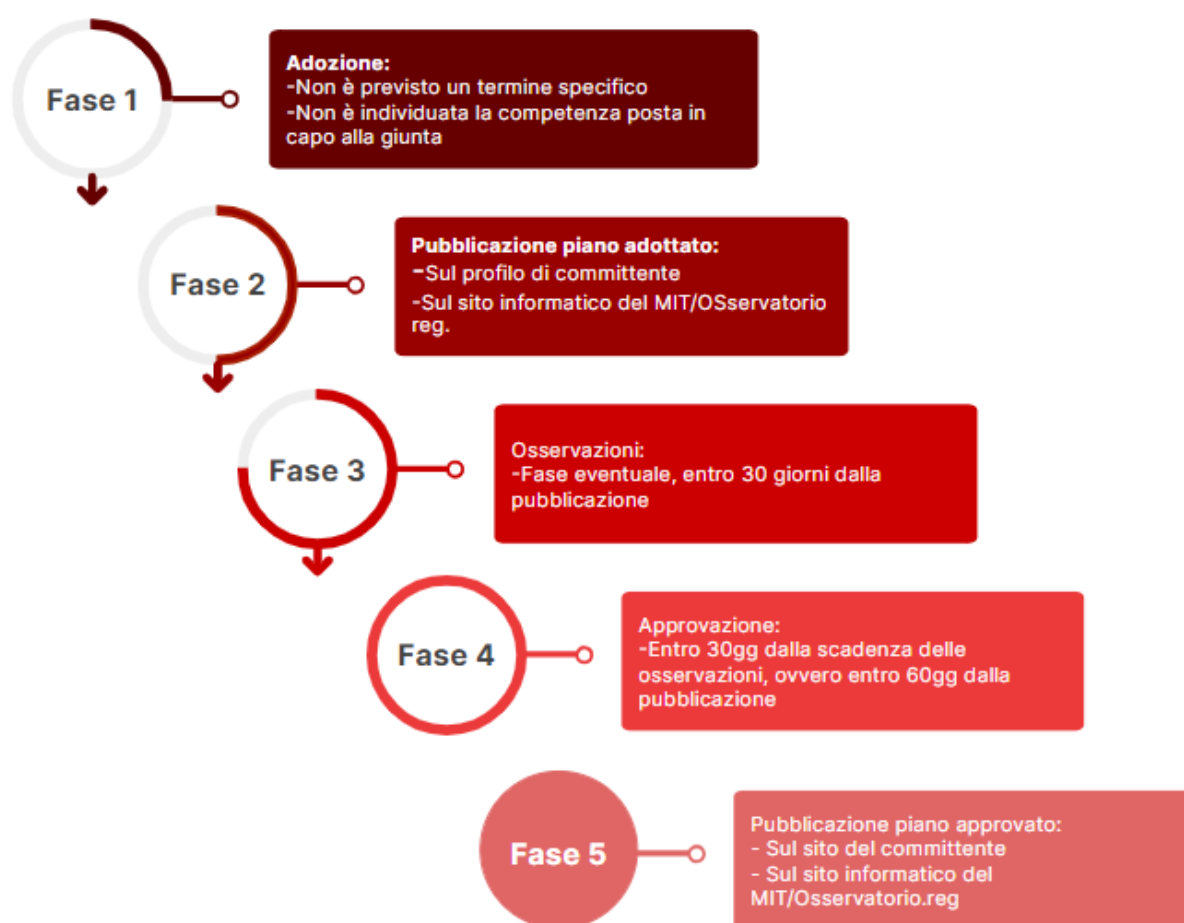
## Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.



Il nuovo Codice dei contratti (d.lgs. 36/2023) conferma la programmazione quale momento fondamentale nell'iter di realizzazione dell'opera, attraverso il quale gli organi di governo dell'ente stabiliscono gli obiettivi da raggiungere attraverso gli interventi, in coerenza con i fabbisogni della collettività e gli indirizzi strategici indicati nel DUP. In questo senso, il programma attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, subordinando l'avvio dell'iter di realizzazione dell'opera alla certezza delle risorse finanziarie necessarie a darvi copertura, così da scongiurare il fenomeno delle opere incompiute. La programmazione, inoltre, intende garantire la massima partecipazione dei privati nel processo di realizzazione dell'opera e l'apertura al mercato europeo della concorrenza. Essa è oggi disciplinata dall'art. 37 del d.lgs. 36/2023 e dall'allegato I.5.

Il nuovo Codice dei contratti ha disciplinato ex novo la materia, abrogando il DM 14/2018 emanato in attuazione del d.lgs. 50/2016, ora sostituito dall'allegato I.5 (fino ad approvazione del nuovo regolamento).

In base alle nuove soglie per gli affidamenti diretti approvate dal d.lgs. 36/2023 a partire dal programma triennale 2024-2026 devono essere inseriti gli interventi i cui lavori abbiano una base di gara di importo pari o superiore a 150.000 euro. Per l'inserimento di un intervento nel programma di valore inferiore alla soglia non è più prevista l'approvazione del progetto quale condizione per l'inserimento.

L'articolo 5, commi 5 e 6, del citato allegato I.5, replicando in maniera del tutto identica l'analoga disposizione contenuta nel DM 14/2018, prevedono che il programma triennale delle opere pubbliche sia adottato e, dopo una fase eventuale e facoltativa di consultazione della durata massima di 30gg, successivamente approvato entro 60gg successivi all'adozione (ovvero entro 30gg successivi al termine della fase di consultazione. Approvazione che in ogni caso deve avvenire "entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione". Quindi il programma triennale può essere approvato entro il 31 marzo di ogni anno – ipotizzando la tempestiva approvazione del bilancio entro il 31 dicembre.

| Soglie                     | < 150.000    | = > 150.000 < 5.382.000 | = > 5.382.000                                                                               |
|----------------------------|--------------|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Programma triennale</b> | Non inseriti | Nessuna prescrizione    | Inseriti previa approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (1) |
| <b>Elenco annuale</b>      | Non inseriti | Nessuna prescrizione    | Inseriti previa approvazione del documento di indirizzo alla progettazione (1)              |

(1) Non vale per i lavori di manutenzione ordinaria

Per le opere relative al PNRR, il DL 152/2021 consente l'avvio della progettazione anche in assenza del preventivo inserimento nel programma triennale delle opere pubbliche ovvero del programma delle forniture di beni e servizi.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con comunicato del 30 giugno 2023 prot. n. 6213, ha reso noto che le nuove disposizioni introdotte dal d.lgs. 36/2023 troveranno applicazione a partire dalla programmazione 2024-2026, anche per consentire l'aggiornamento degli applicativi dei sistemi informativi degli Osservatori regionali. Pertanto il programma dei lavori 2023-2025 ed il programma degli acquisti 2023-2024, anche qualora non ancora approvati alla data del primo luglio di entrata in vigore del d.Lgs.36/2023, nonché i relativi eventuali aggiornamenti in corso d'anno, dovranno continuare ad essere redatti e pubblicati secondo le regole di cui all'art. 21 del precedente Codice D.Lgs.50/2016.

Al presente documento viene allegata la programmazione triennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023 trasmessa dal Responsabile con nota prot. 30515 del 28/09/2023.

## Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi

L'articolo 37, commi 3 e 4 del d.lgs. 36/2023 disciplinano la programmazione delle forniture di beni e servizi, introducendo importanti novità rispetto al vecchio codice, perché:

- viene elevata la soglia per l'inserimento di un intervento nel programma, da 40.000 euro a 140.000 euro;

- la durata temporale del programma diventa triennale (anziché biennale), uniformandosi quindi al programma dei lavori pubblici.

È sempre l'allegato I.5 a disciplinare criteri, modalità e tempi di redazione del programma. L'art. 7, comma 6, in particolare, dispone in analogia con il programma triennale e confermando la vecchia disciplina, che il programma sia approvato entro 90 gg dalla data di entrata in vigore degli effetti del nuovo bilancio, quindi, anche in questo caso, entro il 31 marzo 2023.

Il nuovo Codice dei contratti ha disciplinato ex novo la materia, abrogando il DM 14/2018 emanato in attuazione del d.lgs. 50/2016, ora sostituito dall'allegato I.5 (fino ad approvazione del nuovo regolamento).

Il Ministero delle infrastrutture e trasporti, con nota prot. 6213 del 30/06/2023, con riferimento alla programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di forniture e servizi, ai sensi dell'art. 225, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023, ha reso noto che, per l'anno 2023, continuano a valere le modalità dell'applicativo informatico - Servizio contratti pubblici – SCP, di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016, che sarà prossimamente aggiornato per consentire la tempestiva impostazione, predisposizione e redazione della programmazione triennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023.

Al presente documento viene allegata la programmazione triennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023 trasmessa dal Responsabile con nota prot. 30583 del 29/09/2023.

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che l'Ente intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- a) la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio dell'Ente e alla messa a reddito dei cespiti;
- b) la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato. Il piano deve individuare i "beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Dall'inserimento dei cespiti nel piano delle alienazioni il legislatore fa discendere automaticamente la conseguente classificazione del bene come patrimonio disponibile, oltre ad effetti amministrativi dichiarativi di proprietà in assenza di precedenti trascrizioni, di trascrizione ai sensi art. 2644 c.c. e sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

Al presente documento viene allegato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2024/2026 ai sensi dell'art. 58 Legge 133/2008 trasmessa dal Responsabile con nota prot. 30679 del 29/09/2023

## Programmazione del fabbisogno di personale

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) si configura come un atto di programmazione per la gestione delle risorse umane finalizzato a coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e ad assicurare, da parte delle amministrazioni, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

Il concetto di fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla *mission* dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Sotto questo aspetto rileva anche la necessità di individuare parametri che consentano di definire un fabbisogno standard per attività omogenee o per processi da gestire,
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Nella dimensione quantitativa le politiche devono perseguire obiettivi di adeguatezza e di "corretto dimensionamento" in relazione ai driver esterni di domanda e alle esigenze che l'amministrazione pubblica è chiamata a fronteggiare. Ancor più strategica la dimensione qualitativa dei contenuti professionali, delle competenze e abilità di cui le persone sono depositarie, dove l'adeguatezza si misura in relazione ai contesti di lavoro e alle dinamiche che interessano questi ultimi, indotte dall'evoluzione dei bisogni e della domanda, oltre che dai mutamenti tecnologici e dal crescente rilievo assunto dal processo di digitalizzazione, di cui l'esperienza emergenziale è stata una importante leva di consapevolezza e cambiamento.

L'innovazione e le nuove tecnologie digitali rappresentano da un lato lo stimolo che renderà necessaria l'introduzione di nuove competenze e profili professionali all'interno dell'ente e, dall'altro, lo strumento che consentirà di mettere al centro le persone e di rendere l'organizzazione più flessibile, aperta e resiliente al cambiamento.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il PIAO, documento di pianificazione di durata triennale, da aggiornarsi annualmente, si pone l'obiettivo di superare la molteplicità e la frammentazione degli strumenti di pianificazione attualmente previsti, racchiudendoli in un unico documento, in un'ottica di miglioramento della qualità dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini, di semplificazione degli adempimenti a carico degli Enti e di integrazione delle scelte fondamentali di sviluppo delle Amministrazioni.

Tra gli atti di programmazione, di interesse dell'ente locale, assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione, vi è il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (ex art. 6, commi 1, 4, 6 e art 6-ter del d.lgs. 165/2001).

Al presente documento non viene allegato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di cui all'articolo 6 del DLgs 165/2001 in quanto, come noto, è stato assorbito dal nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

In ogni caso, come precisato dalla Commissione Arconet nella FAQ 51 del 16/02/2023, «al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, che ha inserito il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al DLgs n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisca, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi».

In sede di DUP rimane l'individuazione delle risorse finanziarie destinate al personale e la necessità di procedere, nell'ambito di tale strumento di programmazione, alla definizione e quantificazione dei limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente.

Il PIAO sarà quindi predisposto, sulla base del principio della coerenza tra gli strumenti di programmazione in generale e con il DUP in particolare, nell'ambito di tali limiti e degli stanziamenti definiti nel medesimo DUP e nel Bilancio di Previsione.

Il fabbisogno per il prossimo triennio conferma la linea di spesa già prevista nella vigente programmazione assunzionale (da ultimo approvata con Decreto del Presidente n. 12 del 06 febbraio 2023) e ribadita nel DUP 2024/2026 approvato con Decreto del Presidente n. 86 del 26/07/2023.

**Ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 11/01/2022 (c.d. *D.M. assunzioni*) "Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale", la Provincia di Ferrara presenta un rapporto Spesa di personale/Entrate correnti, calcolato sulla base dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato (2022), pari al 13,36% a fronte di un "valore-soglia" del 19,10%, anche se la possibilità reale di espandere la spesa di personale deve fare i conti con le disponibilità di bilancio e le difficoltà di riduzione di altre spese correnti.**

**Difficoltà reali nonostante la Provincia di Ferrara, presentando condizioni di applicabilità dell'articolo 5 del medesimo D.M., potrebbe giungere solo nel 2025 al pieno utilizzo delle facoltà assunzionali.**

In sede di stesura del Bilancio di Previsione 2024/2026 e Nota di Aggiornamento del D.U.P. 2024/2026, non risulta mutato il contesto economico-finanziario che, fin dal 2022, ha imposto la scelta di non espandere il valore complessivo della spesa di personale a tempo indeterminato nel rispetto degli equilibri pluriennali di bilancio.

Conseguentemente, la programmazione per il triennio 2024/2026 prevederà il mantenimento della dotazione organica in essere nell'anno 2023.

In sede previsionale 2024-2026, sono quindi confermate le assunzioni di n. 7 unità a tempo indeterminato, corrispondenti comunque a cessazioni già avvenute, che si prevedono per la parte finale del 2023 e l'inizio del 2024.

Per gli anni 2025 e 2026, la spesa dovrà essere in linea con quella dell'anno 2024 ed al momento non è possibile pianificare le assunzioni che andranno a sostituire le cessazioni dello stesso triennio.

Viene confermato che eventuali mutamenti del contesto economico-finanziario, tali da consentire il ricorso all'ampliamento delle facoltà assunzionali concesse dal D.M. assunzioni, saranno presi in considerazione per una programmazione dei fabbisogni di personale più ampia rispetto al turn-over minimo oggi pianificabile, sempre nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Si riportano i prospetti dimostrativi dell'analisi effettuata ai sensi del DM assunzioni, art. 4 ed art. 5.

| <b>Articolo 4 del D.M. 11/01/2022 :</b><br><b>"Spesa massima sostenibile (anno 2024) data dalla media delle entrate moltiplicata per il valore soglia"</b>                                                                                                                                                    |  |  |  |  |               |                      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|--|---------------|----------------------|
| Fascia demografica Provincia di Ferrara                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |  |  |  |               | B                    |
| Popolazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |  |  |  |               | 250.000-349.999      |
| Valore soglia "Spesa massima di personale su entrate correnti"<br>(come definite dall'articolo 2)                                                                                                                                                                                                             |  |  |  |  |               | 19,10%               |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |  |  |  |               |                      |
| <b>Spesa di personale da Rendiconto 2022 (DCP 17/26.04.2023) - Ultimo approvato</b><br><b>(codici BDAP da Circolare Presidenza Consiglio Ministri del 13/05/2020 e correttivi:</b><br><b>D.M. Interno 21/12/2020 per Segreteria convenzionata e Orientamenti Corte Conti per Incentivi</b><br><b>Tecnici)</b> |  |  |  |  |               | <b>6.276.289,92</b>  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |  |  |  |               | Media                |
| Entrate correnti da Rendiconto 2020<br>(e stessi correttivi applicati omogeneamente alla spesa)                                                                                                                                                                                                               |  |  |  |  | 42.364.980,34 | 48.454.663,73        |
| Entrate correnti da Rendiconto 2021<br>(e stessi correttivi applicati omogeneamente alla spesa)                                                                                                                                                                                                               |  |  |  |  | 43.104.200,51 |                      |
| Entrate correnti da Rendiconto 2022<br>(e stessi correttivi applicati omogeneamente alla spesa)                                                                                                                                                                                                               |  |  |  |  | 59.894.810,35 |                      |
| Fondo crediti dubbia esigibilità - Stanziamento definitivo del Bilancio di Previsione<br>relativo all'ultima annualità considerata - Anno 2022                                                                                                                                                                |  |  |  |  |               | - 1.468.905,45       |
| <b>Media delle entrate correnti ultimi tre Rendiconti approvati (2020-2021-2022) al netto Fondo</b><br><b>Crediti Dubbia Esigibilità stanziato nell'ultima annualità considerata (2022)</b>                                                                                                                   |  |  |  |  |               | <b>46.985.758,28</b> |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |  |  |  |               |                      |
| <b>Rapporto Spese di personale / Entrate correnti</b>                                                                                                                                                                                                                                                         |  |  |  |  |               | <b>13,36%</b>        |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |  |  |  |               |                      |
| <b>Valore soglia</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |  |  |  |               | <b>19,10%</b>        |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |  |  |  |               |                      |
| <b>Spesa massima sostenibile (anno 2024) data dalla media delle entrate moltiplicata per il "valore</b><br><b>soglia"</b>                                                                                                                                                                                     |  |  |  |  |               | <b>8.974.279,83</b>  |

| Art. 5 - PERCENTUALI MASSIME ANNUALI DI INCREMENTO DEL PERSONALE IN SERVIZIO<br>(Comma 1 - Base di calcolo: RENDICONTO 2019)                   |                 |            |                |                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------|----------------|-----------------|
| Limite di spesa graduale fino al 31 dicembre 2024                                                                                              | Spesa personale | % di       | Incremento     | Spesa massima   |
|                                                                                                                                                | Rendiconto 2019 | incremento | ex-art. 5 D.M. | Limite per anno |
| Spesa massima incrementata - Limite 2022                                                                                                       | 5.775.546,66    | 22%        | 1.270.620,27   | 7.046.166,93    |
| Spesa massima incrementata - Limite 2023                                                                                                       | 5.775.546,66    | 24%        | 1.386.131,20   | 7.161.677,86    |
| Spesa massima incrementata - Limite 2024                                                                                                       | 5.775.546,66    | 25%        | 1.443.886,67   | 7.219.433,33    |
| Valore soglia (ad oggi su R.G. 2022) - Limite 2025                                                                                             | -               | 0%         | -              | 8.974.279,83    |
|                                                                                                                                                |                 |            |                |                 |
| Limite massimo spesa anno 2022<br>(dato dal valore più basso tra il "Valore soglia ex-art 4 c. 1"<br>e la "Spesa 2019 incrementata ex-art. 5") |                 |            |                | 7.046.166,93    |
| Limite massimo spesa anno 2023<br>(dato dal valore più basso tra il "Valore soglia ex-art 4 c. 1"<br>e la "Spesa 2019 incrementata ex-art. 5") |                 |            |                | 7.161.677,86    |
| Limite massimo spesa anno 2024<br>(dato dal valore più basso tra il "Valore soglia ex-art 4 c. 1"<br>e la "Spesa 2019 incrementata ex-art. 5") |                 |            |                | 7.219.433,33    |
| Limite massimo spesa anno 2025<br>(a regime, diventa corrispondente al "Valore soglia ex-art 4 c. 1")                                          |                 |            |                | 8.974.279,83    |
| Limite massimo spesa anno 2026<br>(a regime, diventa corrispondente al "Valore soglia ex-art 4 c. 1")                                          |                 |            |                | 8.974.279,83    |
| <b>Nota bene:</b><br>il Valore Soglia è soggetto ad aggiornamento annuale, sulla base dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato.            |                 |            |                |                 |

#### RAPPRESENTAZIONE DEL RISPETTO DEI VALORI-LIMITE

(D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, e D.M. 11/01/2022)

| TABELLA 1                                                                                   | 2024                                     | 2025                | 2026                |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|---------------------|---------------------|
|                                                                                             | PREVISIONE INIZIALE - STANZIAMENTI       |                     |                     |
|                                                                                             | D.U.P. 2024/2026                         |                     |                     |
| BDAP U.1.01.00.00.000                                                                       | 6.967.522,57                             | 6.942.036,00        | 6.941.615,00        |
| BDAP U.1.03.02.12.000<br>(eventualmente presente solo 1.03.02.12.001)                       | -                                        | -                   | -                   |
| Riduzione per segreteria convenzionata<br>(D.M. Interno 21/12/2020)                         | - 34.689,00                              | -                   | -                   |
| Valore stanziamento per regolarizzi incentivi tecnici<br>(orientamenti diversi Corte Conti) | - 37.140,00                              | - 37.140,00         | - 37.140,00         |
| <b>SPESA DI PERSONALE RILEVANTE<br/>PER LA VERIFICA DEI VALORI LIMITE</b>                   | <b>6.895.693,57</b>                      | <b>6.904.896,00</b> | <b>6.904.475,00</b> |
|                                                                                             |                                          |                     |                     |
| ENTRATA CORRENTE AL NETTO F.C.D.E.<br>(dati annuali)                                        | 54.552.498,25                            | 54.308.337,25       | 54.127.887,25       |
|                                                                                             |                                          |                     |                     |
| <b>INCIDENZA %</b>                                                                          | <b>12,64%</b>                            | <b>12,71%</b>       | <b>12,76%</b>       |
|                                                                                             |                                          |                     |                     |
| <b>VALORE SOGLIA 19,10%</b>                                                                 | <b>RISPETTATO SU TUTTE LE ANNUALITA'</b> |                     |                     |

| <b>TABELLA 2</b>                                                                                                                                          | <b>2024</b>                               | <b>2025</b>         | <b>2026</b>         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|---------------------|---------------------|
| <b>La Provincia di Ferrara potrebbe applicare l'art. 5 del DM assunzioni</b>                                                                              | <b>PREVISIONE INIZIALE - STANZIAMENTI</b> |                     |                     |
|                                                                                                                                                           | <b>D.U.P. 2024/2026</b>                   |                     |                     |
| SPESA CONSOLIDATA                                                                                                                                         | 6.539.945,57                              | 6.560.866,00        | 6.560.866,00        |
| SPESA VINCOLATA                                                                                                                                           | 355.748,00                                | 344.030,00          | 343.609,00          |
| <b>SPESA COMPLESSIVA DI PERSONALE<br/>2024-2025-2026<br/>(mantenuta pari allo stanziamento,<br/>nel rispetto degli equilibri pluriennali di bilancio)</b> | <b>6.895.693,57</b>                       | <b>6.904.896,00</b> | <b>6.904.475,00</b> |
|                                                                                                                                                           |                                           |                     |                     |
| SPESA MASSIMA TEORICA CALCOLATA COME PREVISTO<br>DAL D.M. - LIMITE 2024<br>(Spesa 2019 incrementata ex-art. 5 D.M.)                                       | 7.219.433,33                              |                     |                     |
|                                                                                                                                                           |                                           |                     |                     |
| SPESA MASSIMA TEORICA CALCOLATA COME PREVISTO<br>DAL D.M. - LIMITE 2025<br>(diventa corrispondente al Valore soglia ex-art. 4 D.M.)                       |                                           | 8.974.279,83        |                     |
|                                                                                                                                                           |                                           |                     |                     |
| SPESA MASSIMA TEORICA CALCOLATA COME PREVISTO<br>DAL D.M. - LIMITE 2026<br>(diventa corrispondente al Valore soglia ex-art. 4 D.M.)                       |                                           |                     | 8.974.279,83        |
| <b>RISPETTATO SU TUTTE LE ANNUALITA'</b>                                                                                                                  |                                           |                     |                     |

## LAVORO FLESSIBILE

Nel rispetto dei limiti previsti per il lavoro flessibile (aggiornati dalla Legge di Bilancio 2022):

a) per l'intero triennio 2024-2026, è prevista la copertura finanziaria per n. 2 unità a tempo determinato, "Area Istruttori" ex-categoria "C", area tecnica, di supporto alle attività legate alla realizzazione dei Progetti P.N.R.R. da parte della Provincia di Ferrara. Entrambe assunte nel 2023;

b) per gli anni 2024-2025 è infine prevista la copertura finanziaria per:

- n. 1 unità a tempo determinato (da assumere) e n. 1 unità in comando da altro Ente (acquisito nel 2022), "Area Funzionari" ex- categoria "D", area tecnica, entrambi di supporto al Servizio Associato Sismica per effetto della Convenzione fra la Provincia di Ferrara ed i Comuni del territorio, da ultimo approvata con DCP 3 del 25/02/2021, vigente dal 01/01/2021 al 31/12/2025;

- n. 1 unità a tempo determinato (da assumere) "Area Funzionari" ex- categoria "D", area tecnica, per l'eventuale sostituzione di un'unità a tempo indeterminato, a valere fino al 31/01/2025.

La copertura finanziaria prevista a bilancio tiene in considerazione la possibilità di eventuali proroghe delle necessità di cui al punto b).

| SPESA SUDDIVISA PER MISSIONI E PROGRAMMI                                                                                                                                | 2024                               | 2025                | 2026                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|---------------------|---------------------|
|                                                                                                                                                                         | PREVISIONE INIZIALE - STANZIAMENTI |                     |                     |
|                                                                                                                                                                         | D.U.P. 2024/2026                   |                     |                     |
| <b>Composizione spesa stanziata nel triennio 2024-2026, espressa omogeneamente con gli stessi dati rilevanti ai fini della verifica del rispetto dei valori limite:</b> | <b>6.895.693,57</b>                | <b>6.904.896,00</b> | <b>6.904.475,00</b> |
|                                                                                                                                                                         |                                    |                     |                     |
| Missione 01 - Programma 02                                                                                                                                              | 1.021.300,16                       | 1.021.300,16        | 1.021.300,16        |
| Missione 01 - Programma 02 - Correttivo 1                                                                                                                               | - 34.689,00                        | -                   | -                   |
| <b>Missione 01 - Programma 02</b>                                                                                                                                       | <b>986.611,16</b>                  | <b>1.021.300,16</b> | <b>1.021.300,16</b> |
|                                                                                                                                                                         |                                    |                     |                     |
| <b>Missione 01 - Programma 03</b>                                                                                                                                       | <b>509.489,22</b>                  | <b>509.489,22</b>   | <b>509.489,22</b>   |
|                                                                                                                                                                         |                                    |                     |                     |
| <b>Missione 01 - Programma 04</b>                                                                                                                                       | <b>65.468,64</b>                   | <b>65.468,64</b>    | <b>65.468,64</b>    |
|                                                                                                                                                                         |                                    |                     |                     |
| <b>Missione 01 - Programma 05</b>                                                                                                                                       | <b>1.259.059,59</b>                | <b>1.259.059,59</b> | <b>1.259.059,59</b> |
|                                                                                                                                                                         |                                    |                     |                     |
| Missione 01 - Programma 06                                                                                                                                              | 370.934,20                         | 370.934,20          | 370.934,20          |
| Missione 01 - Programma 06 - Correttivo 2                                                                                                                               | - 37.140,00                        | - 37.140,00         | - 37.140,00         |
| <b>Missione 01 - Programma 06</b>                                                                                                                                       | <b>333.794,20</b>                  | <b>333.794,20</b>   | <b>333.794,20</b>   |
|                                                                                                                                                                         |                                    |                     |                     |
| <b>Missione 01 - Programma 08</b>                                                                                                                                       | <b>231.865,72</b>                  | <b>231.865,72</b>   | <b>231.865,72</b>   |
|                                                                                                                                                                         |                                    |                     |                     |
| <b>Missione 01 - Programma 10</b>                                                                                                                                       | <b>1.131.309,40</b>                | <b>1.105.822,83</b> | <b>1.105.401,83</b> |
|                                                                                                                                                                         |                                    |                     |                     |
| <b>Missione 01 - Programma 11</b>                                                                                                                                       | <b>242.922,84</b>                  | <b>242.922,84</b>   | <b>242.922,84</b>   |
|                                                                                                                                                                         |                                    |                     |                     |
| <b>Missione 03 - Programma 01</b>                                                                                                                                       | <b>716.458,44</b>                  | <b>716.458,44</b>   | <b>716.458,44</b>   |
|                                                                                                                                                                         |                                    |                     |                     |
| <b>Missione 04 - Programma 06</b>                                                                                                                                       | <b>108.649,70</b>                  | <b>108.649,70</b>   | <b>108.649,70</b>   |
|                                                                                                                                                                         |                                    |                     |                     |
| <b>Missione 08 - Programma 01</b>                                                                                                                                       | <b>136.595,49</b>                  | <b>136.595,49</b>   | <b>136.595,49</b>   |
|                                                                                                                                                                         |                                    |                     |                     |
| <b>Missione 10 - Programma 02</b>                                                                                                                                       | <b>238.378,47</b>                  | <b>238.378,47</b>   | <b>238.378,47</b>   |
|                                                                                                                                                                         |                                    |                     |                     |
| <b>Missione 10 - Programma 05</b>                                                                                                                                       | <b>935.090,70</b>                  | <b>935.090,70</b>   | <b>935.090,70</b>   |
|                                                                                                                                                                         |                                    |                     |                     |
| <b>Totale controllo missioni e programmi</b>                                                                                                                            | <b>6.895.693,57</b>                | <b>6.904.896,00</b> | <b>6.904.475,00</b> |
|                                                                                                                                                                         |                                    |                     |                     |

## **Elenco allegati**

ALLEGATO 1. Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026

ALLEGATO 2. Programma triennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2024/2026

ALLEGATO 3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2024/2026

ALLEGATO 4. Elenco cause in corso

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIE RISORSE                                                                                                                                               | Arco temporale di validità del programma |               |              |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|---------------|--------------|--------------------|
|                                                                                                                                                                 | Disponibilità finanziaria (1)            |               |              | Importo Totale (2) |
|                                                                                                                                                                 | Primo anno                               | Secondo anno  | Terzo anno   |                    |
| risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge                                                                                             | 11.409.280,25                            | 10.371.465,61 | 6.002.287,00 | 27.783.032,86      |
| risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo                                                                                             | 0,00                                     | 0,00          | 0,00         | 0,00               |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati                                                                                                          | 0,00                                     | 0,00          | 0,00         | 0,00               |
| stanziamenti di bilancio                                                                                                                                        | 0,00                                     | 629.684,16    | 0,00         | 629.684,16         |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00                                     | 0,00          | 0,00         | 0,00               |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili                                                                                                                  | 0,00                                     | 0,00          | 0,00         | 0,00               |
| altra tipologia                                                                                                                                                 | 0,00                                     | 0,00          | 0,00         | 0,00               |
| <b>totale</b>                                                                                                                                                   | 11.409.280,25                            | 11.001.149,77 | 6.002.287,00 | 28.412.717,02      |

Il referente del programma  
CAPOZZI LUCA

**Note:**  
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D  
  
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

| CUP (1) | Descrizione dell'opera | Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1) | Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2) | Anno ultimo quadro economico approvato | Importo complessivo dell'intervento (2) | Importo complessivo lavori (2) | Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori | Importo ultimo SAL | Percentuale avanzamento lavori (3) | Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3) | L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività? | Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4) | Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera | Destinazione d'uso (Tabella B.5) | Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4) | Vendita ovvero demolizione (4) | Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione | Parte di infrastruttura di rete |
|---------|------------------------|---------------------------------------------------|----------------------------------------------|----------------------------------------|-----------------------------------------|--------------------------------|----------------------------------------------|--------------------|------------------------------------|-------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
|         |                        |                                                   |                                              |                                        | 0,00                                    | 0,00                           | 0,00                                         | 0,00               |                                    |                                                       |                                                                 |                                                                  |                                              |                                  |                                                                                                                           |                                |                                                                                                         |                                 |

**Note:**  
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma  
CAPOZZI LUCA

**Tabella B.1**  
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**  
a) nazionale  
b) regionale

**Tabella B.3**  
a) mancanza di fondi  
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**  
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**  
a) prevista in progetto  
b) diversa da quella prevista in progetto

# SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

| Codice univoco immobile (1) | Riferimento CUI intervento (2) | Riferimento CUP Opera Incompiuta (3) | Descrizione immobile | Codice Istat |      |     | Localizzazione - CODICE NUTS | Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1) | Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2) | Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3) | Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4) | Valore Stimato (4) |              |            |                      |        |
|-----------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|----------------------|--------------|------|-----|------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------|------------|----------------------|--------|
|                             |                                |                                      |                      | Reg          | Prov | Com |                              |                                                                                                            |                                                                                               |                                                                                                               |                                                                                                                                  | Primo anno         | Secondo anno | Terzo anno | Annualità successive | Totale |
|                             |                                |                                      |                      |              |      |     |                              |                                                                                                            |                                                                                               |                                                                                                               |                                                                                                                                  |                    |              |            |                      |        |
|                             |                                |                                      |                      |              |      |     |                              |                                                                                                            |                                                                                               |                                                                                                               |                                                                                                                                  | 0,00               | 0,00         | 0,00       | 0,00                 | 0,00   |

**Note:**  
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

CAPOZZI LUCA

**Tabella C.1**  
1. no  
2. parziale  
3. totale

**Tabella C.2**  
1. no  
2. sì, cessione  
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**  
1. no  
2. sì, come valorizzazione  
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**  
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
3. vendita al mercato privato  
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

# SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Cod. Int. Amm.ne (2) | Codice CUP (3)  | Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | RUP               | Lotto funzionale (5) | Lavoro complesso (6) | Codice Isat |      |     | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia                                            | Settore e sottosettore intervento | Descrizione dell'intervento                                                                                                                | Livello di priorit  (7) (Tabella D.3) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) |              |            |                             |                         |                                                                                    |                                                                                                         |                                  |  |  | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) |
|-----------------------------------|----------------------|-----------------|----------------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------|----------------------|-------------|------|-----|------------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|--------------|------------|-----------------------------|-------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|--|--|----------------------------------------------------------------------------------|
|                                   |                      |                 |                                                                            |                   |                      |                      | Reg         | Prov | Com |                              |                                                      |                                   |                                                                                                                                            |                                       | Primo anno                          | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annuit  successiva | Importo complessivo (9) | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10) | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato (11) |  |  |                                                                                  |
|                                   |                      |                 |                                                                            |                   |                      |                      |             |      |     |                              |                                                      |                                   |                                                                                                                                            |                                       |                                     |              |            |                             |                         |                                                                                    | Importo                                                                                                 | Tipologia (Tabella D.4)          |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202100031             | 56                   | J25F21001000001 | 2024                                                                       | PAVARIN LORENZO   | SI                   | SI                   | 008         | 036  | 003 |                              | 03 - Recupero                                        | 01.01 - Stradali                  | RESTAURO, CONSOLIDAMENTO STATICO E RECUPERO FUNZIONALITA'PONTE SP10 KM 5+600 CAVO IMPOLEONICO                                              | 2                                     | 1.200.000,00                        | 0,00         | 0,00       | 0,00                        | 1.200.000,00            | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202100033             | 58                   | J25F21001010001 | 2024                                                                       | PAVARIN LORENZO   | SI                   | SI                   | 008         | 036  | 003 |                              | 05 - Restauro                                        | 01.01 - Stradali                  | RESTAURO,CONSOLIDAMENTO STATICO E RECUPERO FUNZIONALITA' PONTE SP99 KM 45+100 PANARO                                                       | 2                                     | 2.100.000,00                        | 0,00         | 0,00       | 0,00                        | 2.100.000,00            | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202200014             |                      | J12C22000590001 | 2024                                                                       | UGATTI ANGELA     | SI                   | SI                   | 008         | 036  | 011 |                              | 02 - Demolizione                                     | 01.01 - Stradali                  | DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PONTE SUI COLLETTORI PRINCIPALE VALLE ISOLA BOSCO SP 55 LAGOSARTO ROTTA ZAMBUSI KM 1+650                       | 2                                     | 1.280.178,50                        | 0,00         | 0,00       | 0,00                        | 1.280.178,50            | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202200017             | 62                   | J97H22002080001 | 2024                                                                       | PAVARIN LORENZO   | SI                   | No                   | 008         | 036  | 010 |                              | 07 - Manutenzione straordinaria                      | 01.01 - Stradali                  | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SUIA SP 60 KM 4+660                                                                                       | 2                                     | 900.000,00                          | 0,00         | 0,00       | 0,00                        | 900.000,00              | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202200010             | 61                   | J57H21006350001 | 2024                                                                       | VINCIGUERRA DARIO | SI                   | No                   | 008         | 036  | 008 |                              | 07 - Manutenzione straordinaria                      | 01.01 - Stradali                  | INSTALLAZIONE BARRIERE STRADALI PER LA MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADALI BASSO FERRARESE FINANZIATI CON FONDI PNIC AREE INTERNE ANNO 2024 | 2                                     | 323.000,00                          | 0,00         | 0,00       | 0,00                        | 323.000,00              | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202300015             |                      | J17H22002350001 | 2024                                                                       | VINCIGUERRA DARIO | SI                   | No                   | 008         | 036  | 008 |                              | 07 - Manutenzione straordinaria                      | 01.01 - Stradali                  | INSTALLAZIONE NUOVE BARRIERE SICUREZZA STRADALE 2024 (DM 141/2022                                                                          | 2                                     | 343.538,00                          | 0,00         | 0,00       | 0,00                        | 343.538,00              | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202100007             | 65                   | J97H20001090003 | 2024                                                                       | UGATTI ANGELA     | SI                   | SI                   | 008         | 036  | 001 | ITH56                        | 03 - Recupero                                        | 01.01 - Stradali                  | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE FIUME RENO SP 36 KM 0+500                                                                                 | 2                                     | 1.145.799,26                        | 320.000,00   | 614.200,74 | 100.000,00                  | 2.180.000,00            | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202100008             | 66                   | J97H20001100003 | 2024                                                                       | UGATTI ANGELA     | SI                   | SI                   | 008         | 036  | 001 | ITH56                        | 03 - Recupero                                        | 01.01 - Stradali                  | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE OMIDA ALTO A CAMPOTTO SP 36 KM 5+580                                                                      | 2                                     | 500.000,00                          | 0,00         | 0,00       | 0,00                        | 500.000,00              | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202200001             | 0001                 | J67H20002130001 | 2024                                                                       | VINCIGUERRA DARIO | SI                   | No                   | 008         | 036  | 008 |                              | 07 - Manutenzione straordinaria                      | 01.01 - Stradali                  | MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI VIABILITA' ALTO FERRARESE 2024(DM 123/00)                                                                | 2                                     | 600.000,00                          | 0,00         | 0,00       | 0,00                        | 600.000,00              | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202200002             | 0002                 | J77H20001850001 | 2024                                                                       | VINCIGUERRA DARIO | SI                   | No                   | 008         | 036  | 008 |                              | 07 - Manutenzione straordinaria                      | 01.01 - Stradali                  | MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI VIABILITA' BASSO FERRARESE 2024(DM 123/00)                                                               | 2                                     | 600.000,00                          | 0,00         | 0,00       | 0,00                        | 600.000,00              | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202200008             |                      | J17H21006400001 | 2024                                                                       | VINCIGUERRA DARIO | SI                   | No                   | 008         | 036  | 008 |                              | 07 - Manutenzione straordinaria                      | 01.01 - Stradali                  | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADALI BASSO FERRARESE FINANZIATI CON FONDI PNIC AREE INTERNE ANNO 2024           | 2                                     | 420.000,00                          | 0,00         | 0,00       | 0,00                        | 420.000,00              | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202300014             |                      | J27H22001910001 | 2024                                                                       | VINCIGUERRA DARIO | SI                   | No                   | 008         | 036  | 008 |                              | 07 - Manutenzione straordinaria                      | 01.01 - Stradali                  | MESSA IN SICUREZZA TRATTI SP 9+45-66 ANNO 2024(DM 141/2022)                                                                                | 2                                     | 1.000.000,00                        | 0,00         | 0,00       | 0,00                        | 1.000.000,00            | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202300002             |                      | J27H22003660003 | 2024                                                                       | UGATTI ANGELA     | SI                   | No                   | 008         | 036  | 003 |                              | 07 - Manutenzione straordinaria                      | 01.01 - Stradali                  | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE CAVAMENTO PALATA SP9 KM 1+125 COMUNE DI BONENGO                                                           | 2                                     | 346.050,49                          | 192.159,67   | 335.935,66 | 0,00                        | 874.145,82              | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202300001             |                      | J97H20001110006 | 2024                                                                       | UGATTI ANGELA     | SI                   | SI                   | 008         | 036  | 001 |                              | 07 - Manutenzione straordinaria                      | 01.01 - Stradali                  | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE MENATA A CAMPOTTO SP 36 KM 5+715                                                                          | 2                                     | 300.000,00                          | 300.000,00   | 100.000,00 | 0,00                        | 700.000,00              | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202400006             |                      | J97H23000420001 | 2024                                                                       | UGATTI ANGELA     | SI                   | SI                   | 008         | 036  | 028 |                              | 05 - Restauro                                        | 01.01 - Stradali                  | "Restauro statico funzionale del ponte denominata ""Scolmatore Reno"" SP70-km. 13+900 nel comune di Terre del Reno (FE) campata centrale"  | 2                                     | 350.714,00                          | 0,00         | 0,00       | 0,00                        | 350.714,00              | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202000017             | 36                   | J74E14001530003 | 2025                                                                       | UGATTI ANGELA     | SI                   | No                   | 008         | 036  | 008 | ITH56                        | 05 - Restauro                                        | 05.11 - Beni culturali            | INTERVENTO DI RESTAURO DEGLI AFFRESCHI                                                                                                     | 2                                     | 0,00                                | 1.021.918,77 | 0,00       | 0,00                        | 1.021.918,77            | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202000030             | 48                   | J71F19000130006 | 2025                                                                       | BOTTONI LEONARDO  | SI                   | No                   | 008         | 036  | 008 | ITH56                        | 08 - Riqualificazione con efficientamento energetico | 05.08 - Sociali e scolastiche     | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E DELL'EDIFICIO ITO GIOVANNI BATTISTA ALEOTTI - FERRARA                                              | 1                                     | 0,00                                | 2.985.955,00 | 0,00       | 0,00                        | 2.985.955,00            | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202200023             | 68                   | J71B22003032002 | 2025                                                                       | UGATTI ANGELA     | SI                   | No                   | 008         | 036  | 008 |                              | 04 - Riqualificazione                                | 05.08 - Sociali e scolastiche     | ADEGUAMENTO SISMICO LABORATORI ITS "COPERNICO CARPIGGIANI" - 1                                                                             | 2                                     | 0,00                                | 1.449.600,00 | 0,00       | 0,00                        | 1.449.600,00            | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202200024             | 69                   | J71B22003030002 | 2025                                                                       | UGATTI ANGELA     | SI                   | No                   | 008         | 036  | 008 |                              | 04 - Riqualificazione                                | 05.08 - Sociali e scolastiche     | ADEGUAMENTO SISMICO LABORATORI ITS "COPERNICO CARPIGGIANI" - 2                                                                             | 2                                     | 0,00                                | 1.986.000,00 | 0,00       | 0,00                        | 1.986.000,00            | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202300018             |                      | J67H22003180001 | 2025                                                                       | VINCIGUERRA DARIO | SI                   | No                   | 008         | 036  | 008 |                              | 07 - Manutenzione straordinaria                      | 01.01 - Stradali                  | MESSA IN SICUREZZA TRATTI SP 10+20-46-65-70 (DM 141/2022)                                                                                  | 2                                     | 0,00                                | 1.091.625,00 | 0,00       | 0,00                        | 1.091.625,00            | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |
| L00334500386202300011             |                      | J27H21006410001 | 2025                                                                       | VINCIGUERRA DARIO | SI                   | No                   | 008         | 036  | 008 |                              | 07 - Manutenzione straordinaria                      | 01.01 - Stradali                  | INSTALLAZIONE BARRIERE STRADALI MESSA IN SICUREZZA SP 28 Finanziamento aree interne Basso ferrarese (risorse                               | 2                                     | 0,00                                | 386.000,00   | 0,00       | 0,00                        | 386.000,00              | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |  |  |                                                                                  |

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Cod. Int. Amm.ne (2) | Codice CUP (3)  | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | RUP               | Lotto funzionale (5) | Lavoro complesso (6) | Codice Istat |      |     | Localizzazione - codice NUTS | Tipologia                       | Settore e sottosettore intervento | Descrizione dell'intervento                                                                                                                                              | Livello di priorità (7) (Tabella D.3) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) |               |              |                               |                         |                                                                                    |                                                                                                         |                                  |                         |  | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) |
|-----------------------------------|----------------------|-----------------|------------------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------|----------------------|--------------|------|-----|------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|---------------|--------------|-------------------------------|-------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|-------------------------|--|----------------------------------------------------------------------------------|
|                                   |                      |                 |                                                                              |                   |                      |                      | Reg          | Prov | Com |                              |                                 |                                   |                                                                                                                                                                          |                                       | Primo anno                          | Secondo anno  | Terzo anno   | Costi su annualità successiva | Importo complessivo (9) | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10) | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato (11) |                         |  |                                                                                  |
|                                   |                      |                 |                                                                              |                   |                      |                      |              |      |     |                              |                                 |                                   |                                                                                                                                                                          |                                       |                                     |               |              |                               |                         |                                                                                    |                                                                                                         | Importo                          | Tipologia (Tabella D.4) |  |                                                                                  |
|                                   |                      |                 |                                                                              |                   |                      |                      |              |      |     |                              |                                 |                                   | Piano nazionale investimenti complementari) annualità 2025                                                                                                               |                                       |                                     |               |              |                               |                         |                                                                                    |                                                                                                         |                                  |                         |  |                                                                                  |
| L00334500386202300010             |                      | J37H21007260001 | 2025                                                                         | VINCIGUERRA DARIO | Si                   | No                   | 008          | 038  | 008 |                              | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali                  | MESSA IN SICUREZZA TRATTI SSPP 55.4.27.56.27.15 Finanziamento aree interne Basso ferrarese (risorse Piano nazionale investimenti complementari) annualità 2025           | 2                                     | 0,00                                | 1.100.000,00  | 0,00         | 0,00                          | 1.100.000,00            | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |                         |  |                                                                                  |
| L00334500386202400007             |                      | J57H23000410001 | 2025                                                                         | UGATTI ANGELA     | Si                   | Si                   | 008          | 038  | 010 |                              | 05 - Restauro                   | 01.01 - Stradali                  | Restauro statico funzionale del ponte denominato "Canale Foscan" SP60- km. 4+910 nel comune di Jolanda di Savoia (FE)                                                    | 2                                     | 0,00                                | 167.891,33    | 742.108,67   | 0,00                          | 910.000,00              | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |                         |  |                                                                                  |
| L00334500386202400001             |                      | J87H21009580001 | 2026                                                                         | VINCIGUERRA DARIO | Si                   | No                   | 008          | 038  | 008 |                              | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali                  | MESSA IN SICUREZZA TRATTI SSPP 66.51. Finanziamento aree interne Basso ferrarese (risorse Piano nazionale investimenti complementari) annualità 2026                     | 2                                     | 0,00                                | 0,00          | 250.000,00   | 0,00                          | 250.000,00              | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |                         |  |                                                                                  |
| L00334500386202400002             |                      | J57H21035330001 | 2026                                                                         | VINCIGUERRA DARIO | Si                   | No                   | 008          | 038  | 008 |                              | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali                  | INSTALLAZIONE BARRIERE STRADALI MESSA IN SICUREZZA SP 28. Finanziamento aree interne Basso ferrarese (risorse Piano nazionale investimenti complementari) annualità 2026 | 2                                     | 0,00                                | 0,00          | 493.000,00   | 0,00                          | 493.000,00              | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |                         |  |                                                                                  |
| L00334500386202400003             |                      | J37H22003050001 | 2026                                                                         | VINCIGUERRA DARIO | Si                   | No                   | 008          | 038  | 008 |                              | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali                  | MESSA IN SICUREZZA TRATTI SSPP 29.41.50.65.72 (DM 141/2022)                                                                                                              | 2                                     | 0,00                                | 0,00          | 1.200.000,00 | 0,00                          | 1.200.000,00            | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |                         |  |                                                                                  |
| L00334500386202400004             |                      | J27H22003330001 | 2026                                                                         | VINCIGUERRA DARIO | Si                   | No                   | 008          | 038  | 008 |                              | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali                  | MESSA IN SICUREZZA TRATTI SSPP 14.80 (DM 141/2022)                                                                                                                       | 2                                     | 0,00                                | 0,00          | 1.000.000,00 | 0,00                          | 1.000.000,00            | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |                         |  |                                                                                  |
| L00334500386202400005             |                      | J27H22003350001 | 2026                                                                         | VINCIGUERRA DARIO | Si                   | No                   | 008          | 038  | 008 |                              | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali                  | INSTALLAZIONE NUOVE BARRIERE SICUREZZA STRADALE 2026 DM 141/2022                                                                                                         | 2                                     | 0,00                                | 0,00          | 319.134,00   | 0,00                          | 319.134,00              | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |                         |  |                                                                                  |
| L00334500386202400008             |                      | J27H23000720001 | 2026                                                                         | UGATTI ANGELA     | Si                   | Si                   | 008          | 038  | 003 |                              | 05 - Restauro                   | 01.01 - Stradali                  | Restauro statico funzionale del ponte denominato "Scolmatore Reno" SP69- km. 50+700 nel comune di Bondeno (FE)                                                           | 2                                     | 0,00                                | 0,00          | 445.799,26   | 3.620.000,00                  | 4.065.799,26            | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |                         |  |                                                                                  |
| L00334500386202400009             |                      | J67H23000650001 | 2026                                                                         | UGATTI ANGELA     | Si                   | No                   | 008          | 038  | 025 |                              | 05 - Restauro                   | 01.01 - Stradali                  | Restauro statico funzionale del ponte denominato "Ponte Canal Bianco" SP27- km. 27+430 nel comune di Goro (FE)                                                           | 2                                     | 0,00                                | 0,00          | 140.000,00   | 770.000,00                    | 910.000,00              | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |                         |  |                                                                                  |
| L00334500386202400010             |                      | J77H23000600001 | 2026                                                                         | UGATTI ANGELA     | Si                   | No                   | 008          | 038  | 008 |                              | 05 - Restauro                   | 01.01 - Stradali                  | Restauro statico funzionale del ponte denominato Ponte Po di Volano" Sp 15 Km 4+264 nel comune di Ferrara                                                                | 2                                     | 0,00                                | 0,00          | 60.000,00    | 360.000,00                    | 420.000,00              | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |                         |  |                                                                                  |
| L00334500386202400011             |                      | J37H23000580001 | 2026                                                                         | UGATTI ANGELA     | Si                   | No                   | 008          | 038  | 004 |                              | 07 - Manutenzione straordinaria | 01.01 - Stradali                  | J77H230006000001                                                                                                                                                         | 2                                     | 0,00                                | 0,00          | 302.108,67   | 660.306,00                    | 962.414,67              | 0,00                                                                               |                                                                                                         | 0,00                             |                         |  |                                                                                  |
| Note:                             |                      |                 |                                                                              |                   |                      |                      |              |      |     |                              |                                 |                                   |                                                                                                                                                                          |                                       | 11.409.280,25                       | 11.001.149,77 | 6.002.287,00 | 5.510.306,00                  | 33.923.023,02           | 0,00                                                                               | 0,00                                                                                                    |                                  |                         |  |                                                                                  |

Note:

(1) Numero intervento = "T" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

Tabella D.4  
1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

Tabella D.5  
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

CAPOZZI LUCA

# SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP              | Descrizione dell'intervento                                                                                                                | RUP               | Importo annualità | Importo intervento | Finalità (Tabella E.1) | Livello di priorità | Conformità Urbanistica | Verifica vincoli ambientali | Livello di progettazione (Tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO |               | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) |
|-------------------------------|------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|------------------------|---------------------|------------------------|-----------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-------------------------------------------------------------------|
|                               |                  |                                                                                                                                            |                   |                   |                    |                        |                     |                        |                             |                                        | codice AUSA                                                                                              | denominazione |                                                                   |
| L00334500386202100031         | J25F21001000001  | RESTAURO, CONSOLIDAMENTO STATICO E RECUPERO FUNZIONALITA'PONTE SP19 KM                                                                     | PAVARIN LORENZO   | 1.200.000,00      | 1.200.000,00       | CPA                    | 2                   | Si                     | Si                          | 1                                      |                                                                                                          |               |                                                                   |
| L00334500386202100033         | J25F210010100001 | RESTAURO, CONSOLIDAMENTO STATICO E RECUPERO FUNZIONALITA' PONTE SP69 KM 49+100 PANARO                                                      | PAVARIN LORENZO   | 2.100.000,00      | 2.100.000,00       | ADN                    | 2                   | Si                     | Si                          | 1                                      |                                                                                                          |               |                                                                   |
| L00334500386202200014         | J12C22000590001  | DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PONTE SUL COLLETTORE PRINCIPALE VALLE ISOLA BOSCO SP 55 LAGOSANTO ROTTA ZAMBUSI KM 1+650                       | UGATTI ANGELA     | 1.280.178,50      | 1.280.178,50       | CPA                    | 2                   | Si                     | Si                          | 1                                      |                                                                                                          |               |                                                                   |
| L00334500386202200017         | J97H22002080001  | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SULA SP 60 KM 4+660                                                                                       | PAVARIN LORENZO   | 900.000,00        | 900.000,00         | CPA                    | 2                   | Si                     | Si                          | 2                                      |                                                                                                          |               |                                                                   |
| L00334500386202200010         | J57H21006350001  | INSTALLAZIONE BARRIERE STRADALI PER LA MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADALI BASSO FERRARESE FINANZIATI CON FONDI PNIC AREE INTERNE ANNO 2024 | VINCIGUERRA DARIO | 323.000,00        | 323.000,00         |                        | 2                   |                        |                             |                                        |                                                                                                          |               |                                                                   |
| L00334500386202300015         | J17H22002350001  | INSTALLAZIONE NUOVE BARRIERE SICUREZZA STRADALE 2024 DM 141/2022                                                                           | VINCIGUERRA DARIO | 343.538,00        | 343.538,00         | ADN                    | 2                   | Si                     | Si                          | 1                                      |                                                                                                          |               |                                                                   |
| L00334500386202100007         | J97H20001090003  | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE FIUME RENO SP 38 KM 0+500                                                                                 | UGATTI ANGELA     | 1.145.799,26      | 2.180.000,00       | CPA                    | 2                   | Si                     | Si                          | 2                                      |                                                                                                          |               |                                                                   |
| L00334500386202100008         | J97H20001100003  | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE GARDA ALTO A CAMPOTTO SP 38 KM 5+580                                                                      | UGATTI ANGELA     | 500.000,00        | 500.000,00         | CPA                    | 2                   | Si                     | Si                          | 2                                      |                                                                                                          |               |                                                                   |
| L00334500386202200001         | J67H20002130001  | MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI VIABILITA' ALTO FERRARESE 2024(DM 123/00)                                                                | VINCIGUERRA DARIO | 600.000,00        | 600.000,00         | CPA                    | 2                   | Si                     | Si                          | 2                                      |                                                                                                          |               |                                                                   |
| L00334500386202200002         | J77H20001850001  | MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI VIABILITA' BASSO FERRARESE 2024(DM 123/00)                                                               | VINCIGUERRA DARIO | 600.000,00        | 600.000,00         | CPA                    | 2                   | Si                     | Si                          | 1                                      |                                                                                                          |               |                                                                   |
| L00334500386202200008         | J17H21006400001  | MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA TRATTI STRADALI BASSO FERRARESE FINANZIATI CON FONDI PNIC AREE INTERNE ANNO 2024           | VINCIGUERRA DARIO | 420.000,00        | 420.000,00         | CPA                    | 2                   | Si                     | Si                          | 1                                      |                                                                                                          |               |                                                                   |
| L00334500386202300014         | J27H22001910001  | MESSA IN SICUREZZA TRATTI SP 9-45-66 ANNO 2024(DM 141/2022)                                                                                | VINCIGUERRA DARIO | 1.000.000,00      | 1.000.000,00       | CPA                    | 2                   | Si                     | Si                          | 1                                      |                                                                                                          |               |                                                                   |
| L00334500386202300002         | J27H22003660003  | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE CAVAMENTO PALATA SP9 KM 1+125 COMUNE DI BONDENO                                                           | UGATTI ANGELA     | 346.050,49        | 874.145,82         | CPA                    | 2                   | Si                     | Si                          | 1                                      |                                                                                                          |               |                                                                   |
| L00334500386202300001         | J97H20001110006  | MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE MENATA A CAMPOTTO SP 38 KM 5+715                                                                          | UGATTI ANGELA     | 300.000,00        | 700.000,00         | CPA                    | 2                   | Si                     | Si                          | 1                                      |                                                                                                          |               |                                                                   |
| L00334500386202400006         | J97H23000420001  | "Restauro statico funzionale del ponte denominato "Scolmatore Reno"" SP70-km _13+900 nel comune di Terre del Reno (FE) campata centrale"   | UGATTI ANGELA     | 350.714,00        | 350.714,00         | ADN                    | 2                   | Si                     | Si                          | 1                                      |                                                                                                          |               |                                                                   |

| Codice Unico Intervento<br>- CUJ | CUP | Descrizione<br>dell'intervento | RUP | Importo annualità | Importo intervento | Finalità<br>(Tabella E.1) | Livello di priorità | Conformità<br>Urbanistica | Verifica vincoli<br>ambientali | Livello di<br>progettazione<br>(Tabella E.2) | CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI<br>INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO |               | Intervento aggiunto o<br>variato a seguito di<br>modifica programma (*) |
|----------------------------------|-----|--------------------------------|-----|-------------------|--------------------|---------------------------|---------------------|---------------------------|--------------------------------|----------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-------------------------------------------------------------------------|
|                                  |     |                                |     |                   |                    |                           |                     |                           |                                |                                              | codice AUSA                                                                                                | denominazione |                                                                         |

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**  
ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**  
1. progetto di fattibilit  tecnico - economica: "documento di fattibilit  delle alternative progettuali".  
2. progetto di fattibilit  tecnico - economica: "documento finale".  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

CAPOZZI LUCA

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

| Codice Unico Intervento - CUI | CUP | Descrizione dell'intervento | Importo intervento | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|-------------------------------|-----|-----------------------------|--------------------|---------------------|-------------------------------------------------------|
|                               |     |                             |                    |                     |                                                       |

Note  
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma  
CAPOZZI LUCA

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE  
PROVINCIA DI FERRARA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE                                                                                                                                               | ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA |              |              |                |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|--------------|--------------|----------------|
|                                                                                                                                                                 | Disponibilità finanziaria (1)            |              |              | Importo Totale |
|                                                                                                                                                                 | Primo anno                               | Secondo anno | Terzo anno   |                |
| risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge                                                                                             | 210.000,00                               | 0,00         | 0,00         | 210.000,00     |
| risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo                                                                                             | 0,00                                     | 0,00         | 0,00         | 0,00           |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati                                                                                                          | 0,00                                     | 0,00         | 0,00         | 0,00           |
| stanziamenti di bilancio                                                                                                                                        | 3.613.000,00                             | 4.636.000,00 | 5.024.705,00 | 13.273.705,00  |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00                                     | 0,00         | 0,00         | 0,00           |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili                                                                                                                  | 0,00                                     | 0,00         | 0,00         | 0,00           |
| altro                                                                                                                                                           | 125.000,00                               | 125.000,00   | 0,00         | 250.000,00     |
| <b>totale</b>                                                                                                                                                   | 3.948.000,00                             | 4.761.000,00 | 5.024.705,00 | 13.733.705,00  |

Il referente del programma

ARAGUSTA ANDREA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda H.

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE  
PROVINCIA DI FERRARA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| Codice Unico<br>Intervento -<br>CUI (1) | Annualità nella<br>quale si prevede<br>di dare avvio alla<br>procedura di<br>affidamento | Codice CUP (2)  | Acquisto ricompreso<br>nell'importo<br>complessivo di un<br>lavoro o di altra<br>acquisizione presente<br>in programmazione di<br>lavori, forniture e<br>servizi<br>(Tabella B.2bis) | CUI lavoro o<br>altra<br>acquisizione<br>nel cui<br>importo<br>complessivo<br>l'acquisto è<br>eventualmente<br>ricompreso<br>(3) | Lotto<br>funzionale<br>(4) | Ambito<br>geografico di<br>esecuzione<br>dell'acquisto<br>Codice NUTS | Settore   | CPV (5)    | Descrizione<br>dell'acquisto                                                                                                                                                                                 | Livello di<br>priorità (6)<br>(Tabella<br>B.1) | RUP               | Durata del<br>contratto | L'acquisto è<br>relativo a<br>nuovo<br>affidamento<br>di contratto in<br>essere (8) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO |                 |               |                                         |               |                             |                               | CENTRALE DI COMMITTEENZA O<br>SOGGETTO AGGREGATORE AL<br>QUALE SI FARA' RICORSO PER<br>L'ESPLETAMENTO DELLA<br>PROCEDURA DI AFFIDAMENTO<br>(11) |               | Acquisto aggiunto o<br>variato a seguito di<br>modifica programma<br>(12)<br>(Tabella B.2) |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|-----------------------------------------------------------------------|-----------|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|-------------------|-------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-----------------|---------------|-----------------------------------------|---------------|-----------------------------|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                         |                                                                                          |                 |                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                  |                            |                                                                       |           |            |                                                                                                                                                                                                              |                                                |                   |                         |                                                                                     | Primo<br>anno                 | Secondo<br>anno | Terzo<br>anno | Costi su<br>annualità<br>successiv<br>a | Totale (9)    | Apporto di capitale privato |                               |                                                                                                                                                 |               |                                                                                            |
|                                         |                                                                                          |                 |                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                  |                            |                                                                       |           |            |                                                                                                                                                                                                              |                                                |                   |                         |                                                                                     |                               |                 |               |                                         |               | Importo                     | Tipologia<br>(Tabella B.1bis) |                                                                                                                                                 |               |                                                                                            |
|                                         |                                                                                          |                 |                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                  |                            |                                                                       |           |            |                                                                                                                                                                                                              |                                                |                   |                         |                                                                                     |                               |                 |               |                                         |               |                             |                               | codice AUSA                                                                                                                                     | denominazione |                                                                                            |
| S00334500386202300002                   | 2024                                                                                     |                 | 1                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                  | Si                         | ITH56                                                                 | Servizi   | 71314200-4 | Gestione calore della Provincia di Ferrara                                                                                                                                                                   | 1                                              | BOTTONI LEONARDO  | 144                     | No                                                                                  | 2.900.000,00                  | 2.900.000,00    | 2.900.000,00  | 26.100.000,00                           | 34.800.000,00 | 0,00                        |                               |                                                                                                                                                 |               |                                                                                            |
| S00334500386202200004                   | 2024                                                                                     | J65F21001330001 | 1                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                  | Si                         | ITH56                                                                 | Servizi   | 71000000-8 | Censimento e classificazione rischio ponti e altre infrastrutture stradali                                                                                                                                   | 1                                              | PAVARIN LORENZO   | 9                       | No                                                                                  | 210.000,00                    | 0,00            | 0,00          | 0,00                                    | 210.000,00    | 0,00                        |                               |                                                                                                                                                 |               |                                                                                            |
| F00334500386202300003                   | 2024                                                                                     |                 | 1                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                  | Si                         | ITH56                                                                 | Forniture | 44113610-4 | Fornitura di conglomerato bituminoso a freddo per uso stradale sfuso adatto alla saturazione di buche, ripristino di piccole superfici, piccoli rappezzi su pavimentazioni stradali, per lotti(Anni 2024/25) | 1                                              | VINCIGUERRA DARIO | 24                      | No                                                                                  | 150.000,00                    | 0,00            | 0,00          | 155.000,00                              | 305.000,00    | 0,00                        |                               |                                                                                                                                                 |               |                                                                                            |
| S003345003862023000054                  | 2024                                                                                     |                 | 1                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                  | Si                         | ITH56                                                                 | Servizi   | 50230000-6 | SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA VIABILITA' PROVINCIALE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA, A SEGUITO DI INCIDENTI O VERSAMENTI DI MATERIALI SULLA SEDE STRADALE E RELATIVE PERTINENZE.   | 1                                              | VINCIGUERRA DARIO | 24                      | No                                                                                  | 125.000,00                    | 125.000,00      | 0,00          | 0,00                                    | 250.000,00    | 0,00                        |                               |                                                                                                                                                 |               |                                                                                            |
| S00334500386202400002                   | 2024                                                                                     |                 | 1                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                  | Si                         | ITH56                                                                 | Servizi   | 77310000-6 | Sfalcio banchine stradali strade di competenza della Provincia per lotti ( Basso ferrarese e Alto Ferrarese) Anni 2024/25                                                                                    | 1                                              | VINCIGUERRA DARIO | 24                      | No                                                                                  | 300.000,00                    | 300.000,00      | 0,00          | 0,00                                    | 600.000,00    | 0,00                        |                               |                                                                                                                                                 |               |                                                                                            |
| F00334500386202400001                   | 2024                                                                                     |                 | 1                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                  | Si                         | ITH56                                                                 | Forniture | 09130000-9 | Adesione Accordo quadro consip fornitura carburante autotrazione 2024-26                                                                                                                                     | 1                                              | VINCIGUERRA DARIO | 36                      | No                                                                                  | 20.000,00                     | 140.000,00      | 145.000,00    | 150.000,00                              | 455.000,00    | 0,00                        |                               |                                                                                                                                                 |               |                                                                                            |
| F00334500386202300001                   | 2024                                                                                     |                 | 1                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                  | No                         | ITH56                                                                 | Forniture | 65310000-9 | ENERGIA ELETTRICA ANNO 2025                                                                                                                                                                                  | 1                                              | ARAGUSTA ANDREA   | 12                      | Si                                                                                  | 0,00                          | 1.100.000,00    | 0,00          | 0,00                                    | 1.100.000,00  | 0,00                        |                               |                                                                                                                                                 |               |                                                                                            |
| S00334500386202400004                   | 2024                                                                                     |                 | 1                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                  | No                         | ITH56                                                                 | Servizi   | 90910000-9 | AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI FERRARA IN ADESIONE A CONVENZIONE SUL MEPA PER TRE ANNI 2024-2027                                                                   | 1                                              | ARAGUSTA ANDREA   | 36                      | No                                                                                  | 65.000,00                     | 127.000,00      | 129.000,00    | 65.000,00                               | 386.000,00    | 0,00                        |                               |                                                                                                                                                 |               |                                                                                            |
| S00334500386202400005                   | 2024                                                                                     |                 | 1                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                  | No                         | ITH56                                                                 | Servizi   | 55510000-8 | SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO ELETTRONICI PER I DIPENDENTI DELLA PROVINCIA DI FERRARA: ADESIONE A CONVENZIONE BUONI PASTO PER IL PERIODO                                                | 1                                              | ARAGUSTA ANDREA   | 24                      | No                                                                                  | 0,00                          | 69.000,00       | 80.000,00     | 11.000,00                               | 160.000,00    | 0,00                        |                               |                                                                                                                                                 |               |                                                                                            |

| Codice Unico<br>Intervento -<br>CUI (1) | Annualità nella<br>quale si prevede<br>di dare avvio alla<br>procedura di<br>affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso<br>nell'importo<br>complessivo di un<br>lavoro o di altra<br>acquisizione presente<br>in programmazione di<br>lavori, forniture e<br>servizi<br>(Tabella B.2bis) | CUI lavoro o<br>altra<br>acquisizione<br>nel cui<br>importo<br>complessivo<br>l'acquisto è<br>eventualmente<br>ricompreso<br>(3) | Lotto<br>funzionale<br>(4) | Ambito<br>geografico di<br>esecuzione<br>dell'acquisto<br>Codice NUTS | Settore   | CPV (5)    | Descrizione<br>dell'acquisto                                                                                                                                                            | Livello di<br>priorità (6)<br>(Tabella<br>B.1) | RUP               | Durata del<br>contratto | L'acquisto è<br>relativo a<br>nuovo<br>affidamento<br>di contratto in<br>essere (8) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO |                 |               |                                         |              |                             |                               | CENTRALE DI COMMITTENZA O<br>SOGGETTO AGGREGATORE AL<br>QUALE SI FARA' RICORSO PER<br>L'ESPLETAMENTO DELLA<br>PROCEDURA DI AFFIDAMENTO<br>(11) |               | Acquisto aggiunto o<br>variato a seguito di<br>modifica programma<br>(12)<br>(Tabella B.2) |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|-----------------------------------------------------------------------|-----------|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|-------------------|-------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-----------------|---------------|-----------------------------------------|--------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                         |                                                                                          |                |                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                  |                            |                                                                       |           |            |                                                                                                                                                                                         |                                                |                   |                         |                                                                                     | Primo<br>anno                 | Secondo<br>anno | Terzo<br>anno | Costi su<br>annualità<br>successiv<br>a | Totale (9)   | Apporto di capitale privato |                               |                                                                                                                                                |               |                                                                                            |
|                                         |                                                                                          |                |                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                  |                            |                                                                       |           |            |                                                                                                                                                                                         |                                                |                   |                         |                                                                                     |                               |                 |               |                                         |              | Importo                     | Tipologia<br>(Tabella B.1bis) | codice AUSA                                                                                                                                    | denominazione |                                                                                            |
|                                         |                                                                                          |                |                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                  |                            |                                                                       |           |            |                                                                                                                                                                                         | 2/2025 - 2/2027                                |                   |                         |                                                                                     |                               |                 |               |                                         |              |                             |                               |                                                                                                                                                |               |                                                                                            |
| S00334500386202400001                   | 2025                                                                                     |                | 1                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                  | Si                         | ITH56                                                                 | Servizi   | 50230000-6 | SERVIZIO DI MANUTENZIONE E TARATURA DEI SISTEMI DI RILEVAMENTO DELLE VELOCITA' MEDIE ED ISTANTANEA DENOMINATI "SICVE-PM" DELLA PROVINCIA DI FERRARA INSTALLATI SULLE STRADE PROVINCIALI | 1                                              | VINCIGUERRA DARIO | 24                      | No                                                                                  | 178.000,00                    | 0,00            | 0,00          | 180.000,00                              | 358.000,00   | 0,00                        |                               |                                                                                                                                                |               |                                                                                            |
| F00334500386202400002                   | 2025                                                                                     |                | 1                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                  | No                         | ITH56                                                                 | Forniture | 65310000-9 | ENERGIA ELETTRICA ANNO 2026                                                                                                                                                             | 1                                              | ARAGUSTA ANDREA   | 12                      | No                                                                                  | 0,00                          | 0,00            | 1.100.000,00  | 0,00                                    | 1.100.000,00 | 0,00                        |                               |                                                                                                                                                |               |                                                                                            |
| S00334500386202400006                   | 2025                                                                                     |                | 1                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                  | Si                         | ITH56                                                                 | Servizi   | 66510000-8 | PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI ASSICURATIVI DELLA PROVINCIA DI FERRARA PERIODO 31/05/2026-31/05/2029                                                                     | 1                                              | ARAGUSTA ANDREA   | 36                      | No                                                                                  | 0,00                          | 0,00            | 286.705,00    | 1.219.692,00                            | 1.506.397,00 | 0,00                        |                               |                                                                                                                                                |               |                                                                                            |
| S00334500386202400003                   | 2026                                                                                     |                | 1                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                  | Si                         | ITH56                                                                 | Servizi   | 77310000-6 | Sfalcio banchine stradali strade di competenza della Provincia per lotti ( Basso ferrarese e Alto Ferrarese) Anni 2026/27                                                               | 1                                              | VINCIGUERRA DARIO | 24                      | No                                                                                  | 0,00                          | 0,00            | 350.000,00    | 360.000,00                              | 710.000,00   | 0,00                        |                               |                                                                                                                                                |               |                                                                                            |
| F00334500386202400003                   | 2026                                                                                     |                | 1                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                  | Si                         | ITH56                                                                 | Forniture | 65310000-9 | ENERGIA ELETTRICA ANNO 2027                                                                                                                                                             | 1                                              | ARAGUSTA ANDREA   | 12                      | No                                                                                  | 0,00                          | 0,00            | 0,00          | 1.100.000,00                            | 1.100.000,00 | 0,00                        |                               |                                                                                                                                                |               |                                                                                            |
| S00334500386202400007                   | 2026                                                                                     |                | 1                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                  | Si                         | ITH56                                                                 | Servizi   | 66510000-8 | AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA E BROKERAGGIO ASSICURATIVO PER LA PROVINCIA DI FERRARA.                                                                                          | 1                                              | ARAGUSTA ANDREA   | 36                      | No                                                                                  | 0,00                          | 0,00            | 34.000,00     | 68.000,00                               | 102.000,00   | 0,00                        |                               |                                                                                                                                                |               |                                                                                            |

| Codice Unico Intervento - CUI (1) | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis) | CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3) | Lotto funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS | Settore | CPV (5) | Descrizione dell'acquisto | Livello di priorità (6) (Tabella B.1) | RUP | Durata del contratto | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO |              |            |                               |            |                             |                            | CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11) |               | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2) |  |  |  |  |              |            |              |               |            |           |  |  |  |
|-----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-----------------------------------------------------------|---------|---------|---------------------------|---------------------------------------|-----|----------------------|----------------------------------------------------------------------|-------------------------------|--------------|------------|-------------------------------|------------|-----------------------------|----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|--|--------------|------------|--------------|---------------|------------|-----------|--|--|--|
|                                   |                                                                              |                |                                                                                                                                                              |                                                                                                       |                      |                                                           |         |         |                           |                                       |     |                      |                                                                      | Primo anno                    | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annualità successiva | Totale (9) | Apporto di capitale privato |                            |                                                                                                                                 |               |                                                                                |  |  |  |  |              |            |              |               |            |           |  |  |  |
|                                   |                                                                              |                |                                                                                                                                                              |                                                                                                       |                      |                                                           |         |         |                           |                                       |     |                      |                                                                      |                               |              |            |                               |            | Importo                     | Tipologia (Tabella B.1bis) | codice AUSA                                                                                                                     | denominazione |                                                                                |  |  |  |  |              |            |              |               |            |           |  |  |  |
|                                   |                                                                              |                |                                                                                                                                                              |                                                                                                       |                      |                                                           |         |         |                           |                                       |     |                      |                                                                      |                               |              |            |                               |            |                             |                            |                                                                                                                                 |               |                                                                                |  |  |  |  | 3.948.000,04 | 761.000,05 | 5.024.705,02 | 29.408.692,43 | 142.397,00 | 0,00 (13) |  |  |  |
|                                   |                                                                              |                |                                                                                                                                                              |                                                                                                       |                      |                                                           |         |         |                           |                                       |     |                      |                                                                      |                               |              |            |                               |            |                             |                            |                                                                                                                                 |               |                                                                                |  |  |  |  | 0 (13)       | 0 (13)     | 0 (13)       | 00 (13)       | 0 (13)     |           |  |  |  |

**Note:**  
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma  
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)  
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.  
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016  
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48  
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11  
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.  
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità  
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo  
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)  
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma  
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

ARAGUSTA ANDREA

**Tabella B.1**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**  
1. finanza di progetto  
2. concessione di forniture e servizi  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

**Tabella B.2**  
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)  
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)  
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)  
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)  
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**  
1. no  
2. si  
3. sì, CUI non ancora attribuito  
4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026  
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI FERRARA

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

| Codice Unico<br>Intervento -<br>CUI | CUP | Descrizione<br>dell'acquisto | Importo acquisto | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento<br>non è riproposto (1) |
|-------------------------------------|-----|------------------------------|------------------|---------------------|----------------------------------------------------------|
|                                     |     |                              |                  |                     |                                                          |

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma  
ARAGUSTA ANDREA



## PROVINCIA DI FERRARA

Settore IV Appalti Gare e Patrimonio  
U.O. Gestione Patrimonio

### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

*art. 58 Legge 133/2008*

**PIANO TRIENNALE 2024 - 2026**

**ANNUALITA' 2024**

### RELAZIONE

#### PREMESSA

L'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/08 e successive modifiche e integrazioni, prevede la predisposizione da parte degli Enti Locali del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" da allegare al bilancio di previsione. Il piano deve individuare i *"beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione"*.

Dall'inserimento dei cespiti nel piano delle alienazioni il legislatore fa discendere automaticamente la conseguente classificazione del bene come patrimonio disponibile, oltre ad effetti amministrativi dichiarativi di proprietà in assenza di precedenti trascrizioni, di trascrizione ai sensi art. 2644 c.c. e sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

#### FASI PROCEDIMENTALI

##### 1. individuazione beni non strumentali

Il primo comma dell'art. 58 del D.L. 112/08 stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, con delibera dell'organo di governo la Provincia individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I beni definiti "non strumentali" sono destinati annualmente a diverse forme di valorizzazione, come indicato nei piani delle alienazioni e valorizzazioni approvati a partire dall'entrata in vigore del DL 112/08.

**L'elenco generale dei beni appartenenti al patrimonio, disponibile e indisponibile, ed al demanio della Provincia di Ferrara è riportato nel prospetto allegato 2) alla presente relazione.**

##### 2. Individuazione dei beni valorizzabili

I beni "non strumentali", così definiti dall'art. 58 del DL 112/08, sono quelli non utilizzati dall'Ente per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali. La Provincia è proprietaria di uno stock di beni non strumentali che appartengono al patrimonio *disponibile* dell'Ente e sono in gran parte valorizzati mediante locazioni attive e concessioni a soggetti terzi, privati, enti ed istituzioni. I beni



## PROVINCIA DI FERRARA

Settore IV Appalti Gare e Patrimonio  
U.O. Gestione Patrimonio

immobili inutilizzati e non suscettibili di essere utilizzati per fini istituzionali in futuro compongono lo stock dei beni da avviare a valorizzazione e/o dismissione, il cui elenco, per il triennio 2024-2026, è rappresentato nell'allegato "1" alla presente relazione e costituisce il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari".

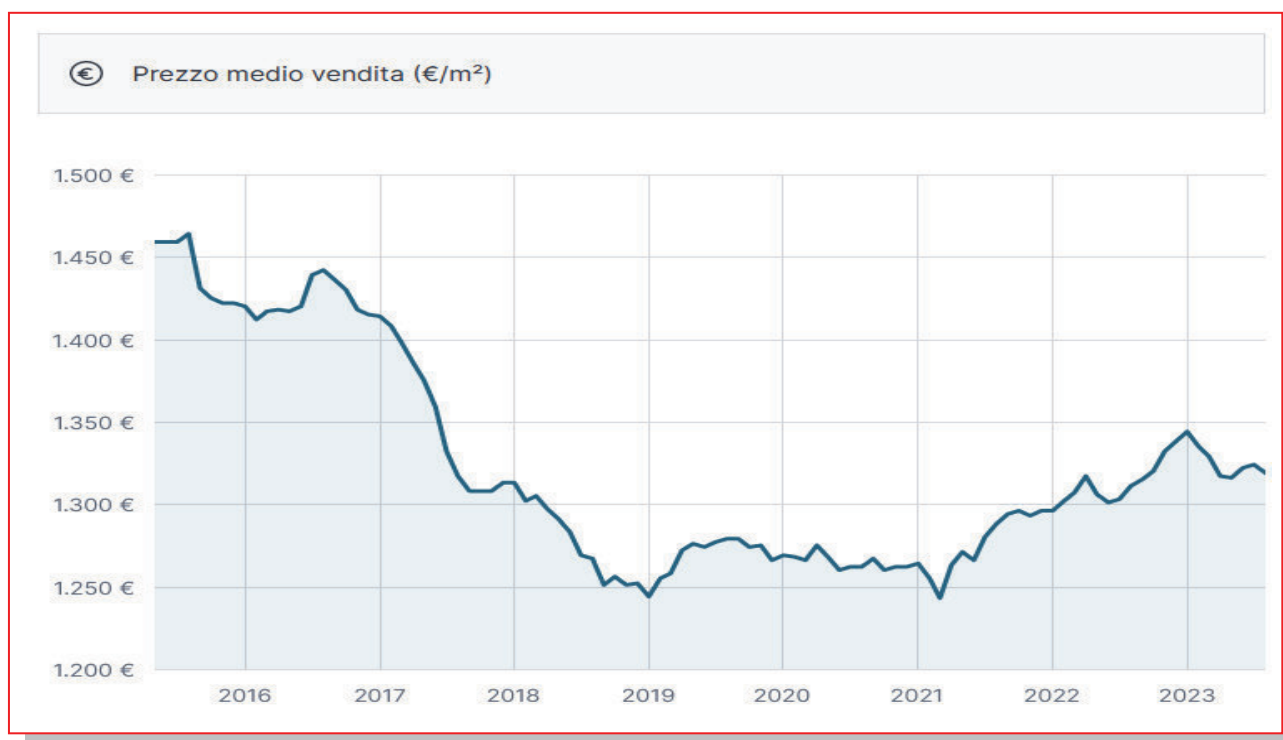
### 3. Individuazione delle forme di valorizzazione

L'individuazione delle migliori forme di valorizzazione dei beni non strumentali e inutilizzati si fonda sull'analisi coordinata dei seguenti aspetti riferiti a ciascun singolo bene:

- valutazione dell'appetibilità commerciale in proiezione di eventuale dismissione;
- potenzialità di produrre utilità per il territorio mediante l'assegnazione a terzi con forme contrattuali anche innovative (quali, ad esempio, concessioni a canoni crescenti in ragione di lavori di ristrutturazione sugli immobili concessi) e su eventuali progetti di valorizzazione pervenuti all'ente da soggetti terzi;
- probabilità di reimpiego futuro per usi istituzionali dell'ente.

#### 3.a – VALUTAZIONE DELL'APPETIBILITA' COMMERCIALE PER ALIENAZIONE

Nel triennio 2019-2021 le quotazioni medie dei prezzi di compravendita degli immobili nel territorio ferrarese hanno raggiunto il picco più basso nel decennio, stabilizzandosi a valori intorno a 1.245 - 1280 €/mq. Dopo un breve periodo di ripresa, culminato nel gennaio 2023 con un picco di €/mq 1.344 è in corso una nuova stagnazione, indice di un mercato ancora sofferente come ben rappresentato nella seguente tabella, tratta dal sito *immobiliare.it*.



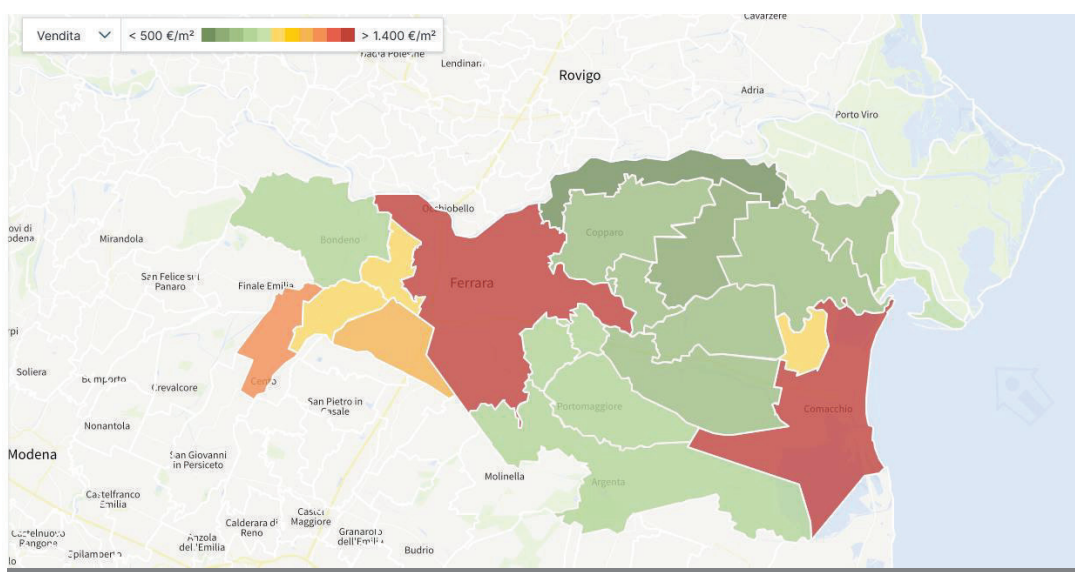


## PROVINCIA DI FERRARA

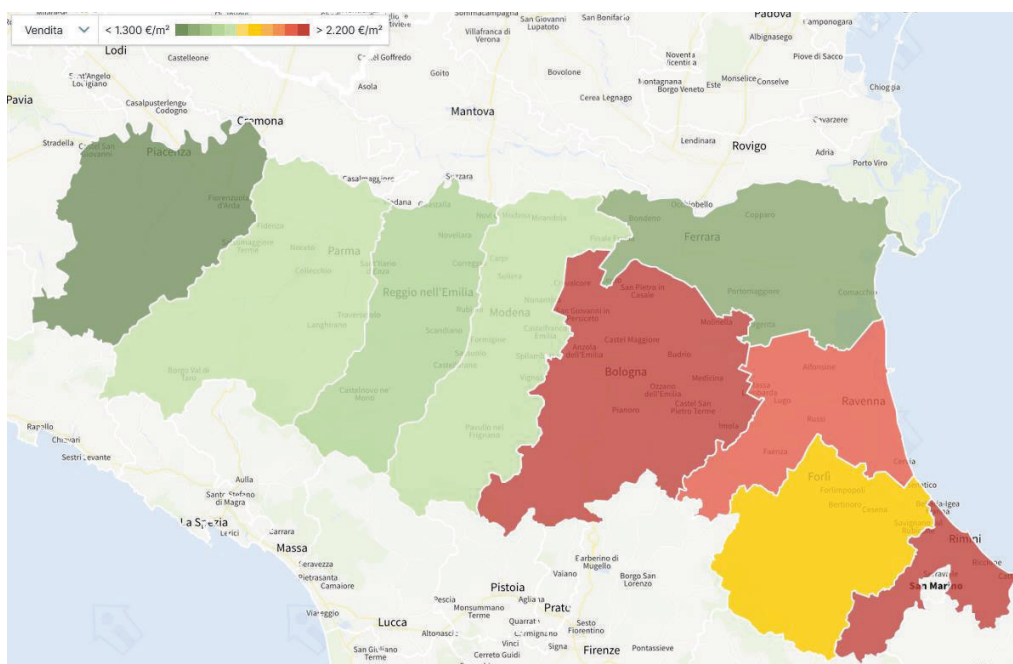
Settore IV Appalti Gare e Patrimonio  
U.O. Gestione Patrimonio

La seguente mappa dei prezzi, tratta dal sito *immobiliare.it*, fornisce un quadro dei prezzi medi di richiesta degli immobili nei diversi comuni della Provincia di Ferrara, dalla quale si evince che i comuni con i prezzi più alti di richiesta sono Comacchio (1.909 €/mq), Cento (1.286 €/mq) e Ferrara (1.454 €/mq), in generale ripresa rispetto all'anno precedente.

*La mappa mostra i prezzi di richiesta di case, appartamenti e in generale degli immobili residenziali nella provincia di Ferrara. Per prezzi di richiesta si intendono i prezzi medi degli immobili pubblicati su Immobiliare.it nella provincia di Ferrara, il periodo di riferimento è Agosto 2023.*



Nel contesto regionale, Ferrara si conferma come la provincia con il secondo prezzo medio di richiesta degli immobili più basso (1.319 €/mq.), come rappresentato nella seguente mappa:





## PROVINCIA DI FERRARA

Settore IV Appalti Gare e Patrimonio  
U.O. Gestione Patrimonio

L'appetibilità commerciale bassa, che connota da decenni il mercato immobiliare ferrarese rispetto ai territori circostanti, associata alle caratteristiche *intrinseche* – per i fabbricati vetustà, livello delle finiture, funzionalità e trasformabilità, rendimento energetico, suddivisione dei volumi, per i terreni capacità edificatoria – ed *estrinseche* – posizione, dotazioni territoriali, infrastrutture – configurano un quadro di valorizzazione poco incline alla dismissione e più incline a ricercare forme di valorizzazione mirate alla conservazione e rifunzionalizzazione degli immobili, con ricadute esterne di utilità per il territorio e la cittadinanza.

### 3.b – POTENZIALITÀ DI PRODURRE UTILITÀ PER IL TERRITORIO MEDIANTE CONCESSIONE

La valorizzazione mediante concessione in uso a terzi consente all'Ente di raggiungere due obiettivi:

- conservazione del proprio patrimonio immobiliare
- benefici alla vita sociale e produttiva del territorio.

Gli immobili da valorizzare sono infatti caratterizzati in generale, pur con diversi livelli di gravità, da condizioni di inagibilità originate in primis proprio dall'inutilizzo prolungato. Tale condizione genera impoverimento del valore patrimoniale e accresce i rischi di degrado, complicando la vendibilità dell'immobile.

Detti immobili, proprio per il basso valore commerciale, possono acquisire appetibilità per soggetti terzi alla ricerca di immobili da ristrutturare o rifunzionalizzare a basso costo, rendendo praticabile la valorizzazione mediante concessione. Tale forma di valorizzazione implica la messa a carico del concessionario per un lungo periodo delle spese per la ristrutturazione e/o rifunzionalizzazione, con vantaggio per il proprietario di vedere accresciuto il valore dell'immobile e garantita la sua conservazione nel tempo.

La concessione a terzi genera inoltre ricchezza per il territorio, restituendo in pratica all'immobile una, seppur marginale, utilità pubblica.

A tali considerazioni si deve aggiungere che la concessione in uso a terzi è soluzione privilegiata per tutti gli immobili gravati da vincoli d'uso imposti nell'atto di acquisizione a titolo gratuito (es. immobili ex ERSA, ex IPI) in quanto l'alienazione, che necessiterebbe della preventiva autorizzazione dell'ente donante, di fatto sarebbe in contrasto con il rispetto di tale vincolo.

La concessione a terzi quale forma di valorizzazione sarà pertanto adottata in via preferenziale sulla gran parte degli immobili provinciali inutilizzati.

### 3.c – FUTURO REIMPIEGO PER SCOPI ISTITUZIONALI

L'analisi delle possibili forme di valorizzazione degli immobili tiene conto anche di eventuali e potenziali futuri ripristini di funzionalità per scopi di pubblica utilità. Attualmente detta opzione potrebbe configurarsi per Palazzo Polo, nel caso emergesse la necessità di ospitarvi uffici provinciali e per i terreni in prossimità del casello autostradale di Ferrara Sud, ove in futuro sarà realizzato lo svincolo per il collegamento dell'Autostrada Cispadana.

## 4. IMMOBILI VALORIZZABILI



## PROVINCIA DI FERRARA

Settore IV Appalti Gare e Patrimonio  
U.O. Gestione Patrimonio

A seguito della periodica e puntuale ricognizione patrimoniale, gli immobili iscritti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, elencati in dettaglio nel prospetto allegato 1, sono i seguenti:

### **Pos. Piano Alienazioni: 1**

*Immobile:* Area ex cinema Lido di Volano

*Tipologia:* area urbana

*Descrizione*

Trattasi di area sita in via Spiaggia al Lido di Volano in passato utilizzata dal cinema all'aperto.

*Ipotesi di valorizzazione:* Concessione in uso a terzi

### **Pos. Piano Alienazioni: 2**

*Immobile:* Area del Lido di Volano mappali 1657-1658

*Tipologia:* area urbana

*Descrizione*

Trattasi di area sita in via Spiaggia al Lido di Volano.

*Ipotesi di valorizzazione:* Concessione in uso a terzi

### **Pos. Piano Alienazioni: 3**

*Immobile:* Aree ex svincolo A13-Cispadana

*Tipologia:* area produttiva

*Descrizione*

Area a suo tempo espropriata per realizzare lo svincolo tra la SP Cispadana, l'Autostrada A13 e il Raccordo Autostradale Ferrara-Mare. E' gravata di estesi vincoli per fasce di rispetto e potrebbe essere in parte occupata, in futuro, dalla nuova Autostrada Cispadana. Sono presenti materiali vari residuati dal cantiere chiuso al termine dei lavori.

*Ipotesi di valorizzazione:* Alienazione. In caso di gara deserta: possibilità di concessione in uso a terzi. L'area necessita di bonifica e interferisce con il tracciato della futura autostrada Cispadana e potrebbe pertanto essere alienata per tale fine.

### **Pos. Piano Alienazioni: 4**

*Immobile:* Aree di modesta entità oggetto di sconfinamento da parte di privati

*Tipologia:* aree marginali stradali

*Descrizione*

Trattasi di aree del demanio provinciale che, in esito a specifiche verifiche cartografiche e in loco, risultano occupate anche con manufatti o edifici realizzati da terzi senza titolo per sconfinamento dai limiti di proprietà.

*Ipotesi di valorizzazione:* Alienazione a soggetti interessati

### **Pos. Piano Alienazioni: 5**

*Immobile:* Relitti stradali

*Tipologia:* aree marginali stradali e tronchi di strade provinciali abbandonati

*Descrizione*

I relitti stradali sono aree, normalmente di modesta superficie, originate da varianti realizzate su strade provinciali o per acquisizioni nell'ambito di procedure espropriative. Essi consistono per la gran parte in aree incolte o vecchie massicciate stradali, normalmente di modestissimo valore e



## PROVINCIA DI FERRARA

Settore IV Appalti Gare e Patrimonio  
U.O. Gestione Patrimonio

appetibilità commerciale di modico o nullo valore, di potenziale interesse, di norma, solo per i confinanti o per soggetti terzi che ne facciano direttamente richiesta di acquisto.

I relitti stradali comportano di norma costi di gestione per sfalcio erba, manutenzione e per il presidio contro abbandono di rifiuti o occupazioni abusive.

### *Ipotesi di valorizzazione*

La valorizzazione consiste nell'alienazione, salvo specifiche richieste di concessione da parte di terzi. In base al citato Regolamento provinciale per la alienazione degli immobili, i relitti stradali possono essere alienati anche senza asta pubblica ma invitando direttamente i confinanti e gli interessati a fare offerta di acquisto.

I tronchi stradali non più utilizzati dalla viabilità provinciale possono essere declassificati e trasferiti ai comuni previa intesa.

Le concessioni a terzi delle pertinenze e relitti stradali potenzialmente utilizzabili ad uso agricolo sono regolate da un disciplinare tipo approvato con deliberazione provinciale.

### **Pos. Piano Alienazioni: 6**

*Immobile:* Palazzo Polo

*Tipologia:* Fabbricato storico (in parte destinato a sede dell'Ufficio Scolastico Regionale)

#### *Descrizione*

L'Ufficio Scolastico Regionale, al quale la Provincia deve garantire la sede ai sensi della legge 23/96, occupa meno della metà dei volumi dell'edificio. A partire dal mese di febbraio 2018 e fino al 30/6/2020 la porzione inutilizzata ha ospitato temporaneamente alcuni uffici della Prefettura durante la realizzazione dei lavori di adeguamento sismico di Palazzo Giulio D'Este, sede della Prefettura.

#### *Ipotesi di valorizzazione*

Nel triennio non si ritiene opportuna l'alienazione in quanto ciò comporterebbe la necessità di trovare altra idonea collocazione agli uffici dell'UST, attualmente non disponibile tra gli immobili di proprietà provinciale. Attualmente è in corso l'assegnazione temporanea dei locali vuoti al C.P.I.A. di Ferrara, nelle more della sistemazione definitiva in altro immobile di competenza del Comune di Ferrara.

Si precisa che Palazzo Polo è sottoposto ai vincoli storico-culturali del D.lgs. 42/2004 e l'eventuale concessione a terzi è subordinata all'autorizzazione del Mibac.

### **Pos. Piano Alienazioni: 7**

*Immobile:* Palazzo Melli

*Tipologia:* Fabbricato storico inutilizzato

#### *Descrizione*

Il compendio di Palazzo Melli, inserito nel contesto urbano medievale ed in disuso da molti anni, si presenta attualmente in stato fatiscente, con estese porzioni pericolanti a seguito del sisma del 2012 e sono in corso le attività propedeutiche per l'attuazione di interventi di messa in sicurezza da parte del Settore LL.PP..

In precedenza sono già state esperite due procedure ad evidenza pubblica per la vendita andate deserte.

#### *Ipotesi di valorizzazione*

Il valore di mercato dell'immobile è fortemente condizionato dalle ingenti spese necessarie alla messa in sicurezza, restauro e ristrutturazione che la Provincia o l'eventuale acquirente devono



## PROVINCIA DI FERRARA

Settore IV Appalti Gare e Patrimonio  
U.O. Gestione Patrimonio

sostenere per rendere di nuovo fruibile il compendio. Negli anni scorsi sono pervenute alcune manifestazioni di interesse all'acquisto alle quali non è però seguita alcuna concretizzazione. Date le scarse possibilità di successo della vendita, saranno esplorate forme di utilizzo da parte di terzi anche nelle forme della concessione di valorizzazione di lunghissima durata (30-50 anni).

### **Pos. Piano Alienazioni: 8**

*Immobile:* Centro operativo vigilanza Caccia Pesca Volano

*Tipologia:* Edificio rurale

*Descrizione*

Edificio acquisito per donazione a seguito della liquidazione dell'E.R.S.A. con vincolo di destinazione a scopi di utilità pubblica.

*Ipotesi di valorizzazione*

Considerato il modesto valore economico in caso di alienazione, contrapposto ad un non irrilevante valore per il contesto ambientale in cui è inserito, si intende avviare l'immobile a concessione di valorizzazione verso terzi ovvero concederlo in uso ad enti no-profit con assunzione a proprio carico degli oneri di ristrutturazione.

### **Pos. Piano Alienazioni: 9**

*Immobile:* Centro Scolastico di Codigoro

*Tipologia:* Edificio scolastico

*Descrizione*

La porzione del complesso scolastico sito in viale Resistenza 3 a Codigoro denominata "Stecca" è ormai quasi completamente data in concessione onerosa a soggetti diversi (ASP, Comune di Codigoro, Fondazione San Giuseppe Cesta).

*Ipotesi di valorizzazione*

La residua porzione marginale del piano terra ancora inutilizzata, che necessita di ristrutturazione, potrà essere concessa a terzi oppure eventualmente restituita all'uso provinciale per destinarla ad aule supplementari o usi complementari dell'IIS Guido Monaco.

### **Pos. Piano Alienazioni: 10**

*Immobile:* Centro Scolastico di Copparo

*Tipologia:* Edificio scolastico

*Descrizione*

L'edificio scolastico copparese è inutilizzato dal 2006 ed è comunque in buono stato di conservazione, salvo l'obsolescenza complessiva di impianti e finiture dovuta al lungo periodo di inutilizzo. Qualunque ipotesi di utilizzo richiede in ogni caso una verifica preliminare della vulnerabilità sismica dell'edificio ai sensi delle norme sopravvenute dopo la dismissione.

*Ipotesi di valorizzazione*

Si ipotizza l'uso in concessione da parte di terzi considerando tuttavia che le dimensioni e le caratteristiche del fabbricato limitano notevolmente il ventaglio dei potenziali usi. Istruzione o formazione professionale e attività connesse e assimilate restano le destinazioni più confacenti. L'immobile si presta, per le caratteristiche intrinseche ed estrinseche, ad essere utilizzato come "campus" di studi specialistici, valorizzazione che richiede però il coinvolgimento di istituzioni interessate a promuovere le proprie attività in territori distanti dalla città.



## PROVINCIA DI FERRARA

Settore IV Appalti Gare e Patrimonio  
U.O. Gestione Patrimonio

### **Pos. Piano Alienazioni: 11**

*Immobile:* Biotopo Valle Canneviè - Portesino

*Tipologia:* Comparto vallivo

*Descrizione*

Valli e golene del complesso di pregio naturalistico di Canneviè, Porticino e Portesino Foce Volano.

*Ipotesi di valorizzazione*

Il comparto sarà dato in gestione a soggetti misti istituzionali-volontariato-ETS per garantirne la conservazione e la tutela naturalistica della flora e della fauna.

### **5. Valorizzazioni diverse**

In riferimento alle future valorizzazioni si precisa quanto segue:

#### **a. immobili oggetto di gare per alienazione andate deserte**

Nei casi indicati nel piano, in caso di aste per alienazione andate deserte, si valuta l'opportunità di esperire ulteriori tentativi applicando ribassi ai prezzi posti a base delle gare precedenti, come previsto e disciplinato dal Regolamento per la alienazione degli immobili di proprietà provinciale (Art.12 - Comma 2 - Legge 127/1997) approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale nn.119/56128 del 29-11-2000. Tuttavia, qualora il prezzo di alienazione risulti eccessivamente ribassato, saranno valutate diverse forme di valorizzazione, quali le concessioni in uso.

#### **b. Palestre scolastiche**

La L.56/2014 ha sottratto alle Province anche competenze in materia di promozione dello sport e delle attività di promozione sociale e del volontariato. La palestre scolastiche, pertanto, sono concesse in uso ai Comuni affinché le mettano a disposizione di associazioni e società sportive o di volontariato per lo svolgimento di attività extrascolastiche mediante la sottoscrizione di convenzioni che prevedono il rimborso alla Provincia di tutte le spese generate dall'utilizzo degli impianti sportivi per le suddette attività extrascolastiche.

#### **c. Complesso Giglioli e Palazzina del Direttore**

*Tipologia:* Edificio storico

*Descrizione*

Il compendio di Padiglione Giglioli e Palazzina del Direttore sito in Corso Giovecca n. 150 è stato concesso in uso fino al 30/9/2020, alla Fondazione CEUR di Bologna (Centro Europeo Università e Ricerca), che lo ha destinato a foresteria per studenti universitari fuorisede gestiti in convenzione con l'Azienda regionale per il Diritto agli Studi Superiori ER.GO. I 22 posti letto disponibili nell'immobile hanno contribuito ad aumentare l'offerta abitativa in coincidenza con l'incremento delle iscrizioni all'Università. Nel 2022 ha ospitato gli atleti della nazionale Ucraina di Ginnastica esuli a causa della guerra, mediante convenzione stipulata con l'ASD Palestra Ginnastica Ferrara.

A causa della necessità di reperire nuove aule al posto di quelle che in alcuni plessi sono interessate dai lavori di ristrutturazione e miglioramento sismico finanziati dal PNRR, il complesso Giglioli è stato destinato a sede secondaria dell'IIS "Vergani-Navarra" per lo svolgimento di attività didattica curricolare. L'immobile è pertanto stralciato dal piano delle alienazioni e ne viene ripristinato l'uso strumentale per l'Ente.

Tale utilizzo è peraltro pienamente coerente con i vincoli d'uso (ex I.P.I.) e urbanistici.



## PROVINCIA DI FERRARA

Settore IV Appalti Gare e Patrimonio  
U.O. Gestione Patrimonio

Terminata l'emergenza aule, potranno essere valutate le circostanze in merito all'eventuale riproposta di forme di valorizzazione mediante concessione a titolo oneroso a soggetti qualificati nell'ambito dell'ospitalità universitaria e giovanile, coerente con la pianificazione urbanistica della zona e con la destinazione per finalità sociali previste dal vincolo ex IPI suddetto.

### **6. Effetti giuridici dell'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Gli immobili destinati all'alienazione vengono automaticamente trasferiti al patrimonio disponibile dell'Ente, fatto salvo quanto previsto in relazione al rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni, ai sensi del comma 2 dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i..

### **7. Contenuti del piano delle alienazioni e valorizzazioni**

L'allegato "1" contiene l'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali destinati all'alienazione o ad altre forme di valorizzazione.

L'allegato "2" contiene l'elenco generale degli immobili di proprietà provinciale e di proprietà di terzi in uso all'Ente al 31/8/2023.

L'allegato "3" contiene l'elenco dei relitti stradali censiti.

Il Dirigente del Settore  
Appalti Gare e Patrimonio  
*Dr. Andrea Aragusta*  
F.to digitalmente

| ALLEGATO 1                                                                                                                                                                      |                                                                                             |                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                           |                            |                            |                            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da annessere al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - triennio 2024 - 2026 |                                                                                             |                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                           |                            |                            |                            |
| VALORIZZAZIONI E DISMISSIONI NEL TRIENNIO 2024 - 2026                                                                                                                           |                                                                                             |                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                           |                            |                            |                            |
| POS                                                                                                                                                                             | cespite                                                                                     | DATI CATASTALI                                                                                                                                                                           | Proposta piano alienazioni                                                                                                                                                                                | valore a base di gara      |                            |                            |
|                                                                                                                                                                                 |                                                                                             |                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                           | 2024                       | 2025                       | 2026                       |
| 1                                                                                                                                                                               | Area ex cinema Lido di Volano                                                               | C.T. Comacchio foglio 12 mapp. 1641                                                                                                                                                      | Concessione in uso a terzi                                                                                                                                                                                |                            | da determinare con perizia |                            |
| 2                                                                                                                                                                               | Area del Lido di Volano mappali 1657-1658                                                   | C.T. Comacchio foglio 12 mapp. 1657, 1658                                                                                                                                                | Concessione in uso a terzi                                                                                                                                                                                |                            | da determinare con perizia |                            |
| 3                                                                                                                                                                               | Aree ex svincolo A13-Cispadana                                                              | C.T. Ferrara foglio 222, mapp. 195, 197, 199, 200, 201, 35, 191, 192, 193, 255, 253, 105, 257, 259, 261, 150, 223, 224, 227, 228, 229, 230, 231, 233, 263 foglio 223 mapp. 102, 104, 106 | Alienazione. In caso di gara deserta: possibilità di concessione in uso a terzi. L'area interferisce con il tracciato della futura autostrada Cispadana e potrebbe pertanto essere alienata per tale fine |                            |                            | € 3.645.851                |
| 4                                                                                                                                                                               | Aree del demanio provinciale di modesta entità oggetto di sconfinamenti da parte di privati | non identificati                                                                                                                                                                         | Alienazione ai soggetti interessati                                                                                                                                                                       |                            |                            | da determinare con perizia |
| 5                                                                                                                                                                               | Relitti stradali (vedi elenco relitti censiti allegato 3)                                   | non identificati                                                                                                                                                                         | Alienazione a confinanti e terzi che ne facciano richiesta con manifestazione di interesse. Nel caso di strade dismesse proposta di alienazione ai comuni                                                 | da determinare con perizia | da determinare con perizia | da determinare con perizia |
| 6                                                                                                                                                                               | Palazzo Polo                                                                                | C.F. Ferrara foglio 390 mapp. 12                                                                                                                                                         | Concessione in uso a terzi di porzioni inutilizzate dell'immobile                                                                                                                                         |                            |                            | da determinare con perizia |
| 7                                                                                                                                                                               | Palazzo Melli                                                                               | C.F. Ferrara foglio 388 mapp. 579                                                                                                                                                        | Alienazione anche con forme rent to buy o concessione in uso a terzi                                                                                                                                      | da determinare con perizia |                            |                            |
| 8                                                                                                                                                                               | Centro operativo vigilanza Caccia Pesca Volano                                              | C.F. Codigoro foglio 115 mapp. 115                                                                                                                                                       | Concessione di valorizzazione                                                                                                                                                                             | canone a base di gara      |                            |                            |
| 9                                                                                                                                                                               | Centro Scolastico di Codigoro                                                               | C.F. Codigoro f. 85 mapp. 427 sub 23(parte)                                                                                                                                              | Concessione onerosa a terzi di porzioni dell'immobile non già concessi in uso a terzi                                                                                                                     |                            | canone a base di gara      |                            |
| 10                                                                                                                                                                              | Centro Scolastico Superiore di Copparo                                                      | C.F. Copparo foglio 105 mapp. 181 sub 2 e sub 3(parte)                                                                                                                                   | Concessione in uso a terzi                                                                                                                                                                                |                            |                            | canone a base di gara      |
| 11                                                                                                                                                                              | Valle Canneviè - Portesino                                                                  | foglio 96 mapp. 5, 8, 16, 42, 46, 55, 56, 57, 73, 75, 15, 30, 32; foglio 97 mapp. 57, 93, 94, 106; foglio 115 mapp. 50, 79, 146, 148, 153, 47, 48, 49, 69;                               | Concessione gratuita a terzi per gestione naturalistica                                                                                                                                                   |                            |                            |                            |
|                                                                                                                                                                                 | <b>TOTALE</b>                                                                               |                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                           | <b>€ -</b>                 | <b>€ -</b>                 | <b>€ 3.645.851</b>         |

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

| CODICE              | DENOMINAZIONE                                   | INDIRIZZO |                                | LOCALITA'                  | COMUNE  | ESTREMI CATASTALI                                                          | TIPOLOGIA | CONDIZIONE GIURIDICA | TIPUSO<br>0-ist.<br>1-non ist. | TITOLO<br>2- trasf. L.2398 | PROPRIETARIO DEL<br>SOPRASUOLO      | PROPRIETARIO DEL<br>SUOLO           | DESTINAZIONE<br>D'USO | USO A TERZI | DESCRIZIONE DELL'USO<br>ATTUALE                                            |
|---------------------|-------------------------------------------------|-----------|--------------------------------|----------------------------|---------|----------------------------------------------------------------------------|-----------|----------------------|--------------------------------|----------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------|
| 171                 | RELITTO STRADALE CON<br>MAGAZZINO PONTE NERO    | via       | cardinale<br>km.2+230          | campotto                   | ARGENTA | foglio 119 p.s. strade                                                     | edificio  | DEMANIALE            | 0                              | piena proprietà            | provincia                           | provincia                           | magazzino             |             | non utilizzato                                                             |
| <a href="#">586</a> | AREA BOSCATO PONTE MAE'                         | via       | maè                            | Argenta                    | ARGENTA | foglio 205 mapp. 18                                                        | terreno   | DEMANIALE            | 0                              | piena proprietà            | provincia                           | provincia                           | boschetto             | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in<br>uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| <a href="#">690</a> | CASERMA CARABINIERI DI<br>ARGENTA               | via       | nazionale<br>ponente           | argenta                    | ARGENTA | fg. 111 mapp. 416 sub<br>1, 2, 3, 4                                        | edificio  | DISPONIBILE          | 1                              | piena proprietà            | provincia                           | provincia                           | caserma               | LOCAZIONE   | caserma carabinieri (uffici e alloggio)                                    |
| <a href="#">950</a> | POLO SCOLASTICO SUPERIORE<br>ARGENTA - PALESTRA | via       | matteoli                       | argenta                    | ARGENTA | foglio 111 mapp. 6                                                         | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                 | comune di argenta                   | comune di argenta                   | palestra              |             | attività scdaistica ed extrascolastica                                     |
| <a href="#">950</a> | POLO SCOLASTICO SUPERIORE<br>ARGENTA            | via       | matteoli                       | argenta                    | ARGENTA | foglio 111 mapp. 1601                                                      | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                           | provincia                           | scuola                |             | I.I.S. Levi Montalcini                                                     |
| <a href="#">950</a> | POLO SCOLASTICO SUPERIORE<br>ARGENTA            | via       | matteoli                       | argenta                    | ARGENTA | foglio 111 mapp. 6, 1419                                                   | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                 | comune di argenta                   | comune di argenta                   | scuola                |             | I.I.S. Levi Montalcini                                                     |
| 171                 | RELITTO STRADALE CON<br>MAGAZZINO LOC. PILASTRI | via       | suore redena -<br>S.P. 40 luia | prato volta di<br>pilastri | BONDENO | foglio 31 p.s. strade                                                      | edificio  | DEMANIALE            | 0                              | piena proprietà            | provincia                           | provincia                           | magazzino             |             | non utilizzato                                                             |
| <a href="#">171</a> | MAGAZZINO S. BIANCA                             | via       | centese                        | 235                        | BONDENO | foglio 174 mapp. 52                                                        | edificio  | DISPONIBILE          | 1                              | piena proprietà            | provincia                           | provincia                           | magazzino             |             | non utilizzato                                                             |
| 901                 | POLO SCOLASTICO SUPERIORE<br>BONDENO            | via       | manzoni                        | 2                          | BONDENO | foglio 127 mapp. 339 sub<br>1                                              | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                 | comune di bondeno                   | comune di bondeno                   | scuola                |             | I.I.S. G. Carducci                                                         |
| <a href="#">409</a> | I.I.S. CENTO - BAR RISTORO<br>SCOLASTICO        | via       | rigone                         | 1                          | CENTO   | foglio 49 mapp. 49 sub.6                                                   | edificio  | INDISPONIBILE        | 1                              | piena proprietà            | provincia                           | provincia                           | bar                   | CONCESSIONE | Bando per Conc. a terzi punto ristoro<br>scolastico                        |
| <a href="#">411</a> | LICEO STATALE CEVOLANI PRESSO<br>I.I.S. CENTO   | via       | rigone                         | 1                          | CENTO   | foglio 49 mapp. 1633 sub<br>1                                              | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                           | provincia                           | scuola                |             | Liceo Cevolani                                                             |
| <a href="#">412</a> | I.I.S. CENTO - EDIFICIO ITIS+ITC                | via       | rigone                         | 1                          | CENTO   | foglio 49 mapp. 49 sub.1<br>(edifici scolastici), 4<br>(area), mapp. 1391. | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                           | provincia                           | scuola                |             | IIS Bassi-Burgatti                                                         |
| <a href="#">413</a> | I.I.S. CENTO - PALESTRA RIGONE                  | via       | rigone                         | 1                          | CENTO   | foglio 49 mapp. 49 sub.1<br>(edifici scolastici), 4<br>(area)              | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                           | provincia                           | palestra              |             | attività scdaistica ed extrascolastica                                     |
| <a href="#">413</a> | I.I.S. CENTO - PALESTRA<br>SCARLATTI            | via       | scarlatti                      |                            | CENTO   |                                                                            | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                           | provincia                           | palestra              |             | attività scdaistica ed extrascolastica                                     |
| <a href="#">413</a> | I.I.S. CENTO - LABORATORI                       | via       | rigone                         | 1                          | CENTO   | foglio 49 mapp. 49 sub.1<br>(edifici scolastici), 4<br>(area)              | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                           | provincia                           | scuola                |             | IIS Bassi-Burgatti                                                         |
| <a href="#">413</a> | I.I.S. CENTO - CABINA MT                        | via       | rigone                         | 1                          | CENTO   | foglio 49 mapp. 49 sub.2<br>(utente), 3 (ENEL)                             | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                           | provincia                           | scuola                |             | cabina elettrica                                                           |
| <a href="#">420</a> | LICEO STATALE CEVOLANI                          | via       | giacomo<br>matteoli            | 17                         | CENTO   | foglio 50 mapp. 162<br>(comprende anche la<br>palestra), 163, 354, 356     | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                           | provincia                           | scuola                |             | Liceo Cevolani                                                             |
| <a href="#">421</a> | LICEO STATALE CEVOLANI-<br>PALESTRA             | via       | giacomo<br>matteoli            | 17                         | CENTO   | foglio 50 mapp. 162<br>(parte)                                             | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                           | provincia                           | palestra              |             | palestra scolastica                                                        |
| <a href="#">640</a> | PALAZZO TAGLIAVINI TASSINARI<br>DETTO RUSCONI   | via       | ugo bassi                      | 58                         | CENTO   | foglio 50 mapp. 164 sub.<br>4, mapp. 443 (area<br>contigua), 298           | edificio  | DEMANIALE            | 0                              | piena proprietà            | provincia                           | provincia                           | biblioteca            | COMODATO    | biblioteca civica comunale                                                 |
| 914                 | LICEO STATALE CEVOLANI SUCCLE<br>GUERCINO       | corso     | guercino                       | 47                         | CENTO   | foglio 63 mappale 77<br>sub 7, 8, 15, 17, 19, 20                           | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 0                              | (2) in uso                 | Patrimonio degli Studi              | Patrimonio degli Studi              | scuola                |             | Liceo Cevolani                                                             |
| 915                 | COLLEGIATA SAN BIAGIO                           | via       | ugo bassi                      | 43-45                      | CENTO   | foglio 62 mappale 117<br>sub 8                                             | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 0                              | in uso                     | Parrocchia Collegiata<br>San Biagio | Parrocchia Collegiata<br>San Biagio | scuola                |             | Liceo Cevolani e IIS F.lli Tadda                                           |

NOTE:  
(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;  
(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

ALLEGATO 2  
aggiornamento 29/09/2023

| CODICE              | DENOMINAZIONE                                                | INDIRIZZO               | LOCALITA' | COMUNE   | ESTREMI CATASTALI                                                                                        | TIPOLOGIA | CONDIZIONE GIURIDICA | TIPUSO<br>Dist.<br>1-non ist. | TITOLO<br>2- trasf. L.2398 | PROPRIETARIO DEL<br>SOPRASUOLO | PROPRIETARIO DEL<br>SUOLO | DESTINAZIONE<br>D'USO | USO A TERZI | DESCRIZIONE DELL'USO<br>ATTUALE                                            |
|---------------------|--------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------|----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----------------------|-------------------------------|----------------------------|--------------------------------|---------------------------|-----------------------|-------------|----------------------------------------------------------------------------|
| <a href="#">520</a> | I.I.S. F.LLI TADDIA                                          | via<br>baruffaldi       | cento     | CENTO    | foglio 50, catasto<br>fabbricati: mapp. 171 s. 1;<br>terreni: mapp. 171, 281,<br>282, 283, 285, 292, 315 | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                    | (2) in uso                 | comune di cento                | Comune di Cento           | scuola                |             | I.I.S. F.lli Taddia                                                        |
| <a href="#">172</a> | PARCHEGGIO POMPOSA AREA EX<br>ENAOI                          | SP54                    | pomposa   | CODIGORO | foglio 73 mapp. 116, 117,<br>150, 151, 153, 154                                                          | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | parcheggio            | COMODATO    | In comodato al Comune per<br>parcheggio e passeggiata                      |
| <a href="#">430</a> | CENTRO STUDI CODIGORO - LICEO<br>E IST. TECNICI              | via<br>resistenza       | codigoro  | CODIGORO | foglio 85 mapp. 427 sub<br>4 (area), sub 23 (edifici<br>scolastici)                                      | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | scuola                |             | I.I.S. G.Monaco                                                            |
| <a href="#">430</a> | CENTRO STUDI CODIGORO -<br>EDIFICIO "STECCA" - PIANO 1° e 2° | via<br>resistenza       | codigoro  | CODIGORO | foglio 85 mapp. 427 sub<br>8, sub 25                                                                     | edificio  | INDISPONIBILE        | 1                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | scuola                | CONCESSIONE | Conc. a terzi. Scuole professionali<br>Fondazione Cesta                    |
| <a href="#">430</a> | CENTRO STUDI CODIGORO -<br>CAPANNONE OFFICINE                | via<br>resistenza       | codigoro  | CODIGORO | foglio 85 mapp. 427 sub<br>8                                                                             | edificio  | INDISPONIBILE        | 1                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | scuola                | CONCESSIONE | Conc. a terzi. Scuole professionali<br>Fondazione Cesta                    |
| <a href="#">430</a> | CENTRO STUDI CODIGORO -<br>EDIFICIO "STECCA" - piano 3°      | via<br>resistenza       | codigoro  | CODIGORO | foglio 85 mapp. 427 sub<br>26                                                                            | edificio  | INDISPONIBILE        | 1                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | uffici                | CONCESSIONE | Conc. a terzi. In uso al Comune per<br>Centro Impiego                      |
| <a href="#">430</a> | CENTRO STUDI CODIGORO -<br>EDIFICIO "STECCA" - PIANO TERRA   | via<br>resistenza       | codigoro  | CODIGORO | foglio 85 mapp. 427 sub<br>24                                                                            | edificio  | INDISPONIBILE        | 1                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | uffici                | CONCESSIONE | Conc. a terzi. Sede ASP Delta<br>Ferrarese e in uso al Comune per<br>CPIA  |
| <a href="#">433</a> | CENTRO STUDI CODIGORO -<br>PALESTRA                          | via<br>resistenza       | codigoro  | CODIGORO | foglio 85 mapp. 427 sub<br>4 (area), sub 23 (edifici<br>scolastici)                                      | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | palestra              |             | attività scolastica ed extrascolastica                                     |
| <a href="#">586</a> | BIOTOPI DOSSI BOSCATI CELLETTA<br>- BOSCO SPADA              |                         | pomposa   | CODIGORO | foglio 59 mapp. 33 (loc.<br>Lovara), 114, 179, 181,<br>209 (derivati dal 187),<br>Bosco Spada, foglio 72 | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | biotopo               | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in<br>uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| <a href="#">586</a> | BIOTOPO DOSSI BOSCATI                                        |                         | vdano     | CODIGORO | foglio 113 mapp. 105 ,<br>118, 119<br>foglio 114 mapp. 23                                                | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | biotopo               | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in<br>uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| <a href="#">586</a> | BIOTOPI DOSSI BOSCATI FALCE-<br>VALLE GIRALDA                |                         | vdano     | CODIGORO | foglio 113 mapp. 127,<br>130                                                                             | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | biotopo               | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in<br>uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| <a href="#">586</a> | BIOTOPO DOSSI BOSCATI FALCE                                  |                         | vdano     | CODIGORO | foglio 114 mapp. 143<br>foglio 115 mapp. 164,<br>166                                                     | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | biotopo               | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in<br>uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| <a href="#">586</a> | BIOTOPO TAGLIO DELLA FALCE                                   |                         | vdano     | CODIGORO | foglio 115 mapp. 118,<br>177                                                                             | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | biotopo               | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in<br>uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| <a href="#">594</a> | VALLE CANNEVIÈ PORTICINO -<br>BIOTOPO                        | via<br>volano           | vdano     | CODIGORO | foglio 96 mapp. 5, 8, 16,<br>42, 46, 55, 56, 57, 73,<br>75                                               | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | biotopo               |             | oasi naturalistica                                                         |
| <a href="#">594</a> | VALLE CANNEVIÈ PORTICINO -<br>GOLENA                         | per volano SP.54<br>km. | carneviè  | CODIGORO | foglio 115 mapp. 50, 79,<br>foglio 115 mapp. 47, 48,<br>49, 69; foglio 96 mapp.<br>15, 30, 32            | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | biotopo               |             | oasi naturalistica                                                         |
| <a href="#">594</a> | PORTESINO - VALLETTA FOCE<br>VOLANO                          | via<br>volano           | volano    | CODIGORO | A. foglio 97 mapp. 57,<br>93, 94<br>B. foglio 97 mapp. 106<br>C. foglio 97 mapp. 5, 13                   | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | biotopo               |             | oasi naturalistica                                                         |
| <a href="#">601</a> | ALBERGO RISTORANTE CANNEVIÈ                                  | loc.<br>per volano      | volano    | CODIGORO | foglio 96 mapp. 17/3<br>(mapp. 17 l'area<br>contigua)                                                    | edificio  | DEMANIALE            | 1                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | albergo               | CONCESSIONE | Conc. a terzi. Albergo e ristorante<br>Oasi Canneviè                       |
| <a href="#">601</a> | CASA DEL PESCATORE CANNEVIÈ                                  | loc.<br>per volano      | vdano     | CODIGORO | foglio 96 mapp. 9                                                                                        | edificio  | DEMANIALE            | 1                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | albergo               | CONCESSIONE | Conc. a terzi. Albergo Oasi Canneviè                                       |
| <a href="#">601</a> | CENTRO CONGRESSI CANNEVIÈ                                    | loc.<br>per volano      | vdano     | CODIGORO | foglio 96 mapp. 9                                                                                        | edificio  | DEMANIALE            | 1                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | congressi             | CONCESSIONE | Conc. a terzi. Centro congressi Oasi<br>Canneviè                           |
| <a href="#">602</a> | RISTORANTE PORTICINO                                         | via<br>volano           | vdano     | CODIGORO | foglio 115 mapp. 39, 40,<br>38 (il parcheggio è<br>censito ai mappali 38 e<br>parte del 50 - vedi cdc    | edificio  | DEMANIALE            | 1                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | ristorante            | LOCAZIONE   | Conc. a terzi. Ristorante La Zanzara                                       |
| <a href="#">605</a> | PUNTO OPERATIVO POLIZIA<br>PROVINCIALE LA FALCE              | via<br>volano           | vdano     | CODIGORO | foglio 115 mapp. 115<br>sub. 1, 2, 3, 4, 5 (corie)                                                       | edificio  | DISPONIBILE          | 0                             | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | uffici                |             | non utilizzato                                                             |

NOTE:  
(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;  
(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

ALLEGATO 2  
aggiornamento 29/09/2023

| CODICE     | DENOMINAZIONE                                            | INDIRIZZO                       | LOCALITA'       | COMUNE         | ESTREMI CATASTALI                                                                                      | TIPOLOGIA | CONDIZIONE<br>GIURIDICA | TIPUSO<br>Dist.<br>1-non ist. | TITOLO<br>2- trasf. L.23/96 | PROPRIETARIO DEL<br>SOPRASUOLO                       | PROPRIETARIO DEL<br>SUOLO                            | DESTINAZIONE<br>D'USO  | USO A TERZI | DESCRIZIONE DELL'USO<br>ATTUALE                                                      |
|------------|----------------------------------------------------------|---------------------------------|-----------------|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-------------------------|-------------------------------|-----------------------------|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|------------------------|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| 606        | AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO -<br>AREA VERDE E PISTA    | via<br>strada coniera           | volano          | CODIGORO       | fg. 113 mapp. 26, 155,<br>156, 158, 160, 170                                                           | terreno   | INDISPONIBILE           | 0                             | piena proprietà             | provincia                                            | provincia                                            | verde                  | GESTIONE    | In custodia. Gara per affid. gestione in<br>corso                                    |
| 607        | AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO -<br>AVORIMESSA            | via<br>strada coniera           | volano          | CODIGORO       | foglio 113 mappale 171<br>(avorimessa e area<br>contigua)<br>foglio 114, mano 53                       | edificio  | INDISPONIBILE           | 0                             | piena proprietà             | provincia                                            | provincia                                            | avorimessa             | GESTIONE    | In custodia. Gara per affid. gestione in<br>corso                                    |
| 607        | AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO -<br>HANGAR METALLICO      | via<br>strada coniera           | volano          | CODIGORO       | fg. 113 mapp. 190 (ex<br>172)                                                                          | edificio  | INDISPONIBILE           | 0                             | piena proprietà             | provincia                                            | provincia                                            | avorimessa             | GESTIONE    | In custodia. Gara per affid. gestione in<br>corso                                    |
| 607        | AVIO SUPERFICIE VALLE GAFFARO -<br>CLUB HOUSE            | via<br>strada coniera           | volano          | CODIGORO       | foglio 113 mappale 171<br>(avorimessa e area<br>contigua)<br>foglio 114, mano 53                       | edificio  | INDISPONIBILE           | 0                             | piena proprietà             | provincia                                            | provincia                                            | uffici                 | GESTIONE    | In custodia. Gara per affid. gestione in<br>corso                                    |
| 619        | MAGAZZINO POLIZIA PROVINCIALE<br>VIA ALFIERI             | via<br>alfieri                  | 3               | Codigoro       | foglio 84/a 1552 sub 4                                                                                 | edificio  | NON DI PROPRIETA'       | 00/01/1900                    | In uso                      | C.A.D.F.                                             | C.A.D.F.                                             | magazzino              |             | magazzino Polizia Provinciale                                                        |
| 788        | CENTRO OPERATIVO VIABILITÀ DI<br>CODIGORO                | via<br>pomposa                  | 28              | codigoro       | foglio 87 mapp.61 sub. 1<br>(ufficio)-2 (magazzino)                                                    | edificio  | INDISPONIBILE           | 0                             | piena proprietà             | provincia                                            | provincia                                            | magazzino              |             | centro operativo e magazzino viabilità                                               |
| 586        | BOSCO VALLE LEPRI - CASETTA                              | via<br>Area                     |                 | Comacchio      | foglio 52 mapp. 172                                                                                    | edificio  | INDISPONIBILE           | 0                             | piena proprietà             | provincia                                            | provincia                                            | punto avvistamento     | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in<br>uso al Parco - conv. Rep. 10316           |
| 586        | CANALE FOSSA FOCE                                        | strada<br>buie d'istria         |                 | Comacchio      | foglio 63 mapp. 58<br>foglio 64 mapp. 172<br>foglio 65 mapp. 124                                       | terreno   | INDISPONIBILE           | 0                             | piena proprietà             | provincia                                            | provincia                                            | argine                 | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in<br>uso al Parco - conv. Rep. 10315           |
| 586        | BIOTOPO MEZZANO EST                                      | strada<br>Capodistria           |                 | Comacchio      | foglio 55 mapp. 297                                                                                    | terreno   | INDISPONIBILE           | 0                             | piena proprietà             | provincia                                            | provincia                                            | biotopo                | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in<br>uso al Parco - conv. Rep. 10315           |
| 586        | BOSCO VALLE LEPRI                                        | via<br>Area                     |                 | Comacchio      | foglio 52 mapp. 172                                                                                    | terreno   | INDISPONIBILE           | 0                             | piena proprietà             | provincia                                            | provincia                                            | biotopo                | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in<br>uso al Parco - conv. Rep. 10315           |
| 586        | PESCHIERE EX STABILIMENTO<br>SIVALCO                     | via<br>romea                    | loc.<br>Macchia | Lido di Spina  | foglio 79 mapp. 30, 31,<br>37, 87, 88, 89, 90, 91,<br>105                                              | terreno   | DISPONIBILE             | 0                             | comproprietà<br>indivisa    | provincia e comune di<br>comacchio<br>(comproprietà) | provincia e comune di<br>comacchio<br>(comproprietà) | stabilimento litico    |             | non utilizzato                                                                       |
| 588        | PONTILE DI VOLANO                                        | via<br>spiaggia                 | 6               | lido di volano | non disponibili                                                                                        | moio      | NON DI PROPRIETA'       | 0                             | In uso                      | provincia (solo pontile)                             | pubblico demanio<br>marittimo (R.E.R.)               | opere portuali         |             | Pontile marittimo                                                                    |
| 588        | CORDONE DUNOSO LIDO DI<br>VOLANO                         | via<br>spiaggia                 | 6               | lido di volano | non disponibili                                                                                        | terreno   | NON DI PROPRIETA'       | 0                             | In uso                      | pubblico demanio<br>marittimo (R.E.R.)               | pubblico demanio<br>marittimo (R.E.R.)               | biotopo                |             | passaggio pedonale                                                                   |
| 588        | ARENILE DEL LIDO DI VOLANO -<br>PIAZZALI E ZONE VERDI    | via<br>lido di volano           |                 | Comacchio      | foglio 12 mapp. 457,<br>427, 1641, 1650, 1657,<br>1658, parte mapp. 1628,<br>1630, 1649                | terreno   | DISPONIBILE             | 0                             | piena proprietà             | provincia                                            | provincia                                            | parcheggio             | COMODATO    | In gest. al Comune. Verde pubblico,<br>parcheggio e mercato.                         |
| 588        | ARENILE DEL LIDO DI VOLANO - DA<br>DESTINARE A CAMPEGGIO | via<br>lido di volano           |                 | Comacchio      | foglio 12 parte mapp.<br>1628, 1630, 1649                                                              | terreno   | DISPONIBILE             | 0                             | piena proprietà             | provincia                                            | provincia                                            | area verde             | LOCAZIONE   | Loazz. a terzi, area verde in parte<br>boscata                                       |
| 614        | SCALO DI ALAGGIO LIDO ESTENSI                            | via<br>m.m.bolardo              |                 | Comacchio      | foglio 69 mapp. 5250,<br>5304, 5305, 5308, 5310,<br>50, 5425, 5426, 5427,<br>54,28 (ex65A), 4882, 269, | terreno   | DEMANIALE               | 0                             | piena proprietà             | provincia                                            | provincia                                            | opere portuali idrovía |             | banchina ex scalo alaggio inclusa<br>nell'idrovía                                    |
| 960        | CENTRO STUDI EX ENAOLI "REMO<br>BRINDISI"                | via<br>matteo maria<br>bolardo  | 5               | Comacchio      | foglio 69 mapp. 6096                                                                                   | edificio  | NON DI PROPRIETA'       | 00/01/1900                    | (2) In uso                  | regione emilia<br>romagna                            | regione emilia<br>romagna                            | scuola                 |             | I.I.S. Remo Brindisi                                                                 |
| 961        | CENTRO STUDI EX ENAOLI "REMO<br>BRINDISI" - PALESTRA     | via<br>matteo maria<br>bolardo  | 5               | Comacchio      | foglio 69 mapp. 6096                                                                                   | edificio  | NON DI PROPRIETA'       | 00/01/1900                    | (2) In uso                  | regione emilia<br>romagna                            | regione emilia<br>romagna                            | palestra               |             | attività scdastica ed extrascolastica                                                |
| <u>990</u> | AREA EX CASERMA CORSO<br>GARIBALDI                       | corso<br>garibaldi              | 82              | Comacchio      | foglio 94 mapp.570, 904,<br>901, 903, 905, 906                                                         | terreno   | DISPONIBILE             | 0                             | piena proprietà             | provincia                                            | provincia                                            | parco pubblico         | COMODATO    | In comodato al Comune. Parco<br>pubblico                                             |
| <u>990</u> | EX SCUERIA PONTIFICIA                                    | corso<br>garibaldi              | 82              | Comacchio      | foglio 94 mapp. 902                                                                                    | edificio  | DISPONIBILE             | 0                             | piena proprietà             | provincia                                            | provincia                                            | nessuno                | COMODATO    | In comodato al Comune. Edificio<br>inutilizzato sito nell'area del Parco<br>Pubblico |
| 490        | CENTRO SCOLASTICO SUPERIORE<br>COPPARO                   | via<br>strada bassa<br>gradizza | 3               | COPPARO        | foglio 105 mapp. 181<br>sub. 1, 3 (corfe)                                                              | edificio  | INDISPONIBILE           | 0                             | piena proprietà             | provincia                                            | provincia                                            | scuola                 |             | non utilizzato                                                                       |

NOTE:  
(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;  
(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

ALLEGATO 2  
aggiornamento 29/09/2023

| CODICE | DENOMINAZIONE                                              | INDIRIZZO                       | LOCALITA' | COMUNE  | ESTREMI CATASTALI                                                                                                                                                                                            | TIPOLOGIA | CONDIZIONE GIURIDICA | TIPUSO<br>dist.<br>1-non ist. | TITOLO<br>2- trasf. L.23/96 | PROPRIETARIO DEL<br>SOPRASUOLO                     | PROPRIETARIO DEL<br>SUOLO                          | DESTINAZIONE<br>D'USO | USO A TERZI | DESCRIZIONE DELL'USO<br>ATTUALE                                        |
|--------|------------------------------------------------------------|---------------------------------|-----------|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----------------------|-------------------------------|-----------------------------|----------------------------------------------------|----------------------------------------------------|-----------------------|-------------|------------------------------------------------------------------------|
| 491    | CENTRO SCOLASTICO SUPERIORE<br>COPPARO-PALASPORT           | via<br>strada bassa<br>gradizza | 3         | COPPARO | foglio 105 mapp. 181<br>sub. 2                                                                                                                                                                               | edificio  | DISPONIBILE          | 0                             | piena proprietà             | provincia                                          | provincia                                          | palestra              | COMODATO    | In uso al Comune ai sensi L. 23/96.<br>Attività scolastica ed extrasc. |
| 555    | VILLA MENSA                                                | via<br>magnanina                | 1         | COPPARO | Catasto terreni. Foglio<br>142; mapp. 6 sub. 8, sub<br>12, sub 13, mapp. 50<br>sub. 3, sub. 5, mapp. 64<br>Catasto terreni. Foglio<br>141 mappali 25; foglio<br>142 mappali: 1, 2, 8, 77,<br>150, 23, 24, 25 | edificio  | DEMANIALE            | 0                             | comproprietà<br>indivisa    | provincia e comune di<br>copparo<br>(comproprietà) | provincia e comune di<br>copparo<br>(comproprietà) | bene monumentale      |             | utilizzato dal Comune per attività<br>estemporanee occasionali         |
| 555    | VILLA MENSA                                                | via<br>magnanina                | 1         | COPPARO |                                                                                                                                                                                                              | terreno   | DEMANIALE            | 0                             | comproprietà<br>indivisa    | provincia e comune di<br>copparo<br>(comproprietà) | provincia e comune di<br>copparo<br>(comproprietà) | terreno agricolo      |             | in uso a terzi. Attività agricola.                                     |
| 787    | CENTRO OPERATIVO VIABILITA' DI<br>COPPARO                  | via<br>Idra Ricci               | 256       | COPPARO | foglio 82 mapp. 175, 623                                                                                                                                                                                     | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà             | provincia                                          | provincia                                          | magazzino             |             | centro operativo e magazzino viabilità                                 |
| 229    | COMPLESSO CORSO ISONZO 34                                  | corso<br>isonzo                 | 34        | FERRARA | foglio 379 mapp. 53 sub<br>6                                                                                                                                                                                 | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà             | provincia                                          | provincia                                          | uffici                |             | uffici polizia provinciale e protocollo                                |
| 250    | AUTORIMESSA PROVINCIALE                                    | corso<br>piave                  | 1         | FERRARA | foglio 379 mapp. 50<br>sub.1                                                                                                                                                                                 | edificio  | DEMANIALE            | 0                             | piena proprietà             | provincia                                          | provincia                                          | garage                |             | ricovero automezzi provinciali                                         |
| 389    | CASA SENZA FRONTIERE                                       | via<br>paciotti                 | 30        | FERRARA | foglio 163 mapp. 1378<br>sub 1 e 2                                                                                                                                                                           | edificio  | INDISPONIBILE        | 1                             | piena proprietà             | provincia                                          | provincia                                          | foresteria            | CONCESSIONE | Conc. a terzi. Convitto giovanile<br>SPAL                              |
| 390    | I.T.I.P. CARPEGGIANI - CORPO AULE<br>E LABORATORI          | via<br>paciotti                 | 30        | FERRARA | foglio 163 mapp. 10 sub<br>6                                                                                                                                                                                 | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà             | provincia                                          | provincia                                          | scuola                |             | I.I.S. Copernico - Carpeggiani                                         |
| 394    | I.T.I.P. CARPEGGIANI - PALESTRA                            | via<br>paciotti                 | 30        | FERRARA | foglio 163 mapp. 10 sub.<br>7                                                                                                                                                                                | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà             | provincia                                          | provincia                                          | palestra              |             | attività scolastica ed extrascolastica                                 |
| 400    | I.T.I.S. COPERNICO - CORPO AULE E<br>LOTTO                 | via<br>pontegradella            | 25        | FERRARA | foglio 164 mapp. 2 sub.<br>1, 3, 5, 7-12                                                                                                                                                                     | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà             | provincia                                          | provincia                                          | scuola                |             | I.I.S. Copernico - Carpeggiani                                         |
| 400    | I.T.I.S. COPERNICO - LABORATORI                            | via<br>pontegradella            | 25        | FERRARA | foglio 164 mapp. 2 sub.<br>1, 10, 12, 13                                                                                                                                                                     | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà             | provincia                                          | provincia                                          | scuola                |             | I.I.S. Copernico - Carpeggiani                                         |
| 401    | I.T.I.S. COPERNICO-PALESTRA                                | via<br>pontegradella            | 25        | FERRARA | foglio 164 mapp. 2 sub.<br>11                                                                                                                                                                                | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà             | provincia                                          | provincia                                          | palestra              |             | attività scdastica ed extrascolastica                                  |
| 440    | ISTITUTO TECNICO G.B. ALEOTTI                              | via<br>camilla ravera           | 11        | FERRARA | foglio 161 mapp. 1422                                                                                                                                                                                        | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                             | diritto di superficie       | provincia                                          | comune di ferrara                                  | scuola                |             | I.I.S. G.B. Aleotti                                                    |
| 440    | ISTITUTO TECNICO G.B. ALEOTTI                              | via<br>camilla ravera           | 11        | FERRARA | foglio 161 mapp. 1422                                                                                                                                                                                        | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                             | diritto di superficie       | provincia                                          | comune di ferrara                                  | scuola                | COMODATO    | ex CPIA attualmente ITI "Copernico-<br>Carpeggiani"                    |
| 441    | ISTITUTO TECNICO G.B. ALEOTTI -<br>PALESTRA                | via<br>camilla ravera           | 11        | FERRARA | foglio 161 mapp. 1422                                                                                                                                                                                        | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                             | diritto di superficie       | provincia                                          | comune di ferrara                                  | palestra              |             | attività scolastica ed extrascolastica                                 |
| 470    | LICEO SCIENTIFICO ROITI - CORPO<br>AULE E LOTTO            | via<br>giacomo leopardi         | 62-64     | FERRARA | foglio 374 mapp. 15 sub.<br>1, 4 (corte)                                                                                                                                                                     | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà             | provincia                                          | provincia                                          | scuola                |             | Liceo Scientifico A.Roli                                               |
| 471    | LICEO SCIENTIFICO ROITI-<br>PALESTRA                       | via<br>giacomo leopardi         | 62-64     | FERRARA | foglio 374 mapp. 15 sub.<br>1                                                                                                                                                                                | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà             | provincia                                          | provincia                                          | palestra              |             | attività scolastica ed extrascolastica                                 |
| 472    | LICEO SCIENTIFICO ROITI EX<br>ALLOGGIO                     | corso<br>ercole l'd'Este        | 107       | FERRARA | foglio 374 mapp. 15 sub.<br>2                                                                                                                                                                                | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà             | provincia                                          | provincia                                          | uffici                |             | Liceo Scientifico A.Roli                                               |
| 510    | COMPLESSO SCOLASTICO AZZO<br>NOVELLO - CORPO AULE E LOTTO  | via<br>azzo novello             | 4         | FERRARA | foglio 374 mapp. 9 sub.<br>2, 3 (area esterna)                                                                                                                                                               | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà             | provincia                                          | provincia                                          | scuola                |             | I.I.S. Bachelet e Liceo Sc. Roli                                       |
| 511    | COMPLESSO SCOLASTICO AZZO<br>NOVELLO-PALESTRA 1-2          | via<br>azzo novello             | 4         | FERRARA | foglio 374 mapp. 9 sub.<br>2, 3 (area esterna)                                                                                                                                                               | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà             | provincia                                          | provincia                                          | palestra              |             | attività scolastica ed extrascolastica                                 |
| 512    | COMPLESSO SCOLASTICO AZZO<br>NOVELLO-PALESTRA 3 S.M.ANGELI | via<br>azzo novello             | 4         | FERRARA | foglio 374 mapp. 9 sub.<br>3 (area esterna), 4                                                                                                                                                               | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                             | piena proprietà             | provincia                                          | provincia                                          | palestra              |             | attività scolastica ed extrascolastica                                 |

NOTE:  
(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;  
(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

ALLEGATO 2  
aggiornamento 29/09/2023

| CODICE | DENOMINAZIONE                                            | INDIRIZZO                                  | LOCALITA' | COMUNE  | ESTREMI CATASTALI                                             | TIPOLOGIA | CONDIZIONE GIURIDICA | TIPUSO<br>dist. 1-non ist. | TITOLO 2- trasf. L.23/96 | PROPRIETARIO DEL SOPRASUOLO | PROPRIETARIO DEL SUOLO | DESTINAZIONE D'USO    | USO A TERZI | DESCRIZIONE DELL'USO ATTUALE                               |
|--------|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------|-----------|---------|---------------------------------------------------------------|-----------|----------------------|----------------------------|--------------------------|-----------------------------|------------------------|-----------------------|-------------|------------------------------------------------------------|
| 513    | COMPLESSO SCOLASTICO AZZO NOVELLO - BAR RISTORO          | via azzo novello                           | 8         | FERRARA | foglio 374 mapp. 9 sub. 1                                     | edificio  | INDISPONIBILE        | 1                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | bar                   | CONCESSIONE | Conc. a terzi. Bar scolastico                              |
| 514    | AREA VERDE S. MARIA DEGLI ANGELI                         | viale orlando furioso                      |           | FERRARA | foglio 374 mapp. 11                                           | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | verde                 |             | area verde pubblica e libera. Progetto Bilefore            |
| 520    | EX CONVENTO S.MONICA ITC                                 | via ruggero bovelli                        | 7-9       | FERRARA | foglio 383 mapp. 566 sub. 5, 6                                | edificio  | DEMANIALE            | 0                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | scuola                |             | I.I.S. Bachelet                                            |
| 521    | EX CONVENTO S.MONICA ITC                                 | via ruggero bovelli                        | 7-9       | FERRARA | foglio 383 mapp. 566 sub. 5, 6                                | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | palestra              |             | attività scdaistica ed extrascolastica                     |
| 523    | EX CONVENTO S.MONICA ITC                                 | via ruggero bovelli                        | 7-9       | FERRARA | foglio 383 mapp. 566 sub. 5, 6                                | edificio  | DEMANIALE            | 0                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | congressi             |             | aula magna I.I.S. Bachelet e sala congressi                |
| 530    | CASTELLO ESTENSE                                         | largo castello                             | 1         | FERRARA | foglio 385 mapp. 114 sub da 8 a 10 mapp. 352 sub. 5, 6, 7, 8. | edificio  | DEMANIALE            | 0                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | museo                 | GESTIONE    | Uffici provinciali. Percorso museale in gestione al Comune |
| 532    | NEGOZIO EX I.P.I.I. PIAZZA CASTELLO                      | largo castello                             | 24-26     | FERRARA | foglio 385 mapp.370 sub. 10                                   | edificio  | DEMANIALE            | 1                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | comm.le               | LOCAZIONE   | In loc. a terzi. Negozio di frutta                         |
| 533    | RETROBOTTEGA BAR "GIORI"                                 | largo castello                             |           | FERRARA | foglio 385 mapp. 352 sub.2                                    | edificio  | DEMANIALE            | 1                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | comm.le               | LOCAZIONE   | In loc. a terzi. Retrobottega bar. Giori                   |
| 560    | EX CASERMA PASTRENGO - SEDE UFFICIO TECNICO              | corso isonzo                               | 26-28-30  | FERRARA | foglio 379 mapp. 51, 56, 58, 59                               | edificio  | DEMANIALE            | 0                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | uffici                |             | Ufficio tecnico Provinciale                                |
| 562    | EX PANIFICIO COMUNALE - UFFICI CED E LOTTO               | corso isonzo                               | 34-36     | FERRARA | foglio 379 mapp. 53 sub. 5 (edifici) e 7 (conte)              | edificio  | DEMANIALE            | 0                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | uffici                |             | Uffici Provinciali CED                                     |
| 565    | EX OFFICINE COTTI CORSO ISONZO 105/A                     | corso isonzo                               | 105-107   | FERRARA | foglio 384 mapp. 139 sub. 3 (unico sub)                       | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | uffici                |             | In corso di ristrutturazione                               |
| 570    | CASA DI STELLA DELL'ASSASSINO                            | via cammello                               | 13-15     | FERRARA | foglio 388 mapp. 218, 219                                     | edificio  | DEMANIALE            | 1                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | bene monumentale      | CONCESSIONE | In conc. al Comune. Sede contrada del palio                |
| 596    | C.U.P. EX TOSELLI - ARCHIVIO PROVINCIALE                 | via marconi                                | 38/41     | FERRARA | Foglio 101, Mappale 40 ex sub 12 (parte)                      | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 0                          | in uso                   | comune di ferrara           | comune di ferrara      | archivio              |             | archivio provinciale                                       |
| 620    | PALAZZO MELLI                                            | via carlo mayr 116 e via cammello 51-53-55 |           | FERRARA | foglio 388 mapp. 579 sub. Da 13 a 18                          | edificio  | DEMANIALE            | 1                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | residenziale - uffici |             | non utilizzato                                             |
| 650    | PALAZZO POLO                                             | via madama                                 | 36-37     | FERRARA | foglio 390 mapp. 12 sub. 3, 4, 5, 8                           | edificio  | DEMANIALE            | 0                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | uffici                | COMODATO    | In uso a Ufficio Scolastico Regionale. Uso temporaneo CIPA |
| 680    | EX COMANDO PROV.LE VV.FF.                                | via poledrelli                             | 15-21     | FERRARA | foglio 376 mapp. 176 sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7                 | edificio  | DISPONIBILE          | 1                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | uffici - magazzini    | COMODATO    | Comodato al Comune. Factory creativa                       |
| 750    | PADIGLIONE GIGLIOLI                                      | corso giovecca                             | 148/a     | FERRARA | foglio 386 mapp. 417 sub 2                                    | edificio  | DEMANIALE            | 1                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | scuola                |             | IIS "Vergani-Navarra"                                      |
| 755    | PALAZZINA EX ERS                                         | viale cavour                               | 143       | FERRARA | foglio 376 mapp. 153 sub.4,5,6,7,8,9,10,11                    | edificio  | INDISPONIBILE        | 1                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | uffici                | COMODATO    | Trasf. in uso a RER. Uffici R.E.R. Legge 56/2014           |
| 760    | PALAZZINA DEL DIRETTORE                                  | corso giovecca                             | 150-152   | FERRARA | foglio 386 mapp. 417 sub 1                                    | edificio  | DEMANIALE            | 1                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | scuola                |             | IIS "Vergani-Navarra"                                      |
| 785    | CENTRO OPERATIVO VIABILITA' CONTRAPO' - VECCHIA OFFICINA | via pomposa                                | 369/1     | FERRARA | foglio 178 mapp. 42                                           | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | magazzino             |             | centro operativo e magazzino viabilità                     |
| 785    | CENTRO OPERATIVO VIABILITA' CONTRAPO' - NUOVA OFFICINA   | via pomposa                                | 369/1     | FERRARA | foglio 178 mapp. 42                                           | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                          | piena proprietà          | provincia                   | provincia              | magazzino             |             | centro operativo e magazzino viabilità                     |

NOTE:  
(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;  
(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

ALLEGATO 2  
aggiornamento 29/09/2023

| CODICE | DENOMINAZIONE                                          | INDIRIZZO | LOCALITA'            | COMUNE  | ESTREMI CATASTALI                                                                                 | TIPOLOGIA | CONDIZIONE GIURIDICA | TIPUSO<br>0-ist.<br>1-non ist. | TITOLO<br>2- trasf. L.23/96 | PROPRIETARIO DEL<br>SOPRASUOLO | PROPRIETARIO DEL<br>SUOLO   | DESTINAZIONE<br>D'USO | USO A TERZI | DESCRIZIONE DELL'USO<br>ATTUALE        |
|--------|--------------------------------------------------------|-----------|----------------------|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----------------------|--------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|-----------------------------|-----------------------|-------------|----------------------------------------|
| 793    | RELITTO STRADALE CON BOX TRE<br>CASETTE                | via       | eridano              | FERRARA | folgio 29 mapp. 66                                                                                | edificio  | DISPONIBILE          | 0                              | piena proprietà             | provincia                      | provincia                   | magazzino             | CONCESSIONE | in uso a Assoc. Cardioplantati         |
| 810    | LICEO CLASSICO ARIOSTO - CORPO<br>AULE E LOTTO         | via       | arianuova            | FERRARA | folgio 377 mapp. 149,<br>(533 soppr.)                                                             | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                  | Comune di Ferrara              | Comune di Ferrara           | scuola                |             | Liceo L. Ariosto                       |
| 810    | LICEO CLASSICO ARIOSTO - ALA<br>NUOVA                  | via       | arianuova            | FERRARA | folgio 377 mapp. 149,<br>(533 soppr.)                                                             | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                  | comune di ferrara              | Comune di Ferrara           | scuola                |             | Liceo L. Ariosto                       |
| 811    | LICEO CLASSICO ARIOSTO-<br>PALESTRA                    | via       | arianuova            | FERRARA | folgio 377 mapp. 149,<br>(533 soppr.)                                                             | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                  | Comune di Ferrara              | Comune di Ferrara           | palestra              |             | attività scdaistica ed extrascolastica |
| 813    | SCUOLA GINEVRA CANONICI                                | via       | dosso dossi          | FERRARA | folgio 381 mapp. 271<br>sub. 1, 3                                                                 | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                  | Comune di Ferrara              | Comune di Ferrara           | scuola                |             | Liceo Soc. Carducci                    |
| 820    | POLO SCOLASTICO VIA CANAPA -<br>LICEO CARDUCCI         | via       | canapa               | FERRARA | folgio 103 mapp. 549<br>sub 2                                                                     | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                  | Comune di Ferrara              | Comune di Ferrara           | scuola                |             | Liceo Soc. Carducci                    |
| 821    | POLO SCOLASTICO VIA CANAPA -<br>LABORATORI IPSIA       | via       | canapa               | FERRARA | folgio 103 mapp. 549<br>sub 1                                                                     | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                  | Comune di Ferrara              | Comune di Ferrara           | scuola                |             | I.P.S.I.A. E. I' D'Este                |
| 825    | POLO SCOLASTICO VIA CANAPA -<br>PALESTRA 1             | via       | canapa               | FERRARA | folgio 103 mapp. 549<br>sub 2                                                                     | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                  | Comune di Ferrara              | Comune di Ferrara           | palestra              |             | attività scdaistica ed extrascolastica |
| 826    | POLO SCOLASTICO VIA CANAPA -<br>PALESTRA 2             | via       | canapa               | FERRARA | folgio 103 mapp. 549<br>sub 2                                                                     | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                  | Comune di Ferrara              | Comune di Ferrara           | palestra              |             | attività scdaistica ed extrascolastica |
| 840    | PALAZZO PENDAGLIA - IPSSAR<br>ORIO VERGANI             | via       | sogari               | FERRARA | folgio 382 mapp. 543<br>sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6;<br>mapp. 669 sub. 4, 5;<br>mapp. 672<br>folgio 382 | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                  | Comune di Ferrara              | Comune di Ferrara           | scuola                |             | I.I.S. O.Vergani                       |
| 841    | PALAZZO PENDAGLIA - IPSSAR<br>ORIO VERGANI - PALESTRA  | via       | sogari               | FERRARA | mapp. 543 sub. 1, 2, 3,<br>4, 5, 6<br>man. 669 sub. 4, 5                                          | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                  | Comune di Ferrara              | Comune di Ferrara           | palestra              |             | palestra attività scolastica           |
| 850    | SCUOLA "VARANO" IPSSAR ORIO<br>VERGANI                 | via       | ghiaia               | FERRARA | folgio 388 mapp. 561-<br>684 (scuola), 569, 688,<br>564                                           | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                  | Comune di Ferrara              | Comune di Ferrara           | scuola                |             | I.I.S. O. Vergani                      |
| 856    | SCUOLE CISTERNA DEL FOLLO -<br>CASETTE                 | via       | cistema del folo     | FERRARA | folgio 390 mapp. 12 sub.<br>12                                                                    | edificio  | DEMANIALE            | 0                              | piena proprietà             | provincia                      | provincia                   | scuola                |             | I.I.S. O.Vergani                       |
| 856    | SCUOLE CISTERNA DEL FOLLO -<br>PALAZZINA 9 AULE        | via       | cistema del folo     | FERRARA | folgio 390 mapp. 12 sub.<br>12                                                                    | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà             | provincia                      | provincia                   | scuola                | CONCESSIONE | CPIA                                   |
| 860    | COMPLESSO SCOLASTICO<br>ROVERSELLA                     | via       | dosso dossi          | FERRARA | folgio 381 mapp. 282<br>sub1, mapp. 292 sub 4                                                     | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                  | Comune di Ferrara              | Comune di Ferrara           | scuola                |             | Liceo L. Ariosto                       |
| 861    | COMPLESSO SCOLASTICO<br>ROVERSELLA - PALESTRA          | via       | dosso dossi          | FERRARA | folgio 381 mapp. 282<br>sub. 1                                                                    | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                  | Comune di Ferrara              | Comune di Ferrara           | palestra              |             | attività scdaistica ed extrascolastica |
| 880    | ISTITUTO PROFESSIONALE EINAUDI<br>- CORPO AULE E LOTTO | via       | savonarola           | FERRARA | folgio 386 mapp. 524,<br>529, 526, 528, 450,<br>mapp. 527 sub. 1, 2                               | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                  | Comune di Ferrara              | Comune di Ferrara           | scuola                |             | I.P.S.C.T. Einaudi                     |
| 881    | ISTITUTO PROFESSIONALE EINAUDI-<br>PALESTRA            | via       | savonarola           | FERRARA | folgio 386 mapp. 524,<br>529, 526, 528, 450,<br>mapp. 527 sub. 1, 2                               | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                  | Comune di Ferrara              | Comune di Ferrara           | palestra              |             | attività scdaistica ed extrascolastica |
| 890    | IST. TECNICO AGR. FRATELLI<br>NAVARRA - CORPO AULE     | piazza    | Luciano<br>Chiappini | FERRARA | folgio 113<br>mapp.12                                                                             | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                  | Fondazione F.lli<br>Navarra    | Fondazione F.lli<br>Navarra | scuola                |             | I.I.S. F.lli Navarra                   |
| 890    | IST. TECNICO AGR. FRATELLI<br>NAVARRA - SERRA          | piazza    | Luciano<br>Chiappini | FERRARA | folgio 113 mapp. 56 sub.<br>6                                                                     | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                  | Fondazione F.lli<br>Navarra    | Fondazione F.lli<br>Navarra | scuola                |             | I.I.S. F.lli Navarra                   |
| 891    | IST. TECNICO AGR. FRATELLI<br>NAVARRA - PALESTRA       | piazza    | Luciano<br>Chiappini | FERRARA | folgio 113 mapp. 15 sub.<br>14                                                                    | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) in uso                  | Fondazione F.lli<br>Navarra    | Fondazione F.lli<br>Navarra | palestra              |             | attività scdaistica ed extrascolastica |

NOTE:  
(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;  
(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

ALLEGATO 2  
aggiornamento 29/09/2023

| CODICE | DENOMINAZIONE                                          | INDIRIZZO               | LOCALITA'   | COMUNE            | ESTREMI CATASTALI                                                                                                                                                                                                                                                        | TIPOLOGIA         | CONDIZIONE GIURIDICA | TIPUSO<br>Dist.<br>1-non ist. | TITOLO<br>2- trasf. L.23/96 | PROPRIETARIO DEL<br>SOPRASUOLO | PROPRIETARIO DEL<br>SUOLO                       | DESTINAZIONE<br>D'USO | USO A TERZI | DESCRIZIONE DELL'USO<br>ATTUALE                                         |
|--------|--------------------------------------------------------|-------------------------|-------------|-------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------|-------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------|-------------|-------------------------------------------------------------------------|
| 891    | IST. TECNICO AGR. FRATELLI NAVARRA - CAMPO SPORTIVO    | piazza Luciano Chappini | 2           | Ferrara           | malborghetto di boara                                                                                                                                                                                                                                                    | FERRARA           | terreno              | NON DI PROPRIETA'             | 00/01/1900                  | (2) In uso                     | Fondazione F.lli Navarra                        | campo sportivo        |             | I.U.S. F.lli Navarra                                                    |
| 970    | LICEO ARTISTICO DOSSO DOSSI - PALAZZO CAVALIERI        | via de' romei           | 5           | FERRARA           | folgio 382 mapp. 564 sub 1, 2, 3                                                                                                                                                                                                                                         | FERRARA           | edificio             | NON DI PROPRIETA'             | 00/01/1900                  | (2) in uso                     | Comune di Ferrara                               | scuola                |             | Liceo Artistico D.Dossi                                                 |
| 970    | LICEO ARTISTICO DOSSO DOSSI - SEDE BERSAGLIERI DEL PO  | via bersaglieri del po  | 25/b        | Ferrara           | folgio 382 mappale 517 sub 20                                                                                                                                                                                                                                            | FERRARA           | edificio             | NON DI PROPRIETA'             | 00/01/1900                  | (2) in uso                     | Comune di Ferrara                               | scuola                |             | Liceo Artistico D.Dossi                                                 |
| 730    | ALLOGGI ANZIANI MASSAFISCAGLIA                         | via chizzolini          | 39-41       | FISCAGLIA         | folgio 10/a mapp.392                                                                                                                                                                                                                                                     | FISCAGLIA         | edificio             | DEMANIALE                     | 1                           | piena proprietà                | provincia                                       | abitativo             | CONCESSIONE | In gestione a ACER e Comune. ERS                                        |
| 791    | MAGAZZINO MASSAFISCAGLIA                               | via del mare            | 40/a        | FISCAGLIA         | folgio 8 mapp. 69                                                                                                                                                                                                                                                        | FISCAGLIA         | edificio             | DISPONIBILE                   | 0                           | piena proprietà                | provincia                                       | magazzino             | COMODATO    | In comod. a terzi. Magazzino G.E.V.                                     |
| 306    | CENTRO POLIFUNZIONALE SACCA DI GORO - SALA CONGRESSI   | via Pusaro              |             | GORO              | folgio 9 mapp. 86                                                                                                                                                                                                                                                        | GORO              | edificio             | INDISPONIBILE                 | 1                           | diritto di superficie          | provincia                                       | congressi             | COMODATO    | Trasf. in uso ad A.R.P.A.E. Legge 562014.                               |
| 306    | CENTRO POLIFUNZIONALE SACCA DI GORO - CENTRO OPERATIVO | via Pusaro              |             | GORO              | folgio 9 mapp. 86                                                                                                                                                                                                                                                        | GORO              | edificio             | INDISPONIBILE                 | 1                           | diritto di superficie          | provincia                                       | uffici - magazzino    | COMODATO    | Trasf. in uso ad A.R.P.A.E. Legge 562014.                               |
| 586    | BOSCO GOARA                                            | via del pulsaro         | fine strada | GORO              | A. su rogito: foglio 8 mapp. 7 gila B. foglio 8 mapp. 43, 48                                                                                                                                                                                                             | GORO              | terreno              | INDISPONIBILE                 | 0                           | piena proprietà                | provincia                                       | biotopo               | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| 586    | VALLE DINDONA                                          | VIA per gorino          | gorino      | GORO              | folgio 13 mapp. 4<br>folgio 14 mapp. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17,<br>folgio 18 mapp. (39; 52<br>soppressi ma presenti in mappa) 55 sub 1,<br>Incongruenze<br>Foglio 4 mapp. 22, foglio 9 mapp. 40 (da rogito:<br>folgio 4 mapp. su rogito:<br>22 il fabbr. Rurale 19. | GORO              | terreno              | INDISPONIBILE                 | 0                           | piena proprietà                | provincia                                       | golena                | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| 593    | OSTELLO DI GORINO                                      | via gorino              | 24/5        | GORO              | gorino                                                                                                                                                                                                                                                                   | GORO              | edificio             | DISPONIBILE                   | 1                           | piena proprietà                | provincia                                       | albergo               | LOCAZIONE   | In locaz. a terzi. Ostello La Cueva del Faro.                           |
| 597    | RISTORANTE CA ROMANINA                                 | via romanina            | 1           | GORO              | gorino                                                                                                                                                                                                                                                                   | GORO              | edificio             | DISPONIBILE                   | 1                           | piena proprietà                | provincia                                       | ristorante            | CONCESSIONE | In Concessione 20natale a terzi - Contratto rep. 10267 del 23/2022      |
| 598    | BIOTOPO ROMANINA - SOTTARGINE                          | via romanina            | 1           | GORO              | gorino                                                                                                                                                                                                                                                                   | GORO              | terreno              | INDISPONIBILE                 | 0                           | piena proprietà                | provincia                                       | biotopo               | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| 598    | BIOTOPO ROMANINA - BOSCHETTO                           | via romanina            | 1           | GORO              | gorino                                                                                                                                                                                                                                                                   | GORO              | terreno              | INDISPONIBILE                 | 0                           | piena proprietà                | provincia                                       | biotopo               | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| 615    | MARINA DI GORO - CONCESSIONE                           | via darsena             | snc         | Goro              | darsena                                                                                                                                                                                                                                                                  | Goro              | terreno              | NON DI PROPRIETA'             | 1                           | In uso                         | demanio marittimo                               | porto turistico       | CONCESSIONE | In sub-conc. a terzi. Porto turistico.                                  |
| 615    | PORTO TURISTICO DI GORO - OPERE A TERRA                | via darsena             | snc         | GORO              | darsena                                                                                                                                                                                                                                                                  | GORO              | terreno              | INDISPONIBILE                 | 1                           | piena proprietà                | provincia                                       | opere portuali        | CONCESSIONE | supporto logistico alla Marina                                          |
| 586    | AREA "VASCONI" EX ZUCCHERIFICIO JOLANDA                | via cavicchini          | snc         | JOLANDA DI SAVOIA | Jolanda di Savoia                                                                                                                                                                                                                                                        | JOLANDA DI SAVOIA | terreno              | INDISPONIBILE                 | 0                           | comproprietà indivisa          | provincia e comune Jolanda di s. (comproprietà) | oasi naturalistica    | CONCESSIONE | oasi di tutela faunistica                                               |
| 586    | BIOTOPO DOSSONE NORD                                   | via dossone             | snc         | MESOLA            | loc. dossone                                                                                                                                                                                                                                                             | MESOLA            | terreno              | INDISPONIBILE                 | 0                           | piena proprietà                | provincia                                       | biotopo               | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| 586    | BIOTOPO DOSSONE SUD                                    | via dossone             | snc         | MESOLA            | loc. dossone                                                                                                                                                                                                                                                             | MESOLA            | terreno              | INDISPONIBILE                 | 0                           | piena proprietà                | provincia                                       | biotopo               | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| 586    | BOSCO S. GIUSTINA (FASANARA)                           | via boschetto           | snc         | MESOLA            | santa giustina                                                                                                                                                                                                                                                           | MESOLA            | terreno              | INDISPONIBILE                 | 0                           | piena proprietà                | provincia                                       | biotopo               | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| 586    | BIOTOPO PANFILIA                                       | via panfiglia           | snc         | MESOLA            | loc. panfiglia I                                                                                                                                                                                                                                                         | MESOLA            | terreno              | INDISPONIBILE                 | 0                           | piena proprietà                | provincia                                       | biotopo               | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| 586    | BIOTOPO RIBALDESA E STAGNO DEL FONDO                   | via sacche              | snc         | MESOLA            | ribaltesa                                                                                                                                                                                                                                                                | MESOLA            | terreno              | INDISPONIBILE                 | 0                           | piena proprietà                | provincia                                       | biotopo               | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315 |

NOTE:  
(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;  
(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

ALLEGATO 2  
aggiornamento 29/09/2023

| CODICE | DENOMINAZIONE                                            | INDIRIZZO |                       | LOCALITA' | COMUNE         | ESTREMI CATASTALI                                                                                   | TIPOLOGIA | CONDIZIONE GIURIDICA | TIPUSO<br>0-ist.<br>1-non ist. | TITOLO<br>2- trasf. L.2396 | PROPRIETARIO DEL<br>SOPRASUOLO | PROPRIETARIO DEL<br>SUOLO | DESTINAZIONE<br>D'USO | USO A TERZI | DESCRIZIONE DELL'USO<br>ATTUALE                                         |
|--------|----------------------------------------------------------|-----------|-----------------------|-----------|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----------------------|--------------------------------|----------------------------|--------------------------------|---------------------------|-----------------------|-------------|-------------------------------------------------------------------------|
| 586    | PINETA MOTTE DEL FONDO - ACQ. SEGHI                      | strada    | Romea                 | snc       | MESOLA         | folgio 42 mapp. 100 (2/q rosso in delibera)                                                         | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | biotopo               | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| 586    | PINETA MOTTE DEL FONDO - BUNKER                          | strada    | Romea                 | snc       | MESOLA         | Foglio 35 Mapp. 24, 28, 29, 31, 50, 87, 88, 89, 186 (ex 21), 188 (ex 22), 190 (ex 88), 195 (ex 190) | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | biotopo               | GESTIONE    | In gest. al Comune per percorso bunker                                  |
| 586    | PINETA MOTTE DEL FONDO - DONAZIONE RER                   | viale     | Rimebranze            | snc       | MESOLA         | Foglio 35 Mapp. 175, 176, 177, 178, 179, 180, 198                                                   | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | biotopo               | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| 586    | BOSCO FASANARA (SANTA GIUSTINA)                          | via       | fasanara              | snc       | MESOLA         | folgio 20 mapp. 11, 14, 30<br>Foglio 23 mapp. 3, 4, 9, 10, 28, 30, 65, 84<br>COMUNE DI              | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | biotopo               | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| 591    | DUNE DI MASSENZATICA - CENTRO VISITE CON LOTTO           | strada    | fronte                | 21        | MESOLA         | CODIGORO foglio 19 mapp. 71; COMUNE DI MESOLA foglio 30<br>folgio 28 mapp. 8, 75,                   | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | biotopo               | CONCESSIONE | Trasf. In uso all'Ente Parco del Delta. Oasi naturalistica.             |
| 591    | DUNE DI MASSENZATICA - PARCO                             | strada    | fronte                | 21        | MESOLA         | 77, 203, 9, 92, 93, 94, 96, 73, 10, 12, 13, 56, 96, 106, 107, 108, 4, 3,                            | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | parco                 | CONCESSIONE | Trasf. In uso all'Ente Parco del Delta. Oasi naturalistica.             |
| 600    | CASTELLO ESTENSE DELLA MESOLA                            | piazza    | umberto I'            | 86-87     | MESOLA         | folgio 16 mapp. 257                                                                                 | edificio  | DEMANIALE            | 0                              | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | museo                 | COMODATO    | In concessione gratuita al Comune. Attività culturali e turistiche      |
| 586    | AREA FORESTATA IN VALLE MEZZANO                          | SP71      | strada alberelli      | km. 0+228 | OSTELLATO      | folgio 94 mapp. 33                                                                                  | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | biotopo               | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| 586    | VALLETTE DI OSTELLATO                                    |           |                       |           | OSTELLATO      |                                                                                                     | terreno   | NON DI PROPRIETA'    | 1                              | In uso                     | Regione E-R                    | Regione E-R               | valle                 |             | In concessione dal Servizio tecnico di Bacio                            |
| 586    | AREA BOSCATO GOLENA CIRCONDARIALE                        |           |                       |           | OSTELLATO      | folgio 88 mapp. 15;<br>folgio 89 mapp. 1; foglio 90 mapp. 24, 32; foglio 92 mano. 11                | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | boschetto             | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| 940    | I.T.A. F.LLI NAVARRA SEZIONE DI OSTELLATO                | via       | garibaldi             | 2         | OSTELLATO      | folgio 29 mapp. 170                                                                                 | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 0                              | (2) In uso                 | comune di ostellato            | comune di ostellato       | scuola                |             | I.I.S. F.lli Navarra                                                    |
| 941    | I.T.A. F.LLI NAVARRA SEZIONE DI OSTELLATO - AZ. AGRICOLA | via       | stradello della Croce |           | OSTELLATO      | folgio 138 mapp. 129                                                                                | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 00/01/1900                     | (2) In uso                 | psia e I' D'este               | IFSIA E. I' D'Este        | scuola                |             | I.I.S. F.lli Navarra                                                    |
| 171    | AREE RETROCESSIONE SVINCOLO A13 CISPADANA                | sp70      | strada cispadana      |           | POGGIORENATICO | folgio 222, mappali 201, 200, 104, 102, 106, 195, 197, 198, 192, 191, 193, 35, 263, 227, 233, 230.  | terreno   | DISPONIBILE          | 0                              | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | nessuno               |             | non utilizzato                                                          |
| 990    | AREA DEL MAGAZZINO DEMOLITO - RADAR                      | via       | madonna boschi        |           | POGGIORENATICO | folgio 18 mapp. 13 sub. 3                                                                           | terreno   | DISPONIBILE          | 0                              | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | nessuno               |             | rettilo stradale                                                        |
| 586    | BIOTOPO MEZZANO OVEST                                    | strada    | mondonuovo            | snc       | PORTOMAGGIORE  | folgio 171 mapp. 2                                                                                  | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | biotopo               | CONCESSIONE | biotopo art. 11 L.386/76. Trasferito in uso al Parco - conv. Rep. 10315 |
| 618    | BACINO DI BANDO                                          | via       | val d'albero          | 77        | PORTOMAGGIORE  | folgio 164 mapp. 12, 16, 17, 20, 22, 24, 28                                                         | terreno   | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | biotopo               | COMODATO    | In gest. al Comune. Oasi naturalistica                                  |
| 630    | DELIZIA DEL VERGINESE - CASTELLO E CORTE                 | via       | verginese             | 58        | PORTOMAGGIORE  | folgio 74 mapp. 136 sub 1(castello), 2 (chiesa), 3(portico), mappale 137 (corte)                    | edificio  | DEMANIALE            | 0                              | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | museo                 | COMODATO    | In gest. al Comune di Portomaggiore. Attività culturali e turistiche    |
| 630    | DELIZIA DEL VERGINESE - PARCO                            | via       | verginese             | 60        | PORTOMAGGIORE  | folgio 63 mapp. 78, 84, 87, 88                                                                      | terreno   | DEMANIALE            | 0                              | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | verde                 | COMODATO    | In gest. al Comune di Portomaggiore. Attività culturali e turistiche    |
| 631    | DELIZIA DEL VERGINESE - FORESTERIA                       | via       | verginese             | 56        | PORTOMAGGIORE  | folgio 74 mapp. 136 sub. 4(ristorante), 5(ristorante acat.alloggio custode), 6(garade), 7(c.l.)     | edificio  | DEMANIALE            | 0                              | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | ristorante            | COMODATO    | In gest. al Comune di Portomaggiore. Attività culturali e turistiche    |
| 632    | DELIZIA DEL VERGINESE - EX VINAIA                        | via       | verginese             | 60        | PORTOMAGGIORE  | folgio 74 mapp. 29                                                                                  | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | scuola                | COMODATO    | In gest. al Comune di Portomaggiore. Attività culturali e turistiche    |
| 790    | CENTRO OPERATIVO VIABILITA' DI PORTOMAGGIORE             | via       | mazzini               | 50        | PORTOMAGGIORE  | folgio 121 mapp. 418                                                                                | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà            | provincia                      | provincia                 | magazzino             |             | centro operativo e magazzino viabilità                                  |

NOTE:  
(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;  
(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' E IN USO ALLA PROVINCIA DI FERRARA

ALLEGATO 2  
aggiornamento 29/09/2023

| CODICE | DENOMINAZIONE                                       | INDIRIZZO |           | LOCALITA' | COMUNE                  | ESTREMI CATASTALI                                       | TIPOLOGIA | CONDIZIONE GIURIDICA | TIPUSO<br>0=ist.<br>1=non ist. | TITOLO<br>2= trasf. L.23/96 | PROPRIETARIO DEL<br>SOPRASUOLO | PROPRIETARIO DEL<br>SUOLO  | DESTINAZIONE<br>D'USO | USO A TERZI | DESCRIZIONE DELL'USO<br>ATTUALE        |
|--------|-----------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-------------------------|---------------------------------------------------------|-----------|----------------------|--------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|----------------------------|-----------------------|-------------|----------------------------------------|
| 931    | I.I.S.S. FALCONE BORSELLINO -<br>SEZIONE ITC        | p.le      | studenti  | 4         | portomaggiore           | foglio 121 mapp. 3433                                   | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà             | provincia                      | provincia                  | scuola                |             | I.I.S. Falcone-Borsellino              |
| 932    | I.I.S.S. FALCONE BORSELLINO -<br>SEZ. IPSIA E IPSSC | via       | valmolino | 88        | portomaggiore           | foglio 121 mapp. 3571<br>(espressi 3458, 3459,<br>3460) | edificio  | NON DI PROPRIETA'    | 0                              | (2) in uso                  | comune di<br>portomaggiore     | comune di<br>portomaggiore | scuola                |             | I.I.S. Falcone-Borsellino              |
| 933    | I.I.S.S. FALCONE BORSELLINO -<br>PALESTRA           | p.le      | studenti  | 4         | portomaggiore           | foglio 121 mappale 3545                                 | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà             | provincia                      | provincia                  | palestra              |             | attività scolastica ed extrascolastica |
| 789    | CENTRO OPERATIVO VIABILITA'<br>VIGARANO             | via       | imperiale | 1         | borgo di Vigarano<br>m. | foglio 32 mapp. 299                                     | edificio  | INDISPONIBILE        | 0                              | piena proprietà             | provincia                      | provincia                  | magazzino             |             | centro operativo e magazzino viabilità |
|        |                                                     |           |           |           |                         |                                                         |           |                      |                                |                             |                                |                            |                       |             |                                        |

NOTE:  
(1) utilizzato ai sensi del D.Lgs. 469/97;  
(2) trasferito in uso alla Provincia ai sensi della L.23/96

## ALLEGATO 3 - ELENCO RELITTI CENSITI

| codice strada | nome strada                | numero relitto | km.      | LOCALITA'          | COMUNE           | tipologia relitto | superficie appr. mq. |
|---------------|----------------------------|----------------|----------|--------------------|------------------|-------------------|----------------------|
| sp01a         | sp1 tronco a-via comacchio | 1              | 9+200    | quartesana         | ferrara          | terreno           | 400                  |
| sp01a         | sp1 tronco a-via comacchio | 2              | 22+100   | rovereto           | ostellato        | ex strada         | 600                  |
| sp01a         | sp1 tronco a-via comacchio | 3              | 22+420   | san vito           | ostellato        | ex strada         | 1.400                |
| sp01a         | sp1 tronco a-via comacchio | 4              | 8+560    | quartesana         | ferrara          | ex strada         | 2.275                |
| sp01b         | sp1 tronco b-via comacchio | 1              | 25+240   | ostellato          | ostellato        | ex strada         | 1.280                |
| sp02          | sp2 via copparo            | 1              | 3+000    | boara              | ferrara          | ex strada         | 4.300                |
| sp02          | sp2 via copparo            | 2              | 3+380    | boara              | ferrara          | terreno           | 1.705                |
| sp02          | sp2 via copparo            | 3              | 3+380    | boara              | ferrara          | ex strada         | 1.940                |
| sp02          | sp2 via copparo            | 4              | 4+000    | boara              | ferrara          | ex strada         | 1.440                |
| sp02          | sp2 via copparo            | 5              | 4+000    | boara              | ferrara          | terreno           | 190                  |
| sp02          | sp2 via copparo            | 6              | 4+700    | ponte raffanello   | ferrara          | ex strada         | 2.800                |
| sp02          | sp2 via copparo            | 7              | 5+800    | corlo              | ferrara          | terreno           | 1.000                |
| sp02          | sp2 via copparo            | 8              | 5+800    | corlo              | ferrara          | ex strada         | 3.800                |
| sp02          | sp2 via copparo            | 9              | 14+700   | copparo            | copparo          | terreno           | 3.185                |
| sp02          | sp2 via copparo            | 10             | 14+700   | copparo            | copparo          | ex strada         | 3.252                |
| sp02          | sp2 via copparo            | 11             | 24+800   | coccanile          | copparo          | ex strada         | 2.100                |
| sp02          | sp2 via copparo            | 12             | 24+800   | coccanile          | copparo          | terreno           | 2.525                |
| sp02          | sp2 via copparo            | 13             | 26+800   | cologna            | berra            | ex strada         | 1.800                |
| sp02          | sp2 via copparo            | 14             | 16+700   | ca' nuova          | copparo          | terreno           | 2.080                |
| sp02          | sp2 via copparo            | 15             | 14+700   | copparo            | copparo          | ex strada         | 1.275                |
| sp03          | sp3 delle anime            | 1              | 4+600    | la rivalda         | argenta          | ex strada         | 1.440                |
| sp04          | sp4 copparo migliarino     | 1              | 4+200    | gradizza           | copparo          | ex strada         | 1.700                |
| sp04          | sp4 copparo migliarino     | 2              | 4+200    | gradizza           | copparo          | terreno           | 910                  |
| sp04          | sp4 copparo migliarino     | 3              | 11+400   | final di rero      | tresigallo       | ex strada         | 700                  |
| sp04          | sp4 copparo migliarino     | 4              | 11+400   | final di rero      | tresigallo       | terreno           | 300                  |
| sp04          | sp4 copparo migliarino     | 5              | 6+995    | borgo candelosa    | formignana       | terreno           | 1.090                |
| sp05          | sp5 dazio di guarda        | 1              | 1+800    | copparo            | copparo          | terreno           | 780                  |
| sp05          | sp5 dazio di guarda        | 2              | 2+400    | copparo            | copparo          | ex strada         | 1.500                |
| sp05          | sp5 dazio di guarda        | 3              | 2+400    | copparo            | copparo          | terreno           | 880                  |
| sp05          | sp5 dazio di guarda        | 4              | 3+100    | pioppetta          | copparo          | ex strada         | 350                  |
| sp05          | sp5 dazio di guarda        | 5              | 3+500    | pioppetta          | copparo          | ex strada         | 180                  |
| sp05          | sp5 dazio di guarda        | 6              | 9+300    | ro                 | ro               | ex strada         | 7.000                |
| sp07          | sp7 zenzalino              | 1              | 18+310   | bova               | argenta          | ex strada         | 4.250                |
| sp08          | sp8 poggioresenatico       | 1              | 8+100    | poggio renatico    | poggioresenatico | terreno           | 1.710                |
| sp08          | sp8 poggioresenatico       | 2              | 8+100    | poggio renatico    | poggioresenatico | ex strada         | 1.600                |
| sp08          | sp8 poggioresenatico       | 3              | int.sp35 | poggio renatico    | poggioresenatico | terreno           | 840                  |
| sp08          | sp8 poggioresenatico       | 4              | 9+850    | s. sebastiano      | poggioresenatico | ex strada         | 120                  |
| sp11          | sp11 mesola                | 1              | 0+000    | ariano             | mesola           | ex strada         | 7.800                |
| sp11          | sp11 mesola                | 2              | 6+650    | mesola             | mesola           | ex strada         | 440                  |
| sp12          | sp12 bivio pampano ariano  | 1              | 4+300    | c.a casale         | berra            | ex strada         | 4.000                |
| sp12          | sp12 bivio pampano ariano  | 2              | 8+700    | albersano          | berra            | ex strada         | 3.360                |
| sp12          | sp12 bivio pampano ariano  | 3              | 10+200   | serravalle         | berra            | ex strada         | 550                  |
| sp12          | sp12 bivio pampano ariano  | 4              | 14+000   | serravalle         | berra            | ex strada         | 560                  |
| sp12          | sp12 bivio pampano ariano  | 5              | 14+500   | ariano             | berra            | ex strada         | 3.440                |
| sp12          | sp12 bivio pampano ariano  | 6              | 15+000   | ariano             | berra            | ex strada         | 2.720                |
| sp13          | sp13 casumaro pilastrello  | 1              | 4+800    | s.giovanni e paolo | cento            | ex strada         | 546                  |

ALLEGATO 3 - ELENCO RELITTI CENSITI

| codice strada | nome strada                  | numero relitto | km.       | LOCALITA'            | COMUNE            | tipologia relitto | superficie appr. mq. |
|---------------|------------------------------|----------------|-----------|----------------------|-------------------|-------------------|----------------------|
| sp14          | sp14 vallalbana              | 1              | 5+000     | capitello            | ro                | terreno           | 660                  |
| sp14          | sp14 vallalbana              | 2              | 5+000     | capitello            | ro                | ex strada         | 1.070                |
| sp15          | sp15 via del mare            | 1              | 21+000    | ponte rovere         | tresigallo        | ex strada         | 1.440                |
| sp15          | sp15 via del mare            | 2              | 21+000    | ponte rovere         | tresigallo        | terreno           | 1.680                |
| sp15          | sp15 via del mare            | 3              | int.ss309 | collinara            | comacchio         | ex strada         | 1.280                |
| sp15          | sp15 via del mare            | 4              | int.ss309 | collinara            | comacchio         | ex strada         | 1.950                |
| sp15          | sp15 via del mare            | 5              | int.ss309 | collinara            | comacchio         | terreno           | 1.872                |
| sp15          | sp15 via del mare            | 6              | 42+000    | lagosanto            | lagosanto         | terreno           | 5.550                |
| sp15          | sp15 via del mare            | 7              | 52+700    | ponte collinara      | comacchio         | terreno           | 776                  |
| sp15          | sp15 via del mare            | 8              | 52+700    | ponte collinara      | comacchio         | terreno           | 2.606                |
| sp15          | sp15 via del mare            | 9              | 52+700    | ponte collinara      | comacchio         | ex strada         | 8.765                |
| sp15          | sp15 via del mare            | 10             | 0+000     | ferrara              | ferrara           | terreno           | 915                  |
| sp16          | sp16 copparo codigoro        | 1              | 3+000     | ca nova              | copparo           | terreno           | 30                   |
| sp16          | sp16 copparo codigoro        | 2              | 3+750     | la mirola            | copparo           | ex strada         | 720                  |
| sp16          | sp16 copparo codigoro        | 3              | 2+000     | colombarola          | copparo           | ex strada         | 2.560                |
| sp16          | sp16 copparo codigoro        | 4              | 6+000     | la sbarra            | copparo           | ex strada         | 605                  |
| sp16          | sp16 copparo codigoro        | 5              | 7+000     | braglia              | copparo           | terreno           | 6.730                |
| sp16          | sp16 copparo codigoro        | 6              | 7+000     | braglia              | copparo           | ex strada         | 4.080                |
| sp16          | sp16 copparo codigoro        | 7              | 9+100     | c.te raspo           | jolanda di savoia | ex strada         | 1.500                |
| sp16          | sp16 copparo codigoro        | 8              | 19+300    | ponte vicini         | codigoro          | ex strada         | 280                  |
| sp17          | sp17 jolanda di savoia berra | 1              | 2+000     | le contane           | jolanda di savoia | ex strada         | 1.920                |
| sp17          | sp17 jolanda di savoia berra | 2              | 2+850     | le contane           | jolanda di savoia | ex strada         | 300                  |
| sp17          | sp17 jolanda di savoia berra | 3              | 3+350     | corte rossini        | jolanda di savoia | ex strada         | 525                  |
| sp17          | sp17 jolanda di savoia berra | 4              | 3+700     | le contane           | jolanda di savoia | ex strada         | 1.360                |
| sp17          | sp17 jolanda di savoia berra | 5              | 6+050     | le contane           | jolanda di savoia | ex strada         | 180                  |
| sp17          | sp17 jolanda di savoia berra | 6              | 7+200     | le contane           | jolanda di savoia | terreno           | 1.500                |
| sp17          | sp17 jolanda di savoia berra | 7              | 7+200     | le contane           | jolanda di savoia | ex strada         | 280                  |
| sp17          | sp17 jolanda di savoia berra | 8              | 8+500     | jolanda di s.        | jolanda di savoia | terreno           | 105                  |
| sp17          | sp17 jolanda di savoia berra | 9              | 9+800     | jolanda di s.        | jolanda di savoia | terreno           | 430                  |
| sp17          | sp17 jolanda di savoia berra | 10             | 9+800     | jolanda di s.        | jolanda di savoia | ex strada         | 920                  |
| sp17          | sp17 jolanda di savoia berra | 11             | 12+500    | albersano            | berra             | ex strada         | 600                  |
| sp18          | sp18 bondeno ficarolo        | 1              | 2+440     | bellala              | bondeno           | ex strada         | 2.000                |
| sp18          | sp18 bondeno ficarolo        | 2              | 0+581     | bondeno              | bondeno           |                   | 450                  |
| sp18          | sp18 bondeno ficarolo        | 3              | 0+220     | zerbinate            | bondeno           | terreno           | 112                  |
| sp19          | sp19 bondeno ferrara         | 1              | 10+200    | fondo novelle        | ferrara           | terreno           | 400                  |
| sp19          | sp19 bondeno ferrara         | 2              | 11+350    | p.ne rabizza         | ferrara           | terreno           | 691                  |
| sp19          | sp19 bondeno ferrara         | 3              | 11+350    | p.ne rabizza         | ferrara           | ex strada         | 200                  |
| sp19          | sp19 bondeno ferrara         | 4              | 17+500    | casaglia             | ferrara           | terreno           | 895                  |
| sp19          | sp19 bondeno ferrara         | 5              | 21+260    | ferrara              | ferrara           | ex strada         | 1.200                |
| sp19          | sp19 bondeno ferrara         | 6              | 21+580    | ferrara              | ferrara           | ex strada         | 3.130                |
| sp19          | sp19 bondeno ferrara         | 7              | 22+470    | ferrara              | ferrara           | ex strada         | 540                  |
| sp19          | sp19 bondeno ferrara         | 8              | 15+099    | la monta di casaglia | ferrara           | ex strada         | 1.070                |
| sp20          | sp20 ferrara formignana      | 1              | 6+400     | baura                | ferrara           | ex strada         | 1.248                |
| sp20          | sp20 ferrara formignana      | 2              | 11+060    | fossalta             | ferrara           | ex strada         | 150                  |
| sp22          | sp22 passo segni correggio   | 1              | 5+670     | s.bartolomeo         | ferrara           | ex strada         | 1.600                |
| sp22          | sp22 passo segni correggio   | 2              | 7+250     | s.egidio             | ferrara           | ex strada         | 1.600                |

ALLEGATO 3 - ELENCO RELITTI CENSITI

| codice strada | nome strada                         | numero relitto | km.    | LOCALITA'      | COMUNE           | tipologia relitto | superficie appr. mq. |
|---------------|-------------------------------------|----------------|--------|----------------|------------------|-------------------|----------------------|
| sp22          | sp22 passo segni correggio          | 3              | 14+180 | cona           | ferrara          | ex strada         | 1.020                |
| sp22          | sp22 passo segni correggio          | 4              | 14+570 | cona           | ferrara          | ex strada         | 960                  |
| sp23          | sp23 final di rero rovereto         | 1              | 0+420  | f.do casetta   | ferrara          | ex strada         | 640                  |
| sp23          | sp23 final di rero rovereto         | 6              | 2+800  | parasacco      | ferrara          | terreno           | 1.000                |
| sp23          | sp23 final di rero rovereto         | 7              | 2+800  | parasacco      | ferrara          | ex strada         | 500                  |
| sp24          | sp24 ro cologna                     | 1              | 0+300  | il crociaro    | ro               | ex strada         | 100                  |
| sp24          | sp24 ro cologna                     | 2              | 5+300  | pne zotte      | ro               | ex strada         | 3.200                |
| sp24          | sp24 ro cologna                     | 3              | 5+700  | p.ne mensa     | ro               | ex strada         | 2.240                |
| sp24          | sp24 ro cologna                     | 4              | 8+700  | fazzina        | ro               | ex strada         | 2.320                |
| sp24          | sp24 ro cologna                     | 5              | 10+700 | ponte nano     | berra            | terreno           | 940                  |
| sp24          | sp24 ro cologna                     | 6              | 11+300 | p.ne rovere    | berra            | terreno           | 1.200                |
| sp24          | sp24 ro cologna                     | 7              | 11+400 | la barbazina   | berra            | terreno           | 1.200                |
| sp24          | sp24 ro cologna                     | 8              | 11+500 | la barbazina   | berra            | terreno           | 1.300                |
| sp24          | sp24 ro cologna                     | 9              | 11+800 | la campagnola  | berra            | terreno           | 1.600                |
| sp25          | sp25 poggioresenatico s.m.codifiume | 1              | 3+000  | il chiaro      | poggioresenatico | ex strada         | 2.450                |
| sp25          | sp25 poggioresenatico s.m.codifiume | 2              | 3+400  | il chiaro      | poggioresenatico | ex strada         | 1.980                |
| sp25          | sp25 poggioresenatico s.m.codifiume | 3              | 3+400  | il chiaro      | poggioresenatico | terreno           | 1.945                |
| sp25          | sp25 poggioresenatico s.m.codifiume | 4              | 4+190  | valle chiesa   | poggioresenatico | terreno           | 4.171                |
| sp26          | sp26 ospital monacale consandolo    | 1              | 1+300  | ca crocetta    | argenta          | ex strada         | 720                  |
| sp26          | sp26 ospital monacale consandolo    | 2              | 1+300  | ca crocetta    | argenta          | ex strada         | 1.440                |
| sp26          | sp26 ospital monacale consandolo    | 3              | 1+562  | ca crocetta    | argenta          | ex strada         | 1.510                |
| sp29          | sp29 cona-portomaggiore             | 1              | 11+300 | gualdo         | voghiera         | ex strada         | 240                  |
| sp29          | sp29 cona-portomaggiore             | 2              | 10+900 | gualdo         | voghiera         | ex strada         | 1.500                |
| sp29          | sp29 cona-portomaggiore             | 3              | 6+600  | belriguardo    | voghiera         | ex strada         | 6.400                |
| sp29          | sp29 cona-portomaggiore             | 5              | 13+000 | cona           | ferrara          | terreno           | 6.310                |
| sp29          | sp29 portomaggiore raffanello       | 6              | 15+150 | codrea         | ferrara          | terreno           | 1.750                |
| sp29          | sp29 portomaggiore raffanello       | 7              | 14+200 | cona           | ferrara          | terreno           | 4.434                |
| sp29          | sp29 portomaggiore raffanello       | 8              | 13+700 | cona           | ferrara          | terreno           | 11.935               |
| sp34          | sp34 s.agostino buonacompra         | 1              | 2+300  | s.romualdo     | cento            | ex strada         | 250                  |
| sp35          | sp35 s.carlo poggioresenatico       | 1              | 1+130  | torre cocenno  | poggioresenatico | terreno           | 6.790                |
| sp35          | sp35 s.carlo poggioresenatico       | 2              | 2+700  | prato cocenno  | poggioresenatico | ex strada         | 1.120                |
| sp35          | sp35 s.carlo poggioresenatico       | 3              | 3+920  | c.e tracchi    | poggioresenatico | ex strada         | 450                  |
| sp35          | sp70 cispadana                      | 4              | 7+320  | bosco salici   | poggioresenatico | terreno           | 692                  |
| sp48          | sp48 portomaggiore argenta          | 1              | 10+000 | bando          | argenta          | ex strada         | 1.980                |
| sp48          | sp48 portomaggiore argenta          | 2              | 14+170 | argenta        | argenta          | terreno           | 1.050                |
| sp50          | sp50 vigarano m. poggio renatico    | 1              | 1+250  | pod.roverella  | vigarano m.da    | terreno           | 1.465                |
| sp50          | sp50 vigarano m. poggio renatico    | 2              | 1+500  | pod.cinquanta  | vigarano m.da    | terreno           | 920                  |
| sp50          | sp50 vigarano m. poggio renatico    | 3              | 1+500  | pod.cinquanta  | vigarano m.da    | ex strada         | 1.650                |
| sp50          | sp50 vigarano m. poggio renatico    | 4              | 2+330  | pod.carlettini | mirabello        | terreno           | 910                  |
| sp50          | sp50 vigarano m. poggio renatico    | 5              | 2+330  | pod.carlettini | mirabello        | ex strada         | 1.600                |
| sp50          | sp50 vigarano m. poggio renatico    | 6              | 3+750  | p.ne cantone   | poggioresenatico | ex strada         | 3.000                |
| sp54          | sp54 codigoro pomposa               | 1              | 0+850  | codigoro       | codigoro         | ex strada         | 150                  |
| sp54          | sp54 codigoro pomposa               | 2              | 1+400  | codigoro       | codigoro         | ex strada         | 2.080                |
| sp54          | sp54 codigoro pomposa               | 4              | 11+300 | volano         | codigoro         | terreno           | 230                  |
| sp54          | sp54 codigoro pomposa               | 5              | 11+700 | canneviè       | codigoro         | terreno           | 7.899                |
| sp54          | sp54 codigoro pomposa               | 6              | 12+000 | volano         | codigoro         | terreno           | 51.527               |

ALLEGATO 3 - ELENCO RELITTI CENSITI

| codice strada | nome strada                          | numero relitto | km.    | LOCALITA'      | COMUNE         | tipologia relitto | superficie appr. mq. |
|---------------|--------------------------------------|----------------|--------|----------------|----------------|-------------------|----------------------|
| sp54          | sp54 codigoro pomposa                | 7              | 12+800 | volano         | codigoro       | ex strada         | 1.380                |
| sp54          | sp54 codigoro pomposa                | 8              | 13+300 | lido volano    | comacchio      | ex strada         | 1.380                |
| sp57          | sp57 portoverrara san carlo trava    | 1              | 2+596  | portoverrara   | portomaggiore  | ex strada         | 1.000                |
| sp57          | sp57 portoverrara san carlo trava    | 2              | 3+308  | p.ne s.carlo   | portomaggiore  | terreno           | 480                  |
| sp57          | sp57 portoverrara san carlo trava    | 3              | 3+232  | p.ne s.carlo   | portomaggiore  | ex strada         | 660                  |
| sp62          | sp62 pontemaodino massenzatica       | 1              | 0+700  | pontemaodino   | codigoro       | ex strada         | 320                  |
| sp62          | sp62 pontemaodino massenzatica       | 2              | 1+600  | pontemaodino   | codigoro       | terreno           | 7.767                |
| sp66          | sp66 ex SS 255 S.Matteo della Decima | 1              | 47+850 | San Vincenzo   | Sant'Agostino  | ex strada         | 371                  |
| sp68          | sp68 di codigoro                     | 1              | 1+350  | consandolo     | argenta        | ex strada         | 4.800                |
| sp68          | sp68 di codigoro                     | 2              | 2+450  | ca ponte       | argenta        | ex strada         | 400                  |
| sp68          | sp68 di codigoro                     | 3              | 3+280  | luoghetino     | portomaggiore  | ex strada         | 500                  |
| sp68          | sp68 di codigoro                     | 4              | 3+700  | luoghetino     | portomaggiore  | ex strada         | 4.000                |
| sp68          | sp68 di codigoro                     | 5              | 15+700 | dogato         | ostellato      | ex strada         | 360                  |
| sp68          | sp68 di codigoro                     | 6              | 19+200 | dogato         | ostellato      | ex strada         | 720                  |
| sp68          | sp68 di codigoro                     | 7              | 19+600 | dogato         | ostellato      | ex strada         | 3.000                |
| sp68          | sp68 di codigoro                     | 8              | 31+900 | massafiscaglia | massafiscaglia | terreno           | 1.900                |
| sp68          | sp68 di codigoro                     | 9              | 43+400 | ponte galvano  | codigoro       | ex strada         | 2.100                |
| sp68          | sp68 di codigoro                     | 10             | 54+000 | ariano         | mesola         | ex strada         | 14.400               |
| sp69          | sp69 virgiliana                      | 1              | 63+570 | cassana        | ferrara        | ex strada         | 480                  |
| sp69          | sp69 virgiliana                      | 2              | 63+480 | cassana        | ferrara        | ex strada         | 300                  |

### ALLEGATO 4) ELENCO DELLE CAUSE IN CORSO

| N. | Data insorgenza causa | Oggetto                                                                                                                                                            | Stato causa                                                       | Materia                 |
|----|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| 1  | 18/10/2016            | Impugnazione innanzi alla Corte Appello Bologna di sentenza del Tribunale di Ferrara avente ad oggetto conferma ordinanza ingiunzione.                             | Procedimento sospeso in attesa di definizione procedimento penale | Diritto civile          |
| 2  | 21/12/2018            | Ricorso TAR Emilia Romagna da parte di L. per annullamento decreto presidenziale di approvazione accordo di programma.                                             | Attesa fissazione udienza di merito                               | Diritto amministrativo  |
| 3  | 19/03/2020            | Citazione Giudice di Pace Pomigliano d'Arco da parte di D.G. sas recante opposizione ex art. 615 cpc a cartella di pagamento.                                      | In decisione                                                      | Diritto civile          |
| 4  | 28/05/2020            | Atto di citazione PG 13696/2020. Richiesta risarcimento danni al veicolo a seguito di collisione con capriolo. – Incaricato legale assicurazione.                  | In attesa di sentenza                                             | Diritto civile          |
| 5  | 12/04/2021            | Ricorso Giudice di Pace Ferrara da parte di N.M. in opposizione ex art. 204 bis Cds e 7 d.lgs. n. 150/2011 avverso verbale di violazione CdS.                      | Attesa udienza discussione                                        | Diritto civile          |
| 6  | 13/05/2021            | Ricorso Corte Conti ex art. 211 CGC.                                                                                                                               | Attesa deposito ricorso                                           | Diritto contabile       |
| 7  | 13/12/2021            | Atto di citazione PG 39650/2021. Richiesta risarcimento danni a seguito di sinistro mortale per eventi in corso di accertamento – Incaricato legale assicurazione. | In attesa di sentenza                                             | Diritto civile / lavoro |
| 8  | 22/12/2021            | Atto di citazione PG 41166/2021. Richiesta risarcimento danni a seguito di fuoriuscita con proprio veicolo dalla sede stradale – Incaricato legale assicurazione.  | In attesa di sentenza                                             | Diritto civile          |
| 9  | 12/01/2022            | Atto di citazione PG 1133/2022. Richiesta risarcimento danni a seguito di fuoriuscita con proprio motociclo dalla sede stradale – Incaricato legale assicurazione  | In attesa di sentenza                                             | Diritto civile          |
| 10 | 26/01/2022            | Atto di citazione PG 2889/2022. Richiesta risarcimento danni a seguito di fuoriuscita con proprio motociclo dalla sede stradale – Incaricato legale assicurazione. | In attesa di sentenza                                             | Diritto civile          |
| 11 | 21/03/2022            | Atto di citazione PG 9677/2022. Richiesta risarcimento danni a seguito di collisione veicolo con nutria – Incaricato legale assicurazione.                         | In attesa di sentenza                                             | Diritto civile          |
| 12 | 20/04/2022            | Citazione Giudice di Pace Venezia da parte di Z.M. recante opposizione ex art. 615 cpc a cartella di pagamento.                                                    | In decisione                                                      | Diritto civile          |

|    |            |                                                                                                                                                                                                  |                                     |                        |
|----|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|------------------------|
| 13 | 06/06/2022 | Ricorso TAR Emilia Romagna da parte di V.D.2. per annullamento decreto presidenziale di risoluzione convenzione per inadempimento.                                                               | Attesa fissazione udienza di merito | Diritto amministrativo |
| 14 | 15/07/2022 | Citazione Giudice di Pace Bologna da parte di D.G.E. recante opposizione ex art. 615 cpc a cartella di pagamento.                                                                                | Attesa udienza comparizione         | Diritto civile         |
| 15 | 05/09/2022 | Citazione Giudice di Pace Corigliano Calabro da parte di C.S. recante opposizione ex art. 615 cpc a cartella di pagamento.                                                                       | Attesa udienza comparizione         | Diritto civile         |
| 16 | 12/09/2022 | Ricorso Giudice di Pace Ferrara da parte di I. srl in opposizione ex art. 204 bis Cds e 7 d.lgs. n. 150/2011 avverso verbali di violazione CdS.                                                  | Attesa udienza discussione          | Diritto civile         |
| 17 | 10/10/2022 | Atto di citazione PG 35515/2022. Richiesta risarcimento danni al veicolo per caduta rami – Incaricato legale assicurazione.                                                                      | In attesa di sentenza               | Diritto civile         |
| 18 | 10/11/2022 | Impugnazione innanzi al Tribunale di Ferrara di sentenza del GdP di Ferrara avente ad oggetto annullamenti verbali CdS.                                                                          | Attesa udienza discussione          | Diritto civile         |
| 19 | 07/12/2022 | Notifica ricorso per CTP PG 42379/2022. Richiesta risarcimento danni a seguito di caduta dalla bicicletta – Incaricato legale assicurazione.                                                     | Ricorso per CTP - Tribunale di Fe   | Diritto civile         |
| 20 | 09/01/2023 | Atto di citazione PG 478/2023 – Surrogazione dell'assicurazione sociale per recupero di somme erogate per prestazione previdenziale per invalidità/inabilità. – Incaricato legale assicurazione. | In attesa di sentenza - Appello     | Diritto civile         |
| 21 | 09/01/2023 | Citazione Giudice di Pace Ferrara da parte di I.M. recante opposizione ex art. 615 cpc a cartella di pagamento.                                                                                  | Attesa udienza discussione          | Diritto civile         |
| 22 | 19/01/2023 | Atto di citazione PG 1738/2023. Richiesta risarcimento danni a seguito di caduta da motociclo – Incaricato legale assicurazione.                                                                 | In attesa di sentenza               | Diritto civile         |
| 23 | 07/02/2023 | Citazione Giudice di Pace Napoli da parte di C.M. recante opposizione ex art. 615 cpc a cartella di pagamento.                                                                                   | Attesa esito udienza comparizione   | Diritto civile         |
| 24 | 24/02/2023 | Atto di citazione PG 5647/2023. Richiesta risarcimento danni a seguito di sinistro per ribaltamento automezzo – Incaricato legale assicurazione.                                                 | In attesa di sentenza               | Diritto civile         |
| 25 | 24/03/2023 | Ricorso Giudice di Pace Ferrara da parte di F.A. in opposizione ex art. 204 bis Cds e 7 d.lgs. n. 150/2011 avverso verbali di violazione CdS.                                                    | Attesa udienza escussione testi     | Diritto civile         |
| 26 | 30/03/2023 | Ricorso Giudice di Pace Reggio Emilia da parte di O.S. in opposizione cartella di pagamento ex art. 22 e ss. l. 689/1981 e artt. 6 e 7 d.lgs. n. 150/2011.                                       | Attesa udienza comparizione         | Diritto civile         |
| 27 | 20/04/2023 | Ricorso Giudice di Pace Campobasso da parte di D.A. in opposizione cartella di pagamento ex art. 22 e ss. l. 689/1981 e artt. 6 e 7 d.lgs. n. 150/2011.                                          | Attesa udienza comparizione         | Diritto civile         |

|    |            |                                                                                                                                                      |                             |                |
|----|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|----------------|
| 28 | 04/05/2023 | Ricorso Giudice di Pace Ancona da parte di G.F. in opposizione cartella di pagamento ex art. 22 e ss. l. 689/1981 e artt. 6 e 7 d.lgs. n. 150/2011.  | Attesa udienza comparizione | Diritto civile |
| 29 | 06/05/2023 | Ricorso Giudice di Pace Ferrara da parte di A.S. e F.M. in opposizione ex art. 204 bis CdS e 7 d.lgs. n. 150/2011 avverso verbali CdS.               | Attesa deposito sentenza    | Diritto civile |
| 30 | 27/05/2023 | Ricorso Giudice di Pace Ferrara da parte di C.F. in opposizione cartella di pagamento ex art. 22 e ss. l. 689/1981 e artt. 6 e 7 d.lgs. n. 150/2011. | Attesa udienza comparizione | Diritto civile |



**PROVINCIA DI FERRARA**

---

*PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA*  
**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL**  
**D.U.P.**  
**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
**2024/2026**

---

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Parere n. 14 del 25/10/2023**

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), D.Lgs. 267/2000 (TUEL)**

### **PREMESSA**

- Vista la "NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026-2026", approvata con il Decreto Deliberativo del Presidente n. 120 del 18.10.2023, per la sua successiva presentazione al Consiglio Provinciale, e trasmessa a questo collegio a mezzo mail in data 19.10.2023, con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;
- Visto il Decreto del Presidente n. 120 del 18.10.2023, relativo all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per la Provincia di Ferrara per gli anni 2024-2026;
- Visto il Decreto del Presidente n. 122 del 20.10.2023, relativo alla predisposizione dello schema del bilancio di previsione per la Provincia di Ferrara per gli anni 2024-2026;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 43 del 27 settembre 2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per la Provincia di Ferrara per gli anni 2024-2026 ed il verbale n.13 del 13.09.2023 con il quale il *Collegio dei revisori dei Conti* ha espresso il previsto parere obbligatorio n. 11/2023;

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1;
- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011);
- gli artt. 170 e 174 del D.Lgs.267/2000;
- il punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione

Parere dell'organo di revisione sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2024-2026



riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio contabile aggiornato prevede che *"tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni"*;

**Considerato che** il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

## VERIFICHE E RISCONTRI

ESAMINATO il suddetto documento l'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2024-2026;

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato e con lo scenario nazionale e regionale.

In dettaglio, l'Organo di Revisione ha appurato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, in ordine all'applicazione del **PNRR**, giacché la medesima sezione analizza:

**1) lo scenario nazionale ed internazionale** e, i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente locale, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la legge di bilancio;

**2) lo scenario regionale** accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale;



**3) lo scenario locale**, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell'Ente;

c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

#### **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale 2024-2026 ed elenco annuale 2024 dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e allegato I.5, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui all'art. 5, comma 5 e 6, del citato allegato I.5, ed è stato direttamente inserito all'interno della sezione SeO della Nota di aggiornamento del D.U.P. e, pertanto, non è stato oggetto di uno specifico atto del Presidente ma adottato dall'organo esecutivo, unitamente alla Nota di aggiornamento del Dup 2024-2026 e sarà pubblicato per 60 giorni consecutivi;

#### **2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) è stato direttamente inserito all'interno della sezione SeO della Nota di aggiornamento del D.U.P. e, pertanto, non è stato oggetto di uno specifico atto del Presidente ma adottato dall'organo esecutivo, unitamente alla Nota di aggiornamento del Dup 2024-2026;

#### **3) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il Programma triennale acquisti di beni e servizi 2024-2026 previsto dall'articolo 37 del D. Lgs. 36-2023, è stato direttamente inserito all'interno della sezione SeO della Nota di aggiornamento del D.U.P. e, pertanto, non è stato oggetto di uno specifico atto del Presidente ma adottato dall'organo esecutivo, unitamente alla Nota di aggiornamento del Dup 2024-2026;

#### **4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato adottato per il periodo 2024-2026, in quanto, **a decorrere dal 2020**, ai sensi

delle disposizioni di cui all'art. 57, comma 2, del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019, relative alla "Disapplicazione di obblighi di contenimento delle spese di regioni e enti locali", è esclusa l'applicazione, a decorrere dal 2020, dell'obbligo di cui all'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e pertanto **non vi più l'obbligo di approvare il relativo piano di razionalizzazione**

### **5) Piano triennale dei fabbisogni di personale**

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata interessata, a partire dal 1° luglio 2022, da importanti modifiche. L'articolo 6 del decreto-legge 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, infatti, ha introdotto un nuovo strumento denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento unitario di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni che accorpa, tra gli altri, il piano della performance, della formazione, del fabbisogno del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione con l'obiettivo di semplificare.

La FAQ n. 51 della Commissione Arconet precisa: «al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, che ha inserito il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisca, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi». Quindi nel DUP non è più inserita la programmazione triennale del fabbisogno di personale, ma solamente la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle nuove assunzioni, tenuto conto del personale in servizio, dei limiti di spesa e delle capacità assunzionali, nonché degli indirizzi in ordine ai servizi da potenziare alla luce degli obiettivi esplicitati nel DUP e delle scelte volte ad ottimizzare il funzionamento dell'ente;

f) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere.

## CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2024-2026, predisposto dal Presidente della Provincia con decreto n. 122 del 20/10/2023;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, così come aggiornato con la Nota di aggiornamento, approvata con Decreto Deliberativo del Presidente n. 120 del 18.10.2023, contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2024-2026 in corso di approvazione;

Visto che **sono state** seguite le indicazioni fornite dai principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'organo di revisione.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

### **esprime parere favorevole**

- sullo schema di Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 avendone verificato la congruità e la coerenza con lo schema di bilancio di previsione già predisposto dal Presidente della Provincia e che sarà sottoposto al Consiglio Provinciale per l'approvazione;

### **L'organo di revisione**

|               |                           |
|---------------|---------------------------|
| IL PRESIDENTE | DR. PAOLO MEZZOGORI       |
| IL COMPONENTE | RAG. LAURA LASAGNA        |
| IL COMPONENTE | DR. ALESSANDRO MONTELEONE |





## **PROVINCIA DI FERRARA**

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla proposta n.. 2279/2023 ad oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026. APPROVAZIONE si specifica, ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quanto segue:

- parere FAVOREVOLE relativamente alla regolarità contabile: riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente;

Ferrara, li 09/11/2023

fz

IL DIRIGENTE

FRAPICCINI DENISE

**Documento informatico firmato digitalmente**



## SETTORE 2 BILANCIO

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 2279/2023 del SETTORE 2 BILANCIO ad oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026. APPROVAZIONE, si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Ferrara, 09/11/2023

IL DIRIGENTE  
FRAPICCINI DENISE

**Documento informatico firmato digitalmente**



## Relazione di Pubblicazione

Delibera di Consiglio N. 59 del 22/11/2023

### **SETTORE 2 BILANCIO**

**Oggetto:** NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026. APPROVAZIONE..

La su estesa delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi di legge.

Ferrara li, 24/11/2023

Sottoscritta  
*L'incaricato alla pubblicazione*  
(TASSONI ILARIA)  
con firma digitale